PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 168 · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 · NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) · Lunedì 18 Giugno 1984

ELEZIONI EUROPEE I comunisti superano la dc dello 0,3 per cento

E' SORPASSO PCI

Lo scudocrociato tiene nei confronti dell'83 ma crolla nel Sud. Battuti o fermi i partiti al governo. Conferma radicale, reggono i missini

TOTALE ITALIA (74.426 sezioni su 82.144)

LISTE	EUROPEE1984 %	CAMERA1983 Voti	%	EUROPEE1979 Voti	%	Seggi
DC	33,2	12.148.354	32,9	12.774.320	36,4	29
PCI	33,5	11.029.355	29,9	10.361.344	29,6	24
PSI	11,2	4.221.785	11,4	3.866.946	11,0	9
MSI-DN	6,3	2.509.772	6,8	1.909.055	5,4	4
PSDI	3,5	1.507.294	4,1	1.514.272	4,3	4
PRI	6,2	1.874.638	5,1	896.139	2,6	2
PLI		1.088.555	2,9	1.271.159	3,6	3
PDUP	con il pci	—	—	406.656	1,2	1
Dem. Pr.	1,4	542.476	1,5	252.342	0,7	1
P. Rad.	3,4	811.462	2,2	1.285.065	3,7	3
UV*	—	28.086	0,1	166.393	0,5	—
SVP	—	184.971	0,5	196.373	0,6	1
Liga V.	1,3 —	125.242	0,3	—	—	—
Trieste	—	93.548	0,3	—	—	—
Altri	—	755.628	2,0	142.537	0,4	—
Totali	100,0	36.901.166	100	35.042.601	100	81

*) La lista UV (Union Valdôtaine) nelle elezioni europee del 1979 si era presentata da sola; nelle politiche '83 con UVP e Com. Pop. In questa occasione si presenta con l'UVP, Sinistra Pop. e il Partito Sardo d'Azione.

I VOTI DI PREFERENZA A TORINO

Novelli (129 mila), poi Pajetta, Pininfarina, Chiusano, Scalfaro, Gawronski, Formigoni, Tognoli. Enzo Tortora scavalca Pannella

ROMA — Successo del partito comunista, che guadagna circa tre punti percentuali rispetto alle altre elezioni e diventa così — per un soffio — il partito di maggioranza relativa. Successo anche dei radicali, che vedono aumentare i loro suffragi dell'1,2 per cento. E, infine, flessione della coalizione di governo: nessuno dei cinque partiti di maggioranza può vantare aumenti, e chi sta meglio si limita a conservare le proprie posizioni; nel complesso, il pentapartito ha perso il 2,5 per cento dei voti.

E' questa la succinta radiografia dei risultati elettorali, così come si è presentata questa mattina, a spoglio ormai ultimato. Occorre aggiungere che vittorie e sconfitte risultano dal confronto con i risultati delle elezioni politiche dell'anno scorso; ma la sostanza non cambia nemmeno se il paragone viene fatto con le precedenti elezioni europee. E d'altra parte, non è un mistero che per tutte le segreterie di partito le elezioni di ieri avevano principalmente un valore di test interno, per una verifica tutta nazionale dei rapporti di forza, dopo un anno di legislatura.

E' solo un test dunque, che non modifica lo schieramento delle forze nel nostro Parlamento. Ma questi risultati hanno comunque un grande peso politico, al di là delle dichiarazioni rilasciate a caldo dai rispettivi leaders. Terremoti e sorprese ce ne sono in gran quantità, in questi risultati, e certamente produrranno conseguenze sul nostro scenario politico.

Il pci è il gran vincitore di queste elezioni. Ha conquistato il 33,4 per cento dei voti (aveva il 29,9 l'anno scorso, e il 29,6 nelle europee 1979) ed ha operato il tanto atteso (o temuto, a seconda del punto di vista) sorpasso, strappando così alla dc la palma del primato. E il sorpasso risulta ancor più netto perché non è il prodotto indiscutibile di un calo dc.

La dc (per lo 0,3 dei voti) non è più il partito di maggioranza relativa, ma i risultati le sono più che benigni. Dato come grande sfavorito della vigilia (tutte le previsioni, anche interne, lo davano nuovamente perdente), lo scudo crociato ha detto brillantemente, migliorando addirittura rispetto all'anno scorso, anche se in misura lievissima; e comunque è l'unico partito della maggioranza che non denuncia perdite. La dc ha avuto il 33 per cento dei voti; aveva il 32,9 nelle elezioni dell'anno scorso, e il 36,5 nelle europee precedenti.

Grande sconfitto morale è il psi, che contava in un netto successo e che ha visto invece calare, seppur di qualche decimale, i propri suffragi rispetto alle politiche. Il partito di Craxi ha avuto l'11,2; l'anno scorso aveva l'11,4, e nel 1979 l'11 per cento.

Grande sconfitta reale è invece la coalizione liberal-repubblicana, a dimostrazione ancora una volta che l'elettorato italiano non ama gli apparentamenti tra partiti. La lista unita pri-pli ha avuto solo il 6,2 per cento, facendo così perdere ai due partiti, complessivamente l'1,8. Il pri aveva il 5,1 nelle politiche '83 e il 2,6 nelle europee '79; il pli, invece, aveva il 2,9 nel 1983 e il 3,6 nel 1979.

Perdono anche i socialdemocratici. Il psdi scende dal 4,1 dell'anno scorso all'attuale 3,5 per cento, nelle precedenti elezioni europee aveva il 4,3.

Successo del partito radicale, che sale al 3,4 per cento. Aveva il 3,2 l'anno scorso, e il 3,7 per cento nelle precedenti europee.

Lieve flessione anche del msi, rispetto alle precedenti elezioni politiche (dal 6,8 al 6,4) ma guadagna rispetto alle precedenti europee.

Lievissima flessione di democrazia proletaria, che ha avuto l'1,4 per cento dei voti contro l'1,5 del 1983 e lo 0,7 per cento delle precedenti europee.

Infine, gli altri partiti minori, Liga veneta, autonomisti sardi e valdostani, e partito popolare sudtirolese, che conservano ognuno le rispettive posizioni, tutte intorno al mezzo punto percentuale.

Gianni Pennacchi

TORINO — In città il candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze, 129.511 (pari al 48,31 per cento) è stato il sindaco comunista Diego Novelli. Al secondo posto ancora un comunista, l'on. Giancarlo Pajetta con 71.269 preferenze; al terzo posto, con 35.363 voti, l'ex presidente dell'Unione Industriale di Torino, il liberale Sergio Pininfarina che precede per un migliaio di voti il presidente della Fiat France, il democristiano Vittorino Chiusano, con 32.532 preferenze.

Nella graduatoria dei vari partiti seguono quindi il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro (28.437), il repubblicano Jas Gawronski (22.991) e il democristiano Roberto Formigoni (20.051). Mentre, tra i socialisti, il primato torinese spetta al sindaco di Milano Carlo Tognoli (12.875), seguito da Mario Didò (5678). Sempre a Torino, Enzo Tortora ha superato tra i radicali con 19.587 preferenze il leader Marco Pannella, che ha avuto 17.176 voti.

Per il psdi, il ministro Pierluigi Romita ha ottenuto 2693 preferenze, precedendo di una manciata di voti il banchiere Mario Rubatto. Tra gli scrittori, Alberto Moravia presentatosi nelle liste del pci ha ottenuto 14.204 preferenze e Piero Chiara, nelle liste pli-pri, 1767 voti.

Ed ecco il quadro riassuntivo e definitivo delle preferenze relative alla provincia di Torino.

Pci: Novelli (213518), Pajetta (134008), Spinelli (28636), Ferrero (25704), Pincherle Moravia (24340), Marinaro (13912), Manfredini (13077), Squarcialupi (4584).

Dp: Molinari (2469), Tridente (3180), Arnaboldi (1128).

Pr: Tortora (34581), Pannella (29631), Bonino (7433), Ciciomessere (3122).

Msi-Dn: Martinat (17701), Petronio (14162), Pisanò (9425).

Psi: Tognoli (28078), Didò (14412), Olivieri (11173), Bonlver (10125), Tapparo (10039), Pelikan (6258), Strehler (4772), Cerofolini (2618).

Pli-Pri: Pininfarina (53614), Gawronski (36170), Schiavinato (9874), Formica (6882), Garibaldi (6032).

Uv-Psa: Columbu (599), Betemps (272), Bratuz (173).

Uel-Lv: Gremmo (948), Bodrero (229), Dardanello (184).

Psdi: Rubatto (6000), Romita (5906), Orsello (1936).

Dc: Chiusano (63811), Scalfaro (53676), Chiabrando (50314), Formigoni (36743), Pisoni (12612), Pagani (11446), Pasodi (11128), Borello (9552).

Per quanto riguarda la Regione, i dati riguardano per ora 5.384 sezioni su 6.936.

Pci: Novelli (248515), Pajetta (175247), Ferrero (39604), Spinelli (33941), Pincherle Moravia (29282), Marinaro (20142), Manfredini (13738), Squarcialupi (5510).

Dp: Tridente (3796), Molinari (3203), Arnaboldi (1383).

Msi-dn: Martinat (20501), Petronio (17765), Pisanò (12284).

Psi: Tognoli (40346), Didò (20574), Bonlver (13091), Olivieri (12379), Tapparo (11535), Pelikan (9967), Strehler (6755), Cerofolini (4539).

Pli-pri: Pininfarina (73663), Gawronski (49087), Schiavinato (13448), Turbiglio (11433).

Uv-psa: Columbu (771), Betemps (540).

Uel-Lv: Gremmo (1319), Dardanello (241), Bossi (196).

Psdi: Romita (14020), Rubatto (8287), Orsello (2917), Andenna (2972 Genova (2267).

Dc: Scalfaro (91716), Chiusano (87902), Chiabrando (86094), Formigoni (63702), Borello (38686), Pisoni (32459), Cassanmagnago (20235), Pagani (19207).

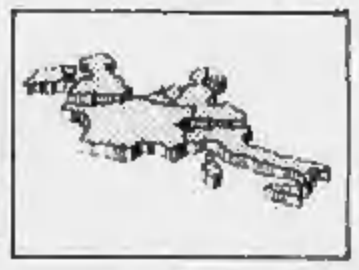
Infine, il quadro definitivo

■ SEGUE A PAGINA 4

Roma. Le operazioni di spoglio, stanotte, in un seggio del centro della capitale (Telefoto Ansa)

Volo diretto TORINO OLBIA.
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO P. 12.55
OLBIA A. 14.00
OLBIA P. 11.10
TORINO A. 12.15
Domenica*
OLBIA P. 17.30
TORINO A. 18.35
TORINO P. 19.15
OLBIA A. 20.20
(*dal 24/6)
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

COME HANNO VOTATO PER L'EUROPA 37 MILIONI DI ITALIANI NELLE CINQUE CIRCOSCRIZIONI



1ª CIRCOSCRIZIONE
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	3.210.106	32,5	3.160.270	30,9	3.423.574	34,3
PCI	3.134.575	31,7	3.020.698	29,5	2.858.313	28,7
PSI	1.216.237	12,3	1.158.828	11,3	1.240.108	12,4
MSI-DN	449.609	4,5	538.491	5,3	333.659	3,4
PSDI	223.490	2,3	420.459	4,1	468.155	4,7
PRI	695.881	9,1	716.846	7,0	297.665	3,0
PLI			478.549	4,7	626.173	6,3
PDUP	—	—	—	—	111.073	1,1
DEM. PR.	188.722	1,9	213.583	2,1	91.576	0,9
P. RAD.	396.697	4,0	306.133	3,0	410.716	4,1
UV	35.198	0,4	28.696	0,2	79.585	0,8
Altri	30.000	0,3	104.796	1,9	30.160	0,3
Totali	9.690.018	100,0	10.236.720	100,0	9.967.867	100,0

2ª CIRCOSCRIZIONE
Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	2.420.488	34,0	2.365.495	32,5	2.606.043	36,7
PCI	2.345.236	32,9	2.246.000	30,9	2.150.993	30,3
PSI	726.843	10,2	730.742	10,0	759.939	10,7
MSI-DN	287.121	4,0	300.001	4,1	191.051	2,7
PSDI	250.153	3,5	273.080	3,8	325.237	4,6
PRI	467.866	6,6	408.474	5,6	196.119	2,8
PLI			179.038	2,5	260.672	3,7
PDUP	—	—	—	—	60.625	0,8
DEM. PR.	102.711	1,4	107.798	1,5	38.912	0,5
P. RAD.	201.662	2,8	162.423	2,2	252.645	3,5
UV	14.788	0,2	—	—	47.356	0,7
Altri	309.731	4,4	505.892	6,9	214.281	3,0
Totali	7.126.399	100,0	7.278.941	100,0	7.102.781	100,0

3ª CIRCOSCRIZIONE
Toscana, Umbria, Marche, Lazio

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	2.083.653	29,1	2.155.679	29,0	2.260.718	31,7
PCI	2.966.088	41,5	2.799.412	37,6	2.593.454	36,4
PSI	761.165	10,6	780.166	10,5	743.012	10,4
MSI-DN	470.014	6,6	523.599	7,0	393.331	4,5
PSDI	190.715	2,7	241.253	3,2	282.894	4,0
PRI	382.871	5,1	332.874	4,5	205.816	2,9
PLI			147.394	2,0	187.383	2,6
PDUP	—	—	—	—	117.601	1,7
DEM. PR.	84.132	1,2	93.473	1,3	45.813	0,6
P. RAD.	213.361	3,0	185.854	2,5	263.204	3,7
UV	9.853	0,1	—	—	12.391	0,2
Altri	7.149	0,1	174.884	2,4	21.293	0,3
Totali	7.149.169	100,0	7.437.588	100,0	7.130.117	100,0

4ª CIRCOSCRIZIONE (parziale)
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	2.614.587	36,7	3.074.952	37,6	3.058.717	41,8
PCI	2.147.959	30,2	2.068.219	25,4	1.884.445	25,7
PSI	805.641	11,3	1.075.754	13,2	761.875	10,4
MSI-DN	740.239	10,4	797.699	9,8	691.769	9,4
PSDI	298.813	4,2	401.084	4,9	315.747	4,3
PRI	215.652	3,0	249.429	3,1	106.098	1,5
PLI			159.148	2,0	107.627	1,5
PDUP	—	—	—	—	80.794	1,1
DEM. PR.	78.353	1,1	79.797	1,0	48.415	0,7
P. RAD.	208.141	2,9	105.111	1,3	206.072	2,8
UV	9.845	0,1	—	—	15.226	0,2
Altri	8.443	0,1	116.019	1,5	45.473	0,6
Totali	7.122.814	100,0	8.127.212	100,0	7.324.259	100,0

5ª CIRCOSCRIZIONE
Sicilia e Sardegna

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	1.157.997	33,1	1.366.758	36,4	1.426.285	40,5
PCI	990.525	28,3	895.025	23,4	876.229	24,9
PSI	382.880	11,0	476.295	12,5	362.012	10,3
MSI-DN	305.634	8,7	349.982	9,2	299.345	8,5
PSDI	140.539	4,0	171.418	4,5	122.239	3,5
PRI	184.085	5,2	167.015	4,4	90.141	2,6
PLI			104.426	2,7	90.304	2,6
PDUP	—	—	—	—	36.365	1,0
DEM. PR.	41.813	1,2	47.847	1,3	24.826	0,7
P. RAD.	171.514	4,8	52.141	1,4	150.420	4,3
UV	120.241	3,4	—	—	11.915	0,3
Altri	4.672	0,1	167.798	4,2	27.706	0,8
Totali	3.499.900	100,0	3.820.705	100,0	3.517.578	100,0

ITALIA (totale)

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC			12.148.354	32,9	12.774.320	36,4
PCI			11.029.355	29,9	10.361.344	29,6
PSI			4.221.785	11,4	3.866.946	11,0
MSI-DN			2.509.772	6,8	1.909.055	5,4
PSDI			1.507.294	4,1	1.514.272	4,3
PRI			1.374.638	5,1	896.139	2,6
PLI			1.068.555	2,9	1.271.159	3,6
PDUP			—	—	406.656	1,2
DEM. PR.			542.476	1,5	252.342	0,7
P. RAD.			811.462	2,2	1.285.065	3,7
UV			58.596	0,1	186.393	0,5
Altri			1.159.389	3,1	338.910	1,0
Totali			36.981.166	100,0	35.042.601	100,0

RISULTATI E CONFRONTI NELLE PROVINCE DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Provincia ALESSANDRIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	85.341	26,9	89.034	27,0	97.142	29,4
PCI	118.137	37,3	115.277	35,0	115.215	34,9
PSI	39.065	12,3	39.582	12,0	40.525	12,3
MSI-DN	13.834	4,4	17.909	5,4	10.859	3,3
PSDI	19.065	6,0	20.910	6,4	20.353	6,2
PRI	24.853	7,8	16.717	5,1	7.837	2,4
PLI			15.211	4,6	19.930	6,0
PDUP	—	—	—	—	3.804	1,2
DEM. PR.	4.232	1,3	4.351	1,3	2.009	0,6
P. RAD.	11.407	3,6	9.622	2,9	11.572	3,4
UV	493	0,2	—	—	951	0,3
Altri	852	0,2	1.008	0,3	—	—
Totali	316.729	100,0	329.621	100,0	330.207	100,0

Provincia ASTI

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	55.348	40,1	55.281	38,4	56.315	39,7
PCI	37.205	26,9	34.998	24,3	34.387	24,2
PSI	11.762	8,5	13.289	9,2	11.695	8,2
MSI-DN	5.041	3,6	6.502	4,5	3.879	2,7
PSDI	8.562	6,2	10.598	7,3	11.299	8,0
PRI	11.542	8,4	6.520	5,9	5.249	3,7
PLI			7.870	5,5	10.856	7,7
PDUP	—	—	—	—	1.039	1,1
DEM. PR.	2.189	1,6	2.427	1,7	1.034	0,7
P. RAD.	5.656	4,2	4.050	2,8	4.893	3,5
UV	273	0,2	—	—	835	0,5
Altri	370	0,3	506	0,4	—	—
Totali	138.532	100,0	144.121	100,0	141.642	100,0

Provincia CUNEO

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	161.765	46,6	166.658	43,2	170.199	48,2
PCI	55.080	15,9	49.494	13,6	44.802	12,7
PSI	30.545	8,8	30.872	8,5	32.441	9,2
MSI-DN	9.285	2,7	11.025	3,0	7.537	2,2
PSDI	16.459	4,7	18.861	5,2	18.523	5,2
PRI	48.580	14,0	30.402	8,4	14.393	4,1
PLI			47.232	13,0	36.747	10,4
PDUP	—	—	—	—	3.566	1,0
DEM. PR.	6.813	2,0	6.761	1,9	3.131	0,9
P. RAD.	14.760	4,2	9.547	2,6	13.228	3,7
UV	2.597	0,7	—	—	8.595	2,4
Altri	1.381	0,4	2.097	0,6	—	—
Totali	347.274	100,0	382.969	100,0	353.262	100,0

Provincia NOVARA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	88.128	30,3	90.716	27,0	104.115	31,3
PCI	104.726	32,3	101.310	30,1	98.973	29,8
PSI	42.421	13,1	42.157	12,5	42.918	12,9
MSI-DN	14.626	4,8	17.508	5,2	11.965	3,6
PSDI	20.931	6,5	29.441	8,8	22.763	6,8
PRI	25.033	7,7	16.638	5,5	7.948	2,4
PLI			17.778	4,1	16.639	5,7
PDUP	—	—	—	—	4.059	1,2
DEM. PR.	4.690	1,4	4.867	1,5	2.016	0,6
P. RAD.	11.545	3,6	8.936	2,7	12.392	3,7
UV	575	0,2	—	—	6.843	2,0
Altri	848	0,3	8.824	2,6	—	—
Totali	323.722	100,0	336.073	100,0	332.825	100,0

Provincia TORINO

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	363.449	24,9	354.710	23,3	407.069	27,1
PCI	535.755	36,7	499.016	32,7	472.216	31,5
PSI	141.542	9,7	160.045	10,5	173.236	11,6
MSI-DN	67.710	4,6	87.296	5,7	58.425	3,9
PSDI	43.699	3,0	59.724	3,9	68.577	4,6
PRI	178.948	12,1	136.521	8,9	70.422	4,7
PLI			92.971	6,1	128.069	8,5
PDUP	—	—	—	—	13.956	0,9
DEM. PR.	28.087	1,8	31.114	2,0	13.256	0,8
P. RAD.	94.865	6,5	62.271	4,1	83.148	5,5
UV	4.313	0,3	—	—	11.845	0,8
Altri	5.171	0,4	42.030	2,8	—	—
Totali	1.459.500	100,0	1.525.698	100,0	1.500.209	100,0

Provincia VERCELLI

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	72.737	28,3	71.564	26,7	81.467	29,9
PCI	93.628	36,4	91.646	34,2	92.454	34,0
PSI	27.872	10,8	25.757	9,6	27.335	10,0
MSI-DN	10.926	4,2	13.822	5,2	8.829	3,2
PSDI	10.582	4,1	12.647	4,7	14.556	5,3
PRI	27.590	10,7	16.377	6,1	7.809	2,9
PLI			19.113	7,1	23.472	8,6
PDUP	—	—	—	—	2.945	1,1
DEM. PR.	3.682	1,4	3.522	1,3	1.370	0,5
P. RAD.	9.281	3,6	7.649	2,9	9.917	3,7
UV	536	0,2	—	—	2.183	0,8
Altri	950	0,3	5.995	2,2	—	—
Totali	257.544	100,0	268.092	100,0	272.365	100,0

REGIONE VALLE D'AOSTA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC			14.203	19,6	12.302	17,7
PCI			16.035	22,2	17.405	25,0
PSI			5.266	7,3	2.867	4,1
MSI-DN			2.565	3,5	1.727	2,5
PSDI					1.327	1,9
PRI			4.239	5,9	1.516	2,2
PLI					2.256	3,2
PDUP			—	—	695	1,0
DEM. PR.			—	—	813	1,2
P. RAD.			—	—	2.591	3,7
UV			28.085	38,9	26.137	37,5
Altri			1.853	2,6	—	—
Totali			72.247	100,0		

Provincia LA SPEZIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	47.254	27,9	40.426	27,8	51.565	29,7
PCI	75.390	44,6	73.016	41,1	69.742	40,1
PSI	21.256	12,6	21.020	11,8	22.103	12,7
MSI-DN	6.634	3,9	7.582	4,3	6.251	3,6
PSDI	2.784	1,7	3.487	2,0	5.171	3,0
PRI	9.526	5,6	9.186	5,2	5.711	3,3
PLI			3.412	1,9	4.836	2,8
PDUP	—	—	—	—	1.942	1,1
DEM. PR.	2.163	1,2	2.532	1,5	882	0,5
P. RAD.	3.813	2,3	3.329	1,9	5.186	3,0
UV	222	0,1	—	—	352	0,2
Altri	208	0,1	4.515	2,5	—	—
Totali	169.220	100,0	177.525	100,0	173.773	100,0

Provincia GENOVA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	170.958	25,9	181.779	26,5	192.709	27,5
PCI	261.166	39,4	258.076	36,2	238.843	34,1
PSI	82.468	12,5	72.700	10,2	91.249	13,0
MSI-DN	28.804	4,4	36.503	5,1	26.185	3,7
PSDI	15.842	2,4	24.450	3,4	29.425	4,2
PRI	65.767	9,9	44.467	6,2	20.898	3,0
PLI			38.516	5,4	53.300	7,6
PDUP	—	—	—	—	7.805	1,1
DEM. PR.	9.007	1,4	11.144	1,6	3.819	0,6
P. RAD.	25.485	3,8	23.811	3,3	34.494	4,9
UV	1.233	0,2	—	—	1.849	0,3
Altri	1.439	0,2	20.893	3,1	—	—
Totali	662.219	100,0	712.439	100,0	702.338	100,0

Provincia SAVONA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	57.917	28,2	59.524	28,5	62.662	30,5
PCI	78.310	38,6	75.427	36,1	69.140	33,6
PSI	20.430	10,3	16.007	8,7	25.967	12,6
MSI-DN	9.046	4,6	10.761	5,2	6.002	2,9
PSDI	5.255	2,5	6.104	2,9	8.581	4,2
PRI	18.542	9,3	14.103	6,8	6.645	3,2
PLI			9.602	4,6	12.557	6,1
PDUP	—	—	—	—	2.779	1,4
DEM. PR.	2.532	1,3	2.764	1,3	952	0,5
P. RAD.	7.893	3,8	6.478	3,1	9.384	4,6
UV	369	0,2	—	—	811	0,4
Altri	488	0,2	5.698	2,8	—	—
Totali	198.524	100,0	206.678	100,0	205.580	100,0

Provincia IMPERIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	46.757	32,8	50.655	33,8	51.892	35,0
PCI	41.779	29,1	39.166	26,0	38.138	25,7
PSI	16.179	11,3	14.893	9,9	15.896	10,7
MSI-DN	9.485	6,6	10.392	6,9	6.744	4,6
PSDI	6.170	4,3	7.034	4,7	8.013	5,4
PRI	12.625	8,9	8.453	5,3	4.107	2,8
PLI			7.390	4,9	10.286	6,9
PDUP	—	—	—	—	2.070	1,4
DEM. PR.	2.622	1,8	2.754	1,8	1.041	0,7
P. RAD.	7.206	5,0	4.562	3,1	7.333	5,0
UV	298	0,2	—	—	2.812	1,8
Altri	288	0,2	4.215	2,8	—	—
Totali	143.566	100,0	150.529	100,0	148.132	100,0

RISULTATI E CONFRONTI NELLE VENTI REGIONI ITALIANE

Regione PIEMONTE

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	838.786	29,4	818.348	27,9	916.107	31,3
PCI	944.523	33,2	891.833	30,1	857.989	29,3
PSI	283.037	10,3	311.534	10,5	327.368	11,2
MSI-DN	121.625	4,3	154.044	5,2	101.557	3,4
PSDI	119.247	4,2	152.119	5,1	155.978	5,3
PRI	314.323	11,1	227.197	7,7	113.745	3,9
PLI			196.480	6,6	237.679	8,1
PDUP	—	—	—	—	29.930	1,0
DEM. PR.	47.564	1,7	52.994	1,8	22.810	0,8
P. RAD.	147.667	5,2	102.097	3,4	135.188	4,6
UV	8.777	0,3	—	—	31.110	1,1
Altri	8.352	0,3	60.553	2,0	—	—
Totali	2.842.801	100,0	2.967.189	100,0	2.930.209	100,0

Regione VALLE D'AOSTA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	14.130	21,0	14.203	19,6	12.302	17,7
PCI	19.470	28,9	16.035	22,2	17.405	25,0
PSI	3.782	5,6	5.268	7,3	2.867	4,1
MSI-DN	2.084	3,1	2.585	3,5	1.727	2,5
PSDI	1.211	1,8			1.327	1,9
PRI	3.859	5,7	4.239	5,9	1.518	2,2
PLI					2.256	3,2
PDUP	—	—	—	—	688	1,0
DEM. PR.	1.552	2,3	—	—	913	1,2
P. RAD.	2.390	3,6	—	—	2.591	3,7
UV	16.875	24,9	26.066	36,9	26.137	37,5
Altri	2.128	3,2	1.853	2,6	—	—
Totali	67.258	100,0	72.247	100,0	69.628	100,0

Regione LIGURIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	322.916	27,5	341.374	27,3	359.044	29,2
PCI	454.685	38,7	445.621	35,7	416.863	33,9
PSI	140.383	12,0	126.729	10,1	155.215	12,6
MSI-DN	53.970	4,6	65.196	5,2	45.185	3,7
PSDI	30.051	2,6	41.009	3,3	51.190	4,2
PRI	108.880	9,1	77.212	6,2	37.129	3,0
PLI			58.917	4,7	81.011	6,6
PDUP	—	—	—	—	14.598	1,2
DEM. PR.	16.164	1,4	19.270	1,5	6.693	0,5
P. RAD.	44.197	3,7	38.194	3,1	56.381	4,6
UV	2.104	0,2	—	—	5.824	0,5
Altri	2.431	0,2	35.571	2,9	—	—
Totali	1.173.471	100	1.249.093	100,0	1.227.737	100,0

Regione LOMBARDIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	2.036.266	35,1	1.907.323	33,4	2.133.762	37,2
PCI	1.715.697	29,6	1.667.909	29,1	1.562.579	27,3
PSI	778.055	13,4	716.812	12,0	753.079	13,1
MSI-DN	271.830	4,7	316.570	5,3	214.521	3,8
PSDI	172.951	3,0	227.325	3,8	258.848	4,5
PRI	471.140	8,1	412.493	6,9	145.029	2,5
PLI			223.111	3,8	303.342	5,3
PDUP	—	—	—	—	85.560	1,1
DEM. PR.	123.442	2,1	141.211	2,4	60.919	1,1
P. RAD.	202.833	3,5	165.486	2,8	215.974	3,8
UV	7.643	0,2	—	—	16.514	0,3
Altri	16.269	0,3	91.751	1,5	—	—
Totali	5.796.576	100,0	5.948.993	100,0	5.730.127	100,0

Regione VENETO

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	1.297.494	44,8	1.248.386	42,5	1.400.621	48,9
PCI	664.150	22,9	609.623	20,8	585.752	20,4
PSI	308.195	10,7	312.282	10,6	337.266	11,8
MSI-DN	114.743	4,0	122.002	4,2	85.368	3,0
PSDI	104.563	3,8	107.126	3,7	130.830	4,6
PRI	153.590	5,7	150.519	5,1	62.266	2,2
PLI			83.395	2,8	98.724	3,4
PDUP	—	—	—	—	27.686	1,0
DEM. PR.	47.370	1,8	51.591	1,8	18.087	0,6
P. RAD.	87.512	3,0	72.882	2,5	102.459	3,6
UV	3.362	0,1	—	—	15.541	0,5
Altri	98.590	3,4	177.109	6,0	—	—
Totali	2.894.076	100,0	2.934.937	100,0	2.865.389	100,0

Regione FRIULI-V. GIULIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	306.665	36,6	298.246	34,5	314.282	36,7
PCI	207.729	24,8	191.549	22,1	191.393	22,3
PSI	91.830	11,0	93.105	10,8	92.173	10,8
MSI-DN	48.931	5,8	50.293	5,8	39.704	4,6
PSDI	46.478	5,5	45.657	5,3	54.357	6,3
PRI	73.466	8,8	44.824	5,2	16.173	1,9
PLI			19.622	2,3	62.656	7,3
PDUP	—	—	—	—	7.549	0,9
DEM. PR.	13.205	1,6	12.326	1,4	5.564	0,7
P. RAD.	33.025	3,9	23.060	2,7	52.531	6,1
UV	7.951	0,9	—	—	17.189	2,0
Altri	5.466	0,7	65.987	9,9	3.605	0,4
Totali	834.166	100,0	884.672	100,0	857.177	100,0

Regione TRENTINO-A. ADIGE

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	157.439	29,0	157.153	27,8	166.808	30,8
PCI	63.699	11,7	63.242	11,1	52.566	9,7
PSI	37.338	6,9	38.826	6,8	43.100	8,0
MSI-DN	23.187	4,3	18.802	3,3	11.896	2,2
PSDI	12.151	2,2	13.973	2,4	15.422	2,8
PRI	26.688	5,0	27.789	4,9	9.595	1,8
PLI			9.652	1,6	11.656	2,2
PDUP	—	—	—	—	2.954	0,5
DEM. PR.	10.012	1,8	10.951	1,8	3.866	0,7
P. RAD.	18.228	3,4	13.856	2,4	25.693	4,8
UV	931	0,2	—	—	16.298	3,0
Altri	192.458	35,5	216.687	38,0	181.437	33,5
Totali	542.347	100,0	570.131	100,0	541.510	100,0

Regione EMILIA ROMAGNA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	659.496	23,1	651.717	22,8	717.449	25,5
PCI	1.409.653	49,4	1.351.835	47,5	1.315.455	46,7
PSI	289.283	10,1	286.345	9,8	284.699	10,1
MSI-DN	100.380	3,5	108.926	3,7	69.994	2,5
PSDI	86.973	3,1	106.314	3,7	122.419	4,3
PRI	203.908	7,2	185.418	6,4	107.652	3,8
PLI			66.901	2,3	86.799	3,1
PDUP	—	—	—	—	21.580	0,8
DEM. PR.	32.124	1,1	33.020	1,1	10.470	0,4
P. RAD.	62.685	2,2	52.578	1,8	70.741	2,5
UV	2.544	0,1	—	—	4.487	0,2
Altri	2.839	0,1	26.013	0,9	3.819	0,1
Totali	2.848.969	100,0	2.906.866	100,0	2.815.564	100,0

Regione TOSCANA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	627.629	26,4	646.171	25,3	697.779	28,1
PCI	1.219.222	48,3	1.185.746	46,4	1.104.654	44,4
PSI	283.625	11,5	280.735	11,0	275.451	11,1
MSI-DN	95.550	3,9	107.899	4,2	79.902	3,2
PSDI	45.590	1,8	56.044	2,2	85.585	3,5
PRI	117.855	4,7	112.832	4,4	62.452	2,5
PLI			35.967	1,4	54.414	2,2
PDUP	—	—	—	—	44.711	1,8
DEM. PR.	25.833	1,1	34.669	1,4	15.591	0,6
P. RAD.	52.947	2,1	44.897	1,8	61.987	2,5
UV	2.358	0,1	—	—	3.573	0,1
Altri	1.883	0,1	47.837	1,9	—	—
Totali	2.372.392	100,0	2.552.827	100,0	2.485.599	100,0

REGIONE UMBRIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	145.039	25,9	151.219	26,2	154.502	27,7
PCI	268.805	48,0	260.889	45,1	243.409	43,6
PSI	66.856	11,9	70.820	12,3	64.590	11,6
MSI-DN	30.770	5,5	36.059	6,2	26.456	4,7
PSDI	9.442	1,7	8.934	1,5	16.958	3,0
PRI	21.531	3,9	19.020	3,3	13.800	2,5
PLI			6.752	1,2	9.844	1,8
PDUP	—	—	—	—	11.577	2,1
DEM. PR.	6.257	1,1	6.925	1,2	3.524	0,6
P. RAD.	9.991	1,8	7.769	1,3	12.324	2,2
UV	611	0,1	—	—	985	0,2
Altri	408	0,1	9.629	1,7	—	—
Totali	559.681	100,0	577.840	100,0	558.039	100,0

Regione MARCHE

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC			329.868	33,4	351.766	38,9
PCI			372.017	37,7	342.223	35,9
PSI			96.845	9,8	85.642	9,0
MSI-DN			53.383	5,4	36.501	3,8
PSDI			26.171	2,9	35.445	3,7
PRI			46.166	4,7	30.908	3,2
PLI			16.015	1,6	17.849	1,9
PDUP			—	—	21.600	2,3
DEM. PR.			11.000	1,1	5.580	0,6
P. RAD.			15.538	1,6	24.304	2,5
UV			—	—	1.568	0,2
Altri			17.674	1,8	—	—
Totali			987.977	100,0	953.387	100,0

Regione LAZIO

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	984.439	31,2	1.032.173	31,1	1.052.929	33,8
PCI	1.092.180	34,6	980.923	29,5	897.033	28,8
PSI	315.248	10,0	332.231	10,0	316.018	10,1
MSI-DN	295.962	9,4	326.374	9,8	270.823	8,7
PSDI	111.408	3,5	147.312	4,4	143.461	4,6
PRI	174.673	5,5	154.937	4,7	98.215	3,2
PLI			88.591	2,7	104.723	3,4
PDUP	—	—	—	—	38.617	1,2
DEM. PR.	63.675	1,3	40.891	1,2	23.319	0,7
P. RAD.	130.391	4,1	117.486	3,5	163.867	5,3
UV	5.455	0,2	—	—	6.050	0,2
Altri	4.003	0,1	99.607	3,1	—	—
Totali	3.154.449	100,0	3.320.527	100,0	3.116.179	100,0

Regione ABRUZZI

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	319.250	41,5	342.687	42,1	348.306	45,8
PCI	249.100	32,4	239.468	29,4	220.778	29,2
PSI	73.527	9,6	78.691	9,7	64.331	8,5
MSI-DN	59.184	7,3	54.862	6,7	50.315	6,8
PSDI	20.494	2,7	29.146	3,6	20.758	2,7
PRI			20.101	2,5	10.375	1,4
PLI	20.394	2,6	13.831	1,7	9.611	1,3
PDUP	—	—	—	—	8.564	1,1
DEM. PR.	7.009	0,9	8.557	1,1	4.343	0,6
P. RAD.	21.179	2,8	12.115	1,5	19.889	2,6
UV	1.142	0,1	—	—	1.223	0,2
Altri	594	0,1	13.608	1,7	—	—
Totali	771.873	100,0	813.167	100,0	756.503	100,0

Regione MOLISE

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC			115.198	55,5	100.149	52,6
PCI			40.939	19,7	36.921	19,4
PSI			16.457	7,9	15.491	8,1
MSI-DN			10.618	5,1	11.849	6,2
PSDI			7.532	3,6	5.795	3,0
PRI			6.981	3,4	4.585	2,4
PLI			4.647	2,2	6.731	3,5
PDUP			—	—	2.042	1,1
DEM. PR.			2.986	1,5	1.313	0,7
P. RAD.			2.359	1,1	4.276	2,3
UV			—	—	1.346	0,7
Altri			—	—	—	—
Totali			207.719	100,0	191.473	100,0

Regione CAMPANIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	882.659	35,3	1.164.804	36,2	1.126.258	40,0
PCI	630.627	29,2	780.530	24,3	688.833	24,4
PSI	328.665	11,4	414.055	12,9	285.132	10,1
MSI-DN	331.764	11,5	381.782	11,9	320.749	11,4
PSDI	117.652	4,2	172.058	5,3	157.521	5,6
PRI	95.215	3,4	99.370	3,1	49.413	1,7
PLI			76.707	2,4	46.040	1,6
PDUP	—	—	—	—	28.365	1,0
DEM. PR.	33.610	1,2	35.020	1,1	19.272	0,7
P. RAD.	93.709	3,3	50.618	1,6	92.682	3,3
UV	3.932	0,1	—	—	5.292	0,2
Altri	2.629	0,1	41.915	1,2	—	—
Totali	2.512.202	100,0	3.216.870	100,0	2.817.557	100,0

Regione PUGLIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	772.589	36,1	856.049	36,3	890.111	41,7
PCI	653.546	30,5	599.940	25,4	560.802	26,3
PSI	238.611	11,1	338.392	14,4	216.530	10,2
MSI-DN	238.509	11,2	238.727	10,1	230.454	10,8
PSDI	88.328	4,1	119.148	5,1	80.873	3,8
PRI	69.067	3,2	75.366	3,2	26.428	1,2
PLI			48.782	2,1	29.213	1,4
PDUP	—	—	—	—	22.055	1,0
DEM. PR.	19.668	0,9	16.012	0,7	12.045	0,6
P. RAD.	56.607	2,7	26.690	1,1	60.729	2,8
UV	2.413	0,1	—	—	4.112	0,2
Altri	1.719	0,1	38.471	1,6	—	—
Totali	2.141.273	100,0	2.358.585	100,0	2.133.382	100,0

Regione BASILICATA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	139.755	41,2	171.328	46,0	162.564	47,7
PCI	104.158	30,7	103.882	27,9	88.418	25,9
PSI	40.583	12,0	40.757	11,0	34.701	10,2
MSI-DN	24.143	7,1	23.489	6,3	21.016	6,2
PSDI	14.089	4,1	17.3349	4,7	15.058	4,4
PRI	6.033	1,8	4.872	1,3	2.765	0,8
PLI			2.870	0,8	2.765	0,8
PDUP	—	—	—	—	4.423	1,3
DEM. PR.	3.230	1,0	3.401	0,9	2.145	0,6
P. RAD.	6.157	1,8	3.315	0,9	6.365	1,9
UV	535	0,2	—	—	553	0,2
Altri	284	0,1	697	0,2	—	—
Totali	339.035	100,0	372.145	100,0	340.833	100,0

Regione CALABRIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	342.509	34,2	425.783	36,8	420.618	40,4
PCI	318.553	31,8	303.457	26,2	277.377	26,6
PSI	136.605	13,6	186.913	16,1	141.627	13,6
MSI-DN	89.570	8,9	89.181	7,7	100.084	9,6
PSDI	54.078	5,4	56.895	4,9	32.042	3,1
PRI	20.963	2,1	42.158	3,6	12.029	1,2
PLI			10.188	0,9	12.441	1,2
PDUP	—	—	—	—	12.774	1,2
DEM. PR.	13.636	1,3	13.819	1,2	7.371	0,7
P. RAD.	25.530	2,6	9.893	0,9	23.025	2,2
UV	1.656	0,2	—	—	2.071	0,2
Altri	905	0,1	20.250	1,7	—	—
Totali	1.001.460	100,0	1.159.494	100,0	1.041.460	100,0

Regione SICILIA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	873.579	33,7	1.082.119	37,0	1.078.660	41,1
PCI	695.615	26,9	616.018	21,6	581.283	22,2
PSI	309.376	11,9	378.247	13,3	287.801	11,0
MSI-DN	259.135	10,0	289.589	10,1	265.352	10,1
PSDI	111.708	4,3	133.855	4,7	94.311	3,6
PRI	162.190	6,3	137.577	4,8	77.739	3,0
PLI			90.159	3,2	74.405	2,8
PDUP	—	—	—	—	26.164	1,0
DEM. PR.	32.686	1,3	33.086	1,2	16.393	0,6
P. RAD.	137.651	5,3	37.001	1,3	110.120	4,2
UV	4.409	0,2	—	—	7.656	0,3
Altri	3.573	0,1	54.758	1,9	—	—
Totali	2.589.492	100,0	2.852.419	100,0	2.618.385	100,0

Regione SARDEGNA

LISTE	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	284.408	31,2	306.660	31,7	341.597	39,4
PCI	294.810	32,4	279.127	28,8	283.528	32,7
PSI	73.512	8,1	98.179	10,1	70.670	8,2
MSI-DN	48.469	5,3	60.670	6,3	59.876	6,9
PSDI	28.833	3,2	37.259	3,8	25.143	2,9
PRI	21.905	2,4	29.506	3,0	12.075	1,4
PLI			14.353	1,5	15.333	1,8
PDUP	—	—	—	—	8.249	0,9
DEM. PR.	8.947	1,0	14.598	1,5	8.983	0,8
P. RAD.	34.463	3,8	15.121	1,6	39.521	4,6
UV	115.832	12,7	—	—	3.857	0,4
Altri	1.099	0,1	112.826	11,7	—	—
Totali	910.469	100,0	968.291	100,0	868.830	100,0

L'ALTALENA DELLA DOXA NELLA NOTTE BATTUTO IL PARTITO DELL'ASTENSIONE

LE PRIME PROIEZIONI NELLA NOTTE

La Doxa ha diffuso alle ore 23 la prima proiezione riferita a 104 sezioni.

	1984	1979	1983
DC	31,2%	—5,3%	—1,73%
PCI	32,9%	+ 3,3%	+ 3 %
PSI	11,8%	+ 0,8%	+ 0,4 %
MSI	6,5%	+ 1,2%	—0,2 %
PLI-PRI	5,9%	+ 0,7%	+ 1,1 %
PSDI	3,9%	—0,4%	—0,2 %
PR	4%	+ 0,3%	+ 1,8 %
DP	1,4%	+ 0,7%	—0,1 %

Alle ore 23,46 la Doxa ha diffuso una seconda proiezione sulla base di 383 sezioni.

	1984	1979	1983
DC	32,2%	—6,3%	—0,7%
PCI	32,4%	+ 2,8%	+ 2,3%
PSI	11,6%	+ 0,8%	+ 0,6%
MSI	6,6%	+ 1,2%	—0,2%
PLI-PRI	6,3%	+ 0,1%	—1,7%
PSDI	4%	—0,3%	—0,1%
DP	1,4%	+ 0,7%	—0,1%
PR	3,7%	—	+ 1,5%

All'una e 50 la Doxa ha trasmesso la proiezione su scala nazionale sulla base di tutte le 900 sezioni prescelte come campione.

	1984	1979	1983
DC	33,1%	—3,4%	+ 0,2%
PCI	33,1%	+ 3,5%	+ 3,2%
PSI	11,2%	+ 0,2%	—0,2%
MSI	6,5%	+ 1,1%	—0,3%
PLI-PRI	6,1%	—0,1%	—1,9%
PSDI	3,6%	—0,7%	—0,5%
DP	1,4%	+ 0,7%	—0,1%
PR	3,5%	—0,2%	+ 1,3%

Alle ore 23,56 la terza proiezione Doxa sulla base di 392 sezioni.

	1984	1979	1983
DC	32,6%	—3,9%	—0,3%
PCI	32,5%	+2,9%	+2,6%
PSI	11,7%	+0,7%	+0,3%
MSI	6,5%	+1,1%	—0,3%
PLI-PRI	6,2%	—	—1,8%
PSDI	3,9%	—0,4%	—0,2%
DP	1,4%	+0,7%	—0,1%
PR	3,7%	—	+1,5%

1. - NORD-OVEST (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	32,2%	—2,2%	+ 2,3%
PCI	31,3%	+ 2,5%	+ 1,7%
PSI	12,6%	+ 0,2%	+ 1,3%
MSI	4,5%	+ 1,2%	—0,8%
PLI-PRI	9,1%	—0,2%	—2,5%
PSDI	3,8%	—1,1%	—0,5%
DP	1,9%	+ 1 %	—0,2%
PR	4,3%	+ 0,2	+ 1 %

2. - NORD-EST (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	33,3%	—3,4%	+ 0,8%
PCI	32,6%	+ 2,3%	+ 1,7%
PSI	10,7%	—	+ 0,7%
MSI	3,9%	+ 1,2%	—0,2%
PLI-PRI	6,6%	+ 0,2%	—1,5%
PSDI	4 %	—0,6%	+ 0,3%
DP	1,5%	+ 1 %	—
PR	3 %	—0,6%	+ 0,8%

3. - CENTRO (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	29,2%	—2,5%	+ 0,2%
PCI	40,9%	+ 4,5%	+ 3,3%
PSI	11,2%	+ 0,8%	+ 0,7%
MSI	6,3%	+ 0,8%	—0,7%
PLI-PRI	5 %	—0,5%	—1,5%
PSDI	2,9%	—1,1%	—0,3%
DP	1,1%	+ 0,4%	—0,2%
PR	3,1%	—0,8%	+ 0,8%

4. - SUD (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	36,7%	—5,1%	—1,1%
PCI	29,8%	+ 4,1%	+ 4,2%
PSI	11,2%	+ 0,8%	—2,1%
MSI	10,5%	+ 1 %	+ 0,7%
PLI-PRI	3,2%	+ 0,3%	—1,8%
PSDI	4 %	—0,3%	—0,9%
DP	1,2%	+ 0,6%	+ 0,2%
PR	3 %	+ 0,2%	+ 1,7%

5. - ISOLE (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	32,6%	—7,9%	—3,7%
PCI	27,7%	+ 2,8%	+ 4,3%
PSI	11 %	+ 0,7%	+ 1,5%
MSI	8,7%	+ 0,2%	—0,5%
PLI-PRI	5,2%	+ 0,1%	—1,9%
PSDI	4,4%	+ 0,9%	—0,1%
DP	1,3%	+ 0,6%	+ 0,1%
PR	5,5%	+ 1,2%	+ 4,1%

Dati definitivi

NON VOTO: SIAMO ALL'1,4%

ROMA — Il temuto astensionismo c'è stato anche se la percentuale non è molto rilevante (—1,4%). Secondo i dati nazionali definitivi l'affluenza alle urne ha fatto registrare l'83,9% rispetto all'85,3% delle precedenti europee. Si tratta comunque della maggiore affluenza in assoluto rispetto a quelle registrate negli altri nove Paesi della Comunità Europea dove, tra giovedì scorso e oggi, si è votato per il rinnovo del Parlamento europeo.

Le punte maggiori di astensionismo sono state registrate nel Sud, in particolare nella IV circoscrizione (—3%) mentre nelle isole l'affluenza è leggermente aumentata (+0,3%). Una sostanziale stabilità nei livelli di partecipazione è stata registrata anche nella seconda circoscrizione che comprende le «regioni bianche» e l'Emilia Romagna, dove anche se l'affluenza è diminuita dello 0,6% in assoluto si sono registrate le più alte percentuali di votanti (90,3%).

La regione dove l'astensionismo è cresciuto maggiormente nei confronti delle precedenti consultazioni europee è la Campania che dal 78,1% di votanti è scesa al 74,7% facendo registrare un calo pari al 3,4%. Seguono la Val d'Aosta con il 3,2%, la Calabria con il 2,9%, la Liguria con il 2,5%, il Lazio con il 2,3% e il Piemonte con il 2%. La percentuale dei votanti è aumentata invece nel Molise (1,9%) in Abruzzo (1,4%), Basilicata 0,6%, Sardegna 0,6% e Sicilia 0,2%. Nelle altre regioni l'astensione è sotto il 2%.

Dc, pci, autonomisti

SARDEGNA 3 EURO DEPUTATI?

CAGLIARI — La Sardegna potrebbe avere tre eurodeputati, uno in più rispetto agli uscenti. Mentre è in corso lo spoglio delle ultime schede nella quinta circoscrizione (Italia insulare), la Sardegna li attendono con fiducia i risultati definitivi relativi alle preferenze.

Infatti, secondo il dato sardo e quelli complessivi, anche se parziali, della quinta circoscrizione e di tutto il territorio nazionale il partito comunista italiano vede riconfermato il seggio assegnato al suo candidato sardo l'onorevole Andrea Raggio, mentre la democrazia cristiana dovrebbe riconfermare l'eurodeputato uscente onorevole Giosuè Ligios.

IL VOTO A TORINO

(Segue dalla 1ª pagina)

delle preferenze in provincia di Cuneo.

Pci: Novelli (12791), Pajetta (12312), Spinelli (2143), Pincherle Moravia (1782), Marinaro (1623), Ferrero (1369).

Dp: Dalmasso (452), Molinari (375), Tridente (332), Arnaboldi (129).

Pr: Tortora (4295), Pannella (3268), Bonino (1150), Cicciomessere (399), Negri (292).

Msi-dn: Chiarenza (1238), Petronio (1127), Martinat (1028), Pisanò (979).

Psi: Tognoli (5487), Didò (3109), Pellicani (1663), Boniver (1569), Tapparo (925).

Pli-Pri: Turbiglio (9459), Pininfarina (8664), Algranati (5447), Cawronski (5429), Caputo (1788), Schiavinato (1296), Rangoni Machiavelli (978).

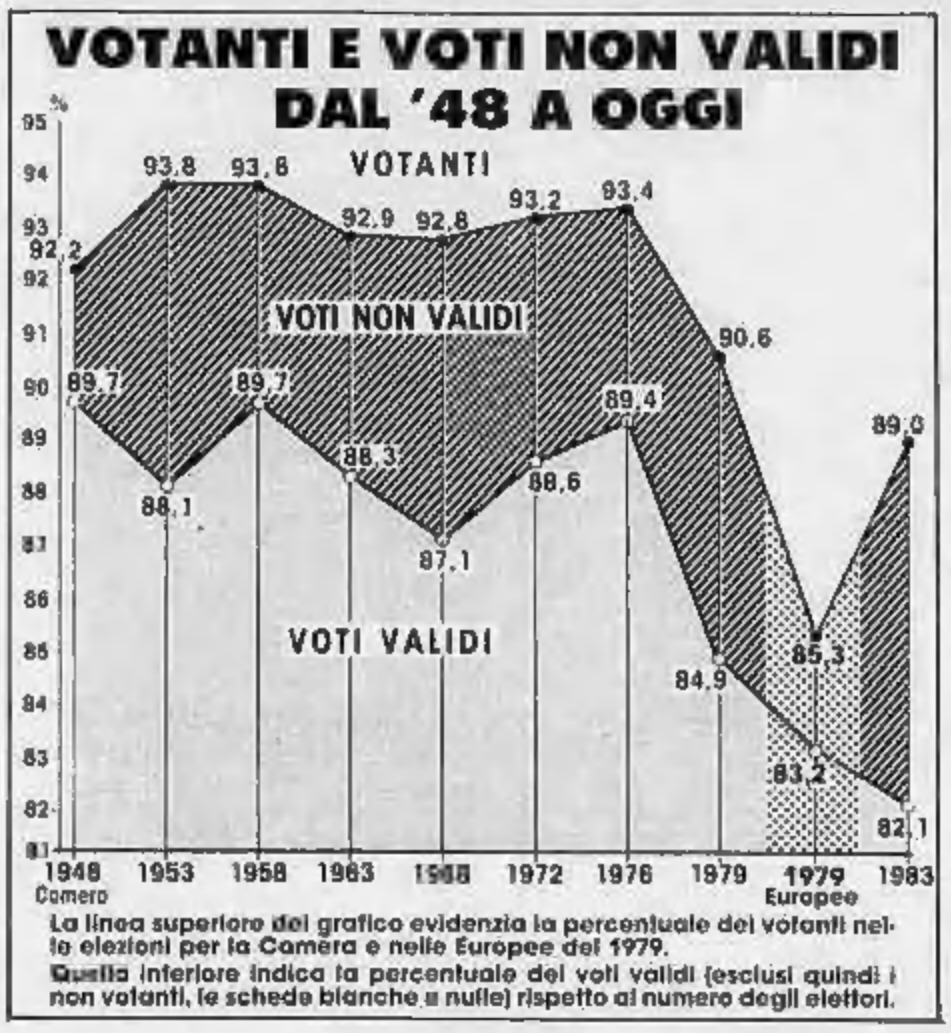
Uv-Psa: Matteodo (597), Rabbia (278).

Uef-Lv: Gremmo (144), Bodrero (138).

Psdi: Romita (4151), Alessandria (1440), Rubatto (666), Orsello (509).

Dc: Chiabrando (26209), Scalfaro (16536), Pisoni (14327), Formigoni (14313), Chiusano (12257), Borello (6361), Casammagnago (5134).

VOTANTI E VOTI NON VALIDI DAL '48 A OGGI



La linea superiore del grafico evidenzia la percentuale dei votanti nelle elezioni per la Camera e nelle Europee del 1979.
Quella inferiore indica la percentuale dei voti validi (esclusi quindi i non votanti, le schede bianche e nulle) rispetto al numero degli elettori.

MARTELLI (PSI) «HANNO PREVALSO I FATTORI UMANI»

ROMA — Il vicesegretario del psi, Claudio Martelli, ha dichiarato: «*C'è una sostanziale stabilità con due fatti significativi: una crescita e un recupero del psi, che è probabilmente determinato da un forte fattore umano, e un'accentuata e un pareggio con le precedenti elezioni europee dei radicali; anche qui mi pare che si possa dire che ha prevalso il fattore umano, una vicenda personale rispetto ad un andamento politico che l'anno scorso non era stato così vivace. C'è una crescita socialista molto contenuta, tuttavia per noi significativa, c'è una sostanziale tenuta della maggioranza con flessioni in qualche caso un molto contenute*».

«*Mi pare anche che i dati sulla partecipazione al voto* — ha aggiunto Martelli — *smentiscano tutte le previsioni che sono state fatte alla vigilia e in generale questa coalizione di governo è quella che, nonostante una leggera flessione generale, tiene meglio il raffronto agli altri governi europei che hanno avuto sonore sconfitte, stano essi conservatori che governi di sinistra*».

MILANO, PER TOGNOLI IL SINDACO, I VOTI SONO OLTRE 73 MILA

MILANO — Nelle 2160 sezioni di Milano città, gli elettori hanno espresso le seguenti preferenze: pri-pli: Jas Gawronski 28.701, Giuseppe Schiavinato 28.418, Sergio Pininfarina 25.917, Livio Caputo 20.425; psdi: Renato Massari 3751, Pier Luigi Romita 1850, Ettore Andenna 1779, G. Piero Orsello 1017, Dino Meneghin 626; dc: Roberto Formigoni 58.543, Carlo Sangalli 24.401, Oscar Luigi Scalfaro 23.614, Maria Luisa Cassanmagnago 16.385, Guglielmo Zucconi 16.208, Ettore Massacesi 12.141; msi: Francesco Petronio 19.067, Giorgio Pisanò 15.449; pr: Enzo Tortora 22.368, Marco Pannella 16.961; dp: Emilio Molinari 6131, Alberto Tridente 2409; pci: Giancarlo Pajetta 46.429, Altiero Spinelli 21.037, Giovanni Cervetti 16.815, Alberto Pincherle (Moravia) 15.021, Vera Squarcialupi 12.446, Diego Novelli 12.012; psi: Carlo Tognoli 73.204, Jiri Pelikan 11.881, Giorgio Strehler 11.734.

L'affluenza alle urne a Milano città è stata dell'82,4% contro l'88,5% delle elezioni politiche del 1983.

Le schede bianche

PROTESTA A CIGLIANO

CIGLIANO — La manifestazione di protesta indetta dal comitato civico apartitico di Cigliano, sorto nell'ottobre dell'83 a salvaguardia dei diritti dei ciglianesi all'assistenza sanitaria dopo la chiusura dell'ospedale Giuseppe Salussolia e l'invito rivolto agli elettori ad invalidare le schede per il rinnovo del Parlamento europeo, ha sortito in gran parte gli effetti desiderati. Si tratta ora di vedere quali reazioni ne conseguiranno a livello politico.

Lo spoglio delle schede, completato alle 24, ha portato così un risultato di 483 nulle e 127 bianche. La dc è uscita tuttavia vincente sulla lista n. 1 del pci, con 983 voti contro i 691 conseguiti dai comunisti. Democrazia proletaria ha totalizzato 32 voti contro i 101 andati al partito radicale. I missini hanno raggiunto quota 97 e il psi 321 voti. La lista n. 8 pri-pli ha totalizzato 206 voti, mentre 4 sono andati al federalismo e 10 alla lista Liga Veneta. Il psdi ha conseguito 89 voti. La percentuale dei votanti è stata dell'86,77 per cento. Su una delle schede annullate l'elettore ha trascritto una poesia in versi, in terzine.

NOVARA, DC RECUPERA SI CONSOLIDA IL PCI FERMI I SOCIALISTI

I comunisti rimangono il partito di maggioranza relativa mentre i democristiani appasiono in netta ripresa Retrocedono i partiti laici, pri e pli, fermi al 7,7

NOVARA — Il pci consolida la sua posizione di partito di maggioranza relativa con il 32,35 per cento dei suffragi (+ 2,31 rispetto alle politiche dello scorso anno); la dc è in fase di deciso recupero attestandosi sul 30,31 per cento (+ 3,32 rispetto alle politiche dello stesso anno); resta sostanzialmente fermo il psi (13,1) mentre retrocedono i partiti laici: pri e pli fermi al 7,7, come dire che hanno perso quasi il due per cento rispetto al «boom» delle ultime politiche e perdono anche i socialdemocratici attestatisi sul 6,4 per cento, ovvero due punti e mezzo in meno rispetto allo scorso anno e questa è la maggiore perdita accusata dai diversi schieramenti.

E' questo, in sintesi, il risultato del voto in provincia di Novara. I dati definitivi resi noti questa mattina alle 4,30 non si discostano molto dai risultati del capoluogo dove peraltro lo scarto fra pci e dc è ancora maggiore risultando di cinque punti in percentuale a favore dei comunisti, che a Novara città hanno ottenuto il 33 per cento.

Anche nel capoluogo si è registrato il cedimento dell'area laica e socialista ed in particolare dei psdi mentre registra un buon incremento il partito radicale che ha guadagnato quasi due punti rispetto alle politiche dello scorso anno.

Differenze irrilevanti, o quasi, nelle comparazioni con le precedenti «Europee» e ripresa del bipolarismo se mettiamo a confronto questi dati con le politiche del 1983. Se l'avanzata comunista viene spiegata anche con il cosiddetto «effetto Berlinguer», la dc ha tratto indubbiamente vantaggio dall'aver schierato l'unico candidato novarese di prestigio, vale a dire il ministro dell'Interno, Scalfaro, che ha contribuito, in maniera decisiva alla ripresa del suo partito.

r. a.

Torino. Allievi carabinieri votano nel seggio di via Valva

Union Valdotaine spazzata via dal voto europeo

AOSTA, LA GIUNTA PAGA GLI SCANDALI CON IL 12% IN MENO

AOSTA — «*Et voilà les jeux sont faits, rien ne va plus*». La giunta Rollandin, sorta sulle ceneri dell'*affaire* Casino il 4 febbraio scorso a tempo determinato fino al 4 luglio, giunge al termine del suo mandato provvisorio con una secca sconfitta che non trova ragionevoli giustificazioni.

Delle forze che compongono l'attuale maggioranza regionale, solo la democrazia cristiana esce a testa alta da questo *test* elettorale, mentre i movimenti regionalisti, che con 16.675 voti hanno perso ben il 12,7 per cento rispetto alle «regionali» dello scorso anno, escono sconfitti. La dc rispetto alle precedenti «europee» sale del 5 per cento, mentre rimane pressoché stabile rispetto alle elezioni regionali dell'83.

Il partito repubblicano, che s'è presentato con il pli, ha mantenuto le sue posizioni, malgrado i dirigenti sperassero in un notevole aumento.

Dopo aver appreso i risultati, sia Ilario Lanivi, segretario degli autonomisti democratici progressisti, che Cesare Perrin, presidente dell'Union Valdotaine, nel giustificare la pesante débâcle hanno sottolineato come abbia pagato per il partito comunista l'affetto Berlinguer, ma soprattutto il fatto che in Valle d'Aosta si è votato non per Strasburgo ma per Roma.

«*Gli elettori* — dice Lanivi — *sono stati pesantemente condizionati dagli avvenimenti e dai temi politici nazionali quali quello del sorpasso del partito comunista nei confronti della democrazia cristiana. Inoltre* — prosegue il segretario degli adp — *è stato il disturbo della Liga Veneta che ha creato con il suo simbolo notevole confusione*».

Per Perrin la lista del federalismo Europa dei popoli ha subito questa pesante scanfitta «*perché abbiamo pagato l'affaire Casino, abbiamo pagato solo noi però, malgrado altre forze dividessero con noi responsabilità di giunta*».

Il risultato elettorale ha già aperto un grosso dibattito fra e dentro le forze politiche. Il segretario regionale della dc, Armido Chiattone, ha convocato la direzione per giovedì, oltre che per analizzare il risultato elettorale, per decidere sul futuro dell'attuale giunta regionale. «*Fare valutazioni a caldo è pericoloso perché si corre il rischio di esprimere giudizi che non rispondono alla realtà* — ha detto Chiattone —. *Una cosa è certa: la dc, nel ringraziare gli elettori e i militanti per la fiducia che le hanno riconfermato deve leggere questo risultato come stimolo ad essere più incisiva nella vita politica valdostana*».

Per il segretario del psi Albert Tonino: «*L'effetto Berlinguer ha inciso sul risultato elettorale ma perché ha fatto conoscere la vera immagine, la vostana, la proposta del partito comunista italiano*».

Piero Minuzzo

Commenti di democristiani e comunisti

PICCOLI: «LA DC HA TENUTO» OCCHETTO: «VINCE LA LINEA DEL PCI DI BERLINGUER»

ROMA — Mentre i dati delle votazioni affluiscono nelle sedi dei partiti, i due maggiormente interessati iniziano a tirare le somme dei risultati.

I dirigenti comunisti si sono affacciati, come è tradizione nei momenti di vittoria, al balcone del secondo piano di Botteghe Oscure. Achille Occhetto, a nome della direzione del partito, ha parlato alla folla di militanti e simpatizzanti radunatisi davanti al palazzo della direzione comunista. Accanto ad Occhetto si sono affacciati Giancarlo Pajetta, Ingrao, Cossutta, Ferrara, Napolitano, Chiaromonte, il sindaco di Roma, Vetere, Giovanni Berlinguer, Barca, Bassolino ed altri.

Occhetto ha detto: «*Questa nostra grande avanzata è omogenea al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole; e a Roma arriviamo ad un aumento del 7%*». C'è stato a questo punto un grosso applauso. Poi Occhetto ha aggiunto: «*Va volo alla nostra grande gioia solo la tristezza di non poter comunicare al compagno Enrico Berlinguer questi risultati e soprattutto che voi non possiate ascoltare il ringraziamento che egli avrebbe rivolto ai compagni che hanno lavorato come lui gli ha chiesto di lavorare anche nel suo ultimo discorso*».

Flaminio Piccoli

Occhetto ha poi ripetuto che l'alta percentuale di partecipazione al voto conferma l'importanza del risultato; un risultato non truccato «*perché non c'è stato nessuno che ha posto il voto di fiducia, e tutti hanno votato liberamente, e gran parte degli italiani si sono espressi*».

Da parte sua il presidente della dc Flaminio Piccoli ha detto: «*Queste elezioni sono intervenute in una situazione di gravi difficoltà e tensioni interne: si pensi all'aspra opposizione del pci contro il decreto antinflazione che ha costretto per quattro mesi la maggioranza ad una dura posizione difensiva e che ha bloccato il Parlamento; si pensi all'emotiva mobilitazione dei comunisti italiani per la drammatica scomparsa del loro leader; si pensi all'attacco che la dc ha subito, proprio in vista di queste elezioni, ad opera di un largo schieramento di forze su temi delicatissimi e su eventi per i quali essa ha pagato un durissimo scotto*».

«*In questo ambito le proiezioni — si confermate — assumono un valore storico. La dc* — ha aggiunto Piccoli — *presenta una straordinaria capacità di tenuta confermandosi perno insostituibile dell'alleanza democratica. Lo dimostra anche il fatto che, accanto ad un modesto incremento del partito socialista, gli altri partiti della coalizione hanno registrato segni di flessione. Prendiamo atto che il popolo italiano è andato alle urne con grande spirito di volontà europea*».

HA 109 ANNI LA PIU' ANZIANA ELETTRICE

Pescara — Rosalinda Del Duca, alla venerabile età di 109 anni, può essere considerata la più anziana elettrice d'Europa

Buon successo per dc, comunisti e radicali

CUNEO, CROLLANO PRI E PLI CHE PERDONO L'8 PER CENTO

CUNEO — Il voto della «Granda» ricalca le tendenze nazionali ma con differenziazioni nei risultati per i singoli partiti. La dc ottiene un sensibile recupero rispetto alle politiche '83 passando dal 43,16 al 46,66; aumentano ma meno che altrove i comunisti: dal 13,83 al 15,66; lieve incremento dei socialisti che passano dall'8,80 all'8,80; crolla la coalizione pri-pli che ha ottenuto ieri il 13,98 dei voti mentre alle politiche dell'83 i soli liberali avevano raggiunto il 13,01 e i repubblicani l'8,37.

In calo anche i missini che passano dal 3,03 al 2,67; flessione per i socialdemocratici che ieri hanno ottenuto il 4,74 per cento contro il 5,20 di un anno fa; sensibile aumento per i radicali: dal 2,63 al 4,26; qualche progresso per democrazia proletaria: dall'1,86 all'1,96 per cento. Deludenti rispetto alle previsioni i risultati dell'Union Valdotaine-Movimento autonomista occitano: 0,75 per cento; 0,39 per cento per la Liga Veneta.

Ecco i dati complessivi della provincia: Pci voti 55.090; Dp: 6813; Pr: 14.780; Msi: 9285; Psi: 30.348. Pri-Pli: 48.560; Uv-Pa-Mao: 3597; Liga Veneta: 1381; Psdi: 16.458; Dc: 181.785. Le schede bianche sono state 14.224 pari al 3,74 per cento: le nulle 16.561 (4,35). Il totale dei votanti è stato dell'87 per cento.

Il «partito» del non voto ha superato il 21 per cento fra astenuti, bianche e nulle

Questi invece i risultati nel Comune di Cuneo. Pci: 5836 (15,96); Dp 679 (1,86); Pr: 2243 (6,14); Msi: 1379 (3,77); Psi: 3505 (9,59); Pli-Pri: 6246 (17,13); Uv-Pa: 245 (0,67); Liga Veneta: 157 (0,43); Psdi: 1274 (3,48); Dc: 14.978 (40,97).

L'Ufficio elettorale della prefettura ha successivamente reso note le preferenze di ciascun candidato di tutti i partiti nei 250 Comuni della «Granda». Ecco i primi di ogni lista:

Dc: Scalfaro 18.336; Formigoni 14.313; Pisoni 14.327; Chiabrando 20.299; Chiusano 12.257.

Pri-Pli: Pininfarina 6548; Algranati 5447; Turbiglio 9459; Gawronski 5429.

Psi: Tognoli 5487; Dido 3109; Boniver 1569; Pellican 1663; Tapparo 933.

Pr: Tortora 4295; Pannella 3268; Bonino 1150.

Pci: Pajetta 12.313; Novelli 12.791; Spinelli 2143; Moravia 1782.

Psdi: Romita 4151; Alessandria 1440; Orsello 909.

Msi: Petronio 1127; Martinat 1028; Pisano 979.

Dp: Dalmasso 462; Molinari 375; Tridente 332.

Union Valdôtaine-Mao: Malteodo 597; Rabbia 378; Giordana 150; Betemps 232.

Liga Veneta: Bodrero 138; Cremmio 144.

g. d. m.

SEGGI E PERCENTUALI NEL PARLAMENTO EUROPEO NELLE CIRCOSCRIZIONI ITALIANE E NELLA CEE

Partiti	I CIRCOSCRIZIONE Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia				II CIRCOSCRIZIONE Veneto, Trentino A.A., Friuli V.G., Emilia Romagna				III CIRCOSCRIZIONE Toscana, Umbria, Marche, Lazio				IV CIRCOSCRIZIONE Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria				V CIRCOSCRIZIONE Sicilia, Sardegna			
	%		Seggi		%		Seggi		%		Seggi		%		Seggi		%		Seggi	
	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79
DC		34,3		8		36,7		8		31,7		5		41,8		7		4,6		3
PCI		28,7		7		30,3		5		38,4		6		25,7		4		24,0		2
PSI		12,4		3		10,7		2		10,4		1		10,4		2		10,3		1
MSI-DN		3,4		1		2,7		—		5,6		1		9,4		1		6,5		1
PSDI		4,7		1		4,6		1		4,0		1		4,3		1		3,5		—
PRI		3,0		1		2,5		—		2,5		1		1,5		—		2,5		—
PLI		6,3		2		3,7		1		2,5		—		1,5		—		2,6		—
PDUP		1,1		—		0,8		—		1,7		1		1,1		—		1,0		—
DP		0,9		1		0,5		—		0,5		—		0,7		—		0,7		—
PR		4,1		1		3,5		1		3,7		1		2,8		—		4,3		—
UV		0,8		—		0,7		—		0,2		—		0,2		—		0,3		—
SVP						2,8		1		—		—		—		—		—		—
Altri		0,3		—		0,2		—		0,3		—		0,6		—		0,7		—
Totale Seggi				25				17				17				15				7

Sigla	Gruppo politico	Totale		B		DK		D		GR		F		IRL		I		L		NL		UK	
		'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79
S	Gruppo socialista		125		7		4		35		10		23		8		14		1		9		13
PPE	Gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani)		117		10		1		42		5		9		4		30		3		10		—
ED	Gruppo democratico europeo (conservatori)		63		—		2		—		—		—		—		—		—		—		61
COM	Gruppo comunista e apparentati		43		—		1		—		4		19		—		24		—		—		—
L	Gruppo liberale e democratico		38		4		3		4		—		15		1		8		2		4		—
DEP	Gruppo dei democratici europei di progresso (gollisti)		22		—		1		—		—		15		5		—		—		—		1
CDI	Gruppo di coordinamento tecnico e dei deputati indipendenti		11		2		4		—		—		—		1		4		—		—		—
NI	Non iscritti		10		1		—		—		2		—		—		4		—		2		1
	Totale		434		24		16		81		24		81		15		81		6		25		81

VECCHIE POLEMICHE A MARIANOPOLI SUL CROCEFISSO

CALTANISSETTA — A Marianopoli, un piccolo centro della provincia nissena retto da un'amministrazione di sinistra (pci-psi), i rappresentanti di lista comunista hanno chiesto e ottenuto, non senza polemiche, che venisse tolto il crocifisso dalle aule delle scuole elementari «Pascoli» e «Carducci» nelle quali erano stati sistemati i seggi elettorali.

Soltanto in una delle quattro sezioni il presidente di seggio, Luigi Giannavola, si è rifiutato di dare corso alla richiesta. «*Il crocifisso non si tocca e resta al suo posto*», ha replicato perentoriamente troncando la discussione.

La richiesta dei rappresentanti del pci è stata motivata con l'affermazione secondo la quale il crocifisso finiva col richiamare il simbolo della democrazia cristiana e quindi costituiva una forma di propaganda elettorale più o meno diretta in favore di questo partito.

Ma il peggio, se non il grottesco, doveva ancora venire. Infatti, quando il dincono della chiesa madre, don Alessandro, si è recato a votare, i rappresentanti di lista del pci lo hanno invitato a togliersi il crocifisso che portava all'occhiello della giacca.

Vivaci sono state le reazioni della comunità ecclesiale di Marianopoli. L'arciprete, don Dorino Ciarratano, ha indetto per oggi pomeriggio alle 17, nella chiesa madre, una orazione «*in segno di riparazione per il gesto blasfemo*».

«CHI LITIGA TROPPO POI PAGA»

ROMA — «*La litigiosità si paga*». E' stata questa la prima frase che ha pronunciato il vicesegretario liberale Paolo Battistuzzi dopo avere ascoltato le prime proiezioni delle elezioni europee.

Secondo Battistuzzi, «*tutta la campagna elettorale è stata improntata sulle polemiche interne alla maggioranza con pochissimi attacchi alle opposizioni e in particolare al pci. A tutto ciò si deve poi aggiungere "l'effetto Berlinguer" come dimostra l'alta percentuale dei votanti nelle zone rosse*».

A VERBANIA 83 PER CENTO AI SEGGI

VERBANIA — Questi i dati definitivi di Verbania: dc 4895, pari al 23,88% (nel 79: 25,5%; nell'83: 21,4%); pci 7016, 34,23% (33,1, 33,7); psi 3450, 16,83% (16,5, 15,2); psdi 651, 3,17% (4,8, 4,2); pri-pli 1813, 8,84% (pri: 3,2, 7,2; pli: 5,2, 3,9); pri 1010, 4,82% (3,1, 3,6); dp 407, 1,98% (0,9, 2,2); msi 1178, 5,74% (4,4, 6,3); Fed. Europea Pop. 29, 0,14% (Un. Vald. 0,7% nelle europee); Liga Veneta 48, 0,3% (altri: 1979: 0,2%, 1983: 2,3%). Schede bianche 368, nulle 907. Ha votato 79% degli aventi diritto al voto.

Analisi dei risultati definitivi in città per l'europarlamento

SUCCESSO COMUNISTA, RECUPERO DELLA DC MA LA SORPRESA SONO I RADICALI

Un grosso balzo per i comunisti; successo dei radicali (che migliorano le posizioni del '79 e guadagnano tre punti rispetto alle politiche dello scorso anno); ripresa dei democristiani; calo socialista e socialdemocratico; pri e pli uniti che non riescono nemmeno a sommare le preferenze ottenute separatamente; missini in calo rispetto alla Camera dell'83 ed in lieve recupero sulle europee scorse.

E' la fotografia del voto a Torino città. I risultati definitivi consegnano una immagine nuova dell'arcipelago elettorale, dove i dati certamente più significativi sono la forte avanzata pci e il risultato del partito di Pannella che si qualifica terzo partito accanto a repubblicani e liberali.

Partito comunista. Ha ottenuto quasi il 7 per cento più dei voti raccolti cinque anni or sono. Nel '79, rappresentavano il 32,6 per cento, oggi balzano al 39,10. Un successo anche rispetto ai voti della Camera di un anno fa: più 5 per cento.

Una notevole affermazione personale ha ottenuto il sindaco dalle passate centomila preferenze: Diego Novelli ha raccolto oltre 129 mila suffragi. *«E' stata premiata la coerenza della nostra battaglia contro la politica del pentapartito e, a Torino, l'efficacia della giunta Novelli»*, sostiene Domenico Carpanini, capogruppo pci in Comune.

Democrazia cristiana. Resta il secondo partito della città, con il 20,97 per cento dei voti. Perde due punti rispetto alle europee passate, ma guadagna in riferimento allo scorso anno, quando lo scudo crociato era sceso al suo minimo storico del 19,6 per cento.

Un risultato che fa esultare Guido Bodrato, vice-segretario nazionale, commissario della dc torinese: *«Teniamo a sinistra e recuperiamo al centro. Da Torino parte un contributo positivo per il partito nazionale»*.

Radicali. L'affermazione (7,28 per cento) è netta, sia rispetto alle europee del '79 (erano al 6,5 per cento), sia rispetto alle politiche di un anno fa, quando raggiungevano solo il 4,6 per cento dei suffragi. Un dato significativo: pri e liberali messi assieme raggiungono l'esatto doppio dei voti radicali.

Socialisti. Delusione in corso Palestro. Con l'8,37 per cento dei suffragi, perdono sia se si fa il confronto con le europee di cinque anni fa (allora rappresentavano l'11,2 per cento dell'elettorato), sia se li si raffronta con i risultati della Camera '83 (9,2 per cento), quando la flessione era già stata forte in seguito allo scandalo Zampini. *«La gente non ha capito il nostro senso di responsabilità nell'appoggiare dall'esterno il monocolore comunista in Comune»*, sostiene il segretario Giorgio Cardetti. E il psi cerca di lenire la piaga scatenando che i risultati non danno indicazioni per le future alleanze a Palazzo di Città: *«I torinesi hanno votato un simbolo, Novelli, non l'attività della giunta»*.

Repubblicani e liberali. Il voto per Strasburgo poteva rappresentare la prova del nove per estendere anche in Italia una intesa più stretta fra pri e pli. Ma l'euro-matrimonio non esce vittorioso dalle urne. Al di là di importanti affermazioni personali (Biniaferina in casa «lib» e Gawronski per l'edera), il risultato è certamente deludente. Di tutto rispetto, senz'altro. Ma molto al di sotto delle attese. Alle europee di cinque anni fa repubblicani e liberali s'erano presentati in liste separate, ma globalmente avevano raccolto il 16,9 per cento. Ancora meglio era andata per la Camera, lo scorso anno, nel 1983 d'oro del partito repubblicano. Complessivamente, avevano raccolto il 17 per cento. In questa tornata non sono riusciti ad andare oltre il 14,18 per cento. In via Giannone 1, quartiere generale repubblicano, si consolano: *«Restiamo il terzo partito della città»*, sostiene Emilio Lombardi, segretario cittadino pri.

Socialdemocratici. Anche il sole saragattiano è in calo. Ha raccolto solo il 2,45 per cento dei voti. Cinque anni fa rappresentavano il 4,2 per cento dell'elettorato.

Missini. Con il 5,33 per cento, si attestano sulla media tra le europee del '79 (4,8 per cento) e le politiche '83 (6,7 per cento).

Pochi consensi, infine, per Union Valdôtaine - Partito Sardo d'Azione e per i federalisti dell'Europa dei popoli. I primi hanno raccolto in città 1888 preferenze (pari allo 0,27 per cento dei suffragi); gli altri, 2044 voti (pari allo 0,29 per cento).

TORINO CITTA'

PARTITI	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	143.762	20,97	143.343	19,6	167.422	22,47
PCI-PDUP	268.075	39,10	250.498	34,3	343.401	32,65
PSI	57.413	8,37	66.974	9,2	83.018	11,15
MSI-DN	36.498	5,33	48.825	6,7	36.248	4,86
PSDI	16.797	2,45	25.516	3,5	31.523	4,22
PRI	97.260	14,18	74.906	10,2	40.822	5,50
PLI			49.827	6,8	77.544	10,40
PDUP	—	—	—	—	6.165	0,82
DP	16.693	1,70	15.599	2,1	6.751	0,90
PR	49.940	7,28	33.502	4,06	48.548	6,51
UV	1.880	0,27	—	—	3.916	0,52
Altri	2.044	0,29	21.918	3,0	—	—
Totali		100,0	730.808	100,0	745.358	100,0

La percentuale definitiva dei votanti a Torino è: 83,51

Il voto nei quartieri è caratterizzato da alcune costanti: il balzo in avanti quasi ovunque del pci, che a volte conquista la maggioranza assoluta; la tenuta democristiana; il calo contenuto dell'accoppiata pli-pri rispetto alla tornata precedente dove si presentavano separati, anche nei quartieri «bene»; l'avanzata radicale. Il confronto con le «politiche» dell'83 e con le «europee» del '79 è significativo.

Psi. Nei quartieri operai il successo è più evidente: in Barriera di Milano balza al 12,88 superando sia i risultati di cinque anni fa (46,5)

Quartiere 15 - LUCENTO - VALLETTE — Pci 14.478 (46,96%), Dp 576 (1,86), Pr 2468 (8), Msi 1700 (5,51), Psi 2670 (8,66), Pri-Pli 2038 (6,53), U.V. 82 (0,26), U.P. 97 (0,31), Psdi 716 (2,31), Dc 6023 (19,53).

Quartiere 12 - POZZO STRADA — Pci 16.994 voti (36,80%), Dp 678 (1,56), Pr 3068 (7,09), Msi 2310 (5,34), Psi 4257 (9,84), Pri-Pli 6802 (15,73), U.V. 87 (0,2), U.P. 129 (0,29), psdi 1019 (2,35), Dc 8885 (20,67).

Quartiere 14 - PARELLA — Pci 12.738 voti (38,37%), Dp 549 (1,53), Pr 2609 (7,28), Msi 1775 (4,95), Psi 3156 (8,84), Pri-Pli 5429 (15,16), U.V. 99 (0,24), U.P. 146 (0,40), Psdi 812 (226), Dc 7490 (20,92).

Quartiere 17 — BORGO VITTORIA. Pci 15.280 (51,05%), Dp 443 (1,48), Pr 1962 (6,57), Msi 1276 (4,27), Psi 2544 (8,50), Pri-Pli 3209 (7,38), U.V. 73 (0,24), U.P. 98 (0,33), Psdi 819 (2,73), Dc 5216 (17,42).

Quartiere 18 - BARRIERA DI MILANO — Pci 18.186 (52,88%), Dp 521 (1,51), Pr 2312 (6,72), Msi 1419 (4,12), Psi 2866 (8,33), Pri-Pli 2438 (7,08), U.V. 74 (0,21), U.P. 75 (0,21), Psdi 836 (2,43), Dc 5861 (16,46).

Quartiere 20 — REGIO PARCO. Pci 9.863 (47,46%), Dp 437 (2,1), Pr 1.585 (7,62), Msi 1.014 (4,88), Psi 1.709 (8,63), Pri-Pli 1.612 (7,76), U.V. 43 (0,20), U.P. 71 (0,34), Psdi 651 (3,13), Dc 3.707 (17,84)

Quartiere 1 - Centro — Pci 11.244 (32,6 per cento); Dp 708 (2,05); Pr 2734 (7,9); Msi 2585 (7,5); Psi 2256 (6,5); Pri-Pli 6014 (17,4); Uv 143 (0,4); Federalisti 107 (0,3); Psdi 666 (1,9); Dc 8023 (23,3).

Quartiere 2 - San Salvario - Valentino — Pci 9095 (31,8 per cento); Dp 563 (1,9); Pr 2275 (7,9); Msi 1735 (6,1); Psi 1935 (6,8); Pri-Pli 5823 (19,6); Uv 100 (0,3); Federalisti 61 (0,3); Psdi 580 (2); Dc 6608 (23,1).

Quartiere 3 - Crocetta - San Secondo - Santa Teresina — Pci 7584 (24,4 per cento); Dp 474 (1,5); Pr 1860 (5,9); Msi 1924 (6,1); Psi 2110 (6,7); Pri-Pli 8962 (28,6); Uv 63 (0,3); Federalisti 78 (0,2); Psdi 599 (1,9); Dc 7614 (24,3).

Quartiere 4 - San Paolo — Pci 9611 (40,1 per cento); Dp 392 (1,6); Pr 1804 (7,5); Msi 1275 (5,3); Psi 2171 (9,1); Pri-Pli 3361 (14); Uv 63 (0,3); Federalisti 62 (0,3); Psdi 511 (2,1); Dc 4672 (19,5).

Quartiere 5 - Cenisia - Cit Turin — Pci 11.516 (36 per cento); Dp 591 (1,8); Pr 2768 (8,3); Msi 1978 (6); Psi 2590 (7,8); Pri-Pli 5722 (17,4); Uv 102 (0,3); Federalisti 97 (0,3); Psdi 661 (2); Dc 8885 (30,9).

Quartiere 6 - San Donato - Campidoglio — Pci 12.935 (35,5 per cento); Dp 707 (1,9); Pr 2591 (7,1); Msi 2099 (5,7); Psi 2960 (8,1); Pri-Pli 5899 (17,3); Uv 89 (0,2); Federalisti 105 (0,3); Psdi 911 (2,5); Dc 7720 (21,2).

Quartiere 21 - MADONNA DEL PILONE. Pci 3420 (31,67); Dp 192 (1,78); Pr 572 (5,33); Msi 526 (4,88); Psi 721 (6,72); Pri-Pli 2305 (21,48); Uv 30 (0,27); Federalisti 38 (0,35); Psdi 246 (2,31); Dc 2678 (24,96).

Quartiere 22 - CAVORETTO - BORGO PO. Pci 3778 (22,27); Dp 290 (1,71); Pr 879 (5,18); Msi 891 (5,25); Psi 972 (5,76); Pri-Pli 5119 (30,19); Uv 52 (0,3); Federalisti 61 (0,3); Psdi 367 (2,16); Dc 4548 (26,83).

Quartiere 23 - MIRAFIORI SUD. Pci 12.993 (45,79); Dp 573 (2,01); Pr 2460 (8,67); Msi 1804 (6,3); Psi 2792 (9,84); Pri-Pli 1891 (6,66); Uv 74 (0,26); Federalisti 66 (0,22); Psdi 725 (2,55); Dc 5260 (18,66).

Quartiere 18 — Madonna di Campagna - Lanzo. Pci 13.783 (50,61%), Dp 418 (1,52), Pr 1671 (6,87), Msi 1238 (4,54), Psi 2295 (8,43), Pri-Pli 2132 (7,82), U.V. 61 (0,2), U.P. 70 (0,25), Psdi 753 (2,76), Dc 4611 (16,93).

Quartiere 10 — REBAUDENGO - FALCHERA - VILLARETTO. Pci 9.233 (46,18), Dp 299 (1,56), Pr 1.458 (7,6), Msi 853 (4,45), Psi 1.702 (8,88), Pri-Pli 1.222 (6,37), U.V. 41 (0,21), U.P. 49 (0,25), Psdi 468 (2,44), Dc 3.636 (20,01).

Quartiere 7 — Valdocco - Aurora - Rossini. Pci 13.368 (43,77); Dp 445 (1,45); Pr 2.063 (6,75); Msi 1.543 (5,05); Psi 2141 (7,01); Pri-Pli 2.422 (7,93); Uv 94 (0,30); Federalisti 65 (0,21); Psdi 776 (2,54); Dc 7.617 (24,94).

Quartiere 8 — Vanchiglia - Vanchiglietta Pci 11.079 (42,50); Dp 479 (1,84); Pr 1.736 (6,66); Msi 1.279 (4,91); Psi 2.038 (7,79); Pri-Pli 3.529 (13,56); Uv 65 (0,24); Federalisti 101 (0,38); Psdi 578 (2,22); Dc 5.123 (19,73).

Quartiere 9 — Nizza - Millefonti Pci 9.869 (40,04); Dp 374 (1,51); Pr 1.652 (6,7); Msi 1.112 (4,51); Psi 2.150 (8,72); Pri-Pli 3.096 (12,52); Uv 68 (0,27); Federalisti 78 (0,31); Psdi 646 (2,62); Dc 5.606 (22,74).

Quartiere 10 — Lingotto - Mercati generali Pci 13.304 (35,54); Dp 679 (1,82); Pr 3.187 (8,52); Msi 1.987 (5,34); Psi 3.465 (9,32); Pri-Pli 5.308 (14,28); Uv 121 (0,32); Federalisti 115 (0,30); Psdi 974 (2,62); Dc 8.127 (21,87).

Quartiere 11 — Santa Rita Pci 15.027 (32,20); Dp 712 (1,52); Pr 3.336 (7,15); Msi 2.748 (5,89); Psi 4.261 (9,17); Pri-Pli 8.443 (18,09); Uv 140 (0,30); Federalisti 129 (0,28); Psdi 1.486 (3,30); Dc 10.332 (22,14).

Quartiere 12 — Mirafiori Nord Pci 12.719 (35,05); Dp 599 (1,65); Pr 2.712 (7,66); Msi 1.827 (5,16); Psi 3.543 (10); Pri-Pli 5.325 (15,05); Uv 88 (0,26); Federalisti 107 (0,30); Psdi 1.002 (2,83); Dc 7.452 (21,06).

Il sindaco pensa a Strasburgo: «Non è tanto importante il sorpasso, ma il successo»

A NOVELLI IL RECORD DELLE PREFERENZE

Bodrato: «La Dc ha modificato la tendenza, contro le previsioni»

Euforia in casa comunista, a partire dall'ufficio del sindaco dove per tutta la notte c'è stato un andirivieni di consiglieri comunali, assessori e segretari di partito. Volti preoccupati tra socialisti e socialdemocratici, ottimisti i repubblicani nonostante il calo subito in coppia con i liberali, sostenuti i radicali che non si concedono a dichiarazioni mentre stanno inaugurando il pci come quarta forza cittadina, contenti i democristiani che finalmente rivedono la ripresa dopo aver toccato il minimo storico nelle precedenti elezioni.

E' il diverso umore di chi sta raccogliendo i risultati di una campagna elettorale strana, vissuta più sui fatti nazionali che sulle questioni europee, segnata dalla scomparsa di Berlinguer.

Per il pci lo «stupendo successo», annunciato dal capogruppo Domenico Carpanini, è coronato dalle 129.511 preferenze per Diego Novelli. Il sindaco batte il suo record dell'80, quando toccò i novantamila consensi personali.

Anche da neo-parlamentare europeo preferisce parlare del partito, piuttosto che del suo risultato (*«Non me l'aspettavo»*), e dice: *«Non è tanto importante il sorpasso, non facciamo una gara agonistica, il dato è che il pci torna ai livelli del '75, e che cresce al Sud, terra che sembrava sempre più difficile per l'affermazione comunista. Gli altri? La dc tiene, ma si attesta sulle percentuali del crollo dell'anno scorso. Per la coppia pri-pli è un insuccesso»*.

Non parla dei socialisti che a Torino perdono parecchio, risponde sulla crescita radicale: *«Dicono di essere una forza di sinistra, può dire che la sinistra si è rafforzata. Bisogna peraltro vedere quanto è contato il fattore Tortora, alle amministrative il risultato si ripeterà?»*.

Novelli resta sindaco di Torino? *«Se ci saranno le condizioni per andare avanti. E' bene che a Strasburgo ci sia qualcuno che porti i problemi della nostra città»*.

Dalla dc giunge il commento del vicesegretario nazionale Guido Bodrato. Nei mesi scorsi era stato incaricato da De Mita di studiare la riorganizzazione del partito nel capoluogo piemontese, il primo round se lo aggiudica. *«La dc torinese ha dato un positivo contributo al risultato conseguito dal partito in tutto il Paese. E' importante notare che non solo il è arrestata, ma si è modificata la tendenza '83, mentre le previsioni erano ancora di flessione. Credo che ciò sia dovuto all'avvio di un lavoro di rinnovamento politico organizzativo del partito e alla presentazione di una lista qualificata»*.

Per Bodrato il risultato è positivo anche se confrontato con le altre forze del pentapartito: *«La dc ha tenuto a sinistra e ha recuperato al centro. E' una chiara indicazione per l'85, e incoraggia a continuare a lavorare per la ripresa»*.

Il segretario cittadino dei pri, Emilio Lombardi, fa la somma delle percentuali ottenute in città da pci, psi, psdi e dice che la sinistra non ha più la maggioranza. L'assessore comunista Passoni e il capogruppo pci Carpanini fanno notare che alle amministrative pci e psi sono destinati a crescere. Ma tra socialisti e comunisti si registrano i primi botta-risposta. *«Non siamo stati capiti dall'elettorato — spiega per il psi Giorgio Cardetti — sulla scelta responsabile di appoggiare esternamente il partito comunista. Inoltre c'è stata la tendenza negativa di riprendere il discorso del bipolarismo dopo»*.

Ma per Torino, dopo queste elezioni, vale di più un pentapartito o una maggioranza di sinistra? *«Dalle europee è difficile trarre indicazioni per le alleanze amministrative. Mi sembra il siano rincorsi i simboli, votanto Novelli più per la falsa immagine che su di lui è stata costruita che non per l'attività di giunta»*. Il comunista Carpanini replica: *«E' stata premiata la coerenza della battaglia contro il pentapartito e a Torino in particolare l'efficacia del governo monocolore pci guidato da Novelli»*.

All'ospedale militare vittoria del pci

ALLE NUOVE PR SU TUTTI UN TRIONFO PER TORTORA

Dall'affluenza alle urne nei quartieri popolari ieri pomeriggio già si capiva che il voto del pci stava rimontando ai livelli '75/'76. Nei prossimi giorni i partiti analizzeranno il voto nelle singole sezioni: il prossimo anno ci saranno le elezioni amministrative e i segretari politici devono sapere le correzioni da fare. Oggi è interessante andare a vedere che cosa è successo in quei seggi definiti speciali: carceri, ospedale militare, Cottolengo.

I carcerati si sono schierati in gran parte con i radicali. Per loro c'era il rappresentante «in attesa di giudizio», Enzo Tortora, che ha superato in preferenze il capolista Pannella, e Adelaide Aglietta che si è sempre battuta per migliorare la vita all'interno della casa circondariale di corso Vittorio Emanuele e le leggi giudiziarie.

Interessante anche il voto all'ospedale militare, dove sempre i radicali, che hanno nella pace e nemico gli armamenti i principali impegni, ottengono un significativo 16 per cento. Anziani e malati, in genere, continuano a prediligere il partito democristiano.

Alle Nuove c'erano due sezioni: in entrambe il partito radicale ha la maggioranza relativa, con Enzo Tortora super votato. Nella 1294 il pr ha il 33,36, seguito da pci 19,43, dc 15,09, msi 11,13. Enzo Tortora ha preso 138 preferenze su 530 voti espressi.

Nella 759 delle Nuove il pr ha ottenuto il 34,68, davanti a pci 23,23, dc 16,32, pri-pli 12,62. Per Tortora 132x preferenze su 390 votanti.

Al carcere minorile Ferrante Aporti il pci ha il 37,27, la dc il 20,9. Il psi il 10,38 e il pri-pli 10,54. I radicali hanno il 7,65.

All'ospedale militare di corso 4 novembre: pci 31,22, dc 23,98, radicali 14,02, msi 11,31, psi 7,69 e pri-pli 7,69.

All'istituto geriatrico Carlo Alberto di corso Casale gli elettori anziani si sono espressi in maniera tradizionale per la dc: 53,04 per cento. Seguono: pci 21,65, psdi 6,43, dp 5,84, msi 4,09, psi 3,5, pri-pli 3,5, pr 2,31. Le schede nulle e bianche superano il 17 per cento.

Alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) si è ripetuto il successo di ogni elezione per la democrazia cristiana. Hanno votato 345 torinesi. Allo scudocrociato è andato il 78,84 per cento. Il pci è al 10,14. Le altre forze non superano il 3 per cento: pri-pli, 3,76; psi 2,31, pr 1,73. Tutti gli altri al di sotto dell'1 per cento.

Per la dc le preferenze sono andate a tre candidati: al leader del movimento popolare Formigoni 80, al dirigente industriale Vittorino Chiusano 75 e al ministro Oscar Luigi Scalfaro 71.

I risultati delle elezioni per il parlamento europeo di Strasburgo

COSI' HANNO VOTATO NEGLI ALTRI PICCOLI COMUNI AL DI SOTTO DI 5000 ABITANTI IN PROVINCIA

Il Comune più piccolo del Piemonte (e dell'Italia) è Moncenisio. Hanno votato 34 persone (17 maschi e 17 femmine): due le schede bianche e una nulla. La dc ha avuto 15 voti, 3 il pci, 1 il psi, 2 il Movimento Sociale, 3 il psdi, 6 l'accoppiata liberali e repubblicani, 1 i radicali.

Claviere con 123 elettori (73 maschi e 50 femmine) ha registrato 0 schede bianche e due nulle. Alla dc sono andati 19 voti, 21 al pci, 32 al psi, 4 al msi-dn, 9 al psdi, 23 al pri-pli, 3 a dp, 2 al radicali.

Valprato Soana ha avuto 135 elettori (62 maschi e 73 femmine): 83 voti alla dc, 10 al pci, 14 al psi, 2 al Movimento Sociale, 2 al psdi, 2 al pri-pli, 1 a dp, 3 a pr, 1 a Union Valdôtaine e 1 al Movimento federalista. Le schede bianche sono state 5 e quelle nulle 10.

A Salbertrand hanno votato 308 persone (170 maschi e 138 femmine): 26 hanno annullato la scheda, 18 l'hanno messa bianca nell'urna. Ci sono state 118 preferenze per la democrazia cristiana e 43 per il pci, 23 per il psi e 8 per il psdi, 13 al Movimento sociale italiano, 27 al pri-pli, 5 a democrazia proletaria e 20 ai radicali. L'Union Valdôtaine ha avuto 4 voti e i «Federalisti» 1.

Mathi — pci 840 (33,4); dp 53 (2,1); pr 181 (7,2); msi 104 (4,1); psi 255 (10,1); pri-pli 215 (8,7); uv 8 (0,3); federalisti 12 (0,5); psdi 72 (2,9); dc 778 (30,8).

Villareggia — pci 165; dp 15; pr 22; msi 23; psi 84; pri-pli 39; uv 3; uf 5; psdi 33; dc 306.

Rivalba — pci 108; dp 6; pr 21; msi 23; psi 35; pri-pli 63; uv 0; uf 4; psdi 28; dc 207.

Vale — pci 213; dp 11; pr 51; msi 16; psi 76; pri-pli 48; uv 0; uf 1; psdi 28; dc 207.

Borgomasino — pci 99; dp 6; pr 23; msi 15; psi 30; pri-pli 48; uv 1; federalisti 1; psdi 47; dc 297.

Mezzenile — pci 228; dp 12; pr 29; msi 15; psi 37; pri-pli 42; uv 2; federalisti 3; psdi 18; dc 173.

Rueglio — pci 173; dp 18; pr 35; msi 19; psi 102; pri-pli 19; uv 2; federalisti 2; psdi 14; dc 75.

Palazzo Canavese — pci 108; dp 2; pr 24; msi 45; psi 60; pri-pli 111; uv 1; federalisti 2; psdi 20; dc 145.

Meana di Susa — pci 136; dp 11; pr 35; msi 8; psi 62; pri-pli 56; uv 4; federalisti 5; psdi 23; dc 172.

Inverso Pinasca — pci 186; dp 18; pr 24; msi 10; psi 51; pri-pli 18; uv 7; federalisti 2; psdi 17; dc 56.

Torre Canavese — pci 89; dp 6; pr 16; msi 16; psi 39; pri-pli 28; uv 3; federalisti 1; psdi 70; dc 129.

Vartsella — pci 137; dp 11; pr 17; msi 11; psi 60; pri-pli 15; uv 0; federalisti 2; psdi 26; dc 125.

Barbania — pci 218; dp 22; pr 30; msi 24; psi 61; pri-pli 78; uv 0; uf 3; psdi 21; dc 315.

Brusolo — pci 343; dp 9; pr 35; msi 20; psi 66; pri-pli 47; uv 0; uf 3; psdi 20; dc 238.

Cossolo Torinese — pci 238; dp 10; pr 20; msi 28; psi 61; pri-pli 56; uv 4; uf 2; psdi 21; dc 263.

Macello — pci 75; dp 15; pr 30; msi 14; psi 31; pri-pli 72; uv 1; uf 3; psdi 30; dc 406.

Ozegna — pci 159; dp 13; pr 37; msi 45; psi 54; pri-pli 78; uv 0; uf 1; psdi 21; dc 278.

Salerano Canavese — pci 83; dp 5; pr 13; msi 11; psi 44; pri-pli 29; uv 0; federalisti 3; psdi 20; dc 58.

Sauze d'Oulx — pci 93; dp 12; pr 34; msi 33; psi 49; pri-pli 93; uv 1; federalisti 0; psdi 9; dc 197.

Sparone — pci 176; dp 11; pr 13; msi 34; psi 59; pri-pli 79; uv 0; federalisti 1; psdi 21; dc 288.

Torre Pellice — pci 727; dp 107; pr 218; msi 43; psi 444; pri-pli 557; uv 38; federalisti 13; psdi 107; dc 463.

Verrua Savoia — pci 181; dp 21; pr 43; msi 21; psi 211; pri-pli 291; uv 0; federalisti 6; psdi 48; dc 332.

Villarfocchiardo — pci 393; dp 17; pr 78; msi 29; psi 205; pri-pli 92; uv 8; federalisti 13; psdi 90; dc 266.

Viola — pci 75; dp 11; pr 31; msi 16; psi 20; pri-pli 40; uv 1; federalisti 4; psdi 11; dc 402.

Volpiano — pci 2372; dp 92; pr 463; msi 380; psi 667; pri-pli 869; uv 20; federalisti 33; psdi 209; dc 1795.

Piobesi — pci 445; dp 28; pr 84; msi 47; psi 135; pri-pli 145; uv 3; federalisti 6; psdi 49; dc 300.

Feresa Canavese — pci 71; dp 2; pr 17; msi 15; psi 55; pri-pli 42; uv 0; federalisti 2; psdi 9; dc 99.

Piverone — pci 151; dp 13; pr 27; msi 40; psi 108; pri-pli 137; uv 2; federalisti 5; psdi 24; dc 227.

Pomaretto — pci 330; dp 31; pr 34; msi 17; psi 153; pri-pli 63; uv 8; federalisti 0; psdi 22; dc 129.

Forte — pci 228; dp 10; pr 27; msi 12; psi 92; pri-pli 49; uv 7; federalisti 6; psdi 9; dc 229.

Prarostino — pci 162; dp 25; pr 32; msi 10; psi 110; pri-pli 55; uv 0; federalisti 3; psdi 20; dc 77.

Quincinetto — pci 186; dp 28; pr 24; msi 19; psi 95; pri-pli 47; uv 8; federalisti 8; psdi 46; dc 272.

Oasco — pci 73; dp 12; pr 22; msi 9; psi 24; pri-pli 20; uv 2; federalisti 3; psdi 18; dc 202.

Servizi di:

Luciano Borghesan, Lorenzo Del Boca, Luisella Re, Gianmario Ricciardi, Renato Scagliola, Maurizio Spatola, Mario Tortello, Marco Vaglietti

Il voto nei centri della provincia per le elezioni europee

FORTE BALZO DEL PCI, TIENE LA DC

FLESSIONE DEL PSI, PERDONO PLI-PRI, AVANZANO PR E MSI

PARTITI		MONCALIERI		RIVOLI		SETTIMO		CHIERI		CHIVASSO		IVREA	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC	Europee 84	9.240	23,8	6.338	20,2	5.439	19,1	7.181	37,0	4.175	25,8	3.651	21,1
	Politiche 83	8.724	21,6	5.919	18,1	5.152	18,0	7.095	35,9	4.221	24,9	3.460	16,9
	Europee 79	10.520	26,8	6.938	22,4	5.885	22,0	7.706	39,8	4.718	28,5	4.202	22,8
PCI	Europee 84	14.522	37,5	13.457	42,8	13.727	48,1	5.356	27,6	5.646	34,7	5.495	31,9
	Politiche 83	13.664	33,8	12.705	39,5	12.931	45,0	4.818	24,9	5.382	31,7	5.223	28,6
	Europee 79	12.963	33,0	12.378	39,9	11.754	44,2	4.641	24,0	5.200	31,4	4.906	26,3
PSI	Europee 84	3.637	9,9	3.523	11,2	3.124	11,0	1.990	10,2	2.358	14,5	2.038	11,8
	Politiche 83	4.307	10,7	4.567	14,2	3.564	12,4	1.942	9,8	2.346	13,8	2.015	11,0
	Europee 79	4.472	11,4	3.808	12,3	3.230	12,1	2.237	11,5	2.484	15,0	2.325	12,5
PSDI	Europee 84	997	2,6	811	2,6	762	2,7	570	2,9	576	3,6	704	4,1
	Politiche 83	1.279	3,1	1.028	3,2	960	3,3	575	2,9	690	4,1	951	5,4
	Europee 79	1.707	4,5	1.311	4,2	1.162	4,3	766	3,9	757	4,6	953	5,1
PRI-PLI	Europee 84	4.853	12,5	3.059	9,7	1.795	6,3	1.928	9,9	1.492	9,2	2.930	17
PRI	Politiche 83	3.858	9,6	2.174	6,8	1.501	5,2	1.489	7,5	1.148	6,8	2.760	15,1
	Europee 79	1.679	4,2	998	3,1	657	2,4	671	3,4	580	3,5	2.455	13,2
PLI	Politiche 83	2.599	6,4	1.547	4,8	1.052	3,7	982	5,0	767	4,5	905	5,0
	Europee 79	3.291	8,3	2.091	6,7	1.097	4,1	1.560	8,0	1.040	6,2	1.108	5,9
PR	Europee 84	2.733	7,0	2.108	6,7	1.860	6,5	1.164	6,0	781	4,8	919	5,3
	Politiche 83	1.087	4,6	1.189	3,7	1.115	3,9	712	3,6	563	3,3	713	3,8
	Europee 79	2.282	5,8	1.636	5,2	1.268	4,7	800	4,1	633	3,8	1.136	6,1
DP	Europee 84	655	1,7	539	1,7	467	1,6	305	1,6	281	1,7	367	2,2
	Politiche 83	758	1,9	678	2,1	597	2,1	369	1,9	326	1,9	460	2,7
	Europee 79	297	0,7	231	0,7	247	0,9	126	0,6	126	0,7	222	1,1
MSI	Europee 84	1.736	4,5	1.397	4,5	1.175	4,1	811	4,1	843	5,2	960	5,7
	Politiche 83	2.375	5,9	1.687	5,2	1.267	4,4	1.105	5,6	1.039	6,1	1.175	6,4
	Europee 79	1.223	3,1	990	3,2	694	2,6	508	2,6	685	4,1	748	4,0
Piemont per Trieste	Politiche 83	124	0,3	93	0,2	80	0,3	69	0,4	92	0,5	84	0,4
Pensionati	Politiche 83	900	2,2	637	2,0	487	1,7	502	2,5	—	—	—	—
UV	Europee 84	47	0,3	84	0,3	80	0,3	47	0,3	37	0,2	72	0,4
UF	Europee 84	72	0,4	98	0,3	98	0,3	72	0,4	70	0,4	92	0,5

Un voto storico non tanto per l'Europa quanto per la realtà politica locale. Il voto di ieri avrà sicuramente importanti ripercussioni sui rapporti tra i partiti impegnati nelle maggioranze più svariate. La «*fotografia*» delle 3620 sezioni della provincia di Torino riproduce con variazioni insignificanti il quadro nazionale.

Il partito comunista esce dalla competizione elettorale con un «pieno» di voti. Guadagna su tutto: sulle europee del '79 rispetto alle quali fa un balzo in avanti del 5,2 e sulle politiche dello scorso con uno scarto del 4,1. A Chieri «*l'onda rossa*» non va oltre il 37,6 per cento; a Ivrea tocca il 31,9 e a Chivasso il 34,7. Ma a Moncalieri sfonda quota 37,5, a Rivoli passa il 42,8 e a Settimo sfiora la maggioranza assoluta con il 48,1 per cento.

«*L'onda rossa*», tuttavia non ha sommerso la dc. I leader dello scudocrociato sono concordi: «*La frana si è fermata*». L'emorragia di voti continua ed inesorabile che aveva regolato il minimo storico nel 1983 è stata arginata. S'intravede un segno di ripresa. La dc si assesta sulla media tra le ultime politiche e le europee: incassa un 24,9 per cento. A Moncalieri aveva il 26,8 nel '79 e il 21,6 nel 1983: totalizza questa volta il 23,8. Così a Rivoli il 22,4 per cento di cinque anni fa e il 18,1 dell'anno scorso diventano il 20,2 di ieri; a Settimo il 22 e il 18 per cento diventano il 19,1; a Chieri il 39,8 e il 35,9 diventano 37 per cento.

Sorprendente è, invece, la flessione dei socialisti. Il psi, salvo qualche eccezione, perde a Torino nei maggiori centri della cintura. A Moncalieri non va oltre il 9,9 per cento: quasi un punto in dello scorso anno e circa due dal '79. A Chivasso invece raggiunge il 14,5 per cento migliorando il 13,8 delle politiche '83 e mettendosi quasi al passo con le europee di cinque anni fa. Questi dati confermano quanto sia difficile ricostruire l'immagine di un partito che a Torino deve fare i conti con lo «scandalo delle tangenti». Naturalmente, un'attenta e più meditata analisi «*a freddo*» dei risultati ottenuti potrebbe anche condizionare alleanze e giunte.

In fondo delude anche l'accoppiata di repubblicani e liberali. Il «*polo laico*» in qualche città è la terza forza e, tuttavia, non riesce a mettere insieme tutti quei voti che aveva conquistato l'anno scorso e a coagulare quel consenso che la sua tradizione europeista legittimerebbe. Arrivano al dodici e mezzo per cento a Moncalieri, la stessa percentuale che pri e pli, sommati insieme, avevano nel 1979, ma sono tre punti e mezzo in meno di quelli che avevano nel 1983. sfiorano il dieci per cento a Chieri ma, nelle precedenti europee, avevano l'11,4 e nelle politiche il 12,5. A Ivrea toccano il 17 per cento: nel 1979 avevano il 19,1 e l'anno scorso il 20,1.

I socialdemocratici non reggono. A scendono al 2,7 per cento contro il 3,3 delle politiche e il 4,3 delle europee. Così anche Chivasso dove passano al 3,6 per cento dal 4,5 e dal 4,1. Il Movimento sociale guadagna qualche rispetto all'appuntamento europeo del '79 ma qualche cosa perde se il confronto è fatto con le politiche di un anno fa.

Per i radicali è un trionfo con il 6,5 per cento, uno in più rispetto alle europee e il 2,4 rispetto alle politiche. Il partito di Pannella raccoglie consensi ovunque con punte molto alte in quasi tutti i grandi centri della cintura. A Chieri arriva al 5 per cento; a Settimo al 6,5; a Rivoli 6,7 e a Moncalieri sfonda quota 7. Democrazia proletaria mantiene sostanzialmente le posizioni delle politiche e avanza rispetto alle europee: 1,9 è la media finale

IL VOTO NEI CENTRI CON OLTRE 10.000 ABITANTI

Collegno — pci 12.751 (45,2); dc 5026 (16,5); psi 3337 (11); psdi 771 (2,5); pri-pli 3556 (11,7); dp 509 (1,7); pr 2090; msi-dn 1232 (4); uv 59 (0,2); federalisti 88 (0,3).

Grugliasco — pci 11.077 (48,9); dc 3921 (17,2); psi 2572 (11,4); psdi 617 (2,7); pri-pli 1580 (7,0); dp 327 (1,5); pr 1556 (6,9); msi-dn 680 (3,0); uv 63 (0,2); federalisti 76 (0,3).

Nichelino — pci 13.337 (48,2); Dc 5367 (13,5); psi (3068); psdi 720 (2,6); pri-pli 1596 (5,8); dp 452 (1,6); pr 1965 (7,1); msi-dn 1002 (3,6); uv 62 (0,3); federalisti 58 (0,2).

Venaria — pci 8192 (46,2); dc 3337 (19); psi 1984 (11,3); psdi 679 (3,9); pri-pli 1135 (6,5); dp 332 (1,9); pr 1110 (6,3); msi-dn 791 (4,0); uv 45 (0,2); federalisti 58 (0,3).

Orbassano — pci 4834 (41,3); dc 2420 (20,6); psi 1578 (13,4); psdi 450 (3,8); pri-pli 921 (7,8); dp 216 (1,8); pr 765 (6,5); msi-dn 497 (4,2); uv 40 (0,3); federalisti 45 (0,4).

Beinasso — psi 8524 (46,1); dc 2339 (19,5); psi 1287 (10,8); psdi 369 (3,1); pri-pli 902 (7,5); dp 229 (1,8); pr 859 (7,2); msi-dn 383 (3,2); uv 42 (0,4); federalisti 50 (0,4).

Alpignano — pci 4081 (45); dc 1585 (17,9); psi 931 (10,5); psdi 305 (3,4); pri-pli 854 (9,6); dp 129 (1,5); pr 542 (6,1); msi-dn 389 (4,4); uv 20 (0,2); federalisti 32 (0,4).

San Mauro Torinese — pci 3703 (38,6); dc 2423 (23,9); psi 1068 (10,5); psdi 338 (3,3); pri-pli 1325 (13,1); dp 167 (1,9); pr 534 (5,2); msi-dn 481 (4,7); uv 24 (0,2); federalisti 56 (0,6).

Caselle Torinese — pci 2761 (38,9); dc 1752 (23,4); psi 839 (11,2); psdi 456 (6,1); pri-pli 769 (10,3); dp 117 (1,6); pr 475 (6,3); msi-dn 275 (3,7); uv 8 (0,1); federalisti 34 (0,4).

Pinerolo — pci 6568 (28); dc 7794 (33,2) psi 2020 (8,6); psdi 825 (3,5); pri-pli 2936 (12,5); dp 824 (3,5); pr 1390 (5,9); msi-dn 882 (3,8); uv 127 (0,5); federalisti 99 (0,4)

Cirié — pci 4013 (35,9); dc 3123 (27,8); psi 1026 (9,2); psdi 349 (3,0); pri-pli 1263 (11,3); dp 212 (1,9); pr 715 (6,4); msi-dn 418 (3,7); uv 34 (0,3); federalisti 46 (0,4).

Carmagnola — dc 3822 (39,6); pci 3735 (25,4); psi 1242 (8,5); psdi 544 (3,7); pri-pli 1352 (9,2); dp 322 (2,2); pr 951 (6,5); msi-dn 627 (4,3); uv 31 (0,3); federalisti 47 (0,3).

Susa — dc 1424 (31,1); pci 1931 (29,1); psi 349 (7,6); psdi 311 (6,8); pri-pli 507 (11,3); dp 71 (1,6); pr 272 (5,9); msi-dn 252 (5,5); uv 19 (0,4); federalisti 34 (0,7).

Rivarolo — dc 2451 (34,3); pci 1980 (27,1); psi 834 (11,5); psdi 205 (2,0); pri-pli 911 (12,6); dp 151 (2,1); pr 363 (5,0); msi-dn 299 (4,6); uv 25 (0,3); federalisti 23 (0,3).

Giaveno — dc 2416 (31,5); pci 2287 (29,8); psi 636 (8,3); psdi 454 (5,9); pri-pli 1016 (13,3); dp 111 (1,4); pr 376 (4,9); msi-dn 316 (4,1); uv 23 (0,3); federalisti 42 (0,5)

Santena — dc 2193 (35,7); pci 2008 (32,5); psi 507 (8,2); psdi 221 (3,6); pri-pli 477 (7,7); dp 109 (1,8); pr 402 (6,5); msi-dn 223 (3,6); uv 13 (0,2); federalisti 13 (0,2).

Lanzo Torinese — dc 1053 (30,2); pci 926 (26,4); psi 500 (17); psdi 103 (2,9); pri-pli 431 (12,3); dp 44 (1,3); pr 143 (4,1); msi-dn 159 (4,5); uv 16 (0,5); federalisti 29 (0,8).

Avigliana — pci 1945 (33,4); dc 1442 (24,8); psi 569 (9,8); psdi 288 (5,0); pri-pli 709 (12,2); dp 120 (2,1); pr 450 (7,8); msi-dn 244 (4,2); uv 19 (0,3); federalisti 21 (0,4).

Rivalta — pci 3339; dp 134; pr 613; msi 370; psi 690; pri-pli 893; uv 25; federalisti 24; psdi 283; dc 1984.

Caselle — pci 2781; dp 117; pr 475; msi 275; psi 639; pri-pli 789; uv 8; federalisti 34; psdi 456; dc 1752.

Poirino — pci 1186; dp 65; pr 253; msi 273; psi 349; pri-pli 389; uv 8; federalisti 16; psdi 359; dc 2220.

Carmagnola — pci 985; dp 45; pr 220; msi 144; psi 307; pri-pli 404; uv 4; federalisti 10; psdi 122; dc 1115.

Villastellone — pci 924; dp 88; pr 235; msi 79; psi 207; pri-pli 269; uv 15; federalisti 8; psdi 58; dc 1107.

Cafasse — pci 701; dp 37; pr 144; msi 84; psi 256; pri-pli 222; uv 9; federalisti 23; psdi 96; dc 871.

Valperga — pci 678; dp 48; pr 81; msi 88; psi 267; pri-pli 173; uv 9; federalisti 13; psdi 54; dc 816.

Forno Canavese — pci 915; dp 31; pr 90; msi 99; psi 193; pri-pli 116; uv 4; federalisti 13; psdi 151; dc 940.

Piossasco — pci 3636 (37,6); dp 179 (1,9); pr 647 (6,6); msi 426 (4,6); psi 985 (10,5); pri-pli 901 (9,6); uv 33 (0,4); federalisti 35 (0,4); psdi 303 (3,2); dc 2293 (24,6).

Gassino — pci 3070 (39); dp 88 (1,2); pr 222 (2,1); msi 195 (3,6); psi 716 (13,1); pri-pli 425 (7,8); uv 18 (0,2); federalisti 16 (0,3); psdi 180 (3,8); dc 1505 (28,7).

Druento — pci 1777 (40,3); dp 73 (1,7); pr 249 (5,6); msi 189 (4,3); psi 519 (11,7); pri-pli 378 (8,6); uv 17 (0,4); federalisti 15 (0,3); psdi 133 (3,8); dc 1038 (23,4).

Pianezza — pci 2395 (38,2); dp 97 (1,5); pr 337 (5,1); msi 239 (3,6); psi 673 (10,2); pri-pli 719 (10,9); uv 23 (0,3); federalisti 25 (0,4); psdi 236 (3,6); dc 1668 (25,2).

Leini — pci 2593 (38,9); dp 105 (1,5); pr 429 (6,3); msi 356 (5,1); psi 710 (10,1); pri-pli 669 (9,5); uv 29 (0,4); federalisti 21 (0,3); psdi 222 (3,2); dc 1878 (28,7).

Villastellone — pci 924 (31,2); dp 68 (2,3); pr 235 (7,9); msi 72 (2,4); psi 207 (7); pri-pli 269 (9,1); uv 15 (0,5); federalisti 8 (0,3); psdi 58 (2); dc 1107 (37,3).

Borgaro — pci 2525 (45,6); dp 109 (2); pr 346 (6,3); msi 257 (4,7); psi 542 (9,9); pri-pli 461 (8,4); uv 11 (0,2); federalisti 23 (0,4); psdi 171 (3,1); dc 1063 (19,4).

I RISULTATI NEI CENTRI CON MENO DI 5000 ABITANTI

Oulx — pci 272 (21,5); dp 15 (1,2); pr 64 (5,1); msi 69 (5,5); psi 140 (11,6); pri-pli 182 (14,4); uv 10 (0,8); federalisti 10 (0,8); psdi 50 (4); dc 445 (35,1).

Brandizzo — pci 1969 (44,6); dp 66 (1,5); pr 206 (4,6); msi 158 (3,6); psi 541 (12,1); pri-pli 365 (8,2); uv 13 (0,3); federalisti 6 (0,1); psdi 121 (2,7); dc 996 (22,3).

Volpiano — pci 2372 (35,5); dp 92 (1,4); pr 463 (6,9); msi 360 (5,7); psi 667 (10); pri-pli 669 (10); uv 20 (0,3); federalisti 22 (0,3); psdi 208 (3,1); dc 1795 (26,8).

Bardonecchia — pci 369 (18,9); dp 22 (1,1); pr 100 (5,1); msi 137 (7); psi 206 (10,6); pri-pli 483 (24,8); uv 16 (0,8); federalisti 12 (0,6); psdi 71 (3,6); dc 535 (27,5).

Bruino — pci 1229 (33,7); dp 62 (1,7); pr 224 (6,4); msi 147 (4); psi 347 (9,5); pri-pli 501 (13,7); uv 18 (0,5); federalisti 14 (0,4); psdi 238 (6,5); dc 861 (23,6).

Poirino — pci 1198 (23,6); dp 65 (1,3); pr 253 (5); msi 223 (4,4); psi 349 (6,9); pri-pli 389 (7,7); uv 8 (0,1); federalisti 18 (0,4); psdi 359 (7,1); dc 2220 (43,5).

Cuorgnè — pci 2251 (34,9); dp 125 (1,9); pr 313 (4,8); msi 292 (4,5); psi 829 (12,8); pri-pli 707 (11); uv 18 (0,3); federalisti 33 (0,5); psdi 187 (2,9); dc 1708 (26,4).

Pino Torinese — pci 883 (18,1); dp 56 (1,2); pr 253 (5,2); msi 241 (5); psi 365 (7,5); pri-pli 1625 (33,3); uv 10 (0,2); federalisti 20 (0,4); psdi 93 (1,9); dc 1321 (27,2).

Arignano — pci 64; dp 12; pr 16; msi 20; psi 24; pri-pli 38; uv 1; federalisti 2; psdi 7; dc 280.

Pareila — pci 62; dp 4; pr 11; msi 13; psi 48; pri-pli 29; uv 1; federalisti 1; psdi 31; dc 117.

Traversella — pci 79; dp 5; pr 15; msi 10; psi 53; pri-pli 34; uv 0; federalisti 1; psdi 11; dc 79.

Traves — pci 231; dp 4; pr 8; msi 7; psi 27; pri-pli 13; uv 1; federalisti 3; psdi 16; dc 69.

Canteira — pci 44; dp 7; pr 10; msi 22; psi 19; pri-pli 47; uv 0; federalisti 3; psdi 9; dc 177.

Marentino — pci 99; dp 7; pr 18; msi 23; psi 29; pri-pli 105; uv 4; federalisti 2; psdi 15; dc 237.

Exilles — pci 49; dp 0; pr 6; msi 4; psi 14; pri-pli 21; uv 4; federalisti 0; psdi 7; dc 108.

Issiglio — pci 48; dp 3; pr 13; msi 24; psi 78; pri-pli 11; uv 2; federalisti 1; psdi 12; dc 98.

Lugnacco — pci 113; dp 4; pr 1; msi 8; psi 66; pri-pli 16; uv 2; federalisti 1; psdi 4; dc 34.

San Didero — pci 85; dp 4; pr 15; msi 11; psi 15; pri-pli 18; uv 0; federalisti 2; psdi 8; dc 71.

Valgioie — pci 66; dp 2; pr 19; msi 21; psi 13; pri-pli 24; uv 1; federalisti 1; psdi 11; dc 98.

Borgiallo — pci 88; dp 1; pr 8; msi 8; psi 56; pri-pli 24; uv 1; federalisti 2; psdi 11; dc 68.

Sauze di Cesana — pci 16; dp 1; pr 6; msi 4; psi 4; pri-pli 18; uv 0; federalisti 0; psdi 0; dc 47.

Quassolo — pci 121; dp 12; pr 25; msi 9; psi 25; pri-pli 15; uv 0; federalisti 0; psdi 9; dc 79.

Candiolo — pci 878; dp 48; pr 170; msi 76; psi 241; pri-pli 224; uv 5; federalisti 6; psdi 75; dc 825.

Carignano — pci 1208; dp 108; pr 274; msi 214; psi 565; pri-pli 874; uv 21; federalisti 24; psdi 315; dc 2226

Ceres — pci 138; dp 19; pr 36; msi 18; psi 63; pri-pli 51; uv 5; federalisti 2; psdi 24; dc 309.

Chialamberto — pci 25; dp 3; pr 13; msi 8; psi 16; pri-pli 30; uv 1; federalisti 0; psdi 23; dc 133.

Chianocco — pci 477; dp 24; pr 64; msi 16; psi 67; pri-pli 57; uv 4; federalisti 12; psdi 20; dc 229.

Chiusa San Michele — pci 386; dp 14; pr 51; msi 32; psi 101; pri-pli 70; uv 2; federalisti 8; psdi 38; dc 294.

Condove — pci 961; dp 37; pr 186; msi 108; psi 62; pri-pli 271; uv 4; federalisti 13; psdi 130; dc 471.

Cossano C. — pci 70; dp 9; pr 7; msi 13; psi 38; pri-pli 14; uv 1; federalisti 0; psdi 13; dc 199.

Cuceglio — pci 101; dp 5; pr 23; msi 28; psi 50; pri-pli 54; uv 0; federalisti 3; psdi 20; dc 234.

Feletto — pci 502; dp 15; pr 75; msi 55; psi 135; pri-pli 82; uv 3; federalisti 5; psdi 35; dc 470.

Fogliano — pci 238; dp 35; pr 69; msi 37; psi 84; pri-pli 104; uv 1; federalisti 8; psdi 42; dc 714.

Favria — pci 856; dp 46; pr 138; msi 73; psi 230; pri-pli 248; uv 9; federalisti 7; psdi 64; dc 813.

Frassasco — pci 277; dp 33; pr 84; msi 56; psi 108; pri-pli 139; uv 1; federalisti 4; psdi 40; dc 592.

Garzigliana — pci 33; dp 7; pr 14; msi 2; psi 13; pri-pli 18; uv 2; federalisti 3; psdi 18; dc 228.

La Cassa — pci 308; dp 5; pr 34; msi 21; psi 74; pri-pli 46; uv 2; federalisti 1; psdi 20; dc 162.

Lombardore — pci 347; dp 12; pr 48; msi 37; psi 91; pri-pli 78; uv 2; federalisti 3; psdi 11; dc 243.

Lombriasco — pci 89; dp 7; pr 20; msi 21; psi 29; pri-pli 40; uv 1; federalisti 5; psdi 21; dc 318.

Monasso C. — pci 617; dp 25; pr 58; msi 56; psi 174; pri-pli 148; uv 4; federalisti 2; psdi 100; dc 471.

Settimo Vittone — pci 239; dp 22; pr 32; msi 36; psi 177; pri-pli 114; uv 3; federalisti 4; psdi 25; dc 363.

Sibbiana — pci 275; dp 28; pr 78; msi 42; psi 119; pri-pli 139; uv 12; uf 13; psdi 111; dc 843.

Lessolo — pci 391; dp 25; pr 55; msi 33; psi 200; pri-pli 125; uv 3; uf 2; psdi 71; dc 329.

Borgone di Susa — pci 481; dp 11; pr 87; msi 38; psi 184; pri-pli 82; uv 5; uf 11; psdi 40; dc 344.

Trana — pci 484; dp 25; pr 102; msi 82; psi 180; pri-pli 258; uv 4; uf 13; psdi 66; dc 447.

Grosso — pci 139; dp 9; pr 19; msi 18; psi 68; pri-pli 45; uv 0; uf 4; psdi 18; dc 318.

Borgo — pci 203; dp 13; pr 45; msi 69; psi 71; pri-pli 128; uv 0; uf 8; psdi 31; dc 209.

Vitianova Canavese — pci 180; dp 16; pr 26; msi 17; psi 66; pri-pli 89; uv 0; uf 3; psdi 25; dc 219.

Borgiallo — pci 68; dp 1; pr 8; msi 8; psi 56; pri-pli 24; uv 1; uf 2; psdi 11; dc 88.

Reano — pci 220; dp 9; pr 46; msi 19; psi 79; pri-pli 110; uv 2; uf 0; psdi 59; dc 215;

Marcenasco — pci 179; dp 14; pr 18; msi 29; psi 158; pri-pli 60; uv 1; uf 3; psdi 18; dc 288.

Corio Canavese — pci 530; dp 27; pr 56; msi 68; psi 173; pri-pli 135; uv 3; uf 13; psdi 64; dc 540.

Salassa — pci 187; dp 18; pr 32; msi 30; psi 172; pri-pli 102; uv 1; uf 3; psdi 22; dc 379.

Loranzè — pci 215; dp 19; pr 22; msi 10; psi 129; pri-pli 58; uv 0; uf 2; psdi 46; dc 241.

Maglione — pci 78; dp 3; pr 11; msi 11; psi 60; pri-pli 19; uv 0; uf 3; psdi 13; dc 144.

Mazzè — pci 751; dp 33; pr 98; msi 62; psi 389; pri-pli 180; uv 5; uf 4; psdi 75; dc 716.

Montalenghe — pci 196; dp 9; pr 36; msi 16; psi 52; pri-pli 29; uv 1; uf 1; psdi 18; dc 142.

Rosta — pci 580; dp 23; pr 136; msi 92; psi 244; pri-pli 406; uv 8; uf 8; psdi 58; dc 443.

San Secondo di Pinerolo — pci 395; dp 85; pr 134; msi 67; psi 162; pri-pli 209; uv 7; uf 15; psdi 81; dc 781.

San Carlo Canavese — pci 582; dp 43; pr 105; msi 100; psi 156; pri-pli 200; uv 4; uf 4; psdi 70; dc 811.

Rivara — pci 469; dp 26; pr 74; msi 67; psi 171; pri-pli 171; uv 0; uf 5; psdi 64; dc 568.

Caselette — pci 537; dp 30; pr 96; msi 80; psi 169; pri-pli 172; uv 3; uf 4; psdi 33; dc 497.

Valdellatorre — pci 508; dp 33; pr 107; msi 85; psi 117; pri-pli 181; uv 6; uf 10; psdi 64; dc 538.

Baldissero Torinese — pci 282; dp 27; pr 66; msi 84; psi 130; pri-pli 337; uv 1; uf 7; psdi 42; dc 555.

Fiano — pci 348; dp 27; pr 116; msi 47; psi 113; pri-pli 289; uv 5; uf 6; psdi 84; dc 409.

Villar Dora — pci 407; dp 28; pr 99; msi 39; psi 133; pri-pli 80; uv 6; uf 6; psdi 48; dc 566.

San Gillio — pci 434; dp 22; pr 92; msi 55; psi 97; pri-pli 133; uv 0; uf 2; psdi 74; dc 308.

Givoletto — pci 428; dp 15; pr 86; msi 40; psi 136; pri-pli 203; uv 1; uf 3; psdi 58; dc 162.

Cernasco — pci 170; dp 13; pr 49; msi 15; psi 51; pri-pli 155; uv 1; uf 1; psdi 36; dc 530.

Rocca Canavese — pci 281; dp 8; pr 26; msi 29; psi 61; pri-pli 93; uv 6; uf 4; psdi 41; dc 379.

Vische — pci 141; dp 13; pr 40; msi 46; psi 130; pri-pli 82; uv 2; uf 0; psdi 31; dc 360.

Germagnano — pci 299; dp 13; pr 33; msi 34; psi 103; pri-pli 65; uv 3; uf 5; psdi 43; dc 209.

Ogliantco — pci 309; dp 15; pr 33; msi 23; psi 45; pri-pli 53; uv 2; uf 1; psdi 21; dc 330.

Front — pci 315; dp 17; pr 36; msi 38; psi 127; pri-pli 43; uv 2; uf 4; psdi 43; dc 287.

Samone — pci 250; dp 18; pr 37; msi 42; psi 109; pri-pli 105; uv 2; uf 10; psdi 38; dc 204.

echi di cronaca

Istituto Cima
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 835.781 - 848.161. Magistero stenografico e dattilografico. Ammissione Scuola Media Superiore.

Da oggi alla Centrarredo
Interrato, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 911-862.500.

è di nuovo
tempo di fragole
350.000 piante, ricche di delizioso, fragranti fragole vi attendono: coglietele con le Vs stesse mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21.
PREZZO L. 2250/kg
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Sibona, Torino/Gerbido - Tel. 309.6312 - Autobus 17, 48, 44, 47, 55, 58

terza età terza età

indirizzi utili

CASA DI RIPOSO? NO, GRAZIE!

Albergo di stile in tranquilla località provincia ospita anziani autosufficienti. Attività ginniche, culturali, intrattenimenti, escursioni. Possibilità assistenza medico-infermieristica.

RICHIEDETECI PROGRAMMI

GILLY

Tel. 0121 932.477
10066 TORRE PELLICE

RESIDENCE RIVIERA

Via Castelletti, 48
18011 ARMA DI TAGGIA
Tel. (0184) 43008-9
(011) 331756

Appartamenti per vacanze completamente arredati riscaldamento
Tv - ascensore - bar - giardino parcheggio

Agevolazione di lettori di STAMPA SERA

CASA di RIPOSO VOLPIANO

IDEA MODERNA per PERSONE ANZIANE
Splendida posizione a 10 km da Torino con parco alberato.
Camere signorili c/servizi Tv
Telefono - Assistenza giorno e notte.
cure fisioterapiche. Cappella officiata.
Tel. 988.2951/2/3

Marialuigi Residence

(PENSIONATO PER ANZIANI)

I PIÙ QUIETI ANNI DELLA VITA.

È stato realizzato tra le dolci colline del Monferrato, immerso nel verde per offrire una residenza ideale a tutti coloro che desiderano quiete e serenità, assicurando un'assistenza continuativa anche per soggetti limitati.

La costruzione recentissima a tre piani, di stile libero e progettata per offrire spazi razionali e dotati di ogni comfort.

Ogni camera è fornita di citofono, telefono, attacco TV, frigorifero, servizi igienici autonomi e terrazzino coperto.

Per informazioni:
Marialuigi Residence-Torrengo d'Asti - Tel.: 0141/488181-488182

Residence
"LA QUIETE DEI PRINCIPI"
per anziani

Ambiente ridente e familiare
Assistenza infermieristica
Giardino e parco
10035 MAZZE' (TO)
Via Perino, 6 (011), 9 83 50 09

A NOLI (SV)
PENSIONE SPORT

ottima cucina - camere - servizi
vista mare - trattamento affabile
Prenotate **giugno**, graditi gli anziani
Telefonare 019 748.807

Soggiorno per anziani

Sulla collina torinese con reparto staccato per non autosufficienti salubre, elegante, familiare dispone anche per brevi periodi. Offresi assistenza medica ed infermieristica. Per informazioni e prenotazioni Tel. (011) **861.0204 - 861.0391**

Hotel ristorante Erbaluce

di CALUSO

dispone di camere singole e doppie per luglio, agosto, settembre a L. 1.200.000 mensili a persona. Consigliato a 3ª età e soli anziani autosufficienti. Si effettuano trattenimenti e concerti. Per informazioni e prenotazioni. Tel. (011) **983.2153/4/5**

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?
Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 giugno

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La **MAICO** per anni ha compiuto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sbalorditivo. Il sogno di molti deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole a molti deboli di udito.

E' UNA NOVITA' e tutti possono provarlo GRATUITAMENTE ringiandoci.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiarezza, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.

La **MAICO**, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di acquisto rateali. Tutti gli ospiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

MAICO TORINO Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 64.798.
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà 187, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche, infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta ottimatica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

VILLA S. ANNA

Casa di Riposo per anziani autosufficienti

Ambiente familiare

Assistenza infermieristica

v. S. Maria 11
10011 AGLIE' CANAVESE
Tel. (0124) 33.164

GUALA RESIDENCE

Piazza Guala 143 - TORINO - di fronte FIAT MIRAFIORI
centralino telefonico (011) 618.733

OSPITALITA' - SERVIZIO - EFFICIENZA

UNITA' LUSSUOSAMENTE ARREDATE CON OGNI CONFORT
GARAGE - VIDEO CIRCUITO - SALA RIUNIONI - RISTORANTE
AL RESIDENCE PIU' «IN» DELLA CITTA' PROVATE UN SOGGIORNO BREVE PER RIMANERE SEMPRE...
E' UN'ORGANIZZAZIONE ITALRESIDENCE

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3000 la riga. Rubriche 8: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1650 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 a 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti dalla 8ª a 11ª. Il doppio. Neretti urgenti, carta bianca o ungaresismo il triplo.

Le leggi di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI alcuni personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
(49.8203 - 779.826, corso Francia 15.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3681, ore ufficio.

A.A.A. PRIVATO finanzia rapidamente artigiani commercianti, coverstiali, agevolazioni e dipendenti. Tel. 511.923.

A.A. ABBIGLIAMENTO prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.389.

ATTENZIONE! Finanziamenti riduciari a tutti lavoratori artigiani commercianti pensionati e medie industrie. Via G. Tarena 23, telefono 534.095.

CENTRALFIN
concede prestiti personali al 11,50%, per la casa al 13,50%, mutui al 14,5%, leasing immobiliari. Telefonare 748.722.

DIPENDENTI
non protestati prestiamo a basso interesse L. 5 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 330 mila. Rodi 821.1552.

$OF **FINANZIAMO** rapidamente correntisti bancari artigiani commercianti ditte dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e discrezione. Tel. 011 503.200.

MUTUI immobiliari in 10 giorni senza ipoteca e spese agevolati sconto affitti fino a 2 anni e oltre ad aziende. Per informazioni Tel. 547.407 ufficio.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 547.758.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011/ 650.3175 compravendite attività di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO zona S. Paolo tabella IX-XI dan arredato ottimo reddito caso buona occasione. Tel. 548.231.

AUTORIMESSA di 1350 mq su 3 piani piano terra ottima per esposizione ruderi contenuto affitto. Tel. 506.585.

AZIENDAL MARKET 650.2175 antiquario cambiamo angolare 120 mq elegantemente ristrutturato. Direttori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 fantastica zona industriale. Elevati incassi, consolidata pentalogno chiavi in mano.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria ottimo incasso arredamento nuovo chiusura domenicale alloggio abitabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria metà centro ottimo stato. Direttori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante pensione direttori Giaveno. Buon giro d'affari annuo. Richiesta relazione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar Totocalcio chiusura vendo zona Venaria elevati incassi incrementabili. Direttori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 officina lavorazione gamma nel Pinerolese. Fondi utili. Ottimo giro d'affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 agenzia pratiche auto rateali condizione elevato fatturato. Richiesti L. 70 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccheria alimentari nel Canavese ottima unica in paese. Licenza ed immobile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Pinerolo piccola L. 600 mila giornaliere negli locali ben arredati. Richiesta adeguata.

4 Terreni

COLLEGNO terreno edificabile con progetto approvato mc 1500 per 3-5 alloggi. Amplio interessi 602 348 - 508.302.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 6585 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, bar.

offerte

AFFARE in zona S. Rita vendesi mutuo negozio con retro bagno magazzino e cantina a L. 48 milioni, stessa casa vendesi stesso piano alloggio di camere e cucina grande L. 27 milioni. Tel. 637.766.

AFFITTASI magazzino 350 mq ammobiliato posto carico ad attività stagionale L. 500 mila mensili. Tel. 585.940.

IPI 311.362 affitta adiacente piazza Valdo ad uso ufficio ingresso 2 saloni 5 camere bagno.

IPI 311.382 affitta Vallarino uso ufficio balconata di mq 600 su 3 piani semiarredata mq 200 e 10 posti auto.

IPI 311.382 vende libero corso Inghilterra ufficio di 14 locali e servizi 450 mq su 3 piani.

IPI 311.382 vende libero Vanchiglia in casa d'epoca mq negozio ad una luce L. 21 milioni.

RIVOLI corso Francia vendesi negozio libero signorile 80 mq soppalco e magazzino. Grimaldi 983.0932.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CREDITATORE settore part-time compatibile prima Cal cercasi. Tel. 472.918 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A. ALLA Lancia/auto Concessionaria Lancia Autobianchi prenota consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Odone 68, tel. 472 047; corso Orbassano 72, tel. 981.008 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTA Auto Gilla piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTA lyce/radiali diesel o benzina. Pagamento contanti. Corso Umbria 35 telefono 481.874 Auto Gilla.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via G. Cittavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877 240.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lancia/auto corso Principe Odone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

BETA coupè 1300 del '77-78 concessionaria garantita Lancia vende corso Regina Margherita 270, tel. 751.868.

BMW 320 Mi I vende sport metallizzato dicembre '83, 12 mesi garanzia vende Lancia tel. 751.866.

CITROEN DS 21 PALLAS
bianca tetto marrone interni perfetti con garanzia «Eurocasion» Francese, corso Sebastopoli 273, tel. 323.603.

CITROEN GSA «EUROCASION»
la 1300 più conveniente 5 porte rateizzo/finanziamento ad alle occasioni garantite da L. 5 milioni inclusivo l'usato valutazioni fino a 30 mesi senza cambiali. Francese, corso Vittorio Emanuele 209, tel. 758.282.

DIESEL ECONOMICHE
ben tenute in belle condizioni: Mercedes 220 D da L. 4 milioni, Peugeot 504 D da L. 3 milioni 700 mila. Francese, corso Vittorio Emanuele 209, telefono 758.282.

OPTALOX applicate Fiat 642, 110, 60, 40, 35, Ford, Mercedes con gru, occasioni cassoni, furgoni rateazione senza ipoteca leasing. Tel. 300.181 - 302 849.

OPTALOX 127 Farm Consegna, 127 Mercati Minimasi scoperta, 126, 112, 127, Ritmo, 131, Uno, Peugeot familiare garantiti, altre occasioni. Rateazioni 20% anticipo. Tel. 300.181 - 302 849.

RENZA cambiamo vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 659.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 317.581, sig. Orso.

ACQUISTO camera bagno servizi libero anche fine anno alla giusta cifra alla agenzia. Tel. 803.196.

ACQUISTO subito contanti blocco di tutte le costruzioni zone centro semicentro e precollina. Tel. 535.079.

APPARTAMENTI, ville, stabili, ville casette in Torino Casamercato Pagamento contanti!! Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5585, c.so M. d'Azeglio 23 - Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32 934, sig. Chiarni (negozio).

CERCO in acquisto appartamento 2 camere cucina servizi in casa decorosa ottima L. 45 milioni. Tel. 481.114.

FIDANZATI comprano alloggetto camera libertà cucinino libero Barriera Milano o vicinanze. Tel. 473.016.

GRIMALDI CENTRO
corso Re Umberto 54, telefono 505.017. cerca appartamenti in Torino anche abitati per vendita rapida in contanti.

PROSSIMI sposi acquistano 2 camere cucinetta in zona semicentrale comoda ai mezzi pubblici. Tel. 621.114.

19 Vendita alloggi

A. EDILITALIA vicino rotonda via Lanzone 2 camere libello cucinetta ampio ingresso bagno. Tel. 440.671.

A L. 10 milioni libero ristrutturato arredato Porta Nuova 2 camere cantina con reddito. British Lion 741.3054.

ABICASE 0 libero Grugliasco piano alto 2 camere libello cucinino servizi mq 60 L. 67 milioni. Tel. 564 010.

ADIACENTE corso Trapani libero camere libello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Safim 487.141.

ADIACENTE piazza Solferino libero ingresso soggiorno cucinetta zona notte soppalcata servizi. Tel. 559.580.

ADIACENTE via Guido Reni libero conveniente: camere cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 306 786 - 369.183.

AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno anno L. 20 milioni compreso mutuo. Tel. 530.163.

AFFARE Borgo Vittoria libero camera libello cucinino bagno terreo L. 18 milioni più mutuo. Safim 487.141.

AFFARE corso Brescia, libero: 2 camere cucina servizio, L. 18 milioni dilazionabili. Telefonare 741.3125.

AFFARE zona Stadio libero, camera cucina bagno terzo ascensore, L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 749.5087.

ALLOGGIO centro libero camera cucina bagno, L. 18 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 741.3125.

ALLOGGIO mansardato corso Malconi libero: 2 camere cucina bagno, L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 749.5087.

ALLOGGIO S. Rita libero signorile, salone 2 camere cucina bagni terzo ascensore vendesi. Tel. 741.3125.

AVIGLIANA libera centrale casetta indipendente: 3 camere cucina servizi, L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 581.759.

BRITISH LION 741.3054 libero inizio corso G. Cesare compra libello cucinino servizi cantina, L. 28 milioni.

CARIGNANO casa d'epoca indipendente ristrutturata semi ristrutturata dilazioni. De Giovanni vende tel. 971.6877.

CARMAGNOLA zona centrale 3 camere cucina servizi possibilità box dilazioni affitto. De Giovanni vende tel. 971.6877.

CASA in blocco 32 vani, 6 box doppi, 4 mansarde, a alla ristrutturare in nuova costruzione affittata con garanzia buon reddito, amministrazione gratuita anni 9, vendesi vende Gentilmanno, zona Venaria se. Comode modalità di pagamento. Telefonare 0161 843.082.

CASAMERCATO B 55.09 libeli 1-2-3-4 camere libello case semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5580 libero via Belletta (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Lanzo (S. Paolo) 2 camere libello cucinino servizi. Luminoso. Prezzo ribassato.

CASAMERCATO 5586 libero via Chiavrie (Barriera Milano) soggiorno 2 camere libello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco corso Torino camera libello cucinino servizi. Angolare molto ampio. Dilazioni.

CASELETTE posizione panoramica villa bifamiliare. 8 vani servizi box, parco cinto mq 2000. Casa Nova 920.9705.

CASETTA a Collegno con giardino libera da ristrutturare mq 120 divisibili affare. Amenia tel. 502 398 - 506.302.

CASETTA presso corso Belgio, libero: 3 camere cucinetta bagno ampia cantina, L. 44 milioni, ammobiliata L. 22 milioni in contanti. Telefonare 532.409.

CENTRALE libero 3° piano casa d'epoca, salone cucina 2 camere servizio, adatto uso ufficio. Casa Nova 920.9705.

CENTRALE v. Po appartamento signorile 3° p. mq 200 terrazzo mq 80 vuoto L. 700 milioni. Aosta 596.807 - 597.776.

CENTRO CASA 513.031 libera casetta da ristrutturare prima cinque 6 camere cucinetta box giardino L. 120 milioni.

CITTADELLA B 532 170 Crocetta libero alloggio su 2 piani di salone 4 camere cucina libero. Luminoso. L. 185 milioni. Permuta e dilazioni.

CITTADELLA C 519 290 via Genova stabile alloggio spaziosissimo di camere cucina bagno a L. 25 milioni affare.

CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero mansardato arredato con bagno ed angolo cottura a L. 17 milioni 900 mila.

COLLINA (Colle della Maddalena) libero salone 3 camere cucina box servizi mq 185 grande parco. Tel. 655.560.

COLLINA Moncalieri libero recente signorile salone 3 camere grande cucina cucinetta arredo box. Tel. 685.580.

CORSO S. Maurizio mansardati panoramici terme bagno scaldabagno stanza doccia pronta consegna. Interessi agevolissimi. Per visite e informazioni tel. 851.081 - 850.218.

CORSO Trieste radiale 5° piano soleggiato camere libello cucinino, vuoto L. 33 milioni. Aosta 596.807 - 597.776.

EDILCASE vende sulla panoramica di Superga, in bella palazzina recente, due appartamenti liberi disponibilità di 150 e 100 mq circa, inseriti in splendido parco condominiale. Per informazioni telefonare 549.184.

ELIM libero (corso Lione) in casetta 2 camere cucina servizi cortile posto auto giardino. Tel. 958.1125.

EUROCASE A 547.470 libero C. Rita via Catania 2 camere libello cucinino servizi 2 mila piano alto. Pagamento facilitato.

EUROCASE B 512.725 libero Barriera Milano via Calvi soggiorno 2 camere cucina servizi casa 10 anni dilazionando.

EUROCASE C 513.740 libero Collegno corso Antony 2 camere libello cucinino servizi recente dilazionando.

EUROCASE D 513.681 libero Aeronautica Mirafiori 3 camere cucina libertà mansarda terrazzo casa 10 anni agevole.

EUROCASE E 513.725 libero corso Potenza due camere libello servizi luminoso piano alto grandi balconi dilazionando.

EUROCASE L TORINO 548.748 libero corso Francia camere, libello servizi spazioso L. 33 milioni dilazionabili.

EUROCASE M TORINO 546.748 libero via Valdellatorre 2 camere libello servizi piano alto bellissima veduta signorile terrazzo balconi L. 69 milioni dilazionati.

EUROCASE N TORINO 545.842 libero c. Traiano 2 camere libello servizi spazioso signorile L. 67 milioni dilazioni.

EUROCASE O TORINO 531.003 libero c. Sebastopoli camere libello servizi terzo ascensore, L. 35 milioni dilazioni.

FIRIM libero parchi piazza Rivoli in grazioso condominio camere cucina servizi, L. 33 milioni. Tel. 507.970.

FIRIM libero piazza Rebaudengo recente signorile piano alto, 3 camere cucina servizi. Mutuo permuta. Tel. 580.897.

FIRIM libero corso Brunelleschi ristrutturato piano alto spazioso: camera libello cucina servizi. Tel. 585.902.

FIRIM libero parchi piazza Monte signorile: 2 camere cucina servizi, L. 29 milioni dilazionabili. Telefonare 581.960.

FIRIM libero San Salvario altro salone 3 camere cucina libertà servizi. Mutuo permuta. Tel. 585.902 - 581.680.

FIRIM Monte piazza Vittorio eccezionale: 3 camere cucina servizi, L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 599.697 - 581.970.

FIRIM libero corso Montecucco recente signorile parcheggio salone 2 camere cucina servizi box. Mutuo. Tel. 585.273.

FIRIM libero via M. Cristina ristrutturato. 3 camere cucina servizi, L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 581.960.

FIRIM libero Pozzo Strada ampio luminoso: camere cucina servizi, L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 581.960 - 581.970.

FIRIM occupato San Paolo piano alto luminoso: 3 camere cucina servizi. Ottimo. permute. Tel. 507.970 - 581.750.

G.E.R. vende libero lotto Crocetta alloggio signorile salone 3 camere cucina libertà servizi. Tel. 541.484.

(continua)

NONNO SARA' LEI

Il rispetto per gli anziani comincia dal linguaggio. Racconta un anziano signore a «Informazioni sociali», il mensile che dedica ampia parte del suo spazio ai problemi della terza età: *«Anni fa, quando una mamma diceva al suo bambino: saluta il nonno, io tremavo di rispondere che sono nonno soltanto dei figli dei miei figli. Ma tant'è! Ora, quella signora è già abbastanza avanti con l'età; il suo bambino è diventato un giovanotto, ma entrambi continuano soltanto a chiamarmi nonno. E io, nonostante sia meno giovane di allora, li evito accuratamente, perché non so rassegnarmi a quell'epiteto che è legittimo e naturale soltanto sulla bocca dei miei nipotini».*

Ma la rassegna delle parole che un galateo di rispetto della vecchiaia dovrebbe insegnare ad evitare, continua. Ad esempio, molti non digeriscono il fatto che negli ospedali o agli sportelli infermieri, inservienti, commessi, impiegati continuino a rivolgersi loro dando del *«tu»*. Un pronome che non nasce dalla consanguineità, ma da una imposta confidenza che non è segno di maggiore riguardo.

Ricorda il direttore del periodico: una mattina, in chiesa, riferendosi alla struttura per anziani della parrocchia, il parroco la indicò col nome di «ricovero dei vecchi». Confesso che la frase, sulle prime, mi parve indelicata, poi mi suonò irriguardosa. Già, irriguardosa; perché, se la parola «ricovero» in sé ha un significato generalmente benevolo, accoppiata alla parola «vecchi» assume tutt'altro significato: passando ad indicare quella specie di ghetti dove vengono confinati gli anziani.

A Torino corsi di preparazione

PENSIONATO E' BELLO

DUE GIORNI DI LEZIONE PAGATI DALL'AZIENDA

Mantenersi attivi nella mente e nel corpo; restare inseriti nel contesto sociale sempre. E' il consiglio degli esperti per non «lasciarsi andare...» quando si va in pensione. Ci sono ricerche e studi che non lasciano dubbi: l'età del distacco dalla vita di lavoro è vissuta spesso come un evento traumatizzante da persone che sono ancora valide e che si vedono estromettere dal mondo produttivo.

Spiega il dottor Ernesto Morra, che da anni opera all'interno dell'*Ugaf* (Unione gruppi anziani Fiat): *«Il pensionamento viene interpretato, in molti casi, come una diminuzione del proprio ruolo, in misura tanto più grande quanto più il lavoro stesso ha occupato un gradino alto nella scala dei valori. Le generazioni che stanno andando in pensione adesso sono state educate a dare una grande importanza all'etica del lavoro. In effetti, il lavoratore neo-pensionato valuta il significato dell'intera sua vita in funzione del lavoro esercitato, qualunque sia stata la sua funzione, sia di carattere operativo manuale, sia di livello concettuale»*.

Ernesto Morra

La perdita del lavoro produttivo, quando non surrogata da altre attività, può causare nella persona una caduta delle motivazioni esistenziali, fino a giungere ad una vera e propria frustrazione. Al senso di inutilità, isolamento e emarginazione, si aggiungono il più delle volte preoccupazioni di ordine finanziario, derivanti dalla normativa pensionistica.

«Motivare le abitudini consolidate nel tempo, programmare la propria giornata, coltivare nuovi interessi sforzandosi di utilizzare il tempo ormai pienamente libero — aggiunge Morra — *è senza dubbio difficile sul piano psicologico. Lo diventa maggiormente quando, oltre a perseguire lo scopo della evasione dai quotidiani pensieri, ci si prefigge l'obiettivo di svolgere attività utili alla società»*.

Da queste constatazioni, e per avviare ad una situazione i cui risvolti psicologici possono anche farsi drammatici, l'*Ugaf* ha preso lo spunto per avviare una iniziativa interessante che ha già coinvolto in sei anni oltre quattromila pensionati o pensionandi: la promozione di incontri di preparazione al pensionamento che hanno incontrato il favore dei dipendenti e consentito di raggiungere positivi risultati.

Si tratta di due giornate di incontro (pagate normalmente dall'azienda) svolte a piccoli gruppi, nelle quali si affrontano gli aspetti pratici del pensionamento e si confrontano le proprie idee con l'esperienza di chi già sta vivendo questo periodo della vita.

Pur consapevoli che la preparazione al pensionamento comincia tanti anni prima di questo momento, l'esperienza dell'*Ugaf* presenta aspetti pratici di particolare interesse.

Mezzanotte (Disegno di Novello da "Che cosa dirà la gente?" ed. Mondadori)

60 ANNI INSIEME

(Vittorio era il «re» dei marghè)

MA LUI ARRIVO' IN RITARDO

Festeggiano in salute sessant'anni di matrimonio. Maria e Vittorio Picatto (nella foto d'epoca) saranno attorniati, domenica, dalle tre figlie, dai generi e dai sei nipoti, per le loro nozze di diamante. Si sono sposati nel 1924 a Vauda Canavese ed hanno gestito per tanti anni una latteria in corso Moncalieri. Vittorio è stato anche il presidente delle latterie torinesi per diversi anni (il «re dei marghè»). Due particolari curiosi. Lo sposo arrivò in ritardo davanti all'altare e Maria, arrabbiata, gli disse: «*La prossima volta non ti aspetto...*». C'è un trucco nella foto. Nonostante le apparenze, lei è molto più piccola di lui, ma davanti all'obiettivo hanno fatto anche bella figura. Per forza: il fotografo aveva aiutato Maria in uno sbaglio che non si vede! Ed i primi a ridirne e a raccontarlo divertiti a figli e nipoti sono proprio loro. Oggi, Maria e Vittorio hanno 163 anni in due e sono già due volte bisnonni. Auguri.

ECCO LA MIA UNI3

Da Mantova una lettera a Stampa Sera

«I campi, i figli, gli animali sono la scuola d'una donna senza età»

Terza età. Una parola senza senso, per chi vive ogni momento con la stessa intensità di sempre. Università della terza età: istituzione senza significato, per chi da sempre sa e può trarre cultura dal suo mondo, arricchendosi ogni giorno con le cose quotidiane della vita. No, è la riprova questa lettera, inviata a «*Stampa Sera - Terza età*» da **Alma Marialuisa Sebuich**, una torinese iscritta alla *Unitre*.

«Unica figlia di un casaro, poi bottegaia, dove è nata e dove vive tutt'ora nel Mantovano. Lì il Po porta nel grembo gli umori dei fiumi lontani e l'imponenza delle sue rive è pari alla generosità della gente del luogo. Lei, Angiolina, vive dove gli argini sono alti e gli alberi visti dalla sua cucina sembrano nascere in cielo. La cucina è proprio il suo regno, un regno grande come lei, robusto e imponente, ma agile nell'intelligenza e sinuoso nella fantasia dei piatti che prepara in abbondanza.

«Parecchi uomini da servire e molti animali da accudire, altrettanti ospiti alternativi, nessuna differenza di trattamento, per ognuno una attenzione individuale, eppure in lei non c'è sottomissione; anzi, ogni segno di intromissione la infastidisce. I suoi interessi vanno dai libri di cucina, che adornano il vasto ripiano della credenza, alle riviste femminili.

«Si interessa di calcio e di ciclismo dando dei giudizi equilibrati, che spesso portano pace fra lei e suo marito nei diverbi quotidiani. Lo sport, diceva, crea fra di loro una intesa impensabile di questi tempi. Quando ha qualche attrito con i familiari, se addolcirlo con qualche leccornia a non ho mai capito se è golosa oppure diplomatica; sono sicura, tuttavia, che non è mai ambigua.

«Sono passate nel suo podere cucciolate di cani da caccia e nidiate di gatti, tutti allevati con l'amore che si dà ai bambini; puliti ed imboccati uno alla volta hanno la stessa espressione dei fanciulli. Se non forse per la diversità morfologica, direi che siamo come ci hanno desiderati.

«Mi guarda perplessa se parlo di "terza età". Come se i numeri fossero un marchio galeotto. Lei ha il viso liscio, la pelle chiara e forse è senza marchio, senza età; come la sua cucina, fatta da sempre.

«Lei che ora guarda la televisione o legge un libro, oppure riempie i quadretti di un cruciverba, se di essere la donna che sceglie e decide; non si lamenta, non è sorride... Domani, domani piangerà. Quando cani e ospiti la saluteranno, ogni distacco non è sofferto. Questa è la mia Università. L'Università di Angiolina».

i sette giorni

Le Unitrè

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba - Biblioteca Civica, via Pertinace 1, tel. 0173/30.602.

Asti -- Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.161.

Alessandria - Via Cuneo 49, tel. 0131/62.340.

Casale -- c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.321 - 74.204.

Chieri -- c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4515.

Castelnuovo D. Bosco - c/o Casa di Riposo per anziani, via Caretto 12, tel. 011/987.6168.

Ciriè-Valli di Lanzo -- c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 3, tel. 011/920.4933.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/658.840.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 62, via S. Michele 68, tel. 0172/62.487.

Nizza Canelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stella d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.109.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 6 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/58.220.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/481.677 - 486.433.

Torre Pellice — H. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.090.

Sfrattati. L'iniziativa proposta dal Coordinamento dei comitati spontanei di quartiere di Torino riguardante il censimento delle famiglie e delle persone sfrattate (fra queste, sono numerosi gli anziani) sta ottenendo successo. Il Coordinamento invita a inviare le segnalazioni su apposite cartoline disponibili in tutte le sedi dei Comitati di quartiere, riconsegnandole presso la sede di via Assietta 13 (tele. 011/ 54.91.84), dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23. La cartoline possono essere consegnate anche presso uno dei seguenti Comitati di quartiere spontanei: Quartiere Cenisia (via Percosi 30), il martedì dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 22, il venerdì dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 14 alle 18; al Quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta (via Andorno 36/B), il lunedì dalle 18 alle 19 e il martedì dalle 16 alle 18; al Quartiere San Donato (via Capua 14) il martedì dalle 21 alle 22; al Quartiere Santa Rita (corso Orbassano 192/A) il martedì dalle 21 alle 23.

*** Anziani non autosufficienti.** Continua la campagna di sensibilizzazione per la difesa del diritto alle cure sanitarie degli anziani cronici non autosufficienti, promossa da Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti (telefono 011/ 83.12.76). Chi intende collaborare per la zona di Torino (o per estendere le iniziative anche ad altre località) deve mettersi in contatto con il Comitato, in via Artisti 34, dalle 9 alle 12 di ogni giorno.

*** Associazione nazionale del Fal da te.** E' aperta, presso la sede dell'Anfat, via Principessa Clotilde 95/A, la mostra delle realizzazioni artistiche degli allievi di Melody Lombardi. L'esposizione resta aperta sino al 24 giugno.

Dal Coordinamento sanità e assistenza fra i gruppi di base

CURARSI A CASA? E' POSSIBILE

Una proposta per la «ospedalizzazione a domicilio»

Non è raro sentire qualcuno affermare che anche ai parenti, innanzitutto, bisogna gli anziani cronici non autosufficienti e lamentarsi per il loro «abbandono». Meno facile è ascoltare qualcuno che ricorda il quotidiano stato di abbandono a se stesso in cui viene spesso lasciato chi si occupa — anima e corpo — ai propri cari e non riceve aiuto alcuno dalla comunità e dalle istituzioni.

Oppure, che si impegni a pretendere dagli enti pubblici che facciano il loro dovere ed assolvano a tutti gli obblighi di legge. Ad esempio, è noto che ogni anno — nonostante le precise disposizioni esistenti — centinaia e centinaia di anziani malati vengono illegalmente dimessi dagli ospedali quando hanno ancora bisogno di cure non praticabili a casa o in ambulatorio.

Per questo, riteniamo sia di particolare interesse la proposta formulata a Torino dal Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base, il quale propone all'unità socio-sanitaria locale di istituire un servizio di "ospedalizzazione a domicilio".

Questo servizio dovrebbe prevedere:

—le prestazioni del medico di base, così come stabilite dalla legislazione vigente;

—l'intervento, occorrendo anche a domicilio, dei medici specialistici e del personale infermieristico e riabilitativo;

—la corresponsione ai familiari di una somma sufficiente a coprire le spese da essi sostenute per ottenere i necessari aiuti da parte di personale non specializzato (soprattutto colf);

—adeguati controlli per evitare gli abusi.

Il contributo mensile suggerito si aggira sulle 6-700 mila lire al mese, corrispondenti al compenso giornaliero di una colf per quattro ore. La richiesta nasce dalla constatazione che ai familiari non può essere chiesto di essere presenti 24 ore su 24.

Che cosa risponderà l'Unità socio-sanitaria locale di Torino ad una richiesta che interessa migliaia di persone?

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cleto Casarvetta

Ne danno la triste annuncio la moglie Irma, il figlio Ornello con la moglie Elvira. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione di via S. Servais 58.
— Torino, 16 giugno 1984.

Massimo, Davide, Gabriella e Antonella non dimenticheranno mai il loro caro nonno **CLETO.**

Adriana Casarvetta ricorda con affetto il padrino **CLETO** unitamente ai figli **Cristoforo Paolo, Marco** e famiglia.

La cognata **Marina, Ada** e famiglia partecipano commosse.

La famiglia **Marega** partecipa al dolore della famiglia Casarvetta per la scomparsa del caro **CLETO.**

Partecipano al dolore le famiglie
Andrea Dellacasa
Luciano Sammartino
Gli amici
Ersilia Balbi
Mario e Lalla Rocca
Toni e Rita Dipietrantonio

La sorella **Emma**, il cognato **Mario Brunori** e famiglia partecipano al dolore di Fulvietta e Ornello.
— Rivoli, 16 giugno 1984.

Partecipano al dolore le cugine **Lucia** e **Maria Casarvetta**, cognato **Michele** e nipote **Giuseppina.**

Nipoti **Cocco** e **Ceppo** sono affettuosamente vicini alla famiglia Casarvetta.

«Io sono la Resurrezione e la Vita... Chiunque vive e crede in Me non morrà in eterno».

Confortata dalla Benedizione del Santo Padre, è cristianamente e serenamente tornata al Signore

Rina Canepa ved. Davico

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Franca** con il genero ten. col. **Giancarlo Paglino** e l'amatissimo nipote **Marco**. Le sorelle **Adelina** e **Gina**, la nipote **Marisa** con il marito dott. **Salvatore Perasso** ed i figli **Paolo** e **Lorenzo**, parenti ed amici tutti, l'avranno sempre nel loro cuore. Funerali martedì 19 giugno. Benedizione ore 7,30 all'ospedale Mauriziano. Funzione ore 8,30 presso la parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 90), proseguimento per Pallanzeno Vercellese.
— Torino, 16 giugno 1984.

La «Ciel-Ambrosetti S.p.A.» ricorda l'affezionatissima collaboratrice

Rina Davico Canepa
— Torino, 16 giugno 1984.

E' mancato il

dott. Michele Quaglia

Lo piangono la moglie **Adriana**, i figli **Guido** con **Giusi, Adriana** e **Irene; Franca** con **Claudio; Roberto**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 19, ore 9, nella chiesa di S. Lorenzo. La salma sarà tumulata a Carmagnola. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro
— Torino, 17 giugno 1984.

Arturo Gatti
Domenico Casarvetta
Gianco Azzaro
Pier Vitale Calella
Federico Valletta
partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile primario

dott. Michele Quaglia
— Torino, 17 giugno 1984.

I Bankiani ed il Personale della Direzione di Chivasso dell'ospedale di Ivrea partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Michele Quaglia
ex primario del reparto
— Ivrea, 17 giugno 1984.

Il 17 giugno 1984 è cristianamente deceduta

Paola Vergnano
ved. del gen. Cecconi

Addolorati ne danno l'annuncio la cugina **Giulia Cecconi**, con i figli Anna, Giovanni e Maria; la cugina **Carla Giardino**; i cugini **Respi, Cavino di Chanrossa, Vergnano e Ghersi-Panizza**; le infermiere **Gianna Mostini** e **Nives Salvatore** che, insieme con **Paola Boccardi**, tanto validamente ed amorevolmente l'assistettero, nonché **Rosa Quiessoso, Agnese Savio, Elsa Gargiulo** che pur ad Essa si dedicarono intensamente; parenti e amici tutti. Dopo la benedizione presso la parrocchia di S. Barbara, in Torino (alle ore 9,30 del 19 giugno corr.), la Salma proseguirà per Baldissero Torinese, per i funerali presso una chiesa parrocchiale (alle ore 9,45) e quindi verrà cremata nella tomba di famiglia.
— Torino, 17 giugno 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Denis

Lo annunciano i nipoti **Gigi, Giulia** e **Piero** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento a suor Vittorina e suor Angela. Funerale martedì 19, ore 10,15, Ospedale Cottolengo.
— Torino, 16 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rossetto
ved. Faletti

L'annunciano i figli e famigliari tutti. Funerali martedì 19 c.m., ore 14,30, Osp. M. Vittoria. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Boeri
ved Tribaio

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Jeanne** con il marito **Francesco Fasolino**, la nipote **Patrizia** e parenti tutti. Funerali martedì 19 c.m. ore 14,30 partendo dalla Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Piobesi (Vc) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1984.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Poglio

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Ada**, i piccoli **Alessandro** e **Riccardo**, papà, zia, suocera, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 10 a Castelnuovo Calcea.
— Torino, 16 giugno 1984.

Gli zii **Ada, Lucia Ciccarello** partecipano con tanto affetto

Carmen, Pina, Mariarosa, Lodovico, Antonella Chiabrino sono affettuosamente vicini

E' mancato

Agostino Greco

Lo annunciano: moglie, figlia, sorelle, fratelli, cognati, nipoti. Funerali martedì 19, ore 8,30, parrocchia San Giuseppe Lavoratore, partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 16 giugno 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bassino
ved. Sacca

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna** con il marito **Ugo Rocca**, la nipote **Michela** con il marito **Francesco Saverese** e i piccoli **Daniela** e **Alessandro**, cognata, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avrà luogo in Vinovo, oggi alle ore 16, nella parrocchia San Bartolomeo. Non fiori, ma opere di bene al Cottolengo di Vinovo.
— Vinovo, 16 giugno 1984.

E' serenamente mancata

Riccioti Musso
anni 75

Lo annunciano con dolore la moglie **Bertora**, nipoti, pronipoti, cognati, parenti, amici tutti. Funerali martedì 19, ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinta.
— Chivasso, 17 giugno 1984.

(Continua a pag. 10)

Ventimiglia, occasione sprecata

GLI SCAVI SCONFITTI DAI BUROCRATI

VENTIMIGLIA — Nel 1939, sotto la guida di Girolamo Rossi, Ventimiglia scoprì il suo passato: alle foci del Nervia, nella zona a levante della città, emersero le vestigia di «Albintimilium», progenitrice romana dell'attuale città di confine. Vestigia importanti: un teatro romano molto ben conservato, strade lastricate, mosaici, reperti di ogni genere. Una testimonianza della «romanità» della zona, importante come punto di passaggio tra la penisola e la Provenza.

Dal 1939 gli scavi romani di Ventimiglia hanno continuato a regalare reperti. Gli archeologi sostengono che basta affondare il piccone nella terra per trovare qualche cosa. Un asso nella manica in più per il turismo della riviera ligure di ponente? Certo, ma solo potenzialmente perchè finora gli scavi di «Albintimilium» rappresentano soprattutto un cattivo esempio di come si possano gestire ricchezze di potenziale valore turistico.

Una situazione, sotto certi aspetti, assurda. Per trovare «Albintimilium» bisogna farsi largo tra mille cose: è stretta tra la via Aurelia dal traffico intensissimo, lo scalo ferroviario internazionale, l'ospedale civile, l'officina del gas, una zona dove lo sviluppo edilizio ha assunto, anche in epoche di crisi, toni selvaggi. E così i reperti storici giacciono in un magazzino perennemente chiuso, il teatro romano, autentico gioiello degli scavi, si intravede dalla via Aurelia ma rimane rigorosamente off-limits ai visitatori, gli scavi teoricamente non sono finiti ma di fatto continuano solo a singhiozzo e tra mille difficoltà. Un'occasione certamente perduta per Ventimiglia sul piano culturale, ma anche turistico.

L'antica Albintimilium giace in uno stato di desolante abbandono

Conflitti di competenze, difficoltà organizzative e finanziarie hanno finora determinato questa situazione. Ma c'è l'impressione che, finora, sia mancata soprattutto la volontà di risolvere una volta per tutte il problema. Così gli scavi rimangono non conclusi, non presentati organicamente, proibiti ai turisti ed agli studiosi. E nello stesso tempo creano problemi. La zona è di indubbio interesse archeologico (forse la più importante di tutta la Liguria) e di conseguenza ciò che la circonda ne viene condizionato: ne sanno qualche cosa le ferrovie che hanno difficoltà a realizzare le opere necessarie ad accogliere il supertreno francese TGV proprio perchè arrivano a lambire la zona del teatro romano.

La situazione è stata denunciata più volte. Tre anni fa si era mossa la sezione ligure della «Italia Nostra». Ma l'appello non ebbe risposta adeguata. L'Istituto internazionale di studi liguri fa l'impossibile per potenziare e salvare la zona, ma i suoi ricercatori devono fare i conti con un bilancio ridotto all'osso. Ora sembra, però, che almeno il problema del museo sia per trovare una soluzione: l'Istituto starebbe per avere la possibilità di utilizzare i locali dell'ex caserma Umberto I per sistemare i numerosi reperti che attualmente sono stipati in varie case in una specie di magazzino.

Ma è chiaro che la zona romana di Ventimiglia può trovare completa valorizzazione solo con un massiccio intervento degli enti pubblici ed una precisa volontà di lanciare e far conoscere questa ricchezza. Il teatro, il mosaico di Arione recentemente rimesso a nuovo, oggetti in terracotta di gran pregio potrebbero costituire un richiamo non indifferente. E' un peccato che Ventimiglia e la Riviera dei fiori non ne approfittino.

Bruno Monticone

Ad Alessandria

RIPULISCE I NEGOZI COMPRANDO CON ASSEGNI FALSI

ALESSANDRIA — *I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Alessandria hanno denunciato per truffa continuata e per uso di assegni falsi Bianca Corsino, 36 anni, abitante a Torino in corso Novara 74. Secondo l'accusa la donna avrebbe speso in tre negozi diversi altrettanti assegni smarriti dai legittimi proprietari.*

Nel negozio di Francesco Benzi, in frazione Portanova di Casalcermelli, Bianca Corsino ha acquistato una borsa del valore di 250.000 lire; nel negozio di Ferdinando Motta, al villaggio residenziale Valverde di Castelletto Monferrato, ha comperato scarpe e borse per mezzo milione; e infine nella boutique di Barbara Pittatuya, a Frugarolo, ha fatto altri acquisti per un importo complessivo di 550 mila lire.

Bruciante anche la truffa subita, ad opera però di una sconosciuta, dalla pensionata Maria Massobrio vedova Rangone, abitante ad Alessandria. Una giovane donna le si è avvicinata per strada mostrandole una borsa piena di dollari e di valuta estera.

La ragazza ha detto a Maria Massobrio di averli trovati per strada e di essere disposta a cedere il tutto in cambio di qualche oggetto d'oro. La pensionata alessandrina ha accettato la proposta ed è andata a casa a prendere tutti i gioielli di famiglia (dieci milioni di valore) ed è scesa per consegnarli alla donna, che era stata raggiunta nel frattempo da un uomo.

Le tre persone hanno scambiato qualche parola, poi la sconosciuta ha chiesto a Maria Massobrio un panino perché si era fatto tardi e aveva un po' fame. La pensionata è risalita in casa lasciando nelle mani della donna il pacchetto coi gioielli. Quando è tornata in strada la coppia era però scomparsa e a Maria Massobrio non è rimasto altro da fare che andare in questura per denunciare la truffa subita.

c. c.

Sarà eletto in consiglio comunale

DA STASERA AD ALBENGA SINDACO PCI

L'accordo si fonda su una maggioranza tripartitica fra pci, psi e pri

ALBENGA — Ad Albenga, secondo Comune della provincia di Savona, si riunisce questa sera alle 21 il Consiglio comunale per eleggere dopo due mesi di crisi sindaco e giunta retti da una coalizione di sinistra formata da pci, psi, pri. La maggioranza che conta su 18 dei 30 seggi sostituisce una precedente coalizione quadripartita minoritaria (14 seggi) formata da dc, psdi, pri e pli con a capo il sindaco democristiano Filippo Basso, scaturita dalle elezioni anticipate dell'ottobre 1983, con l'astensione del psi.

Alle elezioni anticipate si era giunti con l'arresto del sindaco socialista Mauro Testa coinvolto nel caso Teardo. Il nuovo accordo attribuisce il sindaco Angelo Viveri e tre assessorati al pci, il vicesindaco Danilo Sandigliano ed un assessore ai socialisti ed il restante assessorato al repubblicano Giampiero Menin. Su questa coalizione incombe l'ombra di una comunicazione giudiziaria inviata recentemente dal giudice istruttore del tribunale di Savona Filippo Maffeo al sindaco designato Angelo Viveri per una ipotesi di interesse privato in atti d'ufficio che si potrebbe raffigurare in un concorso per l'assunzione di alcune maestre di asilo.

I tre partiti della maggioranza però, salvo sorprese dell'ultima ora, hanno ribadito piena solidarietà a Viveri, dal momento che l'avviso di reato non può essere interpretato come una incriminazione ma solo come l'avvio di un'inchiesta che ancora si deve svolgere e completare.

g. mo.

STRADALE SALVA NOVARESE

NOVARA — *(a. r.)* Una pattuglia della stradale di Villarbolt, sull'autostrada Torino-Milano, ha salvato la vita ieri mattina ad un novarese che era rantolante a bordo di un'auto. Il giovane aveva ingerito barbiturici. Si tratta di Renato Balzaretti, 25 anni, nato a Torino e residente a Novara in via Gnifetti 39, che è stato trasportato all'ospedale di Magenta.

La Opel era già stata notata verso le 9 dalla pattuglia diretta verso Milano. Nel viaggio di ritorno gli agenti, insospettiti, si sono fermati presso l'auto e lo hanno subito soccorso.

Più di diecimila famiglie sono interessate al progetto di allacciamento

ENTRO IL 1986 IL NUOVO METANODOTTO COLLEGHERA' L'INTERA VALLE BELBO

NIZZA MONFERRATO — Il metano arriverà in Valle Belbo: in seguito agli ultimi contatti che sono intercorsi tra le amministrazioni comunali dei paesi della vallata, la Snam e l'Italgas si dà per questo punto per scontato che entro il 1986 l'impianto sarà finalmente realizzato.

Esiste già un progetto per l'opera: lo impedirono anche recenti aveva incontrato problemi di ordine finanziario, ma questi adesso sembrano essere, almeno in parte, da considerare superati. Tale piano prevede la costruzione da parte della Snam di una rete di distribuzione a partire da Oviglio in provincia di Alessandria (dove già arriva una condotta da Torino) fino a Nizza Monferrato, mentre l'Italgas si dovrebbe prendere direttamente carico dei lavori da effettuare tra Nizza, Calamandrana, Canelli e Santo Stefano Belbo (in provincia di Cuneo).

Le convenzioni per l'erogazione e la gestione degli impianti e del gas metano verranno stipulate con l'Italgas da ogni singolo Comune interessato, mentre l'amministrazione provinciale di Alessandria ha approvato una convenzione tipo che dovrebbe garantire i Comuni in questi contratti.

A Nizza e Canelli, dove già esistono reti di distribuzione del gas propano, si utilizzeranno gli impianti già funzionanti. Il contributo di allacciamento che ogni utente sarà chiamato a versare dovrebbe aggirarsi, secondo cifre indicative che sono state fatte a questo proposito, intorno alle 350 mila lire.

La metanizzazione della Valle Belbo da Oviglio a Canelli dovrebbe interessare non meno di 10 mila utenze familiari. Il costo dell'intera opera, stando al progetto che è stato presentato, dovrebbe aggirarsi sui 2 miliardi di lire.

f. la.

DELUSA IN AMORE S'IMPICCA A CANNOBIO RAGAZZA DI 19 ANNI

CANNOBIO — Maria Gallo, 19 anni, calabrese di origine ma da molti anni residente con la famiglia a Cannobio in via Castello, si è tolta la vita impiccandosi nel magazzino del suo datore di lavoro, Michele Abate, un artigiano del ferro battuto che ha il laboratorio in via Magistris 7.

L'uomo l'aveva mandata a riordinare il magazzino; non avendola vista tornare un'ora più tardi è entrato nel locale e ne ha scoperto il corpo penzolante, la testa infilata in un cappio realizzato utilizzando una prolunga conduttrice di energia elettrica. Ogni soccorso è stato inutile.

La ragazza — che era terzogenita di quattro fratelli: due maschi di 20 e 14 anni, un giovane di 24 — afferma in una lettera indirizzata ai familiari di aver voluto morire per l'indifferenza mostrata nei suoi confronti da un giovane al quale più volte avrebbe manifestato i suoi sentimenti. Sentito dai carabinieri, il ragazzo ha sostenuto di non essersi mai accorto di questi sentimenti e di aver ritenuto la ragazza semplicemente un'amica fra le molte nella brigata giovanile abitualmente frequentata.

a. c.

Manifestazioni fino a domenica

SETTIMANA ECOLOGICA SUL LAGO MAGGIORE

A Stresa e dintorni un fitto programma di concerti, mostre, dibattiti, proiezioni di filmati, escursioni guidate in varie località

STRESA — La Pro Vedasco, con il patrocinio dell'Azienda autonoma di turismo e soggiorno di Stresa, dell'amministrazione comunale stresiana e di altri enti e con la collaborazione della Regione Piemonte, ha organizzato (da sabato scorso fino a domenica prossima) una serie di giornate dedicate all'ecologia, che sono state denominate: «Stresa ecologica — Alla riscoperta del suo entroterra».

Dopo l'inaugurazione ed un concerto polifonico del coro «La campagnola» sabato sera, il programma è proseguito ieri mattina con la presentazione della «carta dei sentieri», l'inaugurazione di una mostra di lavori agricoli ed artigianali ed una escursione guidata alla località Palchetti. Nel pomeriggio sono state svolte alcune relazioni su temi ambientali (salvaguardia dell'ambiente, prevenzione degli incendi boschivi).

Il programma riprenderà venerdì con la presentazione al collegio Rosmini di altri temi ecologici: ambiente e urbanizzazione, assetto idrogeologico del territorio, inquinamento atmosferico e idrico.

Sabato 23 pomeriggio, altra escursione guidata da Vedasco fino alla località La Piana e, alla sera, proiezione di due filmati naturalistici su camosci e stambecchi delle nostre montagne e sui rettili velenosi che abitano le aree pedemontane.

Infine, domenica 24, il programma prevede l'escursione guidata alla località Ranco. Nel pomeriggio, dopo un picnic, la discussione di altri temi, tra cui educazione del cittadino durante le passeggiate, raccolta di mirtilli, di funghi, di altri frutti del bosco, problema dell'abbandono dei rifiuti. Verrà anche lanciato un messaggio ecologico.

a. c.

Il 14 luglio si apre con Accardo la rassegna di musica da camera

CERVO, UN FESTIVAL PER IL RILANCIO

Prestigioso cast al tradizionale appuntamento estivo

Salvatore Accardo

Nikita Magaloff

Severino Gazzelloni

CERVO LIGURE — *Salvatore Accardo, Nikita Magaloff, Severino Gazzelloni, il Quartetto Amadeus: sono tanti, e tutti illustri, i nomi che compaiono quest'anno nel programma del Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Quattordici concerti, distribuiti fra luglio, agosto e settembre, tre serate in decentramento (a Dolceacqua, Dolcedo e Ceriana), un impegno finanziario che supera i 450 milioni di lire, sostenuto da un gruppo di enti tra i quali figurano il ministero del Turismo e dello spettacolo e la Regione Liguria: la ventunesima edizione della rassegna si presenta con le carte in regola per il meritato rilancio.*

Ad allestire la manifestazione è il Comune di Cervo, in stretta collaborazione con l'Azienda di soggiorno e turismo locale. La sede è quella di sempre: la scenografica piazzetta del Cervillini, sospesa sul mare. Tra i musicisti presenti, un gradito ritorno: quello del violinista ungherese Sandor Vegh, fondatore del festival nel 1964. Si esibirà il 6 agosto, in coppia con Schiff. Ma ecco gli altri appuntamenti di maggior rilievo. Ad aprire la rassegna, il 14 luglio, sarà il duo Accardo-Canino (violino e piano); il pianista sovietico Magaloff suonerà il 27 luglio, mentre il 30 agosto sarà la volta del flauto d'oro di Gazzelloni, accompagnato al piano da Bruno Canino.

Il prestigioso Quartetto Amadeus (tre austriaci e un inglese, insieme ininterrottamente da ben 36 anni) sarà di scena il 27 agosto. Il 3 agosto, a Dolceacqua, concerto del Trio D'Archi di Torino; il 23, a Dolcedo, del trio Fabbricini; e il 10 settembre, a Ceriana, di Pietro Borgonovo e del Trio d'Archi «Ludwig». Il cartellone comprende anche esibizioni del pianista indio, de «I cameristi» di Genova, del duo Bagnoli-Gorini, di Zoltan Kocsis, del Nonetto di Vienna, del Quartetto Tocci e del duo Rademaker-Kuper (piano e canto, programma di 'lieder') a cui, il 12 settembre, toccherà il compito di chiudere il Festival.

a. de.

Notato dal piantone, è stato tratto in arresto

SANTHIA', SPACCIA HASHISH PRESSO SEGGIO ELETTORALE

SANTHIA' — *Uno spacciatore di droga è stato arrestato a Santhià dinanzi ai seggi elettorali di piazza Papa Giovanni XXIII angolo corso Beato Ignazio. Si tratta di Francesco Gravina, 18 anni, residente a Santhià in via Quartiere 11.*

E' stato sorpreso alle 19,15 di sabato da un carabiniere in servizio presso uno dei seggi allestiti nelle scuole medie di fronte ai giardini pubblici. Il giovane confabulava sospettosamente con un'altra persona e scambiava con lo sconosciuto un piccolo involto. Intervenuti altri carabinieri alla segnalazione del piantone, si accertava che il Gravina aveva passato ad un muratore, certo Giuseppe Greco, una dose di hashish.

Indosso al giovane spacciatore i carabinieri rinvenivano altre confezioni, per un peso complessivo di poco più di una decina di grammi, di sostanze stupefacenti, ed un coltello di tipo vietato. Il Gravina è così stato tratto in arresto per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti e per possesso di arma da taglio. Portato in caserma per gli interrogatori, il giovane è stato poi chiuso in camera di sicurezza in attesa del suo trasferimento nelle carceri di Vercelli a disposizione dell'autorità inquirente. Le indagini sono in corso anche per chiarire la posizione del Greco.

a. f.

TRE FERITI NELL'AUTO CHE SBANDA

VERBANIA — *(a. c.)* Paurosо incidente ieri pomeriggio sulla statale 34 del Lago Maggiore. Subito dopo il ponte sul fiume Toce, una «Bmw» guidata da Ambrogio Zanni, 45 anni, di Omegna, in via De Angeli, ha sbandato, prima sulla sinistra, poi sulla destra, è uscita di strada ed è capotata ripetutamente, semidistruggendosi.

Mentre lo Zanni usciva pressochè indenne, le tre persone trasportate, tutte di Omegna, sono rimaste ferite: Giovanni Cavè, 47 anni, con riserva di prognosi; Mauro Monaveri, 42 anni, e Donatella Buttiglio, 27 anni, con prognosi di un mese.

Salvato con l'elicottero dopo due ore di tentativi

DELTAPLANISTA AOSTANO CADE NELLA DORA IN PIENA

AOSTA — *(p. mi.)* Paolo Picchiottino, di Courmayeur, è stato protagonista col suo deltaplano di una paurosa avventura. Verso le 14 di ieri si è lanciato dalle pendici del Monte Faiere. Dopo aver sorvolato a lungo la zona di Aosta il deltaplanista si è quindi accinto all'atterraggio in un prato nei pressi di Gressan, dove solitamente gli amanti di Icaro si posano con le loro ali di tela.

Ma a causa del forte vento che all'improvviso si era levato sulla zona la manovra non è riuscita e il giovane è finito su un isolotto in mezzo al fiume Dora, in piena per le recenti piogge e per il caldo che in questi giorni ha fatto sciogliere la neve sulle montagne.

Alcuni amici che hanno assistito alla scena hanno chiamato i vigili del fuoco che con i canotti hanno cercato di trarre in salvo il Picchiottino. Ma ogni sforzo è stato vano, a causa delle acque vorticose e della forte corrente in quel punto.

Dopo due ore di tentativi risultati vani sono stati chiamati i militi dello storno elicotteristi della Scuola militare alpina. L'elicottero è quindi riuscito a raggiungere il giovane, a prelevarlo e a depositarlo, verso le 16,30, sano e salvo sulla riva del torrente.

(Segue da pagina 9)

Si uniscono al dolore di Piero per la scomparsa del padre

Giuseppe Galasco

gli amici
Michele Torre
Piercarlo Allorenzi
Eleonora Barisoltto
Beppe Bracco
Carlo Brunando
Rina Cacioppo
Maurizio Carravilla
Angelo Carolì
Giorgio Cavalcanti
Eugenia Ferraris
Marco Sanavazzo
Fabio Vergnano
Ernesta Marenco
Maurizio Spatola
— Torino, 17 giugno 1984

Improvvisamente è mancata

Gina Strumia
nata Gastaldi

Lo annunciano il marito Bartolomeo (Tuninetto), i figli Torino con Franca ed il figlio Hendrik, Beatrice con la figlia Elena, Ivaldo, cognato, Gino Fumero, zia, nipoti, cugini e parenti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Sommariva Bosco oggi, lunedì 18, alle ore 16 da piazza Cesare Battisti 14.
— Sommariva Bosco, 18 giugno 1984

La Direzione del Personale della Indesit Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del congiunto

Giuseppe Pogio

— Torino, 18 giugno 1984

E' mancata

Maddalena Bruno
anni 78

Lo annunciano: cognata e nipoti. Funerali martedì 19 corrente ore 9,30 dall'ospedale San Luigi (Orbassano).
— Torino, 17 giugno 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bellabona** ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Ugo Bellabona

— Torino, 18 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1982 1984

Carla Monge Peirotto

Un triste ricordo. Messa 18 giugno 1984 parrocchia S. Domenico Savio ore 18,30, via Fabiola 37.

La rassegna Riabitat terminata ieri a Genova

SPENDIAMO 10 MILA MILIARDI ALL'ANNO PER RESTAURARE CASE

Visitata da 18 mila persone la mostra che insegna a conservare il patrimonio edilizio delle nostre città

GENOVA — *Riabitat*, la prima mostra sulla ristrutturazione, il restauro e la manutenzione nell'edilizia, è conclusa ieri sera a Genova, dopo cinque giorni di intensa attività.

Organizzata come rassegna specializzata nel campo delle tecnologie e dei materiali destinati al riuso del patrimonio edilizio antico o obsoleto, *Riabitat* ha segnato un concreto successo non solo per aver raccolto 305 espositori e più di 18.000 visitatori, ma anche per aver confermato l'ampiezza del mercato che si offre alle attività specializzate nella ristrutturazione e nel restauro.

Negli ultimi anni questo settore ha raccolto più di mille miliardi all'anno di investimenti, ma l'attuale rassegna ha dimostrato che le potenzialità d'intervento possono essere molto più ampie: nella sola Genova il rientino e il riuso del centro storico presuppone investimenti di 6 mila miliardi.

Alla rassegna *Riabitat* erano affiancate *Energia* e *Tecno-Ald*. Nella prima sono stati resi noti i consuntivi riguardanti il primo anno di applicazione della legge 308/82. I dati hanno messo in luce come i incentivi previsti dallo Stato abbiano raggiunto risultati confortanti.

Tecno-Ald, la rassegna dedicata alle attrezzature e sistemi di intervento in di calamità, ha messo in evidenza la necessità ed economicità di lavorare sul recupero del patrimonio edilizio e delle fonti energetiche alternative o rinnovabili, come vento, sole e acqua.

E L'ATTIVITA' EDILIZIA HA ANCORA IL FIATO CORTO

Il Collegio costruttori di Torino: «Nell'83 la spesa per gli interventi agevolati è diminuita»

TORINO — Nel 1983 più di due milioni di persone hanno lavorato nell'edilizia. È una cifra pari al 28 per cento degli occupati nell'industria e al 10 per cento dell'occupazione complessiva. Eppure, a un'importanza così significativa nell'economia italiana, non accompagnano prospettive di espansione e di sviluppo. Basta guardare i dati relativi agli investimenti: la cifra complessiva è aumentata del 10 per cento circa e ciò significa che, tenendo conto dell'inflazione, c'è stata una diminuzione quasi del 5 per cento.

Il Collegio dei costruttori di Torino ha commentato la situazione in uno studio specifico sulle tendenze e i problemi del settore edilizio: «*Un settore dove gli investimenti globali del 1983 hanno toccato i 58.536 miliardi, pari al 51,4 per cento del totale degli investimenti fissi*», si legge nella relazione del Collegio.

La crisi economica che da anni interessa l'Italia è responsabile solo in parte difficoltà in cui è dibatto il settore edilizio: «*Il problema della casa, resta uno dei grandi nodi irrisolti nella realtà italiana, ma manca una politica edilizia a questo fine. Sarà possibile risolvere la situazione solo grazie all'iniziativa privata (privi gli ostacoli e i limiti sempre maggiori che incontra l'iniziativa pubblica). Per questo bisogna favorirla, almeno a non penalizzarlo l'investimento privato*».

non si interverrà tempestivamente, conseguenze non si faranno attendere. Anzi, un piccolo assaggio è avvenuto. A livello locale, per esempio, i dati sull'occupazione operaia rivelano una profonda crisi: a Torino alla fine del 1983 lavoravano nell'edilizia circa 14 mila persone, mentre nello stesso mese del 1982 gli occupati erano 18.200.

La produzione edilizia torinese, secondo la relazione del Collegio costruttori, ha continuato l'anno sulla strada in discesa imboccata già nel 1982.

Mancano purtroppo i segnali della ripresa: «*Il nostro non è un pessimismo di maniera* — affermano i costruttori torinesi — *ma si fonda su dati di fatto e su valutazioni realistiche. I dati dicono che nel 1983 gli appalti pubblici sono diminuiti e che l'edilizia privata, esaurita ormai l'attività relativa alla seconda casa, è costretta a svolgere un ruolo produttivo di infime dimensioni*».

L'anno scorso, infatti, la spesa statale per interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata è diminuita del 7,9 per cento in termini monetari rispetto al equivalente ad un calo del 20,7 per cento in termini reali. Dalla «Relazione generale sulla situazione economica del Paese», approvata dal governo alla fine di marzo, risulta che la spesa pubblica in edilizia è stata dai 1933 miliardi del 1982 ai 1781 miliardi del 1983 (1699 ai programmi) di edilizia sovvenzionata — quelli a totale carico dello Stato o gestiti dagli Iacp — e 82 miliardi a quelli di edilizia agevolata).

Preoccupa il fatto che il calo maggiore della all'edilizia nazionale è avvenuto nella seconda metà dell'anno.

Chiusa a Parma «Tecnoverde»

FAR BELLI I GIARDINI CON POCA SPESA

Nuovi prodotti e progetti «per rendere vivibili i centri urbani»

PARMA — Si è chiusa a Parma il primo *Tecnoverde*. La rassegna, ospitata nel Parco Ducale, si è aperta giovedì scorso accogliendo circa 200 espositori su un'area di 10 mila metri quadrati.

In esposizione tutto quello che serve per l'impianto di grandi parchi e giardini, ma anche per l'allestimento di piccoli spazi come terrazzi e balconi. La manifestazione è stata indetta all'insegna di «*più verde, nella costruzione, ragionata, che sia possibile oggi, via pure nel quadro di una politica di contenimento della spesa pubblica, dare sviluppo ai progetti per rendere più vivibili i grandi come i piccoli centri urbani*».

Massimo Bianchedi, direttore generale della Fiera di Parma, si dichiara molto soddisfatto dell'esordio di *Tecnoverde*, il primo salone delle tecnologie, della vivaistica, delle attrezzature e degli arredi per il verde pubblico e privato. «*Si tratta* — precisa Bianchedi — *di una rassegna specializzata, volta a favorire la conoscenza delle tecnologie più avanzate in tutti i campi questo importante settore, da parte di chi ha la responsabilità di gestire piccole o grandi comunità, capace però di offrire suggerimenti anche al grande pubblico*».

QUANTO COSTA CURARE IL COLPO LA RISPOSTA A «STARBENE»

A Bologna una mostra di cibi naturali, attrezzi e attività sportive per diventare più belli

BOLOGNA — Una volta un'abitudine, oggi è quasi una filosofia. In effetti, *Starbene* è qualcosa di più che stare in forma o stare a dieta. «starbene» significa prima di tutto un certo atteggiamento mentale e poi cibi dietetici e genuini, corretta alimentazione, sano esercizio fisico e un'informazione puntuale.

Aver cura del proprio corpo è diventata ormai un'esigenza, il sogno, la speranza e il fine di molti. Per tutti questi motivi la Fiera di Bologna ospita da venerdì scorso al prossimo giugno, nel padiglione 31, il settore *Starbene*, composto da 25 espositori selezionati per tre «filoni» specifici.

Il primo settore si *Starbene* con... ed è dedicato ai cibi naturali, a quelli dietetici e specialoriali, ai cosmetici naturali. Il secondo si chiama *Starbene per*, ed espone tutti quegli attrezzi che per mantenerci in forma: dalle cyclettes agli estensori, ai pesi, bici, sci, ai manuali. Il terzo si chiama *Starbene insieme* ed è dedicato alle palestre, alle attività fisiche che si possono fare in gruppo.

Esiste anche *Starbene test*, dove rispondendo esattamente si potranno vincere premi vari.

All'Unione Industriale di Torino il secondo corso sperimentale

NASCE IL TECNOLOGO DEL LEGNO

figura specializzata per il industriale

TORINO — Quando le batte il cemento. Potrebbe essere questo il titolo «sportivo» del secondo corso di formazione sul legno e i suoi derivati. Realizzato lo scorso anno in forma sperimentale all'Unione Industriale di Torino, il corso si ripete per le volontà congiunte delle associazioni degli imprenditori del settore e di numerosi docenti universitari.

Ma ben preciso: vitale permettere, cioè, a laureati e laureandi in Scienze Forestali, Architettura, Economia e Commercio, Ingegneria e a tecnici attualmente operanti nelle aziende e negli enti del settore (con qualsiasi titolo studio posseduto), di acquisire un più approfondito e specialistico livello conoscenze su di un «materiale vecchio quanto il mondo»: il legno.

L'attività è svolta nella sede della Scuola amministrazione aziendale di via Ventimiglia che, in collaborazione con il corso di laurea in Scienze Forestali della Facoltà di Agraria ed il Politecnico di Torino, organizza questo secondo ciclo di lezioni.

L'intenzione è quella proseguire sulla strada dell'aggiornamento (tecnico-giuridica-economico), con la speranza di vedere così nascere una nuova figura professionale: il tecnologo del legno, una figura che trova ancora una specifica collocazione nell'attuale struttura universitaria ma che, se creata, risponderebbe immediatamente alle attività del settore industriale.

«Per sfornare simili specialisti — il professor Sesetti, ordinario di Tecnica delle costruzioni al Politecnico di Torino — occorrono altre possibilità: la sola teoria non basta. In questo diventa necessario, direi indispensabile, il collegamento con l'industria».

E l'industria, a questa chiamata, ha risposto: la presenza dell'Associazione costruttori italiani macchine ed accessori per la lavorazione del legno (Acimall), la Conferenza permanente per i congressi del legno, la Federazione nazionale dei commercianti del legno e del sughero (Federcomlegno), la Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, mobile e dell'arredamento (Federlegno-Arredo), e l'Unione Industriale della Provincia di Torino, lo dimostrano ampiamente.

Di conseguenza è stato dato un taglio singolare all'intera struttura, tenendo soprattutto conto dei suggerimenti e dei contributi dei docenti, degli imprenditori e dei partecipanti stessi al

Goria sì

TORINO — L'Eurofond — Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A. — ha recentemente ottenuto dal ministero del Tesoro l'autorizzazione all'istituzione di tre fondi comuni di investimento. L'iter autorizzativo sta nel frattempo proseguendo, sia nei confronti della Banca d'Italia per quanto concerne l'approvazione del regolamento di gestione, sia della Consob per la definizione del prospetto di vendita. La Società, che ha sede in Torino e alla quale partecipano per il 50% l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per il 20% ciascuno la Sai — Società Assicuratrice Industriale — e il Credito Romagnolo e per il 10% il Banco Lariano gestirà i fondi:

1) «Euro-Vega Fondo Comune Monetario», specializzato nell'investimento in titoli e attività di mercato monetario, in un'ottica gestionale di breve periodo, con distribuzione dei proventi ai partecipanti;

2) «Euro-Antares Fondo Comune Reddito», orientato all'investimento in titoli obbligazionari di ogni tipo in un'ottica gestionale di medio periodo volta alla massimizzazione del reddito da distribuire;

3) «Euro-Andromeda Fondo Comune di Capitalizzazione», specializzato nell'investimento misto in titoli azionari e obbligazionari, in particolare convertibili e warrant, in un'ottica finalizzata alla conservazione del valore reale del capitale investito, con reimpiego integrale di tutti i proventi della gestione.

I fondi, che saranno disponibili sul mercato a partire dal prossimo autunno, verranno distribuiti su tutto il territorio nazionale attraverso la rete operativa degli enti soci.

Perugia: 13 per posti di lavoro

PERUGIA — Oltre 13 miliardi saranno destinati dalla Regione Umbria al piano di formazione professionale e di educazione permanente 1984-85; il relativo atto della giunta regionale sarà oggetto di un incontro consultivo promosso dalla commissione affari sociali, che si svolgerà giovedì 21 giugno. Fra i settori qualificanti del piano figurano i contratti di formazione-lavoro e i corsi di formazione finalizzati all'occupazione. La proposta di piano, per il 1985 prevede i progetti speciali aziendali, che garantiranno a tutti i comprensori, al termine delle attività formative, circa 450 posti di lavoro. Oltre che interventi di prima qualificazione, la proposta di piani aziendali prevede corsi di riqualificazione e aggiornamento attinenti strutture produttive.

Vogheria la ripresa

VOGHERA — (*e.g.*) Stentano ad uscire dalla crisi le fabbriche di laterizi del Vogherese: la previsto ripresa di primavera c'è stata e parecchie aziende continuano a lavorare a ritmi ridotti e con parte dei dipendenti in cassa integrazione. Altre sono state costrette a prolungare la e tra queste la Valdata di Silvanopietra, che aveva sospeso un gruppo di operai fino al 2 giugno scorso. Perdurando le difficoltà di mercato, la ha prorogato la integrazione altre quattro settimane.

(metanodotti) 72

— Il bilancio 1983, chiusosi con un utile di 71 miliardi 900 milioni di lire (contro un miliardo 300 milioni del 1982) è stato approvato dall'assemblea degli azionisti della Snam, riunitasi a San Donato Milanese. Lo ha annunciato l'Eni (cui fa capo la Snam).

Nella relazione di bilancio il presidente della società Enzo Barbaglia, ha fornito i principali dati dell'esercizio: il bilancio ammortamenti per miliardi di lire (contro 371 miliardi del). Il fatturato lordo della società è ammontato a 7149 miliardi lire contro il livello di miliardi dell'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono realizzati in Italia all'estero investimenti per 753 miliardi di lire, principalmente per il gasdotto Algeria-Italia e per il programma di metanizzazione del mezzogiorno.

Maggiori fornitori Ungheria e Argentina

MIELE, L'IMPORT IN DIECI ANNI AUMENTATO DEL 900 PER CENTO

Dopo lungo periodo di declino, la cultura del miele riconquistando il gusto del e il internazionale. Nata in Italia fra le industrie altamente specializzate prima della seconda guerra mondiale, aveva al suo attivo 100 mila apicoltori regolarmente censiti e un patrimonio prossimo al milione di alveari, che raggiungevano produzione annuale circa 10 tonnellate di miele.

Le distruzioni della guerra, la graduale meccanizzazione dell'agricoltura, il abbandono delle campagne, l' di pesticidi e soprattutto mutate abitudini alimentari (preferenza dello zucchero rispetto al miele) hanno condotto, tuttavia, a una piccola rivoluzione del costume.

Dalla seconda metà degli Anni 70 si è tuttavia rilevata un'interessante ripresa dell'interesse verso l'apicoltura e i suoi prodotti.

Diffidati da medici e osservatori clinici dall'uso indiscriminato dello zucchero raffinato, considerato incentivo alle malattie delle arterie e cuore, l'uso del miele ha riconquistato il posto di principale dolcificante naturale genuino. Da questa rivoluzione abitudini, gli apicoltori hanno ricevuto un nuovo incentivo a incrementare gli allevamenti di api, mentre altri hanno ripreso l'attività.

Secondo calcolo approssimativo emerge che gli apicoltori attivi in Italia oggi almeno 70 mila, con un di alveari che si avvicina alle mila unità. Gli ultimi dati ufficiali disponibili, che si riferiscono censimento generale dell'agricoltura, indicano cifre notevolmente più basse, rilevate soltanto presso le aziende agricole, mentre è noto che numerosi apicoltori appartengono all'agricoltura, non coltivano terreni e vivono in prossimità dei centri urbani.

Fra le regioni dove maggiore è il concentramento di alveari è in testa la Sicilia, seguita dall'Emilia Romagna, dal Piemonte unità con oltre 70 mila alveari. Le aziende ad apicoltura stanziale sono l'85 cento, mentre la produzione si aggira intorno ai mila quintali per un valore di 2 miliardi).

La quantità media di alveari posseduti da ciascun apicoltore si aggira sulla decina unità, diminuisce nelle regioni settentrionali, specialmente nelle vallate alpine vicino ai grossi centri, mentre aumenta nelle regioni Sud.

Il numero di apicoltori e di alveari è comunque percentualmente maggiore nelle regioni centrali e settentrionali rispetto a quelle del giorno. Solo l'1 per cento degli apicoltori vive esclusivamente di quest'attività; il 14 per cento circa la svolge in termini semi-professionali, tutti gli altri praticano invece l'apicoltura come amatori e possiedono un numero di alveari inferiore a 10.

In base alle ultime federazioni apistiche italiane, la produzione negli ultimi anni si è aggirata sulle 7600 tonnellate, con una media alveare di circa 10 kg.

Produzioni maggiori vengono tuttavia ottenute dagli apicoltori che esercitano intensamente il nomadismo e nelle regioni meridionali: si può quindi stimare che provenga dal Mezzogiorno il per cento della produzione italiana. Il consumo medio pro-capite di miele si aggira sui 300 grammi ma è in via di costante aumento.

Insieme con l'incremento dei prezzi al dettaglio, l'aumentata richiesta di miele sul mercato italiano potrebbe far pensare a un'aumentata redditività delle aziende apistiche, mentre è vero che ad avvantaggiarsene sono soltanto i commercianti.

Infatti, insieme all'aumento consumi sono aumentate anche le importazioni: circa 12 mila quintali nel 1970 e circa 110 mila quintali del 1982, con un percentuale che supera il per cento.

Nostri maggiori fornitori sono l'Ungheria, l'Argentina e il la Cee produce del fabbisogno interno.

«*Gli elevati quantitativi di miele importato spesso senza alcun controllo qualitativo e igienico-sanitario* — dichiara il presidente della Commissione agricoltura della Regione, Emilio Lombardi — *costituiscono un grave intralcio alla sopravvivenza delle nostre aziende a causa della concorrenza sul prezzo indiscriminatamente esercitata*.

Gianni Sternello

ENTE NAZIONALE L'ENERGIA
- Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1-7-1984/31-12-1984 - risultano i seguenti

PRESTITO	Cedola pagabile 1-7-1984	Maggiorazione sul capitale: Scatto semestrale 1-7-1984/31-12-1984	Maggiorazione sul capitale: Valore cumulato al 1-1-1983
1982-1989 indicizzato I emissione (SIEMENS)	8%	+0,570%	+5,259%
1983-1990 indicizzato III emissione (JOULE)	7,45%	+0,430%	+3,232%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

I risultati nell'indagine pubblicata da un settimanale

BANCHE, PENSIONI IN CLASSIFICA

integrano i «minimi» Inps

Cassa Risparmio di Roma: ai dipendenti 400 mila lire in più

ROMA — Il fondo pensioni della Banca d'Italia ha comprato titoli a reddito fisso per 1562 miliardi e quello del San Paolo di Torino per 137 miliardi.

La Cariplo ha un patrimonio immobiliare di 236 miliardi ed il Banco di Santo Spirito uno di 33 miliardi.

La Banca Commerciale possiede 39 miliardi in azioni e partecipazioni.

Sono questi alcuni dei dati che emergono dall'indagine sui fondi pensione delle banche realizzata da «Il Mondo».

Dall'indagine — informa il settimanale — si rileva un dipendente della Banca Nazionale del Lavoro va in pensione dopo 36 anni di servizio ha diritto a una pensione aggiuntiva rispetto a quella Inps di 280 mila lire, un dipendente della Comit, con lo grado, avrà invece 300 mila lire, così uno un collega del Credito Italiano.

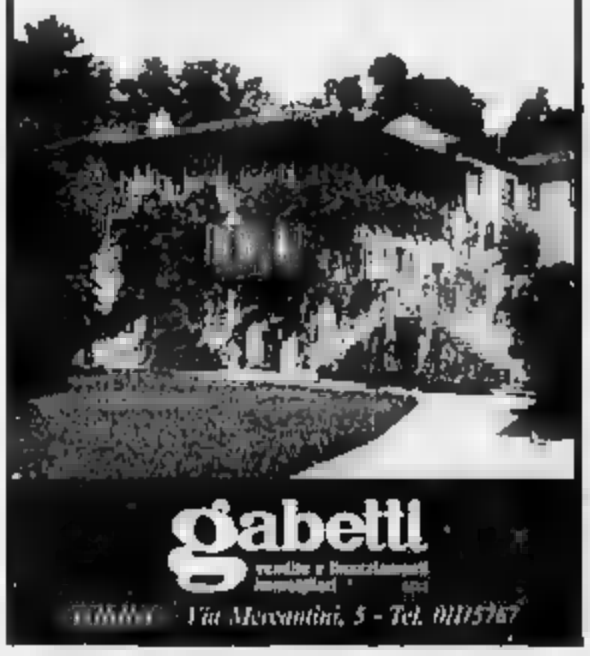
Più fortunato, invece, un parigrado della Cassa di Risparmio di Roma che riceve dal suo fondo integrativo circa 400 mila lire.

Dalla classifica si può vedere come gli istituti di credito impiegano i fondi delle pensioni per i dipendenti.

PRECOLLINA

STRADA DEL PAVARINO 35

In villa settecentesca, ottimamente restaurata e in uno splendido parco secolare, VENDIAMO appartamenti signorilmente rifiniti da 300 a 430 mq. con garage e giardino privato.



gabetti

Via Mercantini, 5 - Tel. 0115767

EQUO CANONE E IL CONDONO APPUNTAMENTI DEL «DOPO VOTO»

Esame e voto sui provvedimenti al Senato. In discussione anche la riforma della scuola

Franca Falcucci

Franco Nicolazzi

Lelio

— Equo canone, condono carcerazione preventiva e riforma della secondaria superiore alcuni dei provvedimenti più importanti ed urgenti che il Senato deve affrontare dopo le elezioni europee.

Sono leggi, queste, che debbono essere necessariamente varate entro l'estate. Per quanto riguarda l'equo canone, l'assemblea di Palazzo Madama avrebbe dovuto discutere l'11 giugno scorso, cioè subito dopo il voto sul decreto legge antinflazione. Il sen. democristiano Padula, però, a nome di tutti i gruppi parlamentari maggioranza, propose un rinvio a fine giugno poiché le competenti commissioni del Senato avevano potuto esaminare compiutamente tutta la materia.

In quella occasione il ministro Lagorio, riferendo le decisioni del governo, sottolineò che la sospensione per il corrente anno delle norme sull'equo canone è parte integrante ed essenziale della manovra antinflazionistica del governo, che nasce dagli accordi del 14 febbraio e trova elementi confortanti nei dati che emergono dall'andamento della situazione generale del Paese.

Lagorio assicurò anche che il governo era pronto ad emanare un decreto legge pur di i termini indicati dall'esecutivo. D'accordo anche il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi.

Altro provvedimento di rilevante importanza è, noto, il condono edilizio già votato dalla Camera deputati. Anche questo provvedimento, secondo il calendario lavori, doveva discusso entro il giugno, ma le commissioni del Senato, all'unanimità (quindi con l'accordo di tutti i gruppi, decisero un rinvio a dopo le elezioni per il Parlamento europeo.

Molte sono le modifiche già apportate al testo pervenuto dalla Camera in sede di dinanzi alle commissioni. Pertanto il ddl, una volta votato senatori, dovrà tornare a Montecitorio.

C'è, inoltre, la questione della carcerazione preventiva. E' un ddl che viene sollecitato da più parti, anche per ripetere un minimo di tranquillità nelle carceri. La norma principale di questa legge è quella che riguarda, appunto, i termini della carcerazione preventiva. In particolare, senza sentenza definitiva, un imputato non potrà rimanere in carcere per più di sei anni (4 anni e 6 mesi in meno di quanto prevede la legge in vigore).

Prima della fine dell'estate, infine, il Senato deve votare la riforma della scuola secondaria superiore, proposta, per il governo, dal ministro della Pubblica istruzione, Falcucci. Il provvedimento si trova ancora dinanzi alla commissione P.I. che, però, dovrebbe concludere i suoi lavori nei prossimi giorni.

Per l'Istat

LAVORO DIPENDENTE MENO OCCUPATI E PER CHI?

ROMA — L'occupazione nel lavoro dipendente è in calo: l'Istat ha reso noto che l'indagine sugli stabilimenti industriali con dipendenti, eseguita nel marzo 1984, registra rispetto all'analogo mese del 1983 una flessione dell'occupazione alle dipendenze pari al 5,1 per cento.

In particolare, nel primo trimestre dell'anno, rispetto al corrispondente periodo del 1983, l'occupazione dei singoli settori presenta le seguenti flessioni percentuali: prodotti chimico-farmaceutici 7,4; mezzi di trasporto 6,4; prodotti metallurgici 6,3; prodotti meccanici 5,3; prodotti tessili e dell'abbigliamento 5; prodotti non altrove classificati 4,2; prodotti energetici 1.

Sempre nel trimestre gennaio-marzo 1984 (65 giornate lavorative di calendario), le ore effettivamente lavorate da ciascun operaio sono cresciute del 3,7 per cento.

E' «don» Vincenzo Pipitone

CARINI, PRESO UN PRESUNTO BOSS MAFIOSO

PALERMO — Il trentottenne Vincenzo Pipitone, che — stando ai carabinieri dell'isola — sarebbe re un capo mafioso, è stato arrestato ieri dai medo in movimentata operazione. I militari hanno circondato la villa di Carini nella quale trovava la loro preda, che tuttavia è riuscita in primo momento a fuggire. Inseguita, è stata catturata nelle campagne intorno al paese, piccola località a ventisei chilometri da Palermo.

I carabinieri hanno tenuto a rilevare, come circostanze da evidentemente considerate sospette, che la villa ha un valore di «parecchi miliardi» e che all'interno era conservato materiale «interessante»: in specie, autovettura A 112 blindata.

A carico di Pipitone era stato emesso mandato di cattura per «associazione a delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico internazionale stupefacenti». A prestare fede ai Vincenzo Pipitone avrebbe da anni fatto parte cosca mafiosa che ritiene capeggiata da Gaetano Badalamenti, ora in carcere a Madrid. Dopo l'apprendistato, Pipi si sarebbe schierato con uppo cuiddetto dei corleonesi, ritenuto vincente nella guerra all'interno della mafia siciliana.

Con l'espatrio e quindi l'arresto Badalamenti, Vincenzo Pipitone avrebbe assunto la direzione delle attività della cosca nella zona di Carini e Cinisi insieme fratello Giovanni Battista, a sua volta tratto in arresto pale mesi .

PORTUALI E DOGANIERI ANCORA SCIOPERI E DISAGI

ROMA — La situazione nel settore dei trasporti si fa sempre più pesante: ra dei doganieri autonomi (che anche continua il governo ha minacciato con il ministro Gaspari), alle incognite della vertenza del trasporto e marittimo, alle minacce dei ferrovieri della Fisafs, si è aggiunto sciopero del mila portuali della Cgil Cisl Uil che domani incroceranno le braccia per l'intera giornata. Questa la situazione nei singoli settori:

Porti: per ore sciopereranno i portuali della Cgil Cisl Uil, mentre i sabati e i giorni festivi non effettueranno il lavoro straordinario. Dall'agitazione sono esclusi i traghetti passeggeri. Il sindacato ha proclamato lo sciopero in quanto il disegno di legge presentato al Consiglio dei ministri risolve la crisi finanziaria degli enti portuali e del fondo previdenziale che non riescono a garantire gli stipendi e l'operatività «esodo».

Sulla crisi finanziaria dei porti sono intervenuti anche utenti dei porti che un telegramma al presidente del Consiglio Craxi hanno lamentato il fatto che il Consiglio dei ministri abbia approvato solo dei invece di un decreto data l'urgenza dello intervento.

Dogane: prosegue lo sciopero bianco dei doganieri autonomi della Diratat Cisal e Cisnal. L'agitazione consiste nell'astensione dagli straordinari e dura già da 5 giorni. Gli autonomi questo sciopero, che non sta registrando gros adesioni, puntano far corrispondere ai doganieri l'indennità di polizia per il personale civile. Qualche difficoltà viene registrata in di confine del Friuli e a Fiumicino, dove merci in arrivo non sdoganate restando nei depositi dell'aeroporto. Anche il rallentamento dei rifornimenti dell'aviocarburante provoca ritardi nella partenza di alcuni voli.

Autoregolamentazione sciopero: da registrare una presa di posizione della Cisl che con una dichiarazione del segretario confederale Merli-Brandini, chiede un codice di comportamento delle aziende dei trasporti, ma respinge l'eventualità di sanzioni diverse da quelle previste nelle vigenti norme contrattuali.

A quanto si è appreso il ministro Signorile starebbe per nominare i due sovrintendenti dei sistemi aeroportuali Roma e Milano.

MANAGEMENT
agenzia di collocamento privata
ti offre:
PERSONALE
REFERENZIATO
SPECIALIZZATO
Domestici/e
Maggiordomi
Assistenti sanitari
Insegnanti a domicilio
Accompagnatori/trici
conoscenza lingue
Segretarie
Autisti
tel.: 548253 or. uff.
TORINO

Chiusi tutti gli asili

MENINGITE SETTE CASI A CREMONA

CREMONA — Aumenta la preoccupazione a Cremona per i sette casi meningite che sono stati finora accertati: tre militari della caserma Goi di Lana, giunti da poco da Albenga, un adulto, due giovani e un neonato.

Sono tutti ricoverati presso l'ospedale cittadino e sottoposti alle cure caso, continuano gli accertamenti per individuare l'agente patogeno e sono state adottate misure profilattiche confronti dei conviventi e di chi avuto contatto con le persone colpite dalla meningite. Il presidente dell'Unità sanitaria locale, sen. Carnevale, ha disposto intanto la chiusura degli asili e degli asili nido dei Comuni della provincia Cremona appartenenti a quella Usl a partire da domani per misura

ZUFFA AL RISTORANTE SEI IN ARRESTO UNO IN FIN DI VITA

POTENZA — Sei persone sono state arrestate la scorsa notte dai carabinieri della compagnia di Potenza, dopo essere state coinvolte in una rissa a Tito Potenza, durante la quale un operaio è stato gravemente ferito.

Gli arrestati sono i fratelli Rocco e Pasquale Buono, di 30 e 25 anni, operai Francesco Langone e Vincenzo Gioia, entrambi di 23 anni, il commerciante Donato Santarsiero, di 59 anni, e suo figlio Carlo, di 35.

A quanto si è appreso, la zuffa è avvenuta nel presso del ristorante hotel Lucano di Tito Scalo, del quale è titolare Donato Santarsiero. I fratelli Buono, Gioia e Langone erano stati invitati da Carlo Santarsiero ad allontanarsi dal locale, dove era in un ricevimento nuziale. Ne è nata una zuffa, durante la quale — secondo le indagini dei carabinieri — Carlo Santarsiero avrebbe minacciato i rivali con una pistola.

Alla zuffa è intervenuto anche Donato Santarsiero, il quale ha sparato un colpo di pistola calibro 6,35, ha raggiunto l'operaio Pasquale Buono al volto. Quest'è piantonato nel reparto rianimazione dell'ospedale Carlo di Potenza, dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Dopo il ferimento di Buono, alcuni partecipanti alla zuffa fuggiti, ma sono stati rintracciati subito dai carabinieri e arrestati. Successivamente i militari hanno compiuto una perquisizione in casa Santarsiero, sequestrando tre pistole, regolarmente denunciate.

Notizie confortanti

MODUGNO MIGLIORA E SCHERZA

MILANO — Domenico Modugno ha mangiato pollo e bevuto un po' di birra, ha scherzato con la moglie e il figlio, voleva andare a votare ma non è stato possibile poiché il suo certificato elettorale era rimasto a Roma.

I medici dell'ospedale di Niguarda ameticano ogni allarmismo.

Per i sanitari, superata crisi, la parte più difficile sarà il graduale recupero delle arti. Occorrerà un lungo periodo ma Modugno sembra reagire molto bene alle cure. Il «fuori pericolo» è per i prossimi giorni, forse anche per domani, comunque in settimana, se non subentreranno fattori per ora imprevedibili.

La moglie, Franca Gandolfi, e il figlio Marco si alternano al suo capezzale.

Sprigionato da forno

UCCISO DA ARSENICO IN FABBRICA

CAGLIARI — Rimasto gravemente intossicato sei giorni fa da vapori di arsenico mentre lavorava alla riquilitura di forno degli impianti della società «Sanimi» di Portovesme, Francesco Mazara, un operaio di 35 anni Carbonia, è morto nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Civile di Cagliari nel quale era ricoverato mercoledì scorso.

La sostanza velenosa si era sprigionata dopo che Mazara e tre suoi compagni di lavoro, l'intento di lavare il forno, lo cosparso d'acqua, una reazione chimica sostanze che si erano depositate nell'apparecchiatura sprigionato il vapore d'arsenico che stato inspirato dal quattro operai, più grave quali è perso Mazara.

A TORINO per un grosso inserimento in un lavoro qualificato
cerchiamo
giovani
da avviare alla professione più richiesta e remunerata:
programmatore / programmatrice per centri elettronici.
Breve addestramento a Torino, successivo inserimento in zona. Offerte retribuzioni non settoriali.
Per colloqui a Torino telefonare 02/67 00 793 02/20 43 365
oppure scrivere: Informatica Selezioni via Pellegrino 34 - 20124 Milano

CITROËN
BX DIESEL
L.
TUTTO
FRANSCAR
C.so V Emanuele 308/309 - tel 7415474
C.so Stupinigi 273 - tel 383863/4

serrature
Auno
casseforti
di altissima sicurezza
SANTENA (TORINO)

Per la pubblicità
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20153 Milano — Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85 36
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 69 62/63 68 44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341/29 381
16121 Genova — Via Caffaro 1/14 - Tel. (010) 20 76 20/39 36 33
12100 Cuneo — Via Asiago 1/1 - Tel. (0171) 36 819/36 64 95
16100 Imperia — Via Gonzaga 1 - Tel. (0183) 27 23 71
18038 Sanremo — Via Matuzia 47 - Tel. (0184) 66 48 49/66 49 40

TUTTI IN SPIAGGIA, E' ESTATE

CERVIA — La giornata pieno, clima decisamente estivo, via, nella domenica elettorale, alla stagione balneare. Dopo le interminabili settimane pioggia e di maltempo, ombrelloni si sono aperti d'incanto e sono comparse le adriatico.

Molti hanno approfittato per fare il primo bagno della stagione. Tutto il litorale adriatico ha visto un inatteso affollamento e molti turisti stranieri, soprattutto provenienti dalla Germania, hanno fatto la loro comparsa. I guai sono cominciati sera quando la maggior parte dei bagnanti ha preso la via per quello che doveva essere rientro-lampo in modo da raggiungere le rispettive e poter . si sono formate lunghe file e lungo il percorso non sono mancati gli ingorghi, soprattutto agli svincoli. Molti hanno fatto soda per due anche tre ore che la lunga di veicoli si sbloccasse.

Soltanto le la situazione registrava un netto miglioramento, che è coinciso un afflusso notevole votanti ai seggi: finita la vacanza domenicale, compivano il loro dovere di elettori.

Per quanto concerne la stagione balneare appena iniziata gli albergatori ottimisti.

Non saranno rappresentati al Parlamento Cee

I LIBERALI TEDESCHI SPAZZATI DAI «VERDI»

Kohl ha ammesso che il voto di ieri è una lezione per la coalizione di governo. Il partito ecologico è la terza formazione politica

Petra Kelly, leader «verde»

BONN — I liberali di Genscher non torneranno all'assemblea di Strasburgo. E' questo, insieme al notevole ottenuto dai «verdi», il dato significativo delle elezioni europee svoltesi ieri in Germania. Il partito liberale attualmente al governo insieme ai democristiani di Helmut Kohl si è fermato al 4,6% dei voti: non è dunque riuscito a raggiungere quel che gli avrebbe consentito di avere propri parlamentari nell'assemblea della Cee. Il partito degli «ecologisti» con l'8,2% dei voti ha ottenuto invece sette seggi.

Scendono di 3,2 punti i democristiani di Kohl ottenendo (i dati si riferiscono a 320 dei 331 distretti elettorali) il 37,2% dei suffragi popolari e 41 seggi. I socialdemocratici hanno ottenuto il 37,2% dei voti e 33 seggi con una flessione di voti del 2,6% e con una perdita di due seggi rispetto alla consultazione del 1979.

Con il successo conseguito in queste elezioni i «verdi» diventano la terza forza politica della Germania Federale occupando parte degli spazi sinora riempiti dal partito liberale del ministro degli Esteri Genscher. Quest'ultimo, in qualità di presidente del partito, si era rifiutato fino a tarda sera di ammettere ufficialmente la sconfitta. In un'intervista televisiva Kohl ha ammesso che l'esito delle elezioni per i partiti della coalizione non è stato quello sperato. «Siamo stati messi sull'avviso. E' un risultato insoddisfacente e non ci si può girare intorno».

E' indubbio che la sconfitta dei liberali è motivo di profonda riflessione per Kohl dal momento che la costante flessione di questo partito finisce per intaccare anche la forza dell'attuale governo di Bonn.

«I verdi sono oggi, che piaccia o no, una dei partiti istituzionali», ha commentato il noto giornalista televisivo Friedrich Nowotny. Nelle elezioni del 1979 i «verdi» ottennero soltanto il 3,2% dei voti.

FRANCIA, UN ROVESCIO PER MARCHAIS E MITTERRAND

Chirac: «Questo voto non può non avere conseguenze per il governo»

PARIGI — *Ecco i risultati la percentuale delle 4 principali liste secondo dati del ministero degli Interni e relativi a 36 milioni di elettori: Marchais (pcf) 11,31 per cento, Jospin (ps) 20,79, Veil (opposizione) 42,80; Le Pen (fronte nazionale) 11,02*

Secondo dati non ancora definitivi il tasso astensione superato il 43 per cento, un record in quinta repubblica. Nel 1979 era stato del 39,3 per cento.

Sempre in base ai risultati non definitivi, i seggi al Parlamento europeo andrebbero all'incirca così ripartiti: lista dell'opposizione Udf-Rpr guidata Simon Veil 40 seggi (nel 1979 l'Udf aveva ottenuto 25 seggi e l'Rpr 15), socialisti 20 seggi (meno 20); comunisti 10 seggi (meno 5); fronte nazionale di Le Pen 10 seggi (più 10).

E' un risultato questo che in prospettiva potrebbe avere riflessi negativi sulla stabilità dell'attuale governo a maggioranza socialista e che se altra attesta che Mitterrand, nel cuore degli elettori francesi, ha perso parte di quel carisma che tre anni fa lo aveva portato all'Eliseo.

I risultati relativi al 92 per cento dei assegnano lista formata da gollisti e giscardiani e guidata da Simon Veil il 42,78 per cento dei voti; ai socialisti di Mitterrand il 20,85; ai comunisti Georges Marchais l'11,27 per cento dei suffragi; al Fronte Nazionale dell'ex poujadista Jean-Marie Le Pen il 10,92 per cento dei voti, risultato quest'ultimo che avrebbe mai potuto prevedere per partito di estrema destra. Altre liste minori hanno avuto il 3,41 per cento dei voti.

«La sinistra non fa più parte della maggioranza», ha esclamato raggiante Le Pen ed ha aggiunto «stiamo vivendo evento politico di eccezionale significato. Non siamo sorpresi. Tutto comincia da oggi».

Le elezioni europee francesi confermano altresì il quasi inarrestabile declino del partito comunista Georges Marchais.

«E' stato un voto di protesta», ha commentato Pierre Juquin, portavoce del partito comunista e con analitica ha aggiunto «in queste elezioni particolarmente difficili i partiti della sinistra hanno subito un indubbio rovescio. Questa sconfitta elettorale della maggioranza (parlamentare) deve far seriamente riflettere».

La lista di opposizione formata dall'Unione centrista di Simon Veil (Udf) e del Movimento conservatore per il partito della repubblica (Rpr) ha dunque ottenuto più di quanto avesse forse sperato riuscendo a superare nettamente socialisti e comunisti messi insieme. «E' esattamente l'obiettivo che ci posti ed aggiungerei che siamo andati anche oltre», ha commentato l'ex presidente del Parlamento europeo Strasburgo, Simone Veil. «Non è certamente un bel giorno per la sinistra», ha Jean peren, numero due partito socialista.

Lionel Jospin, primo segretario del partito capolista socialista, ha sottolineato l'affluenza, piuttosto bassa alle urne (il 56%) ed il fatto che il voto ha inteso colpire il partito di governo in quanto (sic) di lì delle sue scelte politiche nell'ambito della Cee.

Per Jacques Chirac, presidente partito della repubblica (Rpr) che condivide i centristi di Simon Veil il successo di queste ore, la vittoria dell'opposizione non può rimanere senza conseguenze. «Il popolo francese vuole un altro governo ed un'altra politica», esclamato Chirac

Nessun rivolgimento radicale dopo il voto del 17 giugno

COME CAMBIA IL PARLAMENTO EUROPEO?

I riguardano le composizioni nazionali dei partiti

I «verdi» riequilibrati dall'ingresso della destra di Le Pen

BRUXELLES — La nomia politica del nuovo Parlamento europeo, delineatasi questa a mano a mano dell'affluire a Bruxelles, prima, delle «stime» degli istituti di sondaggio di numerosi Paesi Cee, poi dei risultati parziali scrutinio svoltosi in Belgio, Francia, Germania Federale, Grecia, Italia e Lussemburgo, e giovedì scorso in Danimarca, Irlanda, nei Paesi Bassi e nel Regno Unito, non sembra differire profondamente da quella dell'assemblea uscente eletta a suffragio universale diretto era la prima volta — nel maggio 1979.

Gli elementi disponibili inducono a ritenere che — pur perdendo verosimilmente da quindici a venti seggi — la coalizione di centro-destra che ha prevalso durante la legislatura europea continuerà a detenere la maggioranza.

Questa relativa stabilità è il prodotto di una serie di avvenimenti contrastanti annullantisi, almeno in buona parte, l'un l'altro. Così, al fatto costituito dall'arrivo in seno all'assemblea di Strasburgo dei «verdi» o «ecologisti» tedeschi fa riscontro un rafforzamento della sparuta estrema destra europarlamentare dovuto al ottenuto in Francia dalla lista capeggiata da Jean-Marie Le Pen, il quale, facendo leva sulle tensioni xenofobe e sul malcontento di certi strati popolari, ha totalizzato circa il per cento dei suffragi (contro l'1,3 nel 1979).

Parallelamente, il rafforzamento che sarebbe dovuto derivare per il gruppo europarlamentare socialista — già forte di 124 seggi (su un totale di 434) — dall'avanzata dei laburisti britannici (che passerebbero da 17 a oltre a scapito dei conservatori, i quali recederebbero di 60 a 42-46), è stato in gran parte neutralizzato dalle perdite subite dai socialisti e dei socialdemocratici in Francia e in Germania Federale.

Ciò nondimeno, il gruppo socialista del Parlamento europeo — in leggero progresso rispetto alle precedenti — dovrebbe continuare a essere il più numeroso gruppo singolo, davanti a quello del partito popolare europeo (Ppe: federazione dei partiti democratici della Cee), che migliorerebbe anch'esso la propria posizione (disponeva di 117 seggi in seno al Parlamento uscente).

Ciò premesso, si dovrà attendere fino ad almeno la metà di questa giornata di lunedì per poter fare un bilancio delle seconde elezioni europee.

IN BELGIO LA DC RACCOLLA

BRUXELLES — nuovo Parlamento europeo i 24 deputati belgi dovrebbero re ripartiti: cvp (democristiani fiamminghi) 5 (—2); psc (democristiani francofoni) 4 (—1); (socialisti fiamminghi) 4 (+1); (socialisti francofoni) 5 (+1); pvv (liberali fiamminghi) 2 (invariato); pri (liberali francofoni) 3 (+1); vu (regionalisti fiamminghi) 1 (invariato); fdf e rw (movimenti francofoni) 0 (—2); verdi 1 (+2).

Il tasso di partecipazione belga alle elezioni europee ha superato dell'1 per cento quello del 1979: lo ha comunicato il ministro degli Interni Charles Ferdinand Nothomb. Cinque anni fa, esso era stato del 91,3 per cento.

UN'ONDATA ECOLOGISTA

— *Il partito socialista d'opposizione è il vincitore delle elezioni nazionali svoltesi in Lussemburgo in contemporanea alle europee. Tuttavia, la democrazia cristiana resta il primo partito e la coalizione da essa guidata mantiene la maggioranza, secondo stime basate su più della metà dei risultati.*

I conservatori perdono i re due seggi. La maggioranza mantiene i suoi sei seggi, ella pure in un Parlamento che è aumentato di cinque parlamentari, rispetto al 1979, e sarà composto di 64 deputati. I verdi entrano per la prima volta.

Parallelamente alle europee si molte le elezioni legislative

OFFRA UN SI' A PAPANDREU

ATENE — Un voto di fiducia nei confronti del socialista di Andrea Papandreu. Così può definirsi l'esito elezioni europee in Grecia. Lo spoglio relativo al 52 per dei voti assegna al «Pasok», il movimento socialista panellenico dell'attuale presidente del consiglio, il 41 dei suffragi rispetto al 36,21 per cento ottenuto da «Nuova Democrazia».

«Il successo del "Pasok" in queste elezioni conferma che il popolo è per l'allaghi (cambiamento)», commentato Papandreu rispolverando lo slogan elettorale con il quale i socialisti assunsero tre anni fa il potere dopo aver vinto le elezioni politiche.

Ex aviatore (70 anni) ole diventare donna

LONDRA — Un ex pilota della Raf si sottoporrà la settimana a un'operazione per cambiare sesso: ha 70 anni, è stato sposato due volte e la sua ambizione è di risposarsi ancora, ma questa volta come donna.

La notizia è stata data da una rete televisiva privata di Birmingham, che ha cominciato a realizzare un documentario sull'uomo-donna. L'ex aviatore, che durante la seconda guerra mondiale ha pilotato un aereo «Spitfire», è stato intervistato per diversi giorni dalla televisione e lo sarà ancora dopo l'operazione.

Un portavoce dell'associazione dei transessuali ha definito il caso come «molto raro» per l'età protagonista. Ha precisato che operazioni del non si effettuano di solito su persone oltre i 50 anni; ha comunque confermato che l'uomo già veste come una donna e quando è in strada la gente non lo identifica come un uomo. «Il è di sposare un uomo — ha detto il portavoce — ci sia alcun dubbio su ciò e perciò egli è deciso a sottoporsi all'operazione».

per minorati discorso di Reagan

UNIONDALE — Il presidente Reagan ha aperto i terzi giochi internazionali per i rati fisici, iodando i atleti handicappati di 53 Paesi per il loro «tenace rifiuto a arrendersi».

Reagan non ha mai nominato l'Unione Sovietica, oltre a boicottare i giochi olimpici di Los Angeles ha deciso (assieme a Cuba) di non partecipare a queste speciali gare. Invece Germania Est, Bulgaria, Ungheria, Romania e la sono presenti.

I giochi quadriennali sono riservati amputati, ai ciechi, e ad atleti che soffrono di gravi malattie come la paralisi cerebrale e la sclerosi multipla.

E' sempre a Luxor Il dirottato

IL CAIRO — Il «Fokker-27» della Marina dirottato da cinque ufficiali e tre civili contrari al regime di Teheran è tuttavia fermo all'aeroporto di Luxor, nell'Egitto meridionale si continua a e grossima destinazione passeggeri trattenuti in vicina base aerea.

Un funzionario ha che l'Egitto possa e voglia concedere ai cinque militari e civili iraniani. L'ipotesi più plausibile è che il gruppo risalga perciò sul «Fokker» e riprenda il volo per una seconda, e tuttavia sconosciuta destinazione.

Esperimento nucleare della Francia in Polinesia

WELLINOTON — La Francia ha compiuto ieri mattina il quarto esperimento nucleare sotterraneo dall'inizio dell'anno sul poligono di Mururoa, nella Polinesia francese. Lo ha detto un portavoce del servizio sismologico della Nuova Zelanda.

La potenza dello scoppio è stata di 35 chilotonnellate: i tre precedenti esperimenti quest'anno sono stati condotti con ordigni potenza, rispettivamente, di 20, 50 e cinque chilotonnellate.

Con quella di ieri sono 63 esplosioni registrate dagli scienziati da quando la Francia iniziò a giugno 1975 i suoi esperimenti nucleari sotterranei sull'atollo.

Terremoto a Chio e mar

ATENE — Una forte scossa di terremoto pari per in a 5,7 gradi della scala Richter, ha investito alle 10,46 ieri Chio, l'isola dell'Egeo centro-orientale in prossimità della costa turca. Il sisma ha provocato po' di panico tra la popolazione ma non si lamentano né vittime, né danni. L'ipocentro del fenomeno tellurico localizzato sul fondo marino a 210 chilometri da Atene. Non appena hanno avvertito sono precipitati fuori dalle case.

Il terremoto è stato avvertito anche a Smirne, la città turca sull'Egeo dove ha una intensità è stata pari a 5,1 gradi della scala Richter.

INGHILTERRA, CROLLO «TORY» PERDE ANCHE VOTI IL «PARTITO CEE»

L'«Alleanza» liberale socialdemocratica è delusa

LONDRA — *Secondo le proiezioni dopo la conclusione dello spoglio delle schede in 60 circoscrizioni (sulle dei Regno Unito) i conservatori otterranno nel Parlamento europeo seggi (ne 60) i laburisti 33 (17), «Alleanza», cioè i liberali-socialdemocratici, (non ne avevano nessuno). Gli altri 3 apparterranno agli indipendenti dell'Ulster e saranno designati domani.*

Secondo le proiezioni, queste saranno le percentuali finali: conservatori 41 per cento, laburisti 35, Alleanza 20, altri 3. I voti ottenuti dai partiti nelle 60 circoscrizioni sono così distribuiti: conservatori 4.217.582, laburisti 3.760.863, Alleanza 2.019.570, altri 332.353.

Il sistema collegio uninominale senza recupero dei resti fa sì che «Alleanza», con il 20 per cento dei voti, non ottenga che un seggio a Strasburgo. Se fosse applicato il sistema proporzionale i partiti sarebbero così rappresentati al Parlamento europeo: tory 32, laburisti 26, Alleanza

La sconfitta conservatori era stata ampiamente prevista sondaggi demoscopici già da giovedì scorso, giorno in cui si è votato in Gran Bretagna, e quindi non ha sorpre-

nessuno. *D'altra parte fin dallo scorso anno, dopo la strepitosa vittoria dei conservatori nelle elezioni di giugno, l'elettorato britannico ha manifestato chiari segni di stanchezza nei confronti del tory. Il cambio al vertice laburista, cioè la sostituzione del radicale di sinistra Michael Foot con il più moderato Neil Kinnock, ha contribuito a far riguadagnare al partito i favori delle masse.*

Il ministro dell'Interno Brittan ammesso la «sconfitta» del suo partito attribuendone però la causa principale alla scarsa affluenza alle urne. Brittan ha però sostenuto che la linea politica del governo di Margaret Thatcher non verrà cambiata.

I grandi sconfitti di queste elezioni europee sono soprattutto i socialdemocratici e i liberali, i più accesi sostenitori della Comunità europea, che hanno perduto terreno ovunque rispetto alle elezioni politiche dello scorso anno.

Il leader liberale David Steel ha negato che per «Alleanza» i risultati siano «disastrosi» ma ha di essere «deluso». In effetti, i liberali e i socialdemocratici speravano di compiere il «sorpasso» dei laburisti e diventare il secondo partito inglese, la vera e unica alternativa al partito conservatore, il cui prestigio dopo cinque anni di governo appare piuttosto grosso.

Steel ha fatto rilevare che date le particolari caratteristiche queste elezioni e la bassissima affluenza alle urne non possono trarre conclusioni definitive sulla situazione dei partiti

Il vice-presidente siriano

KHADDAM A BEIRUT INCONTRA GEMAYEL

BEIRUT — Il vicepresidente siriano Abdel Halim Khaddam arriverà oggi in Libano per incontrare il presidente Amin Gemayel e il governo di unità nazionale al completo, secondo quanto annunciano fonti ufficiali a Beirut. Secondo gli osservatori la visita ha lo scopo di fare pressione governo libanese, che ha rinunciato a riunirsi nell'impossibilità di superare i tratti interni.

si recherà dapprima a Bikfaya, sui monti del Libano, dove è la residenza estiva del presidente libanese. Qui incontrerà dapprima il presidente cristiano Amin Gemayel e in seguito il primo ministro musulmano Rashid Karame.

Gemayel, affermano le fonti ufficiali, offrirà questa sera un ricevimento in dell'ospite siriano cui sono invitati tutti i nove ministri del governo Karame. Non è però confermato se i ministri Walid Jumblatt e Nabih Berri, rappresentanti dello schieramento progressista, accetteranno di recarsi di sera in una in mano alle milizie cristiane.

Il 75 per cento dei polacchi ha votato ieri

VARSAVIA HA ANNUNCIATO FALLITO IL BOICOTTAGGIO

VARSAVIA — Oltre il 75 per cento dei 25 milioni di elettori polacchi è a ieri per le elezioni amministrative nonostante gli appelli al boicottaggio lanciati dall'opposizione: lo ha affermato ieri sera il portavoce del governo Jerzy Urban, comunicando le prime proiezioni governative. ultime parziali, che non tengono conto dei risultati di città come Varsavia e Danzica, «provano — secondo Urban — che gli appelli al boicottaggio di questa prima consultazione nazionale dalla primavera sono stati un fallimento». «L'opposizione ha voluto fare di queste elezioni un politico», ha aggiunto il portavoce. «Una maggioranza schiacciante ha detto al l'opposizione e ciò è un successo per il popolo che auspica l'uscita dalla crisi, la calma e la via socialista».

Urban ha precisato che i risultati definitivi non resi noti prima di maggio. La direzione clandestina di Solidarnosc, per parte sua, ha annunciato che pubblicherà i propri risultati venerdì prossimo. ultime strative del '78, si ricorda, l'affluenza alle fu del 98,91 per cento. La percentuale dei votanti nelle diverse elezioni avvenute in Polonia dall'avdel regime comunista non mai 1985

I sostenitori di Solidarnosc alcuni casi hanno cercato imbarazzo elettori davanti ai seggi, applaudendo ironicamente quando questi entravano. «Si vergognano quando li guardi venir fuori dopo aver votato», ha detto, una donna-medico di 60 anni che raccoglieva dati per conto di Solidarnosc davanti al seggio prossimo alla chiesa di San Stanislaw.

I giornalisti occidentali, interrogando gli elettori, hanno tratto l'impressione che la parola d'ordine del boicottaggio sia stata maggiormente seguita dai giovani. Un indizio negativo per Solidarnosc è dato dal fatto che molti aderenti al disciolto sindacato hanno dichiarato di aver infilato la scheda nell'urna.

portavoce del Jerzy Urban, ha dato notizia che a mezzogiorno la percentuale degli elettori era stata del 25 per cento. Secondo sondaggi ufficiali la partecipazione si confermerà intorno al 75 per cento, e oltre l'80 a Varsavia. Solidarnosc sperava meglio, tuttavia sono dato ben lontani compatto 90 per cento di elettori che di solito si recano a votare nei Paesi dell'Est.

Ogni giorno dalle 17.00 19.00
POMERIGGI DI CORRUZIONE presso i Caffè:
Baratti, Pepino, San Carlo, Norman.
Ingresso L. 3.000
progetto e coordinamento: Claudio Montagna
TEATRO STABILE DI TORINO
CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO SPORT E TURISMO

Gino Paoli polemizza

Gino Paoli si sfoga contro gli industriali del disco

NO AI DISCOGRAFICI

MILANO — Ha 50 anni, in ottobre festeggerà i 25 anni di attività con un grande festa-spettacolo a Milano, i suoi successi si contano in milioni di dischi venduti in mezzo il mondo, ma non è ancora stanco e non ha nessuna intenzione di «andare in pensione». Anzi, proprio tra alcuni giorni uscirà il suo ultimo lp, «Averti addosso», e il 14 luglio si esibirà in concerto alla rassegna di Nervi «I lunghi della seduzione».

Gino Paoli, un mito della canzone italiana, parla di se stesso, dei suoi programmi per l'immediato futuro, dei giovani cantautori italiani «orecchi» del gruppo di genovesi (oltre a lui, Lauzi, Bindi, Tenco, De Andrè) e soprattutto dei suoi burrascosi rapporti con i discografici nostrani, un ambiente che non ha mai stimato.

«Smetterò — dice — quando la gente non mi ascolterà più perché non avrò più niente da dire: il mestiere nel quale vai in pensione quando ti ci manda il pubblico».

I successi di Paoli sono nell'orecchio e nel cuore di tutti, giovani e meno giovani: «Senza fine», «Il cielo in una stanza», «Sapore di sale», «La gatta», «Albergo ad ore», «67 parole», «Grazie» solo per citare i più famosi. «Senza fine» è quella che ha venduto di più all'estero (specie negli Stati Uniti) «Il cielo in una stanza» invece è stato il più «gettonato» in Italia, seguito da «Sapore di sale» e da «La gatta». «Ma per me — dice Paoli — sono tutti uguali, le mie canzoni sono come pagine di un diario, il diario della mia vita, che si susseguono una dopo l'altra».

Il giudizio di Paoli sui suoi più giovani colleghi cantautori italiani è positivo, nonostante il salto di generazione e i testi sensibilmente differenti dai suoi. «Ma non più di tanto, commenta, quando Vasco Rossi canta che "vivere una vita spericolata", in fin dei conti dice le stesse cose che dicevo io vent'anni fa quando in una mia canzone affermavo di voler "andare a vivere sulla Luna", perché non mi riconoscevo nella società di allora».

«La coerenza tra quello che uno sente e ciò che mette nelle sue canzoni — osserva Paoli — è la cosa più importante per un cantante: tanto meglio se poi diventa anche un fatto commerciale. Oggi, però — afferma — è cento volte più difficile affermarsi rispetto agli Anni Sessanta. Gli spazi sono rimasti gli stessi, ma la concorrenza è molto più forte». E qui Paoli, sulla base della sua esperienza, parte in un duro attacco agli imprenditori italiani del settore discografico.

«La nostra industria discografica — dice — è affidata a dilettanti improvvisati che non sanno fare il loro mestiere. Saranno anche bravi come contabili ma non hanno alcuna capacità industriale, ignorano che cosa sia il marketing, si legano mani e piedi agli americani col risultato che gran parte dei ricavi delle vendite di dischi in Italia finisce oltre oceano. Non programmano il lancio di un valido cantante, scoperto con paziente ricerca: provano — prosegue Paoli — come facevano vent'anni fa, con gruppi di 10/15, e alla fine uno di loro, in qualche modo, ce la fa. Ma questo copre le spese di tutti. Ma, vent'anni fa i costi erano molto più bassi e il mercato nazionale non era inflazionato da musica straniera. Era molto più ricettivo verso i cantanti italiani. Ora è giunto il tempo delle scelte: si può continuare a fare i dodicesimo lp di un cantante che proprio non va».

Poche, nei ricordi di Paoli, le eccezioni a questo stato di cose: Reverberi, Nanni, Ricordi, Crepax. Ma anche loro — conclude Paoli — ormai non fanno più nulla di innovativo.

Girerà un filmato su Donegani

IL GRANDE MANAGER SECONDO SANDRO BOLCHI

«Difficile trovare un attore che possa impersonare Donegani», afferma Bolchi. Mi, insieme alla figlia Susanna adesso sua produttrice.

«Ormai è lo mio capo. È che gestisce la First-Film, una società che produce filmati per la televisione e per privati. Fa questo lavoro da due anni e ho completamente abbandonato quello di aiuto regista anche se ero ben avviato. Susanna dice che qui si realizza di più e di aver trovato la sua vocazione definitiva. Quindi la Montedison consegnerà a lei il budget destinato alla pubblicità del 1985 perché lo possa girare il filmato sulla fusione delle due grosse potenze economiche milanesi: la Montedison e la Edison, della storia italiana dal 1902 al 1929, con salti nel passato».

Sandro Bolchi, è molto fiero della sua unica figliola, Susanna, 20 anni, ancora più piccina accanto a un genitore così imponente.

«Erano anni che pensavo di ricordare questo periodo che coinvolge anche la guerra mondiale. Sempre basandomi sui fatti, tirerò fuori una storia autentica, ma che è quasi un romanzo: personaggi, intrighi fra potenti gruppi industriali, solitudini di grandi managers, con quel Donegani scorbutico e intelligentissimo. E gli scontri fra le due società: una è venuta alla luce, l'altra l'aiuto. Così, quando due mesi fa mi incontrai con Carlo Briano, capo dei servizi pubbliche relazioni della Montedison, la mia proposta fu accettata e adesso siamo ancora in fase di studio sugli incartamenti (lettere, relazioni, documentari) che sono stati messi a disposizione mia, di Mandarà e di Guardamagna, gli sceneggiatori».

Non c'è il rischio che possa saltar fuori una storia arida, fatta solo di numeri e di interessi?

«No, produrremo un film normale di un'ora e quaranta minuti, che deve interessare tutti e non solo la gente coinvolta in quell'ambiente. Non ho ancora pensato ai protagonisti, ma ci saranno anche figure femminili. Donegani era sposato».

Maguri Lea Massari nei panni della moglie?

«Non posso anticipare nulla; solo in ottobre sarà pronto il copione e nell'85 inizieremo a girare. C'è tempo. Difficile sarà scegliere Donegani, potrebbe essere anche un attore inglese. Il film andrà in onda alla televisione e poi la Montedison lo mostrerà nelle fiere. Ci saranno episodi curiosi: per esempio quando, per la prima volta la Scala mise la luce elettrica e tutti festeggiarono l'avvenimento al Savini».

A proposito, tu hai fatto di tutto: giornalista, attore, regista e anche venditore di lampade elettriche. E' vero?

«Certo, mio zio aveva un'industria di lampadine elettriche e in un periodo nero decisi piantare il teatro e mi misi a vendere. Non mi vergogno, ero felicissimo. Quel lavoro di commesso viaggiatore mi permetteva nei pomeriggi di leggermi Proust, Joyce e tanti altri classici che adoravo e che adoro».

Il 3 settembre andrà in onda «Melodramma», lo sceneggiato in quattro puntate girato due anni fa a Milano, Como e Mantova.

«Allora ancora non c'era la tendenza di fare sceneggiati sempre più serrati. E avrei potuto sintetizzare perché è nato da un mio racconto che volevo far pubblicare, ma rileggendolo mi accorsi che poteva essere un copione televisivo. E' la storia di un baritono ormai anziano (Moschin) a cui un impresario propone di fare il Rigoletto a fumetti, senza cantare. In principio si offende, poi accetta e incontra una diva (Laura Lattuada) che gli sarà fatale, malgrado la moglie (Andrea Ferreol), ex cantante lirica».

Sandro Bolchi: sempre e soltanto per la tv

Nessun incontro di questo tipo è stato fatale a Bolchi, sposato dal 1950 con Welleda, una ragazza della buona borghesia bolognese che conobbe nel 1948 al teatro «La soffitta», dove l'avevano scritturata figurante. «Naturalmente ha lavorato più, ma è sempre stata la mia migliore e adesso lo è anche mia figlia».

Come Bolchi in tanti anni non ha mai fatto cinema?

«Perché il cinema ha ignorato, ha avuto una sola offerta, ma la fece Andrea Rizzoli e mi telefonò in ignorina. Io credetti che mi volesse vendere una enciclopedia. Chi pensava che fosse la Cinzia? Invece era Andrea Rizzoli che mi proponeva Don Camillo e i giovani di oggi. Rifiutai».

Adele Gallotti

I mille titoli dei film che vedremo durante l'estate in televisione

CON TOTO' C'E' DE FUNES

Una tipica espressione dell'indimenticabile Totò

Raiuno rinnova anche per quest'anno l'appuntamento con «Pomeriggio al cinema»: un film al giorno alle 14 da oggi al 15 settembre. Sarà possibile rivedere film già trasmessi ma anche qualche film inedito per la tv.

Nell'arco di tre mesi, senza raccogliere i film in veri e propri cicli, verrà proposto un lungo e talvolta singolare «viaggio» nel cinema di «genere» (melodramma, mitologico, commedia) italiano dagli Anni Cinquanta e Sessanta con alcune aperture alle cinematografie francese, britannica e americana. La programmazione è per lo più dedicata al filone «centrale» (produttivo e spettacolare) del cinema italiano: il «comico». E da oggi al 14 luglio «Pomeriggio al cinema» diventerà una vera e propria maratona cativa su Totò. Del grande comico napoletano, diretto dai suoi fedeli registi, verranno riproposti 24 film che, a ritroso, dal 1964 al 1938, illustreranno alcuni momenti decisivi della sua carriera. Dai «classici» *Totò e Carolina* (1953), *San Giovanni decollato* (1940), *Guardie e ladri* (1951), *47 morto che parla* (1950), ai «minori» e delliosi *I pompieri* di *Viggiù* (1949), *Totò all'inferno* (1954), *Totò nella luna* (1958), *Animali pazzi* (1939).

Oltre al «comico», rappresentato da alcune parodie di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia che non risparmieranno né il cinema avventuroso (*Franco e Ciccio e il pirata Barbanera* e *I due crociati*) né la commedia (*Indovina chi viene a merenda*), l'altro momento curioso è un breve excursus nel cinema mitologico. Saranno presentati, gli altri, *Carlotine in fiamme* di Carmine Gallone, *Orazi e Curiazi* di Ferdinando *Maciste l'uomo più forte del mondo*, *Maciste l'eroe più grande del mondo*, *La vendetta di Spartacus*, *Solo contro Roma*.

Per il cinema francese è previsto un omaggio alla frenesia di Louis De Funès del quale vedremo gli inediti *L'ala o la coscia?* e *Chi ha rubato il presidente?* e la replica di *Io, due figlie, tre valigie*.

Saranno poi ripresentati *Pisce a troppi* di Roger Vadim e *Ascensore per il patibolo* di Louis Malle. Il «Pomeriggio al cinema» targato Usa offre l'occasione di rivedere *Furore* (1940) di John Ford, *La settima croce* (1944) di Fred Zinnemann, *Trittico d'amore* (1954) di Gene Kelly, *Radaggio matrimoniale* (1962) di George Roy Hill.

Tra i film inediti sono da segnalare, inoltre, *L'imputato deve morire* (1955), di Michael Robson, *Le avventure di Arsenio Lupin* (1956) di Yves Robert, *L'ispettore spara a vista* (1964), *Noi due soli* (1952), con Walter Chiari, *Ultimo incontro* (1951) di Gianni Franciolini, *Vortici* (1953) di Raffaello Matarazzo, *Il cacciatorpediniere maledetto* (1952) di Compton Bennett, *Sopra di noi il mare* (1955) di Ralph Thomas.

CAGNEY RICOVERATO IN CLINICA

BOOTHBAY HARBOR — L'attore cinematografico americano James Cagney è stato ricoverato in ospedale a questo centro balneare del Maine perché sofferente di difficoltà respiratoria. Subito dopo il suo ricovero l'attore, che ha 84 anni, ha avuto un sensibile miglioramento nella respirazione.

Nel 1977 Cagney aveva sofferto una leggera crisi cardiaca dalla quale si era ripreso prontamente ed ultimamente era sotto cura per diabete e problemi circolatori.

James Cagney ha vinto un premio Oscar per l'interpretazione al film *Yankee doodle* del 1942.

Tra i suoi migliori film *Nemico pubblico*, *Angeli dalla faccia sporca* e *I ruggenti Anni 20*.

VISA
CITROËN
L. 7.615.000
IN
FRANSCAR
C.so V. Lanza n. 30/1/2/3 - tel. 747419
C.so Sebastopoli 172 - tel. 223893/6
Al cinema e sono in compagnia

Due mesi di teatro, danza, spettacoli

NERVI SEDUCE

Due mesi di festival per Carla Fracci

Durerà circa due mesi, dall'11 luglio al 26 agosto, il festival «I luoghi della seduzione in un parco d'estate», che si svolgerà a Nervi, tra i monti e il mare di Genova, per iniziativa di forze associative, comunali e private. Sarà un festival (in sostituzione momentanea del tradizionale festival internazionale del balletto, che per difficoltà economiche è stato sospeso) di danza, musica, teatro, cinema e immagini, che avrà la sua suggestiva cornice nella Villa Grimaldi.

Ad aprire la nuova manifestazione, che è stata illustrata a Roma, in una conferenza stampa, dall'assessore alla cultura del Comune di Genova, Attilio Sartori, e da altri suoi collaboratori, saranno Carla Fracci e George Iancu che l'11 e il 12 luglio danzeranno, tra l'altro, la suite di «Romeo e Giulietta». L'intero programma quindi si articolerà in spettacoli dove — come è stato spiegato — possa verificarsi il rinnovato desiderio di movimento, di incontro, di con espressioni che offrano specifiche «seduzioni del contesto» una continua altalena tra tempo reale e luogo, immaginazione e storia presente: un insieme di antiche e seduzioni di fronte a danza, musica, canto e immagini.

Il cartellone prevede un concerto di Gino Paoli (il cantautore genovese al quale la città renderà un omaggio), uno spettacolo del «Container» con un raffinatissimo testo con musiche, di Carlo Goldoni, dal titolo *Lucrezia romana in Costantinopoli*, un concerto sinfonico il tango argentino con Astor Piazzolla, uno spettacolo dell'Aterballetto con Elisabetta Terabust, la compagnia di Antonio Gades con *Carmen story*, la compagnia di Gigi Proietti Come mi pare. Tale programma verrà completato dalla terza edizione del «Cinema nel roseto», un insieme di film sulla «Seduzione nel cinema», puntato essenzialmente su famosi «divi» dello schermo che della seduzione hanno fatto un'arte. Secondo quanto è stato anticipato, ci saranno film con Rodolfo Valentino, Gloria Swanson, Pola Negri, Marilyn Monroe, Rita Hayworth, Robert Taylor, Tyrone Power e altri. In particolare, saranno proiettati quattro film di Greta Garbo, visti attraverso i suoi diversi partners. A completare il Festival, mostre fotografiche e altre iniziative, in modo — come è stato detto — da fare di Villa Grimaldi «città' del sogno», un luogo immaginario in cui l'arte mostri eventi fascinosi tra palme, i baobab nani e le magnolie giganti, per una rappresentazione straordinaria della realtà.

Gli spettacoli saranno completati da alcune serate d'onore durante le quali alcune celebrità verranno premiate. Tra queste, Alberto Sordi in conclusione della proiezione di un suo vecchio film: *Il seduttore*, Marco Bellocchio, Monica Vitti e Alberto Lattuada, per la realizzazione di «Cristoforo Colombo». Genova, inoltre, in tale occasione renderà onore a due suoi noti figli: Stefano Pittaluga, artefice del cinema italiano nei primi anni del secolo, e Pietro Germi.

Premiato

UN FESTIVAL ANCHE PER IL PICCOLE DRAGHOLLA

«Non so per quale ragione mi hanno dato il nastro d'argento. Sono vent'anni che non faccio più film. Forse hanno voluto festeggiare i novant'anni che compio il 12 luglio». Così, con modestia e ironia, Carlo Ludovico Bragaglia commenta il «gala» svoltosi l'altra sera in suo onore al Cinema Fiamma di Roma. Il sindacato nazionale giornalisti cinematografici gli ha consegnato un nastro d'argento speciale, il primo lungo

C.L. Bragaglia

carriera del regista; Giorgio Prosperi ha illustrato il libro «Il teatro degli indipendenti» in cui viene ricostruita l'attività dei fratelli Bragaglia. Anton Giulio e Carlo Ludovico, registi e animatori del teatro d'avanguardia italiano negli anni fra il 1921 e il 1939. Gian Luigi Rondi ha presentato il film *O la borsa o la vita*, il primo che Bragaglia realizzò nel 1932.

«E' il film che ricordo maggior affetto — sorride il regista — proprio gli inizi del sonoro. Stefano Pittaluga aveva rilevato gli stabilimenti della Cines che mio padre Francesco aveva costruito e diretto. A quell'epoca si giravano metri di pellicola per solo film che così diventava costosissimo. Pittaluga decise di dare un'impronta industriale al cinema italiano. Inventò il "premio" di una lira per ogni metro di pellicola risparmiato, mettendo un limite di metri. Non ci riuscì no. Io feci O la borsa o la vita girando 23.000 metri in 24 giorni soltanto».

Da allora Bragaglia ha realizzato 64 film in 32 anni. Ha tenuto a battesimo Totò in *Animali pazzi* e ha firmato pellicole più importanti del comico napoletano; da *Totò le Mokò* a *47 morto che parla*. Si è cimentato con tutti i «generi», dalla commedia (*Passo di giglio*, *Belle e brutte si sposan tutte*, *Il fidanzato di mia moglie*), ai capa e spada (*Il segreto della tre punte*, *A fil di spada*), al mitologico (*La cortigiana di Babilonia*, *Le vergini di Roma*, *Gli amori di Ercole*).

«Mi sono ritirato dal cinema vent'anni fa — spiega — perché andavano ormai di moda solo i western e i film morbosamente sessuali, due generi che mi sono congeniali, anche se sarei in grado di farli».

Che cosa le piace del cinema d'oggi?

«Ci vedo poco — risponde —, il mio difetto è sempre stato quello di abbandonare le cose che non facevo più. Ero un famoso fotografo delle dive nel 1910-15, ma da quando ho smesso non so più fare una fotografia. Di quando non dirigo più film, quasi non vado al cinema. Mi muovo solo per Fellini, Antonioni, Rosi, i fratelli Taviani, insomma per esseri un po' eccezionali».

Lei è stato il padre del cinema commerciale, a cui ha di buon livello, in un momento «eroico» della cinematografia italiana, che consigli darebbe ai cineasti di oggi?

«Avere le idee chiare quando si è sul set — rispondo —, perché così non c'è bisogno di ripetere le scene tante volte sprecando pellicola. Io arrivavo con la lista delle inquadrature della giornata e tutti sapevano che cosa dovevano fare. Non servono tantissimi soldi per fare un buon film. Con i miliardi che spende Zeffirelli si fanno cose belle, curate, non sempre un vero film fuori prodotto artistico. Importantissimo è saper stabilire con la troupe e specialmente gli attori un buon affiatamento».

E qual è il segreto di Carlo Ludovico Bragaglia?

«Ero bravo».

«Rita», di Gilbert, in prima al Doria

PIGMALIONE '84

HA LA BARBA DI MICHAEL CAINE

RITA di Lewis Gilbert con Julie Walters, Michael Caine, Michael Williams, Maureen Lippman, Malcolm Douglas. Commedia inglese a colori. (Cinema Doria).

Julie Walters formidabile partner di Michael Caine

Le contraddizioni del mercato sono clamorose e controproducenti. Nell'inverno scorso *Rita*, né più né meno che *Vogliamoci tenerezza* o *Il grande freddo*, aveva riportato un buon [illegible] «*nominations*» [illegible] gli esercenti lo tenevano [illegible] naftalina prevedendo una qualche vittoria negli «*Oscar*». Le statuette hanno premiato altri film, l'entusiasmo [illegible] [illegible] è rien[illegible].

Addirittura a Torino ha rischiato di non uscire e ora affronta ingiustamente i rischi della stagione calda, quando nemmeno un copione brillante riesce a procurare la «*fredda*» che ognuno si augura. Peccato per il produttore inglese e soprattutto per la protagonista Julie Walters, che la stagione prossima ci ritroveremo come richiamo nei titoloni di Hollywood.

Trama — Un professore di lingua ha preso in uggia il mondo universitario, la labilità dei sentimenti, la sua stessa vera natura di poeta e di sognatore. Ritiene ora di essere fedele alla bottiglia di whisky che occhieggia tra le costose rilegature dei classici in una biblioteca piena, almeno idealmente, di ragnatele: tanto gli basta fino all'arrivo di [illegible], una pettinatrice iscritta al [illegible] per l'università aperta.

Il suo arrivo tra le grigie mura consacrate allo studio è un poema. Arrampicata su tacchi a spillo difficilissimi, incerta nell'esprimersi ma pervicace nell'imporsi, ha subito modo d'ingaggiare battaglia [illegible] lo stanco professor Frank. E' però solo in parte [illegible] classica storia di derivazione pigmalionesca (sull'argomento del professore [illegible] e dell'allieva invadentissima [illegible] [illegible] cotti ha già detto tutto [illegible] genialità [illegible] scontrosa di G. B. Shaw).

Frank — diversamente, tradito dalla convivente, schernito dagli allievi che invita a fare qualcosa di più divertente — trova un colloquio autentico, con Rita, angustiata da un marito che la porta al pub [illegible] [illegible] in [illegible] triviali motivi in voga e [illegible] vede l' [illegible] per affermare la [illegible] virilità di metterla incinta.

I rari momenti di umanità che i due scoprono nell'insegnamento e nell'apprendimento vengono malintesi dalla dilagante volgarità. Solo quando Frank, licenziato dall'università, decide [illegible] rifarsi una vita in Australia, chiederà a [illegible] [illegible] accompagnarlo. La correttezza vuole che non [illegible] anticipi la risposta dell'allieva promossa, la quale [illegible] una volta ha chiuso [illegible] il marito e ha dovuto salvare dal suicidio un'amica eccessivamente intellettuale. C'è un futuro per Frank e Rita [illegible] di là della cultura faticosamente appresa e comunicata?

Giudizio — Julie [illegible] ha recitato in teatro per due stagioni la [illegible] *Educating Rita* di Willy Russell affinando le sue pungenti qualità di attrice spiritosa e provocante. Ha avuto ragione nel chiedere la promozione sul grande schermo ottenendo come viatico la barba di Michael Caine, con l'intesa di essere pronta a tosargliela secondo le sue arti di parrucchiera. Non sempre una coppia improvvisata funziona con tale spontaneità.

Per di più *Rita* non sfonda [illegible] porte aperte del sentimentalismo o del paternalismo. Semplicemente afferma la difficoltà di [illegible] una cultura, la sofferenza nel comunicarla a una società che [illegible] na vuole sapere e l'impossibilità [illegible] trovare la propria genuina vocazione quando tan[illegible] contraddizioni hanno contribuito a soffocarla. Sono più che altro dubbi — e non certezze — quelli che il film insinua magari in chi è venuto al cinema meramente per divertirsi.

Al di là di qualche coincidenza visiva — all'esame chiedono a Rita di indicare la risoluzione delle difficoltà per la messinscena di Ibsen quando diceva [illegible] al [illegible] fessore di darlo per radio — la regia di Lewis Gilbert [illegible]fici è scrupolosa. [illegible] il contributo dei pochi corretti interpreti secondari.

Piero Farona

Angela Winkler protagonista del film tedesco sullo [illegible] [illegible] [illegible]

«Il diario di Edith» in prima allo Studio [illegible]

LEI E' CREPUSCOLARE

IL DIARIO [illegible] [illegible] [illegible] W. Geissendörfer [illegible] Angela Winkler e Vadim Glowna. Drammatico, [illegible] federale, a colori. (Studio Rita).

Scelto con spreco del pericolo da Gian Luigi Rondi per inaugurare l'ultima Mostra di Venezia, *Il diario di Edith* conferma a maggior ragione nel circuito commerciale la sua prosa riservata e la sua sommessa polemica. Decisamente il cinema della Germania Federale non licenzia mai, per il mercato internazionale, una pellicola sciatta o generica.

Trama — In un libro di Patricia Highsmith, l'autrice di *L'amico americano* diretto da Wim Wenders, [illegible] sono gli spunti per questo ritratto di donna al negativo. Geissendörfer, regista che non ha complessi se ha avuto il [illegible]raggio di rivisitare in 35 [illegible], [illegible] mannaie elucubrazioni de *La* [illegible] *incantata*, trasferisce [illegible] protagonista dagli *States* nella Germania di ieri, avviandola rispettosamente verso la follia e la [illegible].

Edith, che ha conosciuto [illegible] il marito [illegible] gioia dell'amore libero e dell'aggressiva contestazione, si trova vittima [illegible] giorno in giorno delle paurose forme [illegible] egoismo che la società sa generare e vomitare sulla donna. L'uomo la annoia con racconti del suo lavoro e la tradisce [illegible] la giovane segretaria; il figlio, frustrato e grossolano, non conosce che la brutalità come risposta all'inquietudine; un vecchio zio la costringe sadicamente a servirlo e compatirlo.

Nel diario, secondo [illegible] espediente ottocentesco [illegible] che contrasta con la spietata aridità del mondo contemporaneo, Edith parla della nuora e dei nipoti che non avrà mai, indica le stazioni d'un calvario indecifrabile, si prenota per una [illegible] indecorosa da cruzzolone per le scale.

Giudizio — [illegible] opera in stretta comunione, senza peculiarismi maschilisti, con Angela Winkler così dell[illegible] e così espressiva. Le sequenze illuminate [illegible] sua presenza chiedono davvero una riflessione da parte di quanti sottovalutano il problema [illegible] sotterraneo avvilimento [illegible] [illegible] nella famiglia e nella comunità.

Sul confine tra la [illegible] e il quotidianità, Edith, cioè la Winkler, altalena con misura, mentre Geissendörfer, cioè il film, si arresta sperduto. [illegible] sfondi candidi definiscono per contrasto [illegible] pazzia sovente solo fisiologica e non globale [illegible] la sceneggiatura e la platea stessa vorrebbero.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. [illegible] martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del [illegible] agli studenti e del 30% [illegible] enti,dopolavoristici, [illegible], Aiaca, ecc.). [illegible] e domenica Lire [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORSI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Color) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «La catena della colpa», una complessa vicenda di amore e morte. Non visti.
Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,30 ★/●●

ARLECCHINO — corso Bonnet[illegible] 22 — Tel. 537.100

Cannibal holocaust, di R. Deodato, con L. Barbareschi, F. Ciroi (Italia-Color) — Appena disseppellita, la storia di una spedizione perduta nella foresta equatoriale e decimata da una tribù di cannibali. Viet. 18
Avventuroso
16; 17,40; 19; 16; 20,50; 22,30 Riedizione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.808

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura tra il dramma dell'allenamento e la gioia del trionfo finale. [illegible] visto.
A[illegible]
15,05; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40 Riedizione

CENTRALE VIDEO — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Color) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso la vicenda di un «Dracula» omosessuale. Non visti.
Comico
16,30; 16,30; 20,30; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345

La morte di Mario Ricci, di Claude Goretta, con Gian Maria Volontè, Heinz Bennent (Svizzera-Color) — Reporter televisivo scopre il razzismo in un villaggio svizzero dove un italiano è morto misteriosamente. Non visti.
Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.345

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Color) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «Predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V.
Documentario
16,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★/●●

CRISTALLO — via Golgi 5 — Tel. 656.71,00

I ragazzi della buoncostume, di Claude Fournier, con Harry Reems, Nicole Morin (Usa-Color) — Le avventure della squadra di poliziotti più scombinata, allegra e sfacciatamente che abbia mai operato in America. Non visti.
Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Non espressiv.

DORIA — via Cravosi — Tel. 542.432

Rita, Rita, Rita, di Lewis [illegible], con Michael Caine, Julie Wal[illegible] (Usa-Color) — Un professore di lettere, scrittore fallito, si innamora di una sua allieva, una donna ambiziosa che costruisce la sua nuova vita. Non visti.
Commedia
15,15; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★/●●

EDEN GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Color) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. Non visti.
Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '56

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda [illegible] coppia che cerca nella gioia dei sensi il significato della vita. Vietato 18.
Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Chi vuole uccidere miss Douglas?, di David Schmoeller, con Morgan Fairchild, Michael Santoro, Vince Edwards (Usa-Color) — Bellissima donna fa innamorare un voyeur e diventa per lui un'ossessione che degenera nella follia. Viet. 14
Giallo
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.057

[illegible] infedele, di H. Zieli, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Color) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e ordisce di uccidersi insieme [illegible]to amante.
Non visto
20; 22,30 Commedia ★★/●●

[illegible] — [illegible], Colombo 31 — Tel. 500.760

Halloween III (Il signore delle notte), di Tommy Lee Wallace, con T. Atkins, S. Nelkin, D. O'Herlihy (Usa-Color) — Un uomo e una donna indagano su certe morti collegate a degli strani giocattoli e sono vittime di una maledizione. Non visti.
Horror
15,30; 18,00; 20,30; 22,30 ★★★/●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.332

Chiuso per ferie

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 237.100

Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Color) — La storia di un avventuriero irlandese del Settecento tra amori, guerre, e giochi di carte. Non visti.
Segnalato dalla critica — Commedia drammatica
14,30; 18; 21,30 Riedizione

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.373

Il cacciatore della spada, di Lamont Johnson, con Peter Strauss, [illegible]y Ringwald (Usa-Color) — In un futuro che ormai ha distrutto tutto, solo più la violenza conta. Un coraggioso continua la sua battaglia contro i criminali. Non visti.
[illegible]
16,05; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★★★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850

Tuareg, il guerriero del deserto, di Enzo G. Castellari, con Mark Harmon (Italia-Color) — Negli spazi infiniti del Sahara, tra i misteriosi guerrieri blu, [illegible] uomo solo contro tutti e contro tutto vive un'incredibile avventura. Non visti.
Avventuroso
16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 332.449

La donna che visse due volte, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (Usa-Color) — In una delle trame più complicate del maestro del brivido, un poliziotto privato ha paura del vuoto e una morta sembra tornare in vita.
Giallo
15; 17,30; 20; 22,30 Riedizione '58

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 631.400

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non visti.
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510,149

La finestra sul cortile, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Grace Kelly (Usa-Color) — Un uomo costretto a casa da una gamba rotta, con un cannocchiale spia i vicini della finestra e scopre un delitto. Non visti.
Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione '54

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.631

Il diario di Edith, di Hans W. Geissendörfer, con Angela Winkler, Vadim Glowna (Germania Occ.-Color) — Dal romanzo di Patricia Highsmith, i turbamenti di una donna, nel film premiato a Venezia '83 per la protagonista. Non visti.
[illegible]
16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 547.758

Tornado, di Anthony M. Dawson, con Timothy Brent, [illegible] Collins (Italia-Color) — Ultimi mesi della guerra in Vietnam: un capitano sadico, cieco servitore del regolamento, costringe i suoi a missioni difficili ed eroiche. Non visti.
Avventuroso
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77 — Tel. 237.187 - Lire 1000

Jesus Christ superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely, Karl Anderson, Yvonne Ellimon, Barry Dennen (Usa-Color) — Gli ultimi giorni della predicazione di Cristo, rivisitati in chiave rock da un gruppo di giovani. Non visti.
Musicale
20; 22,30 Riedizione

FARO — via Po 39 — Tel. 832[illegible] - Lire 3500

Flirt, di Roberto Russo, con Monica Vitti, Jean-Luc Godard (Italia-Color) — Una moglie innamorata salva il marito dalla follia assecondandolo nelle sue fantasie. Il metodo è buono e riesce a guarirlo. Non visto.
Commedia
[illegible] ★/●●●

[illegible] — piazza Ma[illegible] — Tel. 795.303 - Lire [illegible]

Footloose, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Diane West (Usa-Color) — Trasferitosi nella piccola città di Bomont con la madre, Ren incontra ostilità e retrivi provincialismi. Non visto giovedì
Commedia musicale
20,30; 22,30 ★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.580)

Oggi chiuso per riposo

[illegible] (via Vernazza 6, telefono 749.33.62)

Oggi chiuso per riposo
Domani Chi vive in quella casa?

ADRIANO (via Rocchi 69, tel. 587.716)

Chiuso per restauri

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544.017)

Tutto Woody Allen: Prenda i soldi e scappi, di e con Woody Allen, [illegible] Margolin (a grande richiesta) ore 20,40; 22,30. **SALA VIDEO**: M, di Fritz Lang, ore 20,30; Prigioniero del terrore, di Fritz Lang ore 22,30. Ingresso soci. Noleggio

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171)

Il libro della jungla di Walt Disney. Sequenze di cartone animato Carlo di Natale di Topolino. 20; 22,30 Cartone animato

FUORI CITTA'

CHIVASSO
MODERNO: Il fiore della Cina colpisce ancora.
POLITEAMA: Super collision colony.
NICHELINO
SUPERGA: Ragazze di vita. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Cadaveri di Angela. Viet. 18
RITZ: Ballando ballando.
RIVOLI
NUOVO: 4m per adulti.
VENARIA
DANTE: Cadaveri caldi e bagnati.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cecchi 18, tel. 511.293)

[illegible] orgy college, con Vanessa [illegible]. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ROMA BLUE (v. d. Cernaia 40, t. 487.308)

Emozioni sessuali, con Marlene Mitchell, Erika Cool (novità hard core) Ap 16; ult. 22,30 L. [illegible]

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.9851)

Urban cow girls e [illegible]ani Ladies (2 [illegible] core 2) Novità. Ap.15; Ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871 640)

L'amante bisex e Voglia di sesso oggi 2 film no stop. Ap.15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3617)

La cugina [illegible] prete (novità) Ap. 15; Ult. 22,30 [illegible]ridge L.3000

[illegible] (via P. Taramino 6, tel. 555.334)

Dolcezze erotiche, con Guy Royal, Francis Lomby Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.662)

Dalle 14,30 alle 24 cont. Tutti girls (novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 330.255)

Sensuali love. Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

NERINA (c. Reg. Margh. 173, t. 890.883)

[illegible] intime di Claudine, con Eden Davy, Claudine Beccarie Ap.15; ult. 22. Ingr. [illegible]

MAGIC (largo G. Cocea 105, t. 267.074)

Giochi d'amore porno Ap. 16; ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 166, t. 851 904)

Carnal sensuality e La calda pelle delle bestie. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

[illegible] (corso Belgio 52, tel. 674.171)

VEDI ALTRE VISIONI

TEMPO (via Bonelli 6, tel. 830 353)

Baby cakes con Rhonda Jo Petty, Jamie [illegible]igh, Randy Wa[illegible] Misty, colori Viet 18. Non stop dalle [illegible] alle 22,30

TEATRI

NUOVO - CENTRO DANZA ENRICA PATRITO: Saggio di fine anno FINIS [illegible] giugno ore 21. Inf. tel 546 173.

NUOVO - NUOVO TEATRO STUDIO - Scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore - Saggi di fine anno Stasera ore 21 Donna Rosita nubile, di Garcia Lorca, a cura di Franco Passatore. Inf. tel. 650 658.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Orario 10-13; 14-16,30 (escluso il lunedì).

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: Stages estivi flamenco Isabel Soler 19-23 giugno, Bo Isp Laura Culver 2-13 luglio, primitivo Karina Genero 9-13 luglio. Inf. 546.173.

COLOSSEO: si prenota per i due concerti di John Mayall martedì 19 giugno ore 17 e ore 21. Prevendita presso Stelle ore 10-13; 15-19. Tel. 561 034.

CIRCHI

CLOWNS CIRCUS: Il circo, una festa. Regia Antonio Garofa. L'Ente (Ente Nazionale Protezione Animali) ha chiesto il lavoro a Torino di questo circo per presentare alla città uno spettacolo di altissimo valore culturale [illegible] il patrocinio delle Regioni Veneto e Piemonte, sfruttando all'ultimo il divieto di animali in gabbia. Debutto giovedì 21 giugno, ore 21,15. Due spettacoli al giorno ore 16,30 e 21,15, corso Valdo Emanuele (ex caserma Lamarmora). Prenotazioni tel. 446.041.

RITROVI

BELLE ARTE ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84 ore 16,30 danza.
DU PARC ore 21 orch. Nicolis.
LE INDIE-PIANO BAR (via Varzi 10 - tel. 839,7461): al piano Piero.
ODEON NIGHT: ore 21,00-3 Orch. Bino - Nuova Rotonda.

Lingotto in diretta
Stadio
A. Ailey - A. Amodio
M. Béjart - R. Petit
I maestri dell'arte coreografica nel balletto
18 Giugno ore 21.30

danze club 84
ore 16,00 matinée
domani ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO
ore 21 I VALZERIANI

Parc un giardino nel cuore di Torino
GRAN SHOW D'ARTE
Per le signore favoloso complesso da spiaggia

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

VECCHI GIALLI
al Movie Club

Avvenimenti

Unione Culturale. Inaugura oggi, in via Cesare Battisti 4/b, la mostra «*Prima liceo artistico statale-Torino, documenti di lavoro*», che rimarrà aperta sino al 3 luglio.

Windsurf. Prosegue il corso sul lago grande della Pellerina. Il turno possono partecipare un massimo di sei Per informazioni telefonare all'Arci-Uisp (839.8606).

Coerenza in coerenza (dell'arte povera dal 1984). Prosegue Moto Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'assessorato la Cultura della Città Torino. Al piano del matroneo, accanto ai lavori storici dei dodici artisti — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, Merz e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — verranno esposte numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

Salone La Stampa. Via Roma 80 prosegue la mostra «*Sessanta immagini*». Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Paolo Fiorelli, Franco Fontana, Papi Merlo, Folco Quilici.

«Saltando ballando». Il 7° appuntamento è in programma sera, ore 22, all'Arci Studio in via Nizza 32 bis. Ingresso libero e sumazione offerta e , ogni e giovedì.

La pazia, il programma condotto da Tommy, dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino notturna, va in onda da Centro FM 95 Mhz dalle 2 alle 6, tutti la escluso il sabato

Stadio San Siro-Milano. Domenica 24 giugno, ore 16, ha luogo il Bob Dylan e del cantante Santana. Ingresso, prezzo unico, 22.500. Prevendite Torino presso Rock e Folk, Vicoli 8/a; Libreria Petrini, Pietro Micca 22; Maschio, Piazza Castello 51; A.R.C.I. via Accademia Albertina 10.

Il Melograno, via Borgo Pisani 16, proseguono i corsi di cucina rapida attiva, il le per i mariti che rimangono soli, presso la scuola di Romano Bosco. Per ulteriori informazioni, tel. 386.472.

Teatro Gobetti. Tutti i mercoledì, alle ore 15, viene giornata del pubblico la trasmissione «*L'aria fra*», varietà condotto da un gruppi di attori torinesi va in onda alla domattina alle 9,30 Rai 2. L'ingresso è gratuito; i biglietti si ritirano presso la sede Rai di Verdi.

Balletto

Maurice Béjart

Lingotto in spettacolo. Alle ore 21, *Balletto classico*. I maestri dell'arte coreografica di oggi. Alvin y, Amedeo Amodio, Maurice Béjart, Roland Petit, con Luciana Savignano, Luigi Bonino e Alessandra Musiche Pink Floyd, Debussy, J. S. Bach, Duke Ellington. Prezzo: lire 3 mila (dalle 18,30 in poi) che dà accesso alla mostra e allo spettacolo.

Scuola di danza Hélène Serie. Le lezioni riprenderanno il 15 settembre. Durante la stagione estiva, a luglio, la scuola organizza degli a Borgio Verezzi. Per iscrizioni e informazioni, telefonare

Concerti

I giorni della musica 1984. La manifestazione si svolgerà al Parco Ginzburg sulla riva del Po nei giorni 21, 22 e 23 giugno.

Teatro Colosseo. Domani, ore 17 e 21, due concerti straordinari del musicista John Mayall: biglietti alla al teatro.

Cinema

Film gialli Anni 30 e 40. Si conclude oggi, nella video del Movie Club, la presentazione di alle più significative opere della cinematografia di quel periodo, ore 20,30: «M», di Fritz Lang (versione italiana); alle ore 22,30: «*Prigioniera dell'orrore*» Fritz Lang (versione italiana).

giapponese. Dal 21 al 29 giugno si svolgerà a Torino una manifestazione cinematografica dedicata al cinema giapponese articolata nelle due *Il rito* e *la rivolta: il cinema di Nagisa Oshima* e *Classici del cinema giapponese*. La promossa e organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune di Torino, dalla Mostra Internazionale del Nuovo di Pesaro Movie Club, presenterà oltre quaranta film gran inediti in Italia. La personale e Nagisa Oshima, il loro nuovo cinema pensato e conosciuto in Italia soprattutto per film come *Cerimonia*, *L'impero dei sensi* e il recentissimo *Furyo*, comprenderà tutta la sua produzione dal 1959 ad oggi.

In poltrona davanti alla TV

ELLIOTT GOULD
marito infelice

Raiuno

Ore 18,55: Gidgun, sceneggiato. Primo episodio dello sceneggiato tratto dal best seller omonimo di James Clavell, regista, sceneggiatore, scrittore e anche produttore televisivo. Raiuno ha già mandato in onda il serial nei primi mesi dello scorso senza che però avesse il clamoroso successo ottenuto in mandando le prime puntate pervero raggiungere gli stessi indici d'ascolto dell'ancora inseguitato *Radici*.

vicenda — come — spiegata a grandi linee nasce il carriera mariniaio inglese John Blackthorne nel Giappone del XVII secolo dilaniato dalle guerre Addottosi del potente principe Toranaga, Blackthorne aiuta il protettore salvandogli la vita due occasioni e diventando una pedina insostituibile nel complesso gioco di manovre militari e politiche che gli permetteranno alla fine di arrivare all'ambita carica di Shogun, capo militare dello Stato, secondo — di nome — al solo imperatore ma in realtà dittatore incontrastato del Giappone.

La storia, anche se può apparire strano, è vera. Vi fu infatti un inglese che nell'anno 1500 naufragò al largo della costa giapponese e dopo fortunose vicende giunse a far parte della corte di Oda Nobunaga, nobile bellicoso, politico abilissimo e con astuti sforzi prima riunificatore del suo Paese.

La prima puntata (le altre andranno in onda alla stessa ora a giorni consecutivi facendo concorrenza diretta a *Starsky e Hutch*) parlerà del naufragio dell'Erasmus, la nave olandese su cui viaggia con marinai di pilota Blackthorne, mostrandoci il primo allucinante impatto dei protagonisti e dei marinai sopravvissuti con la società giapponese rigidamente dominata da samurai con potere assoluto di vita e di morte su chiunque.

Imprigionati in una fossa nel villaggio di Anjiro, gli europei vengono a contatto con il sadico Obu che per il proprio divertimento ne fa bollire uno. Blackthorne, usando come interprete un infido e odioso gesuita che, sull'isola anni a molti contrasti dei ordini, ha saputo parlamentare carpire la fiducia del samurai, deve fare giuramento di obbedienza onde salvare la vita agli altri. Lui seguirà Obu fino alla reggia del principe Toranaga che, avendo saputo del suo arrivo, vuole interrogarlo di persona.

Nei panni del protagonista troviamo Richard Chamberlain, giunto alla notorietà come Dottor Kildare e ultimamente divenuto celeberrimo con lo strappalacrime *Uccelli di rovo*. Toranaga — che nello sceneggiato come tutti i suoi connazionali solo giapponese — è invece il grande Toshiro Mifune

Retequattro

Ore 18,50: Tre cuori in affitto, telefilm. Terminata troppo clamore la lunghissima novela *Marron Glacé*, Rete 4 torna a fare serie concorrenza a Rai e Canale 5 riproponendo nell'ora l'appuntamento televisivo un telefilm comico cadenza quotidiana.

Tre cuori in affitto costituirà comunque una piccola delusione ha già visto negli sulle tv di seconda schiera col titolo originale di *Three's company* e vi ritroverà la movimentata vicenda del protagonista Tripper che si finge omosessuale per trovar casa e si ritrova a convivere con due splendide ragazze alle quali non può rivelare la propria normali tendenze.

Nei vari episodi vedremo perciò Tripper alle prese padrone di casa, mister Roper, che gli permette di vivere con due giovani perchè lo crede gay, con la moglie dello stesso, che in fondo non sembra disdegnare l'idea di «guarirlo» e con le belle Janet e Crissy che nonostante tutti i suoi sforzi non lo considerano nemmeno un corteggiatore.

Prodotto dalla ABC dal 1977 attualmente ancora onda), il serial si basa, come intuirà, sul continuo gioco di equivoci e sulle situazioni vagamente boccaccesche che gli hanno valso la definizione, forse leggermente entusiasta, di «*situation comedy più sexy d'America*».

Raidue

21,35: Finché vita non ci separi, film la tv. Estemporanea comparsa di un simpatico televisivo di produzione statunitense che Raidue manda in onda a puntate con evidente scopo di tappare un buco di programmazione

Storia di una crisi matrimoniale *Finché vita non ci separi* ci presenta appunto una coppia di quelli gli sperimentalismi «demoralizzati», privi di dialogo, straniamento, e qualsiasi altra spinta allo insieme.

Michael è uno scrittore di romanzi gialli, mentre Joan, sua moglie, fa la casalinga e si prende cura dei figli adolescenti. Fra loro non c'è più nulla, e ognuno cerca le proprie varie carenze con un gioco di tradimenti extraconiugali dalle quali la moglie è al corrente pur facendo finta di niente. Un dentista, amico di famiglia, si fa avanti iniziando ad avere confronti di Joan premura non precisamente fraterna e la donna cede sperando così di ritrovare il mondo di affetti che sognava di avere dal matrimonio.

Il poco noto Milton Katselas, il miniserial vanta due protagonisti di prim'ordine, Elliott ed Elizabeth Montgomery.

Raitre

Ore 18,25: L'orecchiocchio, musicale. Settimana poco intensa. I «video» vedranno protagonisti Marillion, Pulitini, Creole, i Kiss, gli Ultravox, Joe Jackson e Van Halen, mentre gli ospiti saranno Lilla Steven e Nada. Sul versante di Canale 5, che concorre quotidianamente cinque minuti più tardi con la trasmissione simpre *Popcorn*, l'elenco degli ospiti prevede la presenza Bazar, Howard Jones, ancora Lilla Steven e il gruppo dei Reflex. I «video» mostreranno Eltz, Jeffrey Osborne, i Kaja Goo Goo, i Pretenders, Wang Chung e gli Industry.

Raiuno

13 — **Vegliа di musica,** musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Totò contro il pirata nero,** Fernando Cerchio, con Totò, Mario Petri, Grazia Maria Spina, Italia commedia 1964 — *Totò-José il ladro che scappa e si rifugia in un barile abbandonato sulla banchina un porto e poco dopo si ritrova a bordo di una nave comandata da un feroce pirata. La sua fortuna tale da fargli prendere in breve il posto del comandante*
16,35 **Speciale Parlamento**
16,05 **Secret Valley,** telefilm. *La Secret Valley un campo abbandonato che gruppo di bambini per giocare. Quando uno speculatore cerca di acquistare l'intera zona i ragazzini gli si oppongono in vario modo*
16,30 **Ciclismo: d'Italia dilettanti,** Sesta tappa: Reggello - Castiglione del Lago
17 — **Kojak,** telefilm
18,15 **Il paradiso Lemuri,** documentario
18,40 **Fiabe così,** cartoni animati
18,55 **Shogun,** sceneggiato tratto dal romanzo omonimo James Clavell. Con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yuki Meguro. Regia Jerry London. Primo episodio
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **L'ultimo apache,** Robert Aldrich, Burt Lancaster, Jean Peters, Charles Bronson, Monte Blue. Usa

Burt Lancaster alle 20,30

siem 1954 — *Nel West del 1868 Geronimo e i suoi guerrieri si arrendono e vengono deportati in riserva della Florida. Uno di loro, Massai, però si ribella e scappa inseguito da uno scout e un altro indiano passato dalla parte bianchi. Osso durissimo, dopo la cattura del treno che lo porta in Florida e scappa dall'amata. Questa, che sta per partorire, lo convince a desistere da una lotta solitaria e inutile*
21,55 **Tribuna politica,** dibattito risultati elettorali
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Grandi Mostre:** Venti progetti per il futuro del Lingotto a Torino
23,40 **Tg1**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **La dinastia del potere,** sceneggiato. Con Susan Hampshire, Philip Latham, Roland Culver Regia di Hurigh David — *Il brillante uomo politico Plantagenet Palliser, nipote e unico erede del potentissimo duca di Omnium, deve sposare la bella Lady Glencora per volere dello zio benché innamorato di Lady Dumbello. Ma lei ama il loco Burgo e la loro vita matrimoniale con queste premesse non sarà felice*
14,30 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer. Oggi:* Musichiamo gioco premi - **Telelallalà,** cartoni animati
FILM 16 — **A tutto** Norman Taurog, con Elvis Presley, Nancy Sinatra. Usa dia 1968 — *Fra una canzone e l'altra Presley qui la parte di un campionissimo volante che ha molti problemi di soldi (il fisco gli chiede cifre impossibili) e pochissimo denaro per colpa del suo amministratore. Per pagare deve stravincere sempre e non pensare all'amore*
17,30 **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi sono: *La - Musica maestro - Sogni di carta - Sistemone flash - Bit Play*
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch,** telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Regia di Paul Michael Glaser
19,45 **Tg1**
20,30 **Tg2 spaziosette,** attualità
21,25 **non separi,** sceneggiato. Con Elizabeth Montgomery, Elliot Gould, Michael Murphy. Regia di Milton Katselas. Prima te. Nel del programma (ore 22,25): **Tg2 stasera**
23,05 **Sorgente di vita,** attualità
23,35 **Tg2 stanotte**

Elvis Presley

Raitre

16,30 **Tg3**
16,40 **Ciclismo: Giro degli Appennini**
17 — **Chiacchiotte,** George Wilhelm Pabst, con Fedor Sciallapin, Dorville, Arlette Marshall, Mireille Balin, Jean Limour, Mady Berry. Francia avventuroso 1933 — *La prima trasposizione cinematografica nera del capolavoro di Miguel de Cervantes. Pabst ne girò due versioni, una inglese e francese. Protagonista entrambe il fabbro basso russo Sciallapin*
18,25 **L'orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
20,05 **Giovani e giovanissimi,** panorazioni a confronto
20,30 **Mille quadri sulla Laguna,** una mostra della Biennale di arti visive, in diretta Palazzo Grassi a Venezia
21,30 **Tg3**
21,40 **Medicina specialistica: d'aggiornamento per infermieri pediatrici,** documenti
22,10 **Il processo lunedì,** sport
23,15 **Tg3**

Montecarlo

13,30 **Gordian,** cartoni - **Charlotte,** cartoni animati
14 — **Madame Bovary,** sceneggiato. Con Carla Gravina, Paolo Bonacelli.
15 — **Check Up,** medicina
16 — **Lo scarillo Sud,** telefilm. Con Glenn Ford
17 — **Orecchiocchio,** musicale
17,30 **Mork e Mindy,** telefilm. Con Robin William, Pam Dawber
17,55 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Prolasi
19 — **Telemenù,** ricetta al giorno e ultimissimi consigli di cucina presentati da Wilma Angelis
19,10 **Notizie — Bollettino meteorologico**
19,25 **Gli affari affari,** quiz
20 — **Cartoni animati**
FILM **Paura in palcoscenico,** di Hitchcock, con Jane Wyman, Marlene Dietrich, Richard Todd, Michael Wilding, - Gran Bretagna giallo 1950 — *Il di una diva teatrale viene assassinato e il sospettato numero uno un giovane, amante dell'attrice. Una ragazza, innamorata dell'indiziato, lo nasconde, protegge e fa di tutto per dimostrare la . La sorpresa finale non manca. Un Hitchcock minore trappa convinzione e con un bel cast*
22,10 **Campionato d'Europa calcio: Sintesi della partita Portogallo - Spagna** — Al termine: Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford,** telefilm
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **La famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,** telefilm
19,50 **I puffi,** cartoni animati
20,25 **Calcio: Brasile '84, il torneo del Giubileo: Brasile - Argentina**
22,30 **Bit,** storia di computer raccontata da Luciano Crescenzo
23,15 **Samurai,** telefilm
FILM 0,15 **L'asso manica,** di Billy Wilder, con Kirk Douglas, Jan Sterling. Usa drammatico 1951 — *Charles, giornalista scrupoli e insofferente della piccola redazione di provincia in cui lavora, coglie la «grande occasione» quando il messicano Leo resta imprigionato in una caverna e l'aiuto di lui gli — anzi ama alla moglie il marito — ritarda apposta i soccorsi trasformando l'incidente in una kermesse pubblicitaria a vantaggio e del suo giornale. Le condizioni di Leo si aggravano improvvisamente, e Charles, ferito dalla e pentito, fa in tempo a condurre un sacerdote alla grotta. Uno dei film più corrosivi di Wilder*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-16

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **Ospital,** sceneggiato
15,20 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,20 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Il ricco e il povero,** sceneggiato. Con Nick Nolte, Peter Strauss, Susan Blakely. Undicesimo episodio
22,25 **Love boat,** telefilm
23,25 **Golf**
FILM 0,25 **Guadalcanal ora zero,** di Robert Montgomery, con James Cagney, Dennis Weaver, Richard Jaekel. Usa guerra 1960 — *La storia dell'ammiraglio Halsey che al comando di pochi uomini disposti a tutto seppe difendere con eroismo un'isola dagli assalti dei giapponesi. Il protagonista Cagney ne anche produttore del film*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio,** sceneggiato
14,15 **Magia,** sceneggiato
FILM 15 — **Interludio,** di Douglas Sirk, con June Allyson, Rossano Brazzi. drammatico 1957
Il mogico mondo di Gigi, cartoni animati
17,20 cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto,** telefilm
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **La as ci sta col colonnello,** con Casalini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia — *Il colonnello medico Anacleto Punzone a differenza della recluta Arturo Mazzancolla poco dotato virilmente, conosce le bellissime medichesse americane Eva Russell, esperta in trapianti, ha un'idea. Commedia sembaccaccesca la dolcezza protagoniste*
22,15 **Maurizio Costanzo show,** varietà
FILM 0,30 **Tracks - I lunghi binari della follia,** Henry Jaglom, Dennis Hopper, Taryn Power. Usa drammatico 1975 — *Jack parte dal Vietnam per negli Stati Uniti la di un commilitone durante un'azione. La mente sconvolta dai troppi orrori visti e l'emarginazione a cui sottoposto in patria. porta a compiere del tutto*
2,20 **Calcio spettacolo**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Mattr.** La musica [illegible] par giorno
15,03 Radiouno [illegible] tutti: Ticket a [illegible] di Lino Matti
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Nari
18,05 **Musica in... Conservatorio** di Marialia Serafini Giannotti
18,30 **Musica mrat** Piccolo [illegible] di
19,25 **Audiobox Labyrinthus** [illegible] multicodice [illegible] Pinotto Fava
20 — **Led Zeppelin** Programma [illegible] Giuseppe [illegible] e Sigfrido Melchiorri
20,30 **Ira storia e leggende** «Gli ultimi giorni di Cola di Rienzo» sceneggiato di Gio[illegible] Leva
21,35 [illegible] **notter Parade.** Programma di Filippo Trecca
22 — [illegible] Colloqui con gli [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano** [illegible]

DUE (FM 95.6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogamo. Premiata fa[illegible]ca di nuovi milionari attraverso [illegible] percorso-quiz [illegible] 5 lepre
16 — **Radiotabloid.** Quasi [illegible] rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in [illegible] pomeriggio
18,32 [illegible] e la piuma. Incontri nel foyer della Belle Epoque. 13 trasmissioni di Gianni Gori
19,57 **Viene la sera... 13 dirigenti e un'ora d'orchestra**
21 — **Radiodue** [illegible] jazz Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131** notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Stardiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici [illegible]. Dischi in cerca [illegible] Hit [illegible]
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi [illegible] [illegible] I momenti [illegible] vostra serata con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso a** [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetto [illegible]
21,10 **Nuove musiche dall'Ungheria.** Un [illegible] Armando Gentilucci
23 — **Il jazz.** Presenta Riccardo Bergerone

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le auto della** [illegible]
15,30 **La pesca miracolosa,** [illegible] neggiato
16,30 **Grande Uau,** cartoni [illegible]
17,30 [illegible]
17,35 **Al banco** [illegible] **difesa,** telefilm
[illegible] **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie — Prima pagina,** attualità
19,20 **Medicina**
19,45 [illegible] **emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Furto su misura,** di George Marshall, [illegible] [illegible] Hayworth, [illegible] Harrison. Usa commedia [illegible] — [illegible] *banda progetta il furto di* [illegible] *quadro* [illegible] *Goya* [illegible] [illegible] *del Prado di Madrid. Per distrarre la polizia il capo scombina una corrida e le cose permette ai banditi* [illegible] *compiere il* [illegible] *in tutta tranquillità. Ci sono però particolari che non sfuggono* [illegible] [illegible] *ispettore attento*
22,20 **Hawey squadra** [illegible] [illegible] telefilm
23,20 **La** [illegible] **della settimana,** promozionale
23,45 **Videonotizie**
0,30 [illegible] **banco** [illegible] **difesa,** telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mama Linda,** telefilm
14,30 **Mangia la foglia,** attualità
FILM 14,40 **L'ultimo squalo,** di Renato Castellari, con James Franciscus, Vic Morrow. Italia avventuroso 1980 — *Il solito squalo. A South Bay, in California, spariscono in mare* [illegible] *persone e alcuni indizi fanno pensare che siano state inghiottite da uno squalo di enormi proporzioni. Infatti il pescecane c'è, è gigantesco e prima di essere ucciso* [illegible] *in tempo a compiere autentiche* [illegible] *fiche*
16,30 **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
17 — **Pepero,** cartoni animati
17,30 **Gli animali,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,30 **Catch**
[illegible] 20,20 **Il serpente** [illegible] **fuoco,** [illegible] [illegible] ger Corman, con [illegible] Fonda, Bruce Dern, Sall Sachse. Usa drammatico 1957 — *Un uomo sposato e tradito dalla moglie si rifugia nella droga per cercare di vedere chiaro in se* [illegible]. *Dopo numerose allucinazioni comprende che la storia con* [illegible] *moglie è davvero finita e che lui è pronto per altre esperienze sentimentali*
FILM 22,30 **I carnivori** [illegible] **dalle** [illegible] **vene,** di Jeff Lieberman, con John Scardino, Patricia Pearcy, Barbara Quinn, Frank Higgins. [illegible] drammatico 1976 — *In Georgia durante* [illegible] *temporale è saltato* [illegible] [illegible] *traliccio elettrico scaricando* [illegible] *fortissima tensione su un terreno lagunare pieno di vermi. Questi diventano fortissimi, voracissimi, carnivori e feroci. Prendono d'assalto una cittadina divorando uomini e cose e lasciando in vita solo* [illegible] *persone*
FILM 1 — **Violentata davanti al marito,** [illegible] Lee Frost, con Michael Sterne, Barbara [illegible] Usa drammatico 1971
[illegible] 2,30 **Amori di mezzo** [illegible], di Pietro Germi, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli, con [illegible] berto Sordi, Eleonora Rossi Drago, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Lea Padovani, Anchea Checchi. Italia commedia 1954

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Lupin III,** cartoni animati
14 — [illegible] **a Linda,** telefilm
14,50 **Mangia la foglia,** attualità
[illegible] — **Peyton Place,** telefilm
[illegible] — **Mannix,** telefilm
17 — **Squadra speciale antiorimine,** telefilm
17,30 **Vivo,** per i ragazzi
[illegible] **Star** [illegible],
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,20 **Quando le donne si chiamavano madonne,** di Aldo Grimaldi, [illegible] Edwige Fenech, Stefania Casadu, Vittorio Caprioli, Don Becky, Mario Carotenuto. Italia commedia 1973 — *Scenette sexy nel corso di un pro*[illegible] *per adulterio e nei tentativi di tre amici che intendono conquistare tre bellezze inaccessibili*
FILM [illegible] **Il dito degli dei,** di Ben Gordon, [illegible] Marjue Gortner, Pamela Franklin, Ralph Meeker, Ida Lupino. Usa horror 1976 — *Un agricoltore pazzo che vive con la moglie su un'isoletta coltiva un* [illegible] *speciale che rende gli animali feroci e giganteschi. Ne fanno le spese quattro newyorkesi*

Svizzera R1 tv

FILM [illegible] [illegible] non pervenuto in tempo utile
17 — **Varietà**
18 — **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Obiettivo sport**
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **L'origine** [illegible] **genere umano,** documentario
FILM 21,35 **Il dottor Jekyll,** di J. S. Robertson, con John Barrymore, Nita Naldi
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop,** promozionale
19 — **Superclassifica show,** musicale
19,40 **Buon appetito con...**
20 — [illegible] [illegible] **fondo,** telefilm
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Le sule della settimana**
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Mariana: Il diritto di** [illegible] **re,** sceneggiato
15,30 **Cara Cara,** sceneggiato
[illegible] 16,30 **Bianco, rosso, giallo, rosa,** di Massimo Mida Puccini, con Carlo Giuliré, Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella. Italia commedia 1964 — *Quattro episodi: un imprenditore tallito prega* [illegible] *amico di uccidersi non avendo il coraggio* [illegible] *suicidarsi. Tornato* [illegible] [illegible] *accusa* [illegible] [illegible] *l'amico per fermarlo, ma quello* [illegible] *imperibile*
18 — **Starzinger,** cartoni [illegible]
[illegible] **Angie girl,** cartoni animati
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
20,30 [illegible] **a: Il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 21,30 **L'insegnante viene a casa,** [illegible] Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia 1978 — *Dopo la Cassini e la Ritzoli, l'insegnante stavolta è la Fenech che oltre a suscitare prevedibili fantasie negli alunni,* [illegible] *suscita anche presso gli assatanati inquilini del palazzo in cui* [illegible] *esplode all'assessore che ama*
23,30 **Casa vacanze**

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Selvaggio West,** telefilm
14 — **Kosaidon,** cartoni animati
14,30 **Magnetoterapia,** promozionale
15 — **Prezzo quiz,** promozionale
16,45 **L'ape Magà,** cartoni animati
17,15 **Dallam III,** cartoni animati
17,45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,20 **Special Videomusic,** musicale
19,30 **Kosaidon,** cartoni animati
20 — [illegible] **vita intorno a noi,** documenti
[illegible] **Echeseondo Europa**
20,35 **L'Invincibile Ninja Kamuy,** cartoni animati
21 — **The corruptors,** [illegible]film
22 — **Echomondo notizie**
FILM 22,30 [illegible] [illegible] [illegible] di Harvey Hart, con Andy Griffith, Nick Nolte. Usa poliziesco 1975 — *Catena di omicidi in una lussuosa stazione* [illegible] *americana dove circolano belle donne, droga, denaro facile e un colpevole inaccettabile*
FILM 0,15 **I sette falsari,** di Yves Robert, con Herbert Hirsch, Jean-Pierre Marielle, Sylvie Bréal. Francia commedia 1968

Capodistria

12,15 **Campionati europei** [illegible] **calcio: Germania Occidentale-Romania; Portogallo-Spagna**
16,30 **Confine aperto**
17 — **Notiziario**
FILM 17,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 [illegible]
19,50 **Opera selvaggia,** documentario
20,30 **Il cacciatore,** telefilm
21,30 **Passo di danza,** musicale
FILM 22 — **Film,** titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — **Abbasso** [illegible] *miseria!,* di Gennaro Righelli, con Anna Magnani. Italia commedia 1946
15 — **Il cacciatore,** telefilm
FILM 17,30 **Ordine Interpol: senza un attimo di tregua,** di Alfred Vohrer, con Harald Leipnitz
19 — **Terza pagina**
20,30 **Selvaggio west,** telefilm
21,30 **Hollywood Star,** documentario
FILM 23 — [illegible] **treno** [illegible] **Durango,** di Mario Caiano, [illegible] Anthony Steffen. Italia western 1968

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 **Mannix,** telefilm
[illegible] [illegible] **Attila,** [illegible] Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Henry Vidal, Sofia Loren, Colette Regis. Italia storico 1954
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Le cariche**
18 — **A Sud dei Tropici,** telefilm
18,30 **Rubrica musicale**
19 — [illegible] **no stop,** automobilismo
19,30 **Notiziario**
20,05 **Oroscopo**
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Mannix,** telefilm
22,30 **Otto Piemonti**
23 — **Notiziario - Abel Jeur**
FILM 23,45 **Paolo e Francesca,** di Raffaello Matarazzo, [illegible] Armando Francioli, Odile Versois. Italia drammatico 1949

Anthony Quinn e Telecupole

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Le comiche di** [illegible] **o Olio**
FILM 16,30 **Clandestine a Tahiti,** [illegible] Ralph Habib, con Merlina Carol. Francia avventuroso 1956
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
FILM 20,30 **Killer story,** [illegible] Frank Nesbitt, [illegible] Dan Duryea. Gran Bretagna giallo 1968
22,30 **Le carte parlano**
FILM 24 — **L'ultimo** [illegible] **discesa - O** [illegible] **bianco,** [illegible] Robert Butler, con Barry Brown

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Telemarket,** promozionale
15,05 **Noi, voi e le carte**
FILM 15,40 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,15 [illegible] **selvaggia,** documenti
18 — **Ragazzi in tv**
19 — **Piemonte sportivo**
19,45 [illegible] **fantascienza** [illegible] **alla realtà,** documentario
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 **Top secret strip**

Quinta Rete Canale 47

14 — **D como**[illegible], attualità
15,30 **I viaggi e l'avventura,** documentario
16 — **I** [illegible] [illegible] **foresta,** telefilm
18,30 **Ultralion,** cartoni animati
17,30 **Spider Woman,** cartoni [illegible] mati
[illegible] — [illegible] [illegible], telefilm
18 — **Doris Day,** telefilm
19,30 **Disperatamente tua,** sceneggiato
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il segreto** [illegible] **Agatha Christie,** [illegible] Michael Apted, con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman. Usa drammatico 1978 — [illegible] *vita della celebre scrittrice* [illegible] *gialli c'è un punto* [illegible] *costituito da* [illegible] *settimana in cui apparì misteriosamente per poi ricomparire* [illegible] *dire mai a nessuno* [illegible] *si* [illegible] *nascosta. L'ipotesi più attendibile* [illegible] *che* [illegible] [illegible] *plicemente andata in* [illegible] *canza, mentre il film* [illegible] *elabora una diversa*
22,30 **Motori Vip**
FILM 0,30 **L'età del malessere,** [illegible] Giulio Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel. Italia drammatico 1968

Videouno Canali 53-39-25

FILM 14,15 Film, titolo non pervenuto in tempo [illegible]
16 — **Notiziario - Dentro la pagina,** attualità
16,40 **Sul cabaret,** varietà con Renzo Gallo
18,50 **Teleuropa**
19,30 **Notiziario**
20,30 **Appuntamento con lo sport**
21,30 **Qui sala rossa,** cronache dalla sala del Consiglio Comunale
FILM 22 — **Il figlio di King Kong,** di Ernest D. Schoedsack, con Helen Mack

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Cocktail,** astrologia con Giuditta Mecioscia
FILM 14 — **Il jolly è inspazzito**
FILM [illegible] [illegible] **fidanzata per papà,** di Vincenzo Mannoli
18,30 **Lancer,** telefilm
19,30 **Sport**
19,45 **The doctors,** telefilm
20,20 **Notiziario**
20,30 **Gli emigranti,** sceneggiato
21,30 **Lancer,** telefilm
22,30 **L'ippogrifo,** settimanale [illegible] cultura e spettacolo
23,30 [illegible] **auto**
24 — **Polvere di stelle,** telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] **AstrOlga**

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Routine lavorativa tranquilla con qualche piccola soddisfazione personale e serenità [illegible] amore. Questa tregua calma, [illegible] [illegible] significa noia e inadeguatezza, potrebbe spingere a qualche parola o azione avventata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siate meno intransigenti anche con voi stessi, oltre che con gli altri; evitate di fare un dramma di [illegible] piccola cosa e cercate di far leva sulla proverbiale pazienza taurina, senza scoraggiarvi se vedete una stoccata rossa. Come a dire: [illegible] intrattenervi per la vivacità altrui.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Decidetevi a fare una scelta in campo sentimentale, se non volete finire [illegible] rimanere soli; smettetela di [illegible] troppi amori [illegible] una volta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Assumerete con logica i dati suggeriti dalla [illegible] intuizione e [illegible] mediarlo [illegible] [illegible] in campo professionale. Sarete [illegible] ottimo umore e rischierete [illegible] comportarvi in maniera troppo superficiale, rischiando di perdere una opportunità nella sfera delle relazioni.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
La giornata [illegible] positiva, ma il bisogno di essere perennemente in primo piano vi renderà nervosi e insoddisfatti delle piccole cose belle che la giornata di domani potrebbe offrire. Se saprete accontentarvi, nulla di spiacevole potrà capitare.

VERGINE [illegible] agosto - 22 sett.)
Stati d'animo mutevoli e [illegible] di sentimenti e di pensieri vi spingeranno ad un comportamento [illegible] ligno nei confronti dei colleghi, degli amici e del partner. Ma i primi a soffrirne saranno voi, perché finirete con il rimanere isolati e con il perdere delle occasioni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Avete davanti a voi un'altra giornata molto positiva che consente di vivere momenti di soddisfazione in [illegible] [illegible] e. [illegible] [illegible] e attimi [illegible] fortuna [illegible] amore.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] più [illegible] e tempisti del consueto e otterrete un successo personale che vi consolerà in un momento in cui vivete una situazione complessiva e difficile da risolvere. L'ottimismo di domani rappresenterà una buona colonna [illegible] la fortuna, approfittatene.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il [illegible] di cambiamenti, l'insofferenza per la routine e il bisogno di dedicarvi a qualche nuovo entusiasmo finiranno con il compromettere i vostri legami di amicizia, di colleganza e d'amore. Preferite l'immobilismo perché le nuove avventure non [illegible] proferte.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata positiva, perché la forza di decisione, peraltro ben gestita, è meno inattaccabile del solito e più attenta anche alle esigenze altrui.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Piccoli successi sociali e professionali e fortuna in amore. Non sottovalutate la fortuna di [illegible] e stringete i legami di amicizia e quelli d'amore [illegible] le persone che vi vogliono bene. Ne avete bisogno perché da soli non sarete in grado di [illegible] un problema.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Sensibili e intuitivi [illegible] siete, anche [illegible] ogni [illegible] domani [illegible] brerà aridere ancora storia, [illegible] saprete che i contrattempi stanno per finire e vi sentirete di ottimo umore, senza la minima parvenza di razionalità.

Temperatura a Torino ore 8 +16

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso, con possibili temporali pomeridiani. VISIBILITA': [illegible] TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: deboli. TENDENZA DEL TEMPO: variabilità.

Regioni (ore 8)

[illegible]	[illegible]
Alessandria	+16
Asti	+16
Cuneo	n.p.
Novara	+15
Vercelli	+19
Genova	+21
Imperia	+22
Savona	n.p.

STAMPA SERA

elezioni '84

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+21
Bologna	+20
Ancona	+15
Roma	+20
Napoli	+22
[illegible]	+10
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	n.p.

All'estero ieri

Atene	+15	+27
Berlino	+ 9	+18
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+ 8	+15
Ginevra	+10	+22
Lisbona	+17	+32
[illegible]	+13	+24
Mosca	+8	+17
New York	+22	+29
Parigi	n. p.	
Tokyo	+19	+26

IL VOTO PER L'EUROPA NEI 10 PAESI

SIGLE E GRUPPI	BELGIO		DANIMARCA		[illegible]		GERMANIA FED.		GRAN BRETAGNA		IRLANDA		ITALIA		LUSSEMBURGO		[illegible]		GRECIA		Totale	
	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	[illegible]	1979	[illegible]	1979	1984	1979	1984	[illegible]	1984	1979
S Gruppo Socialista		1.274.775 [illegible] 7		387.605 22,2% 4		4.763.028 32,8% 22		11.379.045 40,8% 35		4.393.832 32,6% 18		[illegible] 16,5% 4		5.360.232 15,3% 10		37.166 21,7% 1		1.722.240 30,4% 9		2.276.030 40,1% 10		31.758.852 27,3% 120
PPE Gruppo del Part. Pop. Europeo (democr. cristiani)		2.053.865 37,7% 10		30.965 1,8% 0		1.788.432 [illegible]% 9		13.700.205 49,2% 42		—		443.662 33,1% 4		12.049.549 37,1% 80		61.628 35,1% 3		2.017.743 35,6% 10		1.779.462 31,3% 8		34.825.722 29,9% 116
ED Gruppo democratico europeo (conservatori)		—		353.969 20,2% 3		—		—		[illegible]33.600 49,3% 61		—		—		—		—		—		6.666.749 5,6% 64
COM Gruppo C[illegible] e apparentati		145.804 2,7% 0		81.991 4,7% 1		4.153.710 20,5% 10		112.056 0,4% 0		—		—		10.343.991 39,5% 24		8.564 5,0% 0		97.343 1,7% 0		1.629.893 18,1% 8		16.973.351 13,7% 43
L Gruppo liberale e democratico		[illegible]5.218 16,3% 4		252.767 14,5% 3		3.900.419 16,8% 17		1.662.621 0,0% 0		1.690.600 12,6% 0		86.208 6,4% 1		2.166.138 [illegible] 8		48.127 28,1% 2		914.787 15,1% 4				11.506.879 [illegible] 40
DEP Gruppo democrist. [illegible] (gollisti)		—		100.702 5,8% 1		3.301.360 16,3% 15		—		247.838 1,8% 1		464.450 34,7% 6		—		—		—		—		4.114.988 3,5% 22
[illegible] Gruppo coalizione tecnico e deputati indipend.		324.568 6,0% 1		350.642 20,7% 4		—		—		—		87.522 6,1% 1		1.038.467 5,5% 8		—		—		—		2.705.140 2,3% 11
NI Non iscritti		614.612 7,0% 2								170.888 1,3% 1		—		1.907.506 [illegible] 8		—		511.067 8,0% 8		362.911 8,3% 2		3.357.483 2,9% 11
Altri		344.927 6,3% —		177.257 10,1% —		2.434.760 12,0% —		1.002.183 3,6% —		309.470 2,3% —		89.342 5,2% —		307.030 0,9% —		15.566 9,1% —		403.223 7,1% —		237.365 4,2% —		5.300.493 4,6% —
Totale		5.442.867		1.745.078		20.242.347		27.847.100		13.446.078		1.339.072		34.951.852		171.272		5.867.303		5.677.681		116.560.637

LA PERCENTUALE DEI VOTANTI NEI SINGOLI STATI DOMENICA E NEL 1979

% dei votanti	B	91,4%	DK	47,7%	IRL	63,6%	I	85,7%	L	32,8%	NL	58,6%	GR	88,6%	[illegible]	[illegible]	[illegible]	58,0%	[illegible]	78,8%	CEE	61,7%

MILANO Il nostro inviato ha seguito i risultati con il presentatore

ESPLODE L'ENTUSIASMO RADICALE NELLA NOTTE E' FESTA GRANDE IN CASA DI ENZO TORTORA

Quali programmi, ora? «Se fossi un politico nel vero senso della parola direi che ho già risolto tutto. Invece, [illegible] che ha compiuto [illegible] in galera ed ha deciso di dedicare tutto il resto della sua vita al problema della carcerazione preventiva...»

Milano. Enzo T[illegible] posa la mattina nell'ora dopo aver [illegible]ato per le elezioni europee

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il tempo di un breve commento telefonico con una [illegible]ista dell'Ansa, e l'on. [illegible] Tortora [illegible] la sua prima conferenza-stampa nel cuore della notte, nello studio di casa sua, in via dei Piatti 8. [illegible] rimasto lo persone a lui più vicine in questo periodo, una decina in tutto. L'allegria regna ancora nel cucinino. La tavola è piena di bicchieri, piatti, bottiglie. E si continua a far festa. Solo ora infatti ci si è ricordato che nessuno ha [illegible] [illegible] seguire le prime proiezioni elettorali.

Tortora, come giudica il risultato elettorale [illegible] [illegible]la con il successo del suo partito?

«Leggo e sento che ora parlano di effetti emotivi. Insomma, mi pare un po' riduttivo. Io direi che non è l'effetto "E" (cioè Enrico ed Enzo) ma l'effetto "G" [illegible] giustizia. Sono profondamente convinto che in fondo i radicali insieme con i comunisti mostrino un incontrovertibile segno di avanzata in queste elezioni».

Dopo l'euforia dei primi momenti, [illegible] nell'ex p[illegible]tatore e detenuto è subentrata una comprensibile stanchezza. La voce è bassa.

«Penso ai dati delle isole — prosegue —. Cinque per cento, laddove noi eravamo presenti con il 2 per cento scarso. Credo che sia realmente un grosso, grossissimo successo».

Farà un appello ai partiti per il problema carceri e giustizia?

«Certo, certo. Non credo sia necessario morire o farsi arrestare. Penso che si possa giungere semplicemente ad problemi di questo Paese al di là della morte o delle manette. Se poi vogliono provarci... le carceri sono [illegible] facilissimo accesso oggi».

«Ma [illegible] — continua con [illegible]lio [illegible] voce — *vivognerà ignorare le altre forze politiche e affrontare seriamente il problema che riguarda la riforma dei codici di procedura, carcerazione preventiva, pentitismo, emergenza e il carcere [illegible] istituto di pena».*

Si prenderà qualche giorno di vacanza?

«Dieci. Ho un anno di galera sulle spalle».

Non [illegible] ancora quando potrà [illegible]

«No. Aspetto, rispettosamente a disposizione, istruzioni. Mi le comunicherà il [illegible]. Mi recherò a Bergamo, presso cui [illegible] in carico ancora attualmente. Mi ridaranno il passaporto, credo, e verrò scarcerato dal carcere, cella numero 13, "assente giustificato"».

In futuro si dedicherà interamente alla politica o l'alternerà privilegiando [illegible] spettacolo?

«Indubbiamente questo tipo di politica — che poi non considero nemmeno un'operazione di politica ma d'igiene pubblico — mi impegnerà moltissimo. E, ripeto, spero di avere l'accordo di quelli che al di là delle mani pulite dovrebbero occuparsi anche della giustizia pulita. Però continuerò la mia attività di giornalista. Con un impegno e una forma rinnovata e ritrovata».

E' [illegible] che è stato premiato [illegible] suoi telespettatori o viceversa? Questo rapporto di fiducia reciproca chi compensarà di più?

«Ma questi sono calcoli da salumaio» (si sente che la reazione è emotiva). *«Io di solito rendo quello che ho avuto. Lealmente».*

Rinnoverà il suo appello a Negri [illegible] costituirsi e battersi?

«Sì. Per me quella che ha appena trascorso è stata una sera di speranza. Se fossi sen[illegible] altre vie d'uscita fuggirei, sarei fuggito. [illegible]o, ripeto, [illegible] ho niente da nascondere, da temere. Sono convinto che il problema è lì. La gente l'ha detto, mi pare. Dovevano vederla gli altri».

Altri? Ma la risposta non arriva. C'è solo una considerazione finale: *«E a tutti quelli che mi hanno detto "Ti appoggio ma non ti voto", vorrei far giungere il mio grazie per il loro appoggio e la sommessa considerazione che il loro voto non è strettamente necessario quando [illegible] Paese ha bisogno di qualche cosa [illegible] essenziale».*

Le prime proiezioni [illegible] arrivate in [illegible] Tortora ver[illegible] mezzanotte meno un quarto. A quell'ora al partito radicale [illegible]ano attribuito il 3,7 per cento. *«E' l'effetto vitamin[illegible] E — commenta Enzo — Enrico più Enzo, vista che radicali e comunisti hanno avuto l'incremento maggiore».*

C'è Emma Bonino al telefono che dice: *«Ce l'abbiamo fatta, vedrai che arriviamo al 4,5 per cento. Io sono ottimista».* In casa c'era aria di le[illegible], in cucina si stappano bottiglie. L'atmosfera è accesa e c'è anche un po' di confusione. Ormai la conferenza stampa si è trasformata [illegible] una festa fra amici.

Il telefono trilla in continuazione. Sotto casa [illegible] raduna un capannello di giovani che vuole festeggiare Enzo. A mezzanotte m[illegible] dieci [illegible] collegamento con l'emittente. [illegible] sente Pannella.

«Abbraccio tutti — dice [illegible] presentatore —, *ho seguito con attenzione estrema [illegible] serata che non considero finita e definitiva. [illegible] serata per l'Europa. Parlavamo di effetto E o vitamina E, Enrico ed Enzo. Questi [illegible]i celavano significati profondi, evidenziavano problemi che la gente sente come suoi. [illegible] questi problemi l'elettorato li ha evidenziati».*

Per Tortora si [illegible] [illegible] grande successo. Il tonto, [illegible] scivolata dei radicali non solo non c'è stata, *«ma al contrario siamo avanzati clamorosamente».*

I meriti? Tortora ostenta nel rispondere una grande sicurezza: *«Le persone [illegible]e non hanno premiato le [illegible] pagine del pentapartito. L'effetto Craxi [illegible] c'è stato. Per i radicali è una grande serata. Inutile nascondersi dietro [illegible] dito: è il primo importante mattone di un grande edificio fatto sulle cose che noi abbiamo [illegible] detto e [illegible] costruiremo insieme».*

A mezzanotte c'è ancora un break e Tortora si alza, mentre [illegible] piccola folla di amici si assiepa nei corridoi di casa e dice: *«Va bene finora. Ma per sapere qualcosa di definitivo dovremo aspettare della [illegible]. Avremo i risultati alle tre, forse alle quattro».*

Ma subito viene smentito perché poco dopo la mezzanotte arrivano i primi dati da Milano. Enzo ha addirittura il 7 per cento e Pannella il 3 per cento.

Arriva altra gente e commenta la vittoria. In [illegible] cre[illegible] l'eccitazione. Amici stretti che si abbracciano, altri che piangono.

Domandiamo: le hanno telefonato [illegible] spesso in questo periodo [illegible] detenzione al suo numero privato?

«Premesso che l'ho cambiato sorente, gli amici sono sempre gli stessi; [illegible] ho trovati molti nuovi e [illegible]s [illegible] neppure persi molti».

Ci si affolla tutti in [illegible] stanza dove c'è un altro angolo di amici. Fa caldo, [illegible] spalancano le finestre. La «[illegible]donnina» fa capolino dai tetti.

Quali sono, più precisamente, i suoi programmi politici?

«Se fossi un politico nel [illegible] senso della parola direi che [illegible] già risolto tutto. Ma siccome [illegible] [illegible] che ha compiuto gli anni in galera, che ha deciso di dedicare tutto il resto della sua vita al problema della carcerazione preventiva, devo rispondere che questo dramma è enorme. Comunque, lo farò, senza pignolerie partitiche, l'inevitabile punto [illegible] congiuto di tutti gli uomini [illegible] buona volontà che vorranno riconoscere l'urgenza della questione e insieme costruire una civiltà giuridica degna dell'Occidente».

Girerà per le carceri italiane?

«[illegible], e visiterò le altre legislazioni [illegible] punto di riferimento. Sarò fino all'ultimo respiro il punto [illegible] riferimento [illegible] tutte quelle riforme [illegible] [illegible] non possono più aspettare».

Come si comporterà [illegible] confronti dei pentiti?

«La mia battaglia [illegible] [illegible] solutamente totale. Il pentito è diventato il superprotagonista del processo. [illegible] più poteri dello stesso giudice che rischia di diventare [illegible] notaio, lo scriba, l'amanuense del pentito. La Costituzione dice: "Il giudice è sottoposto solo alla legge". Non è più vero: oggi, in qualche [illegible] lo almeno nel mio [illegible] stato proprio così) è sottoposto al pentito. Basterebbe solo questa semplice affermazione per misurare l'ab[illegible] nel quale [illegible] civiltà giuridica italiana è caduta».

Insist[illegible] ora al s[illegible]ranno di lei quelli della Rai?

«La Rai? Sono io che non intendo ricordarmi di loro».

E mentre dice questo la sua [illegible] viene sommersa da un coro di urla. Sono [illegible] proiezioni allo annunciano il 3,5 per cento per il partito della cosa.

Ivano Barbiero

acquisti, [illegible]
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. [illegible]
MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA
FIRENZE · BOLOGNA · PADOVA

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

TORO, NIENTE MIRACOLO

TORINO

La squadra granata, eliminata [illegible] Coppa Italia, si rinnova: dopo Junior [illegible] arriva anche Briaschi. [illegible] I dirigenti credono [illegible] in Schachner?

A PAGINA 3

JUVENTUS

Trapattoni, di ritorno dall'Australia, parla del mercato dei calciatori: «Che bel colpo ha fatto il Torino acquistando Juniori».

A PAGINA 8

FORMULA UNO

Piquet, vincitore a Montreal: «E' stato un calvario: mi [illegible] ustionato al piede [illegible] stro, urlavo per il dolore, ma [illegible] resistito [illegible] tentazione di ritirarmi». Arnoux [illegible] piazzato quinto.

A PAGINA 8

Nel fotocolor di Claudio Papi a fianco un duello tra Dossena e Maldera; sotto ancora Maldera, contro Schachner

NAPOLI

[illegible] regna Diego Maradona, nuovo re di Napoli»: la scritta compare [illegible] striscione a Marechiaro, [illegible] il campione [illegible] andare ad abitare. Taxi gratis per i [illegible] che andranno [illegible] accoglierlo all'aeroporto.

A PAGINA 4

CICLISMO

[illegible] Canins sogna [illegible] Olimpiadi: per [illegible] bicicletta ha «rinnegato» lo sci.
Mario Beccia [illegible] vinto il Giro dell'Appennino a Pontedecimo: [illegible] saputo sfruttare [illegible] di Panizza.

A PAGINA 4

[illegible]

C'è chi si arricchisce girando il mondo [illegible] mare a cavallo [illegible] una tavola. Il Giro d'Italia del [illegible] è arrivato a [illegible] Ligure.

A PAGINA 6

STAMPA SERA ti informa e ti premia

cerca la scheda per giocare al

la puoi trovare gratis presso le

CONCESSIONARIE LANCIA-AUTOBIANCHI

la Rinascente Torino VIA LAGRANGE 15

premi per

100 MILIONI

Fra pochi giorni anche in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta il gioco che ha fatto impazzire l'America. Arrive Bingo, la «tombola computerizzata» abbinata al nuovo concorso di Stampa Sera. Saranno distribuite settecentomila cartoline, ognuna diversa dall'altra grazie a un apposito programma computerizzato che rende ogni cartolina «personale», in palio dieci «A 112», una Lancia Trevi 2000, e tanti milioni in buoni acquisto spendibili presso la Rinascente di Torino. Dieci settimane di gioco, dieci cartelle, una per settimana, riunite in un'unica cartolina, e solo l'impegno di acquistare quotidianamente Stampa Sera e di controllare tutti i giorni i numeri estratti.

Quindici vincitori alle settimane e due maxi-premi finali. Si gioca gratuitamente, le cartoline del Bingo si possono ritirare tutti i giorni alla Rinascente di Torino e dai concessionari Lancia-Autobianchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a lunedì 25 giugno all'edicola acquistando Stampa Sera del lunedì. Centocinquanta milioni di persone giocano [illegible] a Bingo, è una «febbre» che ha ormai coinvolto 33 Paesi del mondo, dagli [illegible] Uniti all'Inghilterra, [illegible] Germania all'Australia. Il primo Bingo di Stampa Sera s'inizierà il 2 luglio. I nomi dei primi vincitori si sapranno domenica 8 luglio. [illegible] tutti avranno tempo per vincere...

leggi ogni giorno **STAMPA SERA** ... e se hai qualche dubbio telefona dalle 13 alle 20 al n. **011/6965272**

CONCESSIONARIE LANCIA AUTOBIANCHI DOVE PUOI TROVARE [illegible] CARTOLINE

Torino e provincia
AUTOGRUP
TORINO - [illegible]
Tel. 011/20 28 33
GAIDANO di Gaidano e C.
TORINO - via Domenico 146
Tel. 011/66 05 18 - 53 86 33
LANCAR
TORINO - c.so Reg. Margherita 815
Tel. 011/79 14 54
LUNCARAUTO
TORINO - c.so P. Ossola 68
Tel. 011/47 29 43
SAVEA
TORINO - c.so Filippo 331
Tel. 011/71 21 13
S.V.A.T. - Società Vendite Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Europa 12
Tel. 011/56 58 83 - 53 31 62
AUTO 90 di Barbiero Valentino & Giuliano
CHIVASSO - via Cio 36
Tel. 011/910 12 52 - 011/91 01 03
SUPER AUTO
di SECONDO DI RAVENOLO
via Volpiano 71
Tel. 0124/30 06 36
ELLEAUTO
CIRIÈ - strada Fiorano 4
Tel. 011/920 87 75
VENCAR di Merlo e C.
RIVOLI - c.so Susa 208
Tel. 011/956 06 33
LODICO e C.
RIVAROLO - c. Indipendenza 89
Tel. 0124/27 000
BERSI GIOVANNI
del Fu Bersi G., Rosso e C.
VENARIA
via Cesare Battisti del Vercelli 14
Tel. 011/49 01 28
COLEPPO GIOVANNI e C.
IVREA - c.so Vercelli 115
Tel. 0125/25 15 80-1

Valle d'Aosta
EMMEAUTO
di Cerutti Ezio
loc. La Grand Chenin 15
Tel. 0165/36 23 45

Alessandria e provincia
AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
via Dora Mediterranea
zona Artigianale 62
Tel. 0131/346 206-462 167
CENTRALCAR
ALESSANDRIA - via Marsigli 149
Tel. 0131/51 505
CESTINO TERESIO e C.
NOVI LIGURE - c. De Amicis 11
Tel. 0143/78 784
GAINO e MONGHINI
ACQUI TERME - via Barbagelata 5
Tel. 0144/3 265
FRETE FRATELLI
CASALE M.TO - strada Valenza 7
Tel. 0142/76 171

Asti e provincia
F.lli PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe e C.
ASTI - c.so Torino 300
Tel. 0141/31 79 92
TESTA MARIO
di Roberto Testa e C.
ASTI - via Statuto Albertino 180/a
Tel. 0141/23 582 - 55 285

Provincia di Cuneo
LUCI AUTO di Bessone e C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 30 - Tel. 0171/26 00 72
VAL AUTO
MONDOVI' - c.so Inghilterra 7/9
Tel. 0174/41 082
BELTRANDI PIERINO e C.
SALUZZO - via XX Settembre 2
Tel. 0175/42 012
AUTOSTILE
ALBA - c.so Europa 136
Tel. 0172/68 72 41-2

Provincia di Vercelli
RONCAROLO LUIGI
CARESANABLOT - c.so Nuova 88-76
Tel. 0161/97 196
MATTIOLO LUDOVICO
BORGOSESIA - via Varallo 171
Tel. 0163/21 488
BOCCA FRANCO
di Canapura Franco
e Balbo Pier Paolo
BIELLA - via Torino 53
Tel. 015/21 583-4

Novara e provincia
AUTOCUSIO
BORGOMANERO - c.so Savoia 58
Tel. 0322/81 872
CLERICI e C.
NOVARA
via Biandrate 82 ang. v. Curta
Tel. 0321/34 164
GIBOLCAR di Agnesina e C.
DOMODOSSOLA - piazza M. Gino 4
Tel. 0324/48 281-2

Genova e provincia
CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA CORNIGLIANO
via Cronicario 18/r
Tel. 010/40 36 86
DOLCI CARLO
GENOVA - via Cecchi 100-111
Tel. 010/88 44 16
CHIARA e C.
GENOVA - viale Giulio Pastrengo 8
Tel. 010/54 18 71
ICAS
GENOVA - c.so Aurelio 97/1
Tel. 010/58 74 10
PENNERI L'AUTO
GENOVA - c.so Europa 841
Tel. 010/36 82 91
DRUGO AUTOMEZZI
CHIAVARI - via Vecchio Ruffini 22/a
Tel. 0185/30 02 81

Imperia e provincia
MAGICAR
IMPERIA - via Genova 6
Tel. 0183/29 283
GUIDOTTI e ALLAVENA
SANREMO - via M. Biale 37
Tel. 0184/18 298

Savona e provincia
CEVASCO e C.
SAVONA - c.so Ricci 42
Tel. 019/82 01 98
AURELIA
FINALE LIGURE (SV)
via Aurelia 56
Tel. 019/69 1043

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUGLIASCO libero recente piano alto 2 camere tinello cucinetta servizi mq 65, L. 68 milioni. Tel. 655.980.

IN 511.382 adiacente via Medici in casa d'epoca ultimo piano ingresso camera tinello cucina bagno. Mutuo 50%.

IN 511.382 corso Regina Margherita 274 stabile 1970, ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi.

IN 511.382 libero rinato San Vincenzo ristrutturato in residence con angolo cottura e bagno.

IN 511.382 libero corso Ca Gaspel ultimo piano ristrutturato: ingresso 2 camere cucina abitabile bagno

IN 511.382 libero adiacente piazza Bernini in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno.

IN 511.382 libero Cascine Vica appartamento su 2 piani: soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo. Box auto.

IN 511.382 libero Mirafiori in casa 1970 piano alto: ingresso camera cucina bagno L. 38 milioni.

IN 511.382 libero via Cavour in casa d'epoca appartamento ristrutturato: 2 camere cucinotto servizi bagno

IN 511.382 libero Parella via Monte: ingresso 2 camere tinello cucina bagno L. 42 milioni.

IN 511.382 libero adiacente piazza Bernini: ingresso camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

IN 511.382 vicinanze piazza Statuto: in stabile abitato ingresso 2-3 camere cucina bagno. Mutuo 50% fra 2%.

IN 511.382 via Milano 37 appartamento anche libero: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50% fra 2%.

IN 511.382 adiacente piazza Sabotino stabile 1965 alto di: soggiorno camera tinello cucinino bagno

LARGO Re Umberto vendesi prestigioso alloggio di salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi mq 245. Tel. 512.537 ore ufficio

LEGNI appartamenti liberi di varie dimensioni a partire da L. 42 milioni eventuali permute e rateizzi. Tel. Grimaldi 800.0758

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abitabilissime recenti semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casalmercato 5588

LIBERO alla vendita zona Vanchiglia ai lettori e decoroso 3 camere cucina bagno ripulito a nuovo Tel. 655.980.

LIBERO attico zona Traiano recente composto da ingresso camera tinello cucinino servizi rateizzazioni di pagamento. Tel. Centro Studi Casa 534.7107.

LIBERO corso Traiano salone 2 camere cucina servizi L. 100 milioni rateizzazioni pagamento. Edilgrino 501.441.

LIBERO Mercati Generali via Alberga recente signorile splendida camera cucina bagno L. 77 milioni. Mattone 788 828.

LIBERO S. Mauro vendesi alloggio composto tinello cucinino servizi L. 49 milioni facilitazioni. Tel. 565.575.

LIBERO via Braglio ampio recente, camera tinello cucinetta bagni. Facilitazioni di pagamento. Attanio 685.307.

LIBERO zona Carducci recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni Studio A.D. 535.211.

LUCIANA VOLA libero via Carducci (piazza Castello) ristrutturato piano alto mq 140 posto sole. Tel. 657.824.

MAPPANO alloggio: 2 camere tinello cucinino servizi, vuoto L. 48 milioni. Aurea 598.907 - 597.774.

MILLEFIORI libero soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi posto auto. Spazio 80 bis tel. 513.016.

MONCALIERI libero recente ristrutturato rifinito soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 638.560.

MONCALIERI primo vendo libero 2 camere salone servizi altro camere libero servizi altare. Tel. ore serali 806.0384.

PARELLA borgo Fabrizi libero recente 2 camere tinello cucinino L. 68 milioni rateali. Salmi 473 0387

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere anche case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casalmercato 011 5588.

PINO libero appartamento in villa salone 2 camere cucina libreria giardino box. Luciana Vola, tel. 657.824

PIOSSASCO libero recente luminoso soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box ma 150 L. 120 milioni. Luciana Vola, tel. 657.824 - 550 560

PIOSSASCO libero centralissimo 5 camere cucina biservizi posto auto L. 74 milioni rateizzabili. Tel. 596.273.

PORTA Palazzo adiacente alloggio di 4 vani e servizio 90 mq L. 14 milioni. Studio R.G. 536.211 - 532.711.

PRECOLLINA Moncalieri libera vendesi direttamente appartamenti in costruzione in signorile palazzina Tel. 537.715

PRESTIGIOSA vile vendesi libera a S. Mauro vista panoramicissima ampia lavanda magazzino lavanderia 3 bella soggiorno cucina camere grandi 3000 mq giardino circa L. 378 milioni facilitazioni. Tel. 585 679.

PRIVATO vende zona S. Rita alloggio di una camera cucina bagno cantina L. 27 milioni Tel. 637.796

REGINERA Corpi delle Roose in villetta totalmente ristrutturata vendiamo appartamenti varie metrature. Per visite tel 631 061 - 630.916

RIVALTA nuovo alloggio 4 camere cucina biservizi box. L. 15 milioni compreso mutuo agevolato 80%. Tel. 563.902.

RIVOLI centro libero in palazzina 4 camere servizi riscaldamento autonomo L. 72 milioni. Cermisi 953 2872.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino bagno letto matrimoniale L. 25 milioni tasto mutuo. Telefonare 487.741.

S. RITA via Fredolfo 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano. 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 810.369.

SANTENA libero in recente palazzina signorile: 2 camere tinello cucinino servizi L. 86 milioni Tel. 601 970.

SOLEVILLE appartamento via Pio quinto, 4 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, mq 220, vuoto L. 180 milioni. Aurea 598.907 - 597.774.

SOMMARIVA Bosco vicino 3 camere cucina servizi cantina posto auto giardino condominiale Di Giovanni tel 671 1677.

TAIT 506 691 in via S. Secondo 7 camere cucina ingresso loggia, 3° piano con terrazza scoperto, occupato

TAIT 506 691 libero in via Genova 4° piano del 1968 con terrazzo ascensore camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 506 691 libero Crocetta zona corso Duca degli Abruzzi 2 camere cucina ingresso bagno, buone condizioni

TORINO ovest vendesi residenziale libero ristrutt. soggiorno camere cucina servizi box, 65 milioni Tel. 346 765.

UTIP 547 828 libero Barriera Milano via Porpora ben tenuto 2 camere cucina terrazzo ottima esposizione L. 35 milioni.

UTIP 547 828 libero primi Mirafiori via Pinelli camere cucina terrazzo bagni L. 33 milioni dilazionabili.

UTIP 547 828 libero zona Campidoglio via Bianchi camere cucina terrazzo bagno ascensore pagamento dilazionabile

UTIP 547 828 libero zona Aeronautica via Guerzoni Mirafiori camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore

UTIP 547 828 libero corso Francia via Sarre 3 camere tinello cucinino L. 68 milioni dilazionabili

VENDESI in casa recente alloggio libero camere cucina e servizi zona Bassi L. 40 milioni facilitazioni. Tel. 520.675.

VIA Montalcone 83 ultimo piano vende alloggio 3 camere e servizi L. 68 milioni Tel. 695.857.

VILLA a Casalborgo salone 5 camere vari servizi garage giardino vendesi direttamente proprietario. Telefonare 330 163.

VILLA Baldissero Torinese 10 km dazio soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda garage giardino vendesi a L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 599 643.

VILLA Essino recente mq 600 coperti più terreno edificabile, Diano Marina. Cittadella 010 2563 - 532.110.

VILLA Pecetto libera signorile costruzione recente mq 360 box terreno giardino mq 2200. Tel. 857.824.

VILLA Piossasco in zona residenziale panoramica salone cucina 2 camere servizi garage giardino L. 100 milioni più 48 milioni mutuo. Tel. 546 943

VILLA prestigiosa in La Tornella mq 600 recente giardino box L. 410 milioni. Tel. 640 6606.

VILLETTA a Cinzano con giardino, salone, cucina 3 vani lavanderia lavanderia doppio box impianti verde in via Fidelia 37/F Tel 0161 843 082.

VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale Sabone, 3 camere, cucina, biservizi, box, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo, impianti verde predisposizione. Tel. 610.256.

ZONA Francia in signorile completamente ristrutturato mansarda/soggiorno libera 55 mq circa piano terra. Tel. 537.715.

20 Domande affitto

A. ABBIOCCHINI appartamento monolocale uso transitorio non residenziale L. 200-300 mila. referenze. Tel. 512.843

21 Offerte affitto

A. UNICASE affitta alloggi vuoti a ospiti idonei in stesse case 2-3 camere cucinotto bagno. Tel. 334 629

ABICASE affitta prestigiosi via Sabaudia in villa da 700 mq direttamente al verde 3 camere cucinotto biservizi solo a referenziati Tel. 510.852.

ZONA S. Paolo affitto [illegible] villetta 3 vani servizi, giardino, cancello, L. 300 mila. Telefonare 340.183

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 490 mila cucine in formica L. 350 mila. Pagnone mobili via Lagrange 21 corso

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi Arem per estetiste. C.A.P.M. - Divisione Estetica, via Cibrario 164, tel. 011 618.332

36 Nautica

AD Avigliana riconsegnata Cessna Pilot; corso Lagni 282, specialità allievi Collegno e Airaldi prove in acque libere/ghiacciai Giaglen Tel. 938 138 aperto festivi

37 Campeggio e sport

AURORE officina vendesi assistenza e montaggio kit originali Weinsberg, ricambi, riparazioni su ogni marca. Via G. Stanzani 12, Torino. Tel. 739 494

38 Animali e veterinaria

ADDIAMO yorkshire setter lepri barboncini pechinesi cocker rottweiler pastori tedeschi scottish. Tel. 011 810.369

45 Ville, npp., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASALEGNO A 638.444 contanti acquista casena, villa, rustici, cascinali, in ogni zona (anche da ristrutturare).

A. L. 3.000.000
più 24 rate di L. 200 mila mensili senza interessi e Punto Immobiliare vende ruscello con laghetto. Tel. 658.238 - 658.003.

A.A.A. 150 mq in bel 2° piano vendo ultimo alloggio in villa a schiera del complesso «I gai «Le Fronde» così composto: ingresso soggiorno con caminetto, cucina abitabile, studio, bagno e giardino, 1° piano 3 camere 2 bagni ampia mansarda mutuo e agevolazioni di pagamento. Tel. 932.528

ACQUISTO da privato casetta o rustico con [illegible] massimo 30 km da Torino pagamento contanti Tel. 343.711

ALMESE ville disegni e sole strutture posizione panoramica ampio terreno facilitazioni pagamento Tel. 501 441

CALAGNA Diamante prato bretta nuova, libera, 6 posti L. 36 milioni rateizzabili rateali Tel 011 767.749.

CASAMERCATO A 011 3586 compravendita rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pubblicazione/stime. Aperto sabato pomeriggio

CASETTA Carignano nuova indipendente bilocale mq 150 per alloggio più 1600 mq di terreno Salmi 487.741

CASETTA pianoforte Pontebuero 4 km Asti 3 camere cucina bagno cantina rustico vigneto mq 3000 L. 33 milioni più 30 milioni di lavori. Tel. 011 599.642.

CASETTE indipendenti cascinette vari pezzi immediati/future. Mutui dilazionati, permute. Casamercato 011 5588

CERRELOLE Alpe vendesi ultimi alloggi varie metrature, prima ristrutture. Mutui dilazioni. Casa-Nova 920 9705

GARETTI Sanremo 0184 690 111 Piani di Ospedale vista mare lussuose ampie case bifore e servizi ampi terrazzi cantine posto auto 50 mt macadam L. 98 500.000

GARETTI Sanremo 0184 690.111 centro storico monolocali ristrutturati a partire da L. 25 milioni

GARETTI Sanremo 0184 660 111 Pompeiana soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino giardinetto, 65 milioni.

GARETTI Sanremo 0184 660.111 residenziale soggiorno 2 camere cucinino bagno solarium cantina, 153 milioni

LOANO 100 mt mare ampio bilocale più terrazzo vuoto mobilato L. 54 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 019 680 628.

MERZE' Canavese casetta libera indipendente su 2 piani giardino cortile, L. 24 milioni. Tel. 457.6387 Eurocasa Torino.

NOLI Liguria condominio La Tenazza 2 camere cucinotto finiture mare splendida. Tel. 011 657.6387 Eurocasa Torino.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e abitabili vari Mutui [illegible]

SUL mare a 3 km dalla Costa Azzurra in residence condominio con piscina vendo alloggio mai abitato ma da 2% Tel. 0182 300 73 ore ufficio - 202.81 ore

VALLEMINA 42 km da Savona chalet libero posizione stupenda 2 camere cucinotto bagno terrazzo terreno L. 48 milioni rateali. Botto 457.741.

VILLE di ogni tipo grossa dimensione in tutto il Piemonte Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 5[illegible]

46 Ville, npp., [illegible] per vacanze, affitto

BARCELONA a Teresa di Gallura su mare in villaggio attrezzato ampio giardino ristrutturata casa vacanze. Biglietto (ragguagli. Tel. 0182 203 81 ufficio) mattino

47 Alberghi, pensioni

[illegible] persone Medusa tel. 0182 40 587, 50 mt mare spiaggia propria camere con servizi giugno L. 25-28 mila.

FINALE Ligure Pensione Villa Chiara zona naturalista, giugno L. 21.000, ottima cucina. Telefonare 019 691.371.

PIETRA Ligure albergo Genuvia vicinanze mare famigliare menù a scelta giardino parcheggio spiaggia convenz. Prezzi convenienti. Tel. 019 841.065

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini compleli indagini. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 558.882.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli Prezzi massimi Corso Peschiera 181, tel. 334.937.

A.A.A.A. COMPERAMO argentiera antica gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 870.327 via Nazioni 27.

A. ACQUISTO mobili 900-primi 900, quadri, soprammobili e altri vari. Sgombero alloggi Tel 837.548 - 340.108

ACQUISTA qualsiasi soprammobili mobili '900 ai alle Rinascimento Barocco argenti vari Tel 740 044

La squadra granata si rinnova: dopo Junior forse arriva anche Briaschi

IL TORINO CREDE ANCORA IN SCHACHNER? IL CENTRAVANTI (PER ORA) RESTA

Sarà Hernandez (nella foto) a lasciare il Torino: ormai la società granata ha deciso

Il Torino sta assumendo la volta che avrà la prossima stagione. Non è un volto definitivo perché certamente si verificheranno ritocchi nei prossimi giorni. È certo, signori, al momento soltanto che arriverà Junior (che si presenterà in Italia domani) e che Hernadez andrà probabilmente all'Ascoli che avrebbe versato al Torino quasi un miliardo e mezzo. Altra voce di una certa consistenza vuole che arrivi Briaschi, il centravanti del Genoa che è bravissimo in area e padrone dei movimenti minimi, un tipo che assomiglia abbastanza a Selvaggi con il quale potrebbe costituire una coppia affiatata.

Partito Hernandez, per ora resta in granata Schachner e sul suo conto non c'è ancora nulla di definitivo, bisognerà aspettare ancora per vedere come si evolverà il mercato.

Roma. I granata hanno perso di misura e sembra che che abbiano giocato bene. Dicono in coro quasi tutti i giocatori: «*Non abbiamo sfigurato, il pareggio sarebbe un risultato più giusto. Nel primo tempo bravi noi, nella ripresa bravi quelli della Roma*». E Berselini conclude: «*Abbiamo seminato molto ma raccolto pochissimo*». Tutto molto bene, ma non basta, perché i tifosi del Toro non vogliono più parole ma fatti concreti.

E' arrivato il momento di parlar chiaro: proprio non serve sentirsi raccontare che la squadra ha giocato in maniera positiva risultando sconfitta, mancando — uno per uno — tutti gli obiettivi. Prima di tutto, bisogna cambiare mentalità, ricordarsi che il Torino carica con furia, a volte dissennatamente, ma sempre col massimo della volontà. Gigi Radice è l'uomo adatto per guidare il Torino di questo genere. Adesso la squadra granata si trova ad un bivio, in un momento molto delicato: è stata fatta per metà, occorrono gli ultimi ritocchi.

Ma è cominciato bene, si tratta soltanto di continuare. Hernandez parte dal primo posto bisognerà che il Torino trovi in fretta che sappia andare in porta. Briaschi sarebbe davvero l'uomo adatto, mentre si aspetta di sapere che fine farà Schachner. Il quale è molto criticato, dopo la partita giocata al Comunale contro la Roma. Non dimentichiamo una : Schachner quello che è visto nella di cui dicevamo sopra. Al Cesena aveva convinto, non c'è ragione perché non debba convincere anche il Torino. Senza contare che Radice potrebbe fare il miracolo, ricostruire un giocatore che oggi è terribilmente appannato.

Roma ha mancato nuovamente il gol in maniera incredibile: più in basso non può cadere, fatalmente dovrà tornare quel terribile bomber che non conosceva ostacoli. Se torna ad essere il campione d'allora, il Torino ha risolto quasi tutti i suoi problemi.

Beppe Bracco

La società non si muove e i «fans» brontolano

ROMA GIALLOROSSA SOGNA LA COPPA ITALIA MA RICORDA A VIOLA: COMPERA!

E' tornato Iorio ma questo non basta a calmare gli animi dei tifosi. Perso Giordano, ora sperano in Gentile e Vierchowod

Viola riuscirà ad accontentare i tifosi?

Conclusa la stravagante maratona coppiatica con il Torino, e Roma si chiede abbia fatto a segnare tanti gol a un'avversaria che si è presentata rinnovatissima davanti alla sua porta un numero imprecisato di volte. «*Nessuno*», ha detto Liedholm, riuscito a *fare i propri comodi nella nostra difesa come il Torino che, di certo, ha costruito più azioni da gol nelle due partite della semifinale di quante ne abbia create in tutto il campionato*». Riconosciuta super jella granata, riconosciuto in Schachner il massimo divoratore involontario di gol della recente storia calcistica italiana, Liedholm è passato considerazione della prossima sfida con il Verona, dell'incendola (provate a indovinare) difficilissima.

non c'è soltanto finale di Coppa Italia nel futuro della Roma. Il presidente Viola mira ad altissimi traguardi, quali lo scudetto e la Coppa Campioni sventuratamente mancata nella notte dei rigori all'Olimpico. Che farà per approdare a siffatto altitudini?

La campagna di rafforzamento è avvolta in una cortina fumogena, nè il tenebroso presidente giallorosso adopera per offrire il tifoso pur esigua chiave interpretazione. Sembra che la volesse e dovesse appropriarsi del brasiliano Zico. Ma, allorchè la trattativa, coperta tenaci silenzi, si collocò nel punto di scioglimento (la definizione è di origine romanista), l'Udinese informò folle di non aver più bisogno di sostentamenti economici e di rinunciato alla clamorosa cessione. I tifosi giallorossi videro in quel brusco dietro-front la mano della Juventus.

Bisogna precisare che i tifosi giallorossi vedono ovunque la mano della Juventus, che rappresenta ai loro occhi ciò che la strega di Biancaneve rappresentava per i sette nani. La Roma in seguito attenzioni sul centravanti Briaschi ma, in secondo tempo, tato il prezzo di quell'attaccante, decise che meglio sarebbe recuperare dal Verona Iorio. In un terzo tempo, approdò al recupero. E, adesso, non si esclude che Iorio resti nella capitale.

La tifoseria non ha delirato per il ritorno di Iorio e si chiede che cosa possa servire il giovane che Liedholm suggerì trasferire in provincia. L'ultima parola in proposito spetterà Eriksson che ebbe occasione di Iorio contro il Benfica ma che di ne avrà smarrito il ricordo. Comunque vada finire, con le cifre che circolano, Iorio vale un altro attaccante del mercato italiano. C'è poi la difesa da sistemare. Quella romanista, che ha toccato i vertici della vaghezza contro il Torino, si pone all'analisi come il reparto più frastornabile e frastornato della Roma. Il presidente Viola ha tentato il ringaggio di Vierchowod e non ha ancora perso del tutto le speranze di riassumerlo nei ranghi. Inoltre, sussiste la possibilità di accaparrarsi Gentile. La sua di aggiudicarsi Giordano è stata vanificata dal rifiuto di Chinaglia, troppo compromesso la Juventus. Ciò detto, la campagna acquisti giallorossa non propone altri orizzonti.

E, allora, il questo è il seguente: la Roma non è riuscita a battere la Juventus nel campionato scorso, come ci riuscirà nel torneo '84-85 che la Juve affronterà rinforzata dalla presenza di Giordano? Come ci riuscirà, se presa di Giordano (e magari Manfredonia) replica è stata la riconquista di Iorio? I romanisti si augurano che il presidente Viola non si limiti a vincere la Coppa Italia, ma sfoderi «in extremis» un colpo formidabile. Ma quale?

Gianni Ranieri

Il tecnico della Juve, di ritorno dall'Australia, parla di mercato

TRAPATTONI: «CHE COLPO JUNIOR»

L'allenatore analizza inoltre la «tournée» bianconera: «E' stata un'esperienza molto interessante, arricchita dall'entusiasmo di tifosi sempre affettuosi. E abbiamo scoperto un calcio che si sta europeizzando»

Gli Europei di calcio verso le semifinali

ORA SOLO LA FRANCIA SI SENTE AL SICURO MENTRE LA DANIMARCA GIA' SOGNA

Primo successo per la Germania Ovest ai campionati europei di calcio. A Lens la squadra di Derwall ha battuto di stretta misura (2-1) la Romania. Entrambe le reti sono state realizzate da Voeller il centravanti del Werder Brema che ha fatto e fa ancora gola a molte società italiane. E' stato, come dice il punteggio finale, un successo tutt'altro che agevole. Il rumeno Iordanescu infatti aveva pareggiato all'inizio del secondo tempo facendo tremare la Germania che anche ieri è andata a corrente alternata: sprazzi di bel gioco, ma anche lunghi momenti di pausa, a dimostrazione di come il calcio tedesco stia attraversando un momento particolare.

Nella seconda partita del gruppo due pareggio (1-1) tra Spagna e Portogallo. Dopo un primo tempo da sbadigli, i portoghesi sono riusciti ad andare in vantaggio con Souza. La Spagna si è gettata sotto allo sbaraglio ed il suo arrembaggio è stato premiato. E' stato Santillana a riportare le sorti in parità.

Oggi l'Europeo si ferma. Domani e mercoledì sono in programma le partite decisive, quelle che daranno accesso alle semifinali. Nel gruppo uno, al sicuro la Francia che domani affronterà la Jugoslavia ormai eliminatissima, sarà interessante vedere chi tra Danie Belgio riuscirà a spuntarla. I danesi sono favoriti in quanto basta loro un pareggio per entrare in semifinale e nascondono le di arrivare finalissima.

Nel gruppo due la lotta è apertissima. Alla Germania basterà pareggiare con la Spagna per superare il turno, mentre la seconda qualificata potrebbe essere il sorprendente Portogallo.

Due immagini della sfida Spagna-Portogallo: in alto il portoghese Lima Pereira in azione; sotto il gol del pareggio di Santillana al 72' (al 51' aveva realizzato per il Portogallo Souza)

Juventus è tornata dall'Australia, dove ha disputato una tournée molto interessante che si è conclusa con una tabella di marcia tutto sommato soddisfacente: pareggio (1 a 1), una sconfitta (2 a 0 nel match di chiusura) due vittorie (6 a 4 Manchester dopo i calci di rigore e 4 a 3 nella seconda partita disputata con la nazionale australiana). Un in attivo, guastato soltanto dall'epilogo, quando i bianconeri avevano probabilmente la testa più alle vacanze che non terzo test consecutivo con i «canguri» e dunque non in grado di replicare all'agonismo (spinto fino alla rissa) ed all'atletismo degli avversari.

Il consuntivo viene da Giovanni Trapattoni, entusiasta per accoglienze che squadra ha ricevuto nelle tre città in cui si è (Sydney, de e Melbourne). «*Siamo partiti molto bene, battendo calci di rigore il Manchester, quando avremmo ancora smaltito il disagio differenza nove fusi orari* — sono parole dell'allenatore bianconero —, *abbiamo visitato città bellissime, circondati sempre un'accoglienza entusiasta. E noi abbiamo ripagato tutti, disputando e giocando secondo le nostre possibilità, ad eccezione forse dell'ultima partita. resto, la sconfitta è venuta anche perché la Juventus giocava molti rincalzi, Platini, Boniek e Gentile. E' stata un'esperienza molto positiva comunque, che ci ha l'opportunità di vedere un calcio nuovo ed alla ricerca di molti tattici diversi per fondere l'agonismo inglese con mentalità centroeuropea*».

Trapattoni è stato quotidianamente aggiornato sulle grandi manovre di mercato e concede il suo giudizio analizzando i giocatori interessati alle ultime operazioni. «*Il Milan ha fatto un colpo acquistando il portoghese Gomes, vero opportunista. Ma il Torino ha fatto meglio, tesserando Junior, un jolly classe e di grossa personalità, che rinforzerà il centrocampo granata con il suo movimento e senso tattico. Briegel è un giocatore levatura internazionale, ha carattere e fisico. Farà a Verona. Però ritengo che l'Inter operato meglio di tutti con gli acquisti di Brady e Rummenigge. E resta la Juve. Giordano potenzierà anche lui, visto che le concorrenti si sono buttate a capofitto e con profitto sulla piazza. credo, inoltre, che possano combinare altre cosine buone*».

una domanda riguarda Claudio Gentile, che sta vivendo sulle spine per via una posizione che avrebbe voluto chiarire prima. Purtroppo, il presidente Boniperti non ha potuto raggiungere l'Australia per motivi di... mercato.

Conclude Trapattoni: «*Posso solo dire che Claudio si incontrerà presto con il presidente. Dopodiché, la decisione*».

Per quanto il programma, sembra che la Juventus abbia definitivamente accantonato l'idea di disputare un'amichevole a Cremona.

Angelo Caroli

Anche a Trapattoni piace Junior

«QUI REGNA MARADONA NUOVO RE DI NAPOLI»

La scritta compare su uno striscione esposto a Marechiaro, nella zona in cui il campione dovrebbe andare ad abitare. Taxi gratis per i tifosi che andranno ad accoglierlo

Maradona non è ancora arrivato, ma già i napoletani fanno gli scongiuri: sarà lui il nuovo idolo

NAPOLI - C'è addirittura il progetto di ampliare lo stadio. L'arrivo di Maradona, sempre più possibile (l'annuncio è questione di ore) ha sconvolto una città. I tassisti, per esempio, già hanno annunciato ufficialmente che il giorno dell'arrivo dell'argentino si recheranno in corteo all'aeroporto ospitando a bordo, gratis, i tifosi.

Dove andrà ad abitare Maradona, una villa con discesa privata a mare, nella zona di Marechiaro dove c'è la famosa «Finestrella», meta degli innamorati, hanno imbandierato tutta la zona con striscioni e pon pon azzurri. Sullo striscione principale è scritto: «Qui regna Diego Armando Maradona, nuovo re di Napoli».

Anche le sonn della Ferrovia è imbandierata. A Forcella, altrettanto famosa per il contrabbando di sigarette e liquori, è sorto il club Napoli Maradona. Tante e curiose le iniziative per l'acquisto del «nino d'oro», costato 14 miliardi.

In occasione delle elezioni europee, circolava una scheda fac-simile con la foto di Maradona accanto ai simboli dei partiti e con una freccia che indicava di votare per un Napoli europeo, il numero dieci.

Fantasia, folklore, fanatismo, per i napoletani l'arrivo del sudamericano non è solo un fatto sportivo. È interpretato soprattutto come una rivalsa. Per far sapere all'Italia intera che a Napoli c'è uno dei più grandi giocatori di calcio. E che certe cose non se le possono permettere solo i grossi club del Nord. Non importa poi se c'è disoccupazione, delinquenza, altri problemi che rendono la vita sempre meno vivibile nella città del sole.

L'ampliamento dello stadio è un progetto antico, rispolverato in questa occasione. Lo stadio «San Paolo» è già uno degli impianti più capienti d'Europa con i suoi 85.012 spettatori. Ma vorrebbero portarlo a centomila. E' possibile infatti, ricavare altri ventimila posti circa. Il progetto lascerebbe inalterato l'anello superiore. Prevede invece un dislivello maggiore delle gradinate con il conseguente abbassamento del terreno di gioco. Nel giro di un anno i lavori potrebbero portare alla conclusione ed all'ampliamento.

La società dopo essersi imbarcata in una pericolosa operazione economica spera che il progetto vada in porto. Intanto è sicuro che non saranno messi in vendita abbonamenti biennali.

L'acquisto di Maradona (il consiglio direttivo del Barcellona si pronuncia oggi) prevede una «amichevole» che dovrebbe far affluire il primo miliardo nelle casse del Napoli. Sarà una partita per modo di dire. Maradona è fermo da un po' di tempo. I giocatori del Napoli sarebbero richiamati dalle vacanze. I tifosi sono pronti ad accorrere.

Un altro nome li fa sognare, intanto. Quello del nazionale brasiliano Eder. Spingono il Napoli ad un altro sacrificio. Eder costa due milioni e mezzo di dollari. Ormai in questo clima di straordinaria follia che si è creato in città nulla è proibito. C'è pure qualcuno, disoccupato, che ha chiesto se esiste possibilità di lavoro nella Maradona Production, scambiando l'agenzia pubblicitaria che cura gli interessi del calciatore per una nuova industria che si trapiantava a Napoli. Incredibile ma vero.

Bino Cesarano

L'hockey a rotelle saluta l'argentino che va in Spagna

ADDIO A MARTINAZZO ORA VERCELLI CERCA UN ALTRO CAMPIONE

VERCELLI — «*Arrivederci Daniel*, campione e amico». Questo, fra i tanti, è stato lo striscione dalla scritta a maggior effetto che campeggiava sabato sera sulle tribune del Palasport di Vercelli. Una esaltazione a Martinazzo, l'atleta argentino, autentico giocoliere ancorché campione dell'hockey a rotelle che lascia l'Amatori Maglificio Anna dopo due anni di permanenza, durante i quali ha largamente contribuito a portare la formazione vercellese ai vertici italiani con la conquista di due scudetti.

Martinazzo se ne va in Spagna, nel Liceo Caban di La Coruña. «*Non la faccio per ragioni economiche* — dice Daniel — *in quanto a Vercelli mi è stato offerto il medesimo trattamento sottoscritto i dirigenti del La Coruña. Vado in Spagna convinto di poter giocare grande hockey, più «pulito» e soprattutto più tecnico. Qui in Italia si pratica un gioco troppo pesante, si adoperano le maniere rude per mettere fuori un atleta in procinto di imbastire delle reti*».

Quale sia il costo di mercato di Martinazzo non si sa con certezza: ad ogni modo oscillerebbe fra i 70 e i 100 milioni a cui va aggiunta, a titolo tutto gratuito, la cessione di un alloggio. Daniel abita con la moglie, la figlioletta (nata a Vercelli) e la madre.

Sabato sera il campione argentino (sarà ovviamente avversario dell'Italia al prossimo mondiale, in settembre a Novara) ha giocato la sua ultima partita nelle file dell'Amatori. La squadra vercellese è stata opposta in una amichevole al...Resto d'Italia, una formazione con alcuni fra i più bei nomi dell'hockeysmo italiano eccezion fatta per gli atleti del Novara (impegnato in coppa Cers) e del Monza.

E delle nove reti (o sette) realizzate dall'Amatori Maglificio Anna, Martinazzo ne ha messe a segno cinque, una più bella dell'altra. Daniel è stato portato in trionfo dai tifosi ed è stato letteralmente sommerso da una valanga di premi.

Finisce così l'avventura vercellese di questo ventiseienne argentino di San Juan, alto, timido e pallido, che parla con voce bassa e gentile e che in pista si trasforma in funambolo dell'hockey. E Vercelli oggi è già in allarme dopo-Martinazzo. Come sarà la squadra il prossimo campionato? Il presidente Giuseppe Domenicale è impegnato sul mercato hockeystico. Si dice che sia per riuscirgli un grosso affare. L'ingaggio di un secondo straniero dopo quello spagnolo Ramon Auladell, 21 anni, capocannoniere nel '78 nel campionato iberico. Per adesso si sa che rimarranno Girardelli (il migliore in assoluto nella disputa dei playoff di campionato), Borrini, Fietta, Rollino e Cesana. Il portiere Fontana, alla soglia dei 41 anni, dice di voler «chiudere» con l'hockey. Ma c'è da credergli?

r. q.

Daniel Martinazzo portato in trionfo

Ieri si è confermata sbaragliando il campo a Casteggio

MARIA CANINS SOGNA I GIOCHI: PER LA BICI «RINNEGA» LO SCI

La Canins ha scelto la bicicletta

CASTEGGIO — «*Non sono un robot. Ho un marito e una figlia che vedo troppo poco. Mi voglio avvicinare a loro e perciò dovrò abbandonare una buona parte della mia attività sportiva. Darò un taglio netto allo sci internazionale, farò la Marcialonga e qualche altra gara sulle lunghe distanze ma è quasi da escludere che possa mettermi a disposizione della Nazionale azzurra per disputare i Mondiali di fondo in Austria. Quindi sarà bene che la Federsci faccia i suoi programmi senza contare su di me. Anche perché la mia attenzione, i miei pensieri, la mia preparazione attualmente è tutta concentrata sul ciclismo. Ci sono le Olimpiadi alle porte. E' una occasione da non perdere. E poi ho un certo pensierino: quello tentare in autunno il record dell'ora di ciclismo femminile. Non sarà facile superare la media di 43,062 stabilita da Cornelia Hage. Ma potrebbe provare, magari anche per scherzo...*».

Chi è questo lungo discorso è Maria Canins, 33 anni, sfoglina di Villa di Val Badia, che si è scoperta atleta a razza solamente quattro anni fa.

Lo sci da fondo in Italia ha vinto tutto quello che c'era da vincere. Disputò il campionato del mondo di ciclismo nel 1982 a Goodwood e arrivò seconda dietro l'inglese Jones. Nel 1983, ad Altherein, giunse terza alle spalle della svedese Berglund e della statunitense Twigg.

Quest'anno, per la prima volta nella storia delle Olimpiadi, fa la sua comparsa il ciclismo femminile. Sarà disputata la prova su strada sulla distanza di 80 km. E Maria Canins, ovviamente, entra di diritto nel contesto delle favorite.

Che sia forte lo ha confermato ieri a Casteggio nell'Oltrepò Pavese, in una gara durissima da un paio di non trascurabili asperità. A una ventina di chilometri dall'arrivo ha acceso le polveri: è partita da gruppo come un fuscello, ha raggiunto e superato un paio di atlete in fuga da tempo ed è andata a vincere con un margine di due minuti e mezzo sulla prima inseguitrice, la brianzola Francesca Galli, pure lei discreta ciclista, accreditata del quarto posto nel Mondiale del 1981 a Sallanches.

Naturalmente con una atleta da medaglia come la Canins, c'è euforia nell'ambiente del ciclismo femminile italiano. Lo conferma il direttore tecnico della Nazionale, l'alessandrino-genovese Mario Malvicini, già ciclista con discreti risultati fra il 1946 e il 1950.

«*Non si può non essere soddisfatti* - dice - *con una Canins che marcia come un treno. Anche se le convocazioni per Los Angeles non sono per ora state ufficializzate, e lo saranno fra sette giorni, l'altoatesina fa parte di diritto della formazione. E' un peccato che a Los Angeles non ci siano le sovietiche: la gara sarebbe sicuramente stata più combattuta fin dall'inizio. E dal momento che la Canins corre un po' alla moda delle atlete dell'Est europeo, una prova russa avrebbe potuto giocare a favore della nostra rappresentante che, indubbiamente, ha una maggior tenuta su una distanza di 80 km come quella della gara olimpica*».

La preparazione in vista delle Olimpiadi proseguirà domenica prossima a Saranza e il primo luglio a Oria Minore, nel Varesotto. Prima di partecipare alla gara olimpica le atlete azzurre (alla Canins verranno affiancate altre tre ragazze) parteciperanno al Giro del Colorado in dieci tappe dal 13 al 23 luglio.

Ruggero Quadrelli

PANIZZA SI E' DISTRATTO E BECCIA L'HA PUNITO

Soltanto 47 corridori ieri al via nel Giro dell'Appennino, che i «big» hanno disertato. Il favorito era lo spagnolo Lejarreta, che è scattato sulla Bocchetta ma poi ha dovuto arrendersi

Beccia sul podio a Pontedecimo: un po' di gloria anche sui (assenti hanno sempre torto)

GENOVA — «*Credevo proprio di vincere questa volta tanto è vero che non sono andato a correre il Giro della Svizzera. Ma nel finale mi sono distratto; quando Beccia è scattato ero voltato per vedere a che punto era Van Der Velde e così non l'ho più fatta a ricongiungermi. Peccato* — conclude Panizza — *una occasione sprecata*».

Anche il vincitore Mario Beccia commenta l'episodio: «*E' vero, Vladimiro si è accorto del mio scatto ai piedi del Giovi qualche secondo di ritardo. In caso contrario sarebbe stato proprio come sarebbe andata anche perché in volata io sono un campione. Tanto è vero che avevo paura anche di Verza. Però io sono più esperto di lui e questa mia esperienza l'ho fatta valere allo sprint*».

Beccia, che quest'anno si è già aggiudicato il Giro dell'Umbria, ha scritto il suo nome ieri pomeriggio nell'albo d'oro della quarantacinquesima edizione del Giro dell'Appennino, che ha visto alla partenza soltanto 47 corridori. Posta così a cavallo tra il Giro d'Italia, quello della Svizzera e il Tour, la gara ligure-piemontese con partenza e arrivo a Pontedecimo non poteva certo godere dei favori dei «grandi»: infatti quest'anno è stato disertato da Moser, Saronni, Argentin e Baronchelli, chi perché attratto da sostanziosi ingaggi su più facili circuiti chi perché intendeva prendere un po' di fiato dopo le fatiche del Giro. E poi anche quando è stata disputata in date migliori la corsa organizzata dalla U.S. Pontedecimo ha sempre fatto un po' paura a tutti perché negli ultimi 40 chilometri c'è quella asperità che si chiama Passo della Bocchetta, otto chilometri di tornanti con pendenza da brivido dove soltanto chi ha birra in corpo può fare bene senza correre il rischio di andare al pallone.

La Bocchetta ancora una volta ieri ha deciso la gara. I pronostici della vigilia volevano Marino Lejarreta dominatore lungo i suoi tornanti e infatti lo spagnolo ha attaccato e salita a spron battuto distanziando gli avversari più accreditati: vale a dire Beccia, Panizza, Van Der Velde e il giovane Verza. Quartetto però che si era accorto che Lejarreta era nella migliore condizione per lui ha preferito farlo «cuocere» a fuoco lento sotto il sole per saltare con passo regolare. Così Lejarreta è stato ripreso prima della vetta quando ormai non aveva più energie.

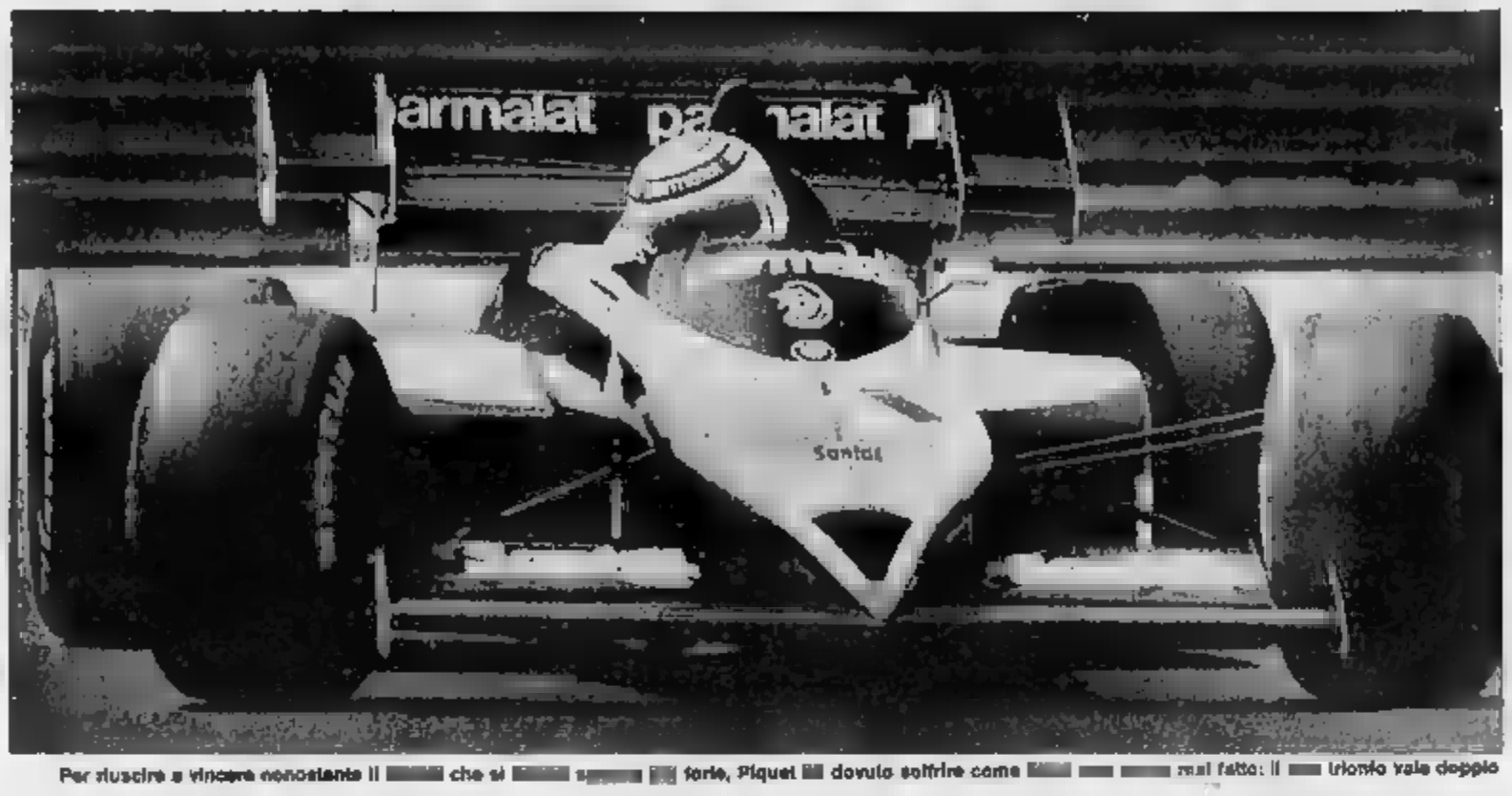
A questo punto la parola è passata a Beccia e a Panizza. Sulla Castagnola e nella successiva discesa verso Busalla Beccia ha tentato qualche assaggio. «*Mi sono accorto* — ha detto poi il vincitore al traguardo — *che sulla Bocchetta c'era un po' di vento contrario per cui che avrei potuto giocare bene le mie carte*». Quando ai piedi dei Giovi Beccia ha approfittato dell'esitazione di Panizza, davvero ingenuo per un corridore della sua età e della sua esperienza, sulla ruota è rimasto solo Verza che invano ha sperato che Pozzi e Vanotti riuscissero a ricongiungersi per dargli man forte in volata. Verza non è un velocista e anche se allo sprint non è un fulmine Beccia ha più esperienza di lui. Così al traguardo di Pontedecimo la volata non ha avuto storia: Beccia ha vinto a braccia alzate per la gioia del suo direttore sportivo Dino Zandegù voleva correre ad abbracciarlo e che ha dovuto litigare due poliziotti che cercavano di tenerlo distante. «*Una pallottola che proprio ci voleva* — ha detto il direttore della Malvor Bottecchia — *visto che al Giro d'Italia siamo troppo fortunati*».

Giorgio Bidone

La Brabham è tornata al successo con Piquet, la McLaren è stata fermata

«HO VINTO, MA E' STATO UN CALVARIO»

Racconta il brasiliano dopo il Gran Premio del Canada: «Mi ero ustionato il piede destro, urlavo per il dolore, ma ho resistito alla tentazione di ritirarmi». Per la Ferrari una giornata senza gloria



Per riuscire a vincere nonostante il [illegible] che si [illegible] forte, Piquet [illegible] dovuto soffrire come [illegible] mai fatto: il [illegible] trionfo vale doppio

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Piquet [illegible] vinto, la [illegible] è tornata al successo, la McLaren per il momento è stata *fermata*. [illegible] vero, Lauda e Prost hanno [illegible]pato secondo e terzo posto, hanno accumulato altri punti [illegible] classifica iridata. [illegible] la Formula 1 festeggia questa novità. Il ritorno al vertice di un'accoppiata che la passato ha ottenuto diversi successi, compresi due titoli mondiali. Piquet non si fa illusioni, [illegible] che la scalata nella classifica generale [illegible] lunga per raggiungere gli [illegible] versari, ma è [illegible] ottimista. Purtroppo però il pilota brasiliano [illegible] ha riportato una ustione [illegible] grave al piede [illegible], quello che usa [illegible] per l'acceleratore.

Il fatto è noto. Sulla [illegible]nopposto inglese che è spinta dal motore turbo Bmw, è stato montato, nell'ultima versione, un radiatore dell'olio con una presa d'aria. Questo sistema non ha funzionato a dovere, [illegible] scaldato l'abitacolo con temperature elevatissime [illegible] che il pilota non poteva premere a fondo il piede stesso sull'acceleratore in quanto il calore era insopportabile. [illegible] Nelson ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici per sanare la ferita.

«Adesso posso dirlo — ha confessato il brasiliano —, *ogni volta che passavo davanti* [illegible] *ai box urlavo per il dolore. Volevo fermarmi. Ogni* [illegible] *giri pensavo di ritirarmi. La gara, di per se stessa, non è stata difficile. Non ho avuto problemi. Ma avevo questa allucinante tortura da sopportare. E' stata una autentica prova di forza, la mia, ho dovuto dimostrare di avere una resistenza* [illegible] *sovrumana. Non* [illegible] *chi avrebbe potuto concludere la* [illegible] *come ho fatto io ieri».*

Piquet dunque è stato qua[illegible] un eroe. Ha sofferto, si è conquistato il successo, ha ottenuto [illegible] vittoria molto importante perché [illegible] soltanto ha bloccato la McLaren nella sua strepitosa serie positiva, ma ha anche rilanciato un nuovo concorrente nella lotta per il titolo. Non dimentichiamo, infatti, che il campionato è [illegible] allo[illegible]stanza lungo. Mancano ancora nove corse, tutto potrà capitare.

Con il rilancio [illegible] scuderia inglese, [illegible] si può dire che la Ferrari abbia fatto dei passi avanti. La Casa di Maranello avrebbe potuto approfittare della [illegible] brillantissima giornata della McLa[illegible]n se [illegible] avesse avuto dei problemi di affidabilità. E' stato confermato che Alboreto ha [illegible] arrendersi per un [illegible] al sistema di alimentazione, gli mancava la pressione del[illegible] benzina, [illegible] Arnoux è stato rallentato, dopo il cambio [illegible] gomme, dalla rottura [illegible] uno scarico. Questi inconvenienti hanno costretto la scuderia [illegible] Maranello a [illegible] un unico piazzamento, il quinto posto del pilota francese, che è installato sempre [illegible] terza posizione [illegible] graduatoria iridata alle spalle del leader Prost e del suo più immediato inseguitore Niki Lauda.

L'austriaco era forse ieri il più contento. Ha rosicchiato due punti al [illegible] di squadra, [illegible] si trova a otto punti e mezzo di distacco. Gli basterebbe vincere una volta, sperando che [illegible] non si piazzi [illegible] primi sei posti, e il sorpasso sarebbe una realtà. Niki è un pilota di grande esperienza, un uomo che [illegible] approfittare di tutte le situazioni e non è escluso [illegible] domenica prossima a Detroit tenti [illegible] effettuare [illegible].

Cristiano Chiavegato

A Montreal Arnoux si è piazzato al quinto posto

Mentre si iniziano a Città di Castello i campionati studenteschi, c'è una nuova proposta di legge

ECCO LA NOVITA' ANCHE IL NUOTO ENTRA A SCUOLA

In piscina oltre 500 studenti della media superiore provenienti da tutta Italia, i piemontesi Tessari, D'Alessi [illegible] Medda possono aspirare [illegible] classificarsi nei primi posti

CITTA' DI CASTELLO — Il nuoto entra nelle scuole. Grazie alla proposta di le[illegible] del ministro Lagorio, che sarà discussa nei prossimi giorni, è probabile che dal prossimo anno l'attività natatoria diventi materia d'insegnamento tanto nelle scuole dell'obbligo quanto nella media superiore. La settimana scorsa, in occasione della presentazione delle finali nazionali dei campionati studenteschi, si sono incontrati a Città di Castello rappresentanti del Coni, della Fin (Federazione Italiana nuoto) e della Pubblica Istruzione per analizzare da vicino il problema.

Sul tema ha parlato il senatore Maravalle, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, il quale si è soffermato in particolare sulla carenza degli impianti nel nostro Paese. Per quanto riguarda le finali nazionali dei campionati studenteschi che prenderanno il via domani, per concludersi nella serata di mercoledì, il segretario generale del Coni, Pescante ha spiegato: «*Dopo otto anni di silenzio abbiamo pensato di ripristinare le finali dei campionati studenteschi che erano praticamente scomparse con l'istituzione nel '76 degli organi collegiali nell'ambiente scolastico. Il Coni con un grande sforzo organizzativo e molti problemi istituzionali è riuscito a far* [illegible]*coltare" nuovamente questa iniziativa».*

Gli sport interessati a queste finali sono otto, primo fra tutti il nuoto, che in due giorni di gare coinvolgerà oltre 500 studenti della scuola media superiore provenienti da tutta Italia.

Gli studenti (tra i 15 e i 19 anni d'età) in rappresentanza di venti regioni, saranno praticamente divisi in due [illegible] gorie: quella agonistica rappresentata da tutti i tesserati alla Federazione e quella [illegible]. Ogni regione si presenta con una rappresentativa composta da 24 fra ragazzi e ragazze. Sulla carta le favorite sono Lombardia e Lazio, seguite subito a ruota dal Piemonte.

Tra i rappresentanti della nostra regione alcuni ragazzi [illegible] accreditati [illegible] tempi di tutto rispetto. Laura Tessari, dell'Istituto Roccati di Torino, sui 200 misti possiede [illegible] personale di 2'32"1, mentre Stefano De Alessi (Collegio S. Giuseppe) nei 100 delfino ha un record [illegible] 1' 7/15; infine Massimo Medda dell'Istituto Maiorana, sempre di Torino, nei 400 stile libero è accreditato di un buon 4'11".

Le specialità ammesse a queste finali sono per la sezione ag[illegible]nistica: 100 m stile libero, 400 [illegible] libera, 100 dorso, 100 delfino, 200 rana e 200 misti. Gli amatori gareggeranno invece nei [illegible] metri stile libero, 50 dorso, 50 rana, 50 delfino ed infine la staffetta 4 x 50.

Piero Abrate

BOCCE Si è imposto alla grande nel Trofeo Corlando

ANDREOLI STREPITOSO (MA LA NAZIONALE ORMAI LO SNOBBA)

Beppe Andreoli, nato ad Asti il 1° gennaio 1947, bocciatore di gran classe, pluriazzurro, vincitore di un numero eccezionale di gare sia a livello nazionale che internazionale, ha fornito ieri una prova di quelle che sono ancora le sue indubbie capacità tecniche vincendo alla grande il «Trofeo Otacomo Corlando» in coppia con l'alessandrino Paolo Notti. Il «lungo» astigiano, specialmente negli ultimi tre incontri, ha «incantato» il pubblico per la facilità con la quale riusciva a centrare la bocca avversaria, sulla corta, media e lunga distanza collezionando fantastiche serie «tili di tiri. Tra semifinale e finale ha complessivamente tirato 36 bocciate, ne ha colpite 32, realizzando 6 «fermi» con una media generale del 94,11 per cento.

Una risposta eloquente e pure un po' polemica a chi pensava che ormai fosse «finito»: nel periodo trascorso con la Cristoforo Colombo di Genova, e prima con l'Abg, Andreoli ha vinto diversi campionati di società, gli «assoluti» a quadrette a Saint-Vincent e tante altre gare. Ultimamente non figurava in squadra con una certa continuità, segno che era quotato [illegible] *nell'ambito dei* [illegible] *porti con la società. A fine anno, con la scadenza del vincolo, se ne andrà da Genova e molto facilmente giocherà per una squadra di Torino.*

Alla fine della prova torinese, Andreoli ha avuto un piccolo sfogo, comprensibilissimo, nei confronti di coloro che da tre anni, dopo l'infelice «mondiale» di Grenoble, l'hanno del tutto dimenticato non offrendogli neppure la possibilità di una prova d'appello: «A Grenoble eravamo [illegible] *sei e tutti quanti siamo stati colpevoli* [illegible] *meno figura fatta in quel campionato; io sono stato l'unico a pagare le colpe della squadra e un simile trattamento proprio non me lo sarei aspettato. In fin dei conti, a 37 anni non mi sento per niente "finito"; i risultati sono dalla mia e ritengo che* [illegible] *dare ancora molto alla Nazionale italiana».*

Siamo pienamente d'accordo con la politica innovatrice messa in atto dai responsabili federali con l'inserto di giovani leve nelle file azzurre, ma altrettanto non riusciamo a capire come un bruttore «puro» della levatura di Andreoli sia stato messo in disparte con tanta facilità.

Mancano ormai soltanto più di tre prove alla conclusione delle qualificazioni (una a coppie fra quindici giorni; una individuale ai primi di settembre e, l'ultima, a quadrette a metà settembre) e le posizioni di classifica si vanno delineando: oltre a Ciriacese, C. Colombo, Stroncse, e Bielles anche la Bmb può ormai considerarsi ammessa alla finali. Per i restanti [illegible] *posti in palio disponibili la* [illegible] *è ormai ristretta a* [illegible] *squadre (Nizza, Voico, Fruttero Ollmpic, A. Doria, Bra e Moranda) mentre difficilmente riusciranno a inserirvisi le altre nove, che risultano già parecchio attardate. C'è inoltre da considerare che da un po' di tempo a questa parte, nelle primissime posizioni delle varie prove figurano quasi sempre le migliori del lotto, che lasciano così poco spazio alle eventuali outsiders conquistando punti che a loro non servono granché e che invece sarebbero utilissimi alle altre.*

Guido Tolazzi

Andreoli, un campione vero

OGGI A COLLEGNO OGNI CANESTRO VALE TRE PUNTI

Nel «Festivalbasket» si sperimenta l'innovazione che verrà inclusa nel regolamento dal prossimo anno

Per la prima volta in Piemonte vedremo i canestri da tre punti; l'innovazione, che entrerà a far parte del regolamento tecnico dalla prossima stagione, avrà il suo «pernissage» a Collegno, in occasione del «5° Festivalbasket» organizzato dalla Polisportiva Collegno.

Le novità «tecniche», che non si limitano all'introduzione del tiro da tre punti ma comprendono buona parte della nuova casistica dei falli in vigore dall'84, aggiungono ulteriore sapore ad un torneo che sin dalla sua prima edizione è stato confortato da eccellente spettacolo cestistico e buon contorno di pubblico.

Per questa edizione, che «cade» nel decennale della fondazione della società cestistica, i dirigenti collegnesi hanno lavorato alacremente perché il torneo sia un autentico polo d'attrazione del basket.

Nuovo lo scenario, il campo all'aperto denominato «Red Playground» prospiciente alla palestra di via Di Vittorio 30, dotato di un eccellente impianto d'illuminazione e di tribune capaci di ospitare 500 spettatori, interessante il «cast» dei giocatori partecipanti (in campo femminile spiccano i [illegible] di Mariella Melon e Rosanna Vegnano), e, quel che non guasta, premi a bizzeffe, ogni serata.

Per due settimane, con due partite ogni sera (incontro femminile alle 20, maschile alle 21,30), in tutti i giorni feriali, il «Red Playground» sarà la meta degli appassionati del basket piemontese: lì si potranno vedere buone partite e captare i movimenti del mercato cestistico.

Oggi è inizio con Michelin-Cuver Collegno (partita femminile) e Cus Torino-Excel Torino (maschile) ed il «Festivalbasket» [illegible] secondo questo programma: Converso-Cus Torino e Orecchia [illegible] Scavarda-Istituto Bancario [illegible] Paolo (domani). Pallacanestro Torino-Michelin e Acerbi-Cus Torino (mercoledì). Energia-Converso e Bertoni juniores-Orecchia [illegible] Scavarda (giovedì). Energia-Cus Torino e Acerbi-Excel (venerdì). Cuver-Pall. Torino e Bertoni juniores - Istituto Bancario S. Paolo (lunedì 25 giugno).

Renato Botto

Calcio in notturna

[illegible] ORGATI RIVOLISI IN CAMPO

RIVOLI — Organizzato dall'Unione Sportiva Borgo Uriola e patrocinato da Stampa Sera, prende il via domani, alle ore 21, la quinta edizione del «Torneo notturno delle borgate rivoline». La manifestazione a sette giocatori, che è ormai assurta al vertici delle rassegne dilettantistiche della nostra provincia per il valore degli atleti partecipanti, [illegible] spettacolo e i gol. Si concluderà il 21 luglio.

Alla kermesse calcistica, che sarà interamente giocata sul campo di via Piave dal martedì al venerdì di ogni settimana, parteciperanno 12 squadre: Casa del Liquore Rivoli, Bar Cit Turin Alser, San Michele, Unipol Assicurazioni, Pole Position, [illegible]na Boutique, Marra Assicurazioni, Bar Carfara, Gallo Metalli, Joda Elettronica, Olivetti Giannino e Autocarrozzeria Veronese.

Presieduta da Giovanni Falduto, con la collaborazione di Luigi Vermiglio e l'indispensabile opera dell'addo[illegible] stampa Giuseppe Cam[illegible] la passerella calcistica mette in in palio ricchi premi, il cui valore supera i 50 [illegible]oni.

Tra le partecipanti, favorita d'obbligo è la formazione della Renna Boutique, vincitrice dell'ultima edizione che annovera tra le sue fila Busolin e Berruti, della Cairese, Berio dell'Orbassano e Fugatti del Malhè. Olivetti Giannino, Carrozzeria V[illegible]nese, Unipol di capitan [illegible]lega e la Casa [illegible] Liquore apparsa da Gianni Noce sono, secondo i tecnici, le altre squadre da tenere d'occhio.

Queste le [illegible]re che [illegible] sera apriranno le manifestazioni: (ore 21) Casa del Liquore-Bar Cit Turin Alser; (ore 22) San Michele-Unipol Assicurazioni.

[illegible] «MAITRE» [illegible] VINCE L'ITALIA [illegible] LA PRIMAVERA

Questa sera (ore 18,30) presso l'Unione Industriali di Torino si svolgerà la premiazione dell'8a edizione del trofeo «Carlo Maitre» patrocinato [illegible] CSAL Saronno presenti il figlio e la sorella del giocatore [illegible] Donana e [illegible] granata Fossati e Cu[illegible].

Il trofeo è [illegible]b vinto dall'Elma che ha battuto in finale 11 a 0, dopo i tempi supplementari) l'Itca allenata da Santimenti III. Terzo si è classificato il Giorgioni, [illegible] ha preceduto il Fiat Avialsana. Il capocannoniere è stato Noli Gennaro (24 reti), mentre [illegible] miglior portiere è stato giudicato [illegible] Furian (18 gol subiti).

Il Giro d'Italia del windsurf è arrivato a Finale Ligure

C'E' CHI SI ARRICCHISCE GIRANDO IL MONDO A CAVALLO DI UNA TAVOLA SUL MARE

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE — Ragazzini alla prima barba, [illegible] muscoli appena in boccio [illegible] capaci di reggere un «bomba» per ore [illegible] ore mescolati a giovanottoni tipo super-muscolo che [illegible] appena usciti da [illegible] *depliant* pubblicitario delle Hawai. «E' mancato solo il vento, perché lo «show» riusciasse [illegible] meglio, [illegible] folcloristica [illegible] del [illegible] d'Italia [illegible] tavole a vela, ha comunque avuto successo.

Fedeli alle esigenze spettacolari, gli organizzatori hanno [illegible] partenze tipo 24 ore [illegible] Le [illegible]: tutte [illegible] tavole allineate [illegible] battigia e [illegible] atleti [illegible] ventina di [illegible] più indietro ai [illegible] [illegible] [illegible] cagole colorate. Quando questa viene abbassata, si avverte la *bagarre*. Ma tutto in assoluta amicizia — ed [illegible] uno [illegible] aspetti più piacevoli [illegible] — fra grandi schizzi e risate.

A Finale, come si diceva, è mancato il vento ma ha ugualmente [illegible] modo di imporre la propria classe e vincere entrambe le regate il genovese Di [illegible], [illegible] considerato fra i favoriti fin [illegible] vigilia.

Si diceva [illegible] strani personaggi, [illegible] Balini, ad esempio, romano ventinovenne col fisico [illegible] concorso di bellezza, capelli ricciuti sulle spalle, perenne abbronzatura dovuta a mig[illegible] [illegible] ore all'anno passate [illegible] cavallo [illegible] onde. «*E' chiaro che* [illegible] *allenarsi sempre, per fare certi risultati* — spiega con bell'accento [illegible] — *Siamo* [illegible] [illegible] *formata da una cinquantina* [illegible] *persone che* [illegible] *spostano* [illegible] *continuo seguendo* [illegible] [illegible] *le condizioni ideali per tenersi in forma: Australia, Hawai, Giappone, Florida. Qui in Italia, ad esempio, i periodi migliori sono* [illegible] *primavera e l'autunno perché il cambio di stagione favorisce l'arrivo delle perturbazioni atlantiche. In estate e inverno bisogna spostarsi altrove*».

Ma a questo punto viene spontaneo chiedersi chi paghi tutto questo. Spese simili non possono certamente essere affrontate da semplici *sportmen* con la passione [illegible] mare, vela e windsurf. «*Certo che no* — conferma Balini — *Le spese* [illegible] *tutte coperte dagli sponsor,* [illegible] *le fabbriche* [illegible] *tavole fanche se le* [illegible] *me le disegno e costruisco personalmente),* [illegible] *vele, di* [illegible]. *Il guadag*[illegible] *ci viene dagli ingaggi e dai premi che vinciamo*».

Ma nel variopinto circo [illegible] windsurf c'è anche chi problemi di questo genere non [illegible] ha per niente. E' il caso [illegible] francese Gilles Calvet, [illegible] esempio, [illegible] ancora vent'anni, campione mondiale dell'82. «*Ho* [illegible] [illegible] *gareggiare* [illegible] [illegible] *tavola* [illegible] *Grecia* — spiega — *Durante una vacanza sullo yacht dei miei genitori*». E [illegible] scopre così [illegible] chi [illegible] [illegible]. Ad esempio che per partecipare [illegible] Giro Gilles è arrivato a M[illegible] sull'aereo [illegible] del padre. «*Ma io mi mantengo perfettamente con le mie gare di tavola* — precisa — *Non divento ricco, certamente,* [illegible] *benissimo così*». Calvet ha già vinto 4 tappe del Giro [illegible] dopo otto frazioni guida la classifica generale con 0 punti.

Abbronzata un po' [illegible] degli altri perché ha appena [illegible] le scuole (la 3ª magistrale, per l'esattezza) c'è anche una ragazza il cui [illegible]. Solange, sembra fatto apposta per [illegible] [illegible] fra [illegible] e [illegible]. Ha 17 anni e pratica il windsurf [illegible] [illegible].

Vento e non vento, le due regate hanno luogo, ma si decide di non considerarle valide per la classifica a causa delle condizioni atmosferiche non regolari. [illegible]ia sera torna alla ribalta lo spettacolo: premiazione con [illegible], ballo liscio, gran[illegible] [illegible]. E la mattina successiva all'alba si riparte: domani si dà spettacolo nello splendido golfo di Procchio.

Giorgio Dostefanis

[illegible] [illegible]cello di **Adolfo Bodo: a fianco Solange Zanni, diciassettenne di Milano, settima nella prima** [illegible] [illegible] [illegible] **Liguria** [illegible] **tre momenti della** [illegible] **due passaggi** [illegible] **boa; due concorrenti ripartono sulle** [illegible] **dopo essere finiti a bagno**

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

STAMANE TRE MORTI IN AUTO A SETTIMO
a pagina 19

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 169 · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Lunedì 18 Giugno 1984

Le elezioni europee hanno deciso il sorpasso in Italia

PCI SCAVALCA LA DC 97 MILA VOTI IN PIU'

Lo scudocrociato tiene rispetto all'83. Battuti o fermi i partiti al governo. Conferma radicale, reggono i missini

ITALIA (totale circoscrizioni)

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	Seggi	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%	Seggi
DC	11.641.364	33,0		12.148.354	32,9	12.774.320	36,4	29
PCI	11.639.286	33,3		11.029.355	29,9	10.361.344	29,6	24
PSI	3.914.947	11,2		4.221.785	11,4	3.866.946	11,0	9
SI-DN	2.267.616	6,5		2.509.772	6,8	1.909.055	5,4	4
PSDI	1.211.709	3,5		1.507.294	4,1	1.514.272	4,3	4
PRI	2.132.654	6,1		1.874.638	5,1	696.139	2,6	2
PLI				1.068.555	2,8	1.271.159	3,6	3
PDUP	—	—		—	—	406.656	1,2	1
Dem. Pr.	497.182	1,4		542.476	1,5	252.342	0,7	1
P. Rad.	1.194.009	3,4		811.462	2,2	1.285.065	3,7	3
UV*	190.879	0,5		[illegible]	0,1	166.393	0,5	—
SVP	197.670	0,6		184.971	0,5	196.373	0,6	1
Liga V.	161.465	0,5		125.242	0,3	—	—	—
Trieste	—	—		93.548	0,3	—	—	—
Altri	—	—		756.628	2,0	142.537	0,4	—
Totali	34.948.777	100,0		36.901.166	100	[illegible].042.601	100	81

*) La lista [illegible] (Union Valdôtaine) nelle elezioni europee [illegible] 1979 si era presentata da sola; nelle politiche '83 con UVP e Dem. Pop. In questa europea si presenta con l'UVP, Dem. Pop. e il Partito [illegible] d'Azione.

ROMA — Successo del partito comunista, che guadagna [illegible] tre punti percentuali [illegible] rispetto alle altre elezioni e [illegible] venta così — per un soffio — il partito di maggioranza relativa. Successo anche dei radicali, che vedono aumentare i loro suffragi dell'1,2 per cento. E, infine, flessione della coalizione di governo: nessuno dei cinque partiti di maggioranza può [illegible]re aumenti, e chi sta meglio si limita a conservare [illegible] proprie posizioni; nel complesso, il pentapartito ha perso il 2,5 per cento dei voti.

E' questa la succinta radiografia dei risultati elettorali, così come si è presentata questa mattina, a spoglio ormai ultimato. O[illegible] aggiungere che «vittoria» e «sconfitte» risultano dal confronto [illegible] i risultati delle elezioni politiche dell'anno [illegible] ma la sostanza non cambia [illegible] se il paragone viene fatto con le precedenti elezioni europee. D'altra parte, non è un mistero che per tutte le segreterie di partito le elezioni di ieri avevano principalmente un valore [illegible] test interno, per una verifica tutta nazionale dei rapporti [illegible] forza, dopo un anno di legislatura.

E' solo [illegible] test dunque, che non modifica lo schieramento delle forze nel [illegible] Parlamento. Ma questi risultati han[illegible] comunque un grande peso politico, al di là delle dichiarazioni rilasciate a caldo [illegible] rispettivi leaders. Terremoti e sorprese [illegible] ne [illegible] in gran quantità, [illegible] questi risultati, e certamente produrranno conseguenze sul nostro scenario politico.

[illegible] pci è il [illegible] vincitore di queste elezioni. Ha conquistato il 33,4 per cento dei voti (aveva il 29,9 l'anno scorso, e il 29,6 nelle europee 1979) ed ha operato [illegible] [illegible] atteso (o temuto, a seconda del punto di vista) sorpasso, scalzando così alla dc la palma [illegible] primato. E il sorpasso risulta ancor più netto perché non è il prodotto indiretto di un calo dc.

La dc (per lo 0,3 dei voti) non è più il partito di maggioranza relativa, [illegible] i risultati le sono più che benigni. Data [illegible] me grande sfavorita della vigilia (tutte [illegible] previsioni, anche interne, lo davano nuovamente perdente), lo scudo crociato ha detto brillantemente, migliorando addirittura rispetto all'anno [illegible], anche se in misura lievissima; e comunque è l'unico partito della maggioranza [illegible] che [illegible] denuncia perdite. La dc [illegible] avuto il 33 per cento dei voti; aveva il [illegible],9 nelle elezioni dell'anno scorso, e il 36,5 nelle europee precedenti.

Grande sconfitto morale è il psi, che contava in [illegible] netto successo e che [illegible] visto invece calare, seppur [illegible] qualche decimale, i propri suffragi rispetto alle politiche. Il partito di Craxi ha avuto l'11,2; l'anno scorso aveva l'11,4, e nel 1979 l'11 per cento.

Grande sconfitta reale è invece la coalizione liberal-repubblicana, a dimostrazione ancora una volta che l'elettorato ita[illegible] [illegible] ama gli apparentamenti (tra partiti). La lista unita pri-pli ha avuto solo [illegible] 6,2 per cento, facendo così perdere ai due partiti, complessivamente l'1,8. Il pri aveva il 5,1 nelle politiche '83 e il 2,6 nelle europee '79; il pli, invece, aveva il 2,9 [illegible] 1983 e il 3,6 nel 1979.

Perdono anche i socialdemocratici. Il psdi scende dal 4,1 dell'anno scorso all'attuale 3,5 per cento, nelle precedenti elezioni europee aveva il 4,3.

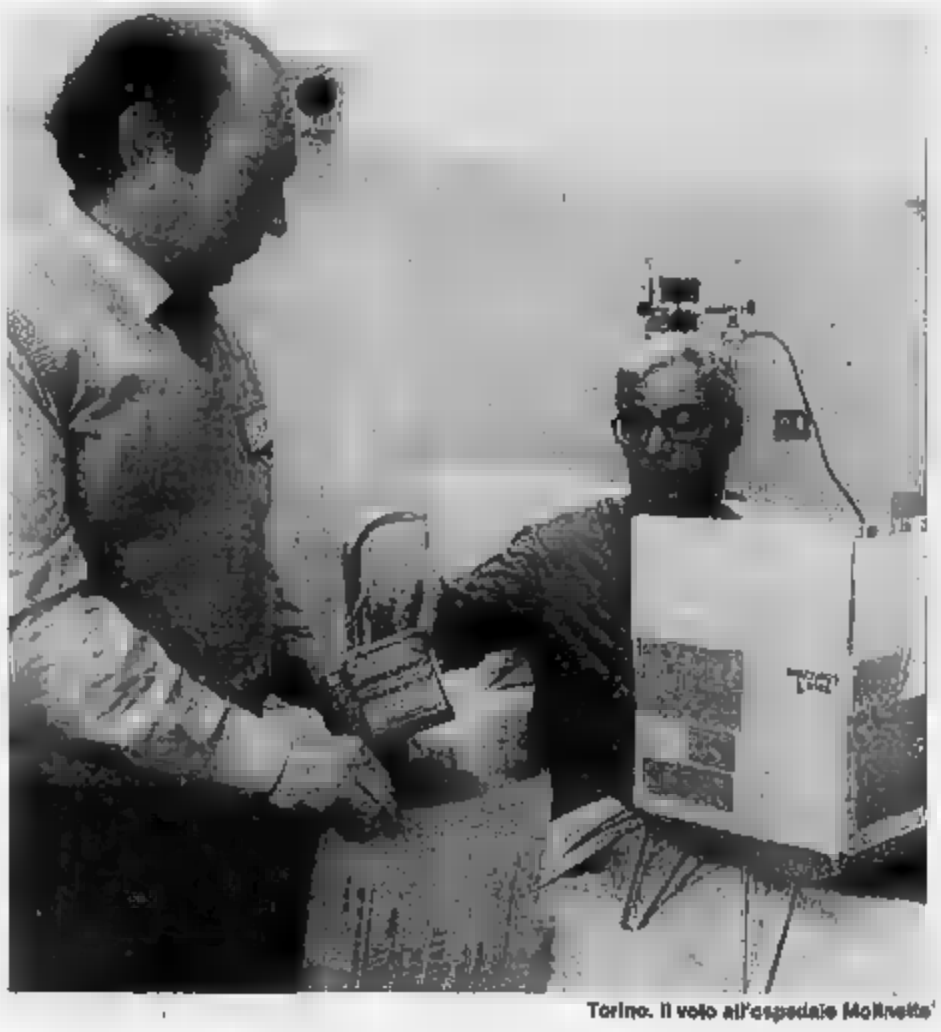
Successo del partito radicale, che sale al 3,4 per cento. Aveva il 2,2 l'anno scorso, e il 3,7 per cento nelle precedenti europee.

Lieve flessione anche dei msi, rispetto alle precedenti elezioni politiche (dal 6,8 al 6,6) ma guadagna rispetto alle precedenti europee.

Lievissima flessione di de[illegible]nzia proletaria, che ha [illegible] l'1,4 per cento dei voti contro l'1,5 del 1983 e lo 0,7 per cento delle precedenti europee.

Infine, gli altri partiti minori, Liga veneta, autonomisti sardi e valdostani, e partito popolare sudtirolese, che conservano ognuno le rispettive posizioni, tutte intorno al [illegible] punto percentuale.

Gianni Pennacchi



Torino. Il volo all'ospedale Molinette

Le preferenze in Piemonte in Liguria e in Lombardia

DIEGO NOVELLI 263.089 VOTI IN PIEMONTE, 42.348 IN LOMBARDIA, [illegible] IN LIGURIA

FORMIGONI 76.274 PIU' 324.218 PIU' 40.023

SCALFARO 129.547 PIU' 182.865 PIU' 61.661

CHIUSANO 93.178 PIU' 40.626 PIU' 13.976

PAJETTA 197.965 PIU' 217.421 PIU' 78.206

PININFARINA 78.681 PIU' 69.253 PIU' 17.448

TORTORA 45.854 PIU' 66.444 PIU' 14.141

PANNELLA 39.667 PIU' 52.238 PIU' 11.415

TOGNOLI 50.318 PIU' 152.434 PIU' 26.049

GAWRONSKI 53.602 PIU' 76.022 PIU' 15.424

Si va delineando di ora in ora il quadro complessivo delle preferenze nelle varie circoscrizioni. Per quanto riguarda quella nord-occidentale siamo in grado di pubblicare i dati riguardanti Liguria, Lombardia, Piemonte (tranne la provincia di Alessandria, perché solo 6151 sezioni su 6935) e non ancora quelli della Valle d'Aosta.

Riportiamo per ogni lista le preferenze attribuite ai principali candidati, [illegible] [illegible] regioni.

Le cifre evidenziano il particolare successo, in qualche caso sorprendente, di alcuni [illegible]: in Piemonte, per il pci, di Novelli e Pajetta; per la dc, di Scalfaro, Chiusano, Chiabrando e Formigoni; Tortora precede Pannella nel «partito della rosa»; nel psi Tognoli ha ottenuto oltre il doppio di voti di Didò, che precede la Bonfiver; nella lista mista pri-pli Pininfarina e Gawronski distanziano il rettore Schiavinato.

In Liguria, per il pci pressoché a pari merito sono Pajetta e Carossino seguiti da Marinaro, Bertone e Moravia; nella dc, più voti ha avuto il presidente dell'Ordine dei [illegible]ici Parodi, davanti al ministro Scalfaro e a Formigoni; psi: il sindaco di Genova, Cerofolini, al primo posto, poi Tognoli; pli-pri: Pininfarina davanti a tutti, seguito da Gawronski e Viziano; radicali: Tortora, oltretutto genovese, batte Pannella anche qui.

In Lombardia, fra i comunisti è Pajetta il primo, seguito da Cervetti, Spinelli, Moravia; dc: exploit di Formigoni, davanti a Scalfaro, Cassanmagnago e Giavazzi; psi: l'ex sindacalista Didò è battuto dal sindaco di Milano Tognoli che ottiene un clamoroso successo; pli-pri: anche qui Schiavinato cede a Gawronski e Pininfarina; radicali: Tortora sugli altari, supera Pannella di 14 mila preferenze.

Qui di seguito le preferenze ricevute dai singoli candidati: le tre cifre indicano nell'ordine i consensi avuti in Piemonte (esclusa Alessandria), Lombardia e Liguria.

PCI. [illegible]ancario Pajetta: 197.965, 217.421, 78.206; Diego Novelli: 263.089, 42.348, 16.083; Altiero Spinelli: 37.352, 83.156, 23.805; Alberto Moravia: 32.289, 69.250, 26.354; Giovanni Cervetti: 4459, 93.878, 8302; Bruno Ferrero: 42.115, 1493, 483; Francesca Marinaro: 26.748, 28.892, 28.915; Aldo Bonaccini: 1573, 63.328, 1043; Angelo Carossino: 1923, 6570, 77.245; Vera Squarcialupi: [illegible] 33.619, 7116.

DC. Oscar Luigi Scalfaro: 129.547, 182.865, 61.661; Roberto Formigoni: 76.274, 324.218, 40.023; Enzo Parodi: 22.634, 49.956, 79.124; Vittorino Chiusano: 93.378, 40.626, 13.976; Maria Luisa Cassanmagnago: 23.778, 155.930, 9424; Giovanni Giavazzi: 4689, 136.132, 4025; Carlo Sangalli: 8679, 116.520, 5225; Nino Pisoni: 35.021, 108.912,

● SEGUE A PAGINA 4

Volo diretto TORINO OLBIA.

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO ↓ P. 12.55
OLBIA ↑ A. 14.00

OLBIA ↓ P. 11.10
TORINO ↑ A. 12.15

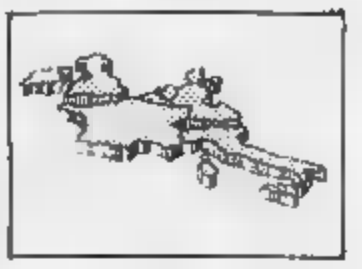
Domenica*
OLBIA ↓ P. 17.30
TORINO ↑ A. 18.35

[illegible] ↓ P. 19.15
OLBIA ↑ A. 20.20

*dal 21/6

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

COME HANNO VOTATO PER L'EUROPA
37 MILIONI DI ITALIANI NELLE CINQUE CIRCOSCRIZIONI



1ª CIRCOSCRIZIONE
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE [illegible] Voti	%
DC	2.219.168	32,5	[illegible]	30,8	3.423.574	34,3
PCI	3.134.675	31,7	3.020.699	29,5	[illegible]	28,7
[illegible]	1.215.237	12,3	1.158.828	11,3	1.240.108	12,4
[illegible]	[illegible]	4,5	538.491	[illegible]	[illegible]	3,4
PSDI	323.490	3,3	420.459	4,1	466.165	4,7
PRI	899.881	9,1	716.848	7,0	297.865	3,0
PLI			478.540	4,7	625.173	6,3
PDUP	—	—	—	—	111.073	1,1
DEM. PR.	188.722	1,9	213.583	2,1	91.576	0,9
P. RAD.	[illegible]	4,0	306.133	[illegible]	410.719	4,1
UV	35.169	0,4	26.086	0,2	[illegible]	0,8
Altri	30.000	0,3	194.796	1,9	30.160	0,3
Totali	9.880.016	100,0	10.236.720	100,0	9.967.867	100,0

2ª CIRCOSCRIZIONE
Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE [illegible] Voti	%
DC	[illegible]	34,0	2.365.495	[illegible]	2.605.043	36,7
PCI	2.345.235	[illegible]	2.246.000	30,9	2.150.903	30,3
PSI	[illegible]	10,2	730.742	10,0	759.939	10,7
MSI-DN	287.121	4,0	300.001	4,1	191.051	2,7
PSDI	250.153	3,5	[illegible]	3,8	325.297	4,8
PRI	457.868	[illegible]	406.474	5,6	196.119	2,8
PLI			179.036	2,5	260.672	3,7
PDUP	—	—	—	—	60.623	0,8
DEM. PR.	102.711	1,4	107.796	1,5	38.912	[illegible]
P. RAD.	201.662	2,8	162.423	2,2	252.645	3,5
UV	14.788	0,2	—	—	47.356	0,7
Altri	309.731	4,4	[illegible]	6,9	214.281	3,0
Totali	7.128.369	100,0	7.278.941	100,0	7.102.761	100,0

3ª CIRCOSCRIZIONE
Toscana, Umbria, Marche, Lazio

LISTE	EUROPEE 1984 [illegible]	%	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	[illegible]	29,1	2.158.879	[illegible]	2.260.716	31,7
PCI	[illegible]	41,5	2.799.412	37,6	2.593.454	36,4
PSI	751.165	10,6	780.166	10,5	743.012	10,4
MSI-DN	470.014	6,6	523.599	7,0	330.331	4,6
PSDI	190.715	2,7	241.253	3,2	282.894	4,0
PRI	362.871	5,1	332.874	4,5	205.916	2,9
PLI			147.394	2,0	187.383	2,6
PDUP	—	—	—	—	117.601	1,7
DEM. PR.	84.132	1,2	93.473	1,3	46.813	0,6
P. RAD.	213.361	3,0	185.654	2,5	[illegible]	3,7
UV	[illegible]	0,1	—	—	12.301	0,2
Altri	7.148	0,1	174.864	2,4	21.290	0,3
Totali	7.149.199	[illegible]	7.437.568	100,0	7.130.117	100,0

4ª CIRCOSCRIZIONE (parziale)
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	2.614.687	36,7	3.074.952	37,8	3.058.717	41,8
PCI	2.147.959	30,2	2.068.219	25,4	1.884.445	25,7
PSI	803.541	11,3	1.075.754	13,2	761.876	10,4
MSI-DN	740.339	10,4	797.699	9,8	691.769	9,4
PSDI	298.813	4,2	401.084	4,9	315.747	4,3
PRI	216.882	3,0	249.428	3,1	108.068	1,5
PLI			159.148	2,0	[illegible]	1,5
PDUP	—	—	—	—	80.794	1,1
DEM. PR.	76.363	1,1	79.797	1,0	48.415	0,7
P. RAD.	206.141	2,9	165.111	1,3	206.072	2,8
UV	9.846	0,1	—	—	[illegible]	[illegible]
Altri	6.443	0,1	116.019	1,5	45.473	0,6
Totali	7.122.514	100,0	8.127.212	100,0	7.324.258	100,0

5ª CIRCOSCRIZIONE
Sicilia e Sardegna

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 [illegible]	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	1.157.987	33,1	1.388.758	36,4	1.426.269	40,5
PCI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23,4	878.229	24,9
PSI	382.690	11,0	476.295	12,5	[illegible]	10,3
MSI-DN	305.634	8,7	349.982	9,2	299.345	8,5
PSDI	140.539	4,0	171.418	4,5	[illegible]	3,5
[illegible]	184.085	5,3	167.015	4,4	90.141	2,6
PLI			104.428	2,7	90.394	2,6
[illegible]	—	—	—	—	36.385	1,0
DEM. PR.	41.813	1,2	47.847	[illegible]	[illegible]	0,7
P. RAD.	171.514	4,9	52.141	1,4	150.428	4,3
[illegible]	120.241	3,4	—	—	11.915	0,3
Altri	4.672	0,1	[illegible]	4,2	27.705	0,8
[illegible]	3.499.900	100,0	3.820.706	100,0	3.617.578	100,0

ITALIA (totale definitivo)

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	11.541.364	33,0	12.148.354	32,9	12.774.320	36,4
PCI	11.639.366	33,3	11.029.368	29,9	10.361.344	29,6
PSI	3.914.947	11,2	4.221.755	11,4	3.865.948	11,0
MSI-DN	2.267.618	6,5	2.509.772	6,8	1.900.056	5,4
PSDI	1.211.709	3,5	1.507.294	4,1	1.514.272	4,3
PRI	2.132.854	6,1	1.874.638	5,1	896.130	2,6
PLI			1.068.555	2,9	1.271.159	3,6
PDUP	—	—	—	—	408.868	1,2
DEM. PR.	497.162	1,4	542.475	1,5	252.342	0,7
P. RAD.	1.184.005	3,4	811.462	2,2	1.285.005	3,7
[illegible]	190.879	0,5	28.086	0,1	166.383	0,5
Altri	[illegible]	1,1	1.159.380	3,1	339.910	1,0
Totali	34.949.777	100,0	36.901.166	100,0	35.042.601	100,0

RISULTATI E CONFRONTI NELLE PROVINCE DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Provincia ALESSANDRIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 [illegible]	%
DC	[illegible]	28,9	[illegible]	27,0	97.142	29,4
PCI	118.137	37,3	116.277	35,0	115.215	[illegible]
PSI	38.895	12,3	[illegible]	12,0	40.526	12,3
MSI-DN	13.834	4,4	17.909	5,4	[illegible]	3,3
PSDI	19.095	6,0	20.810	6,4	20.353	6,2
PRI	24.659	7,8	16.717	5,1	7.837	2,4
PLI			15.211	4,6	19.930	6,0
PDUP	—	—	—	—	3.804	1,2
DEM. PR.	4.232	1,3	4.351	1,3	[illegible]	0,6
P. RAD.	11.407	3,6	[illegible]	2,9	11.572	3,4
UV	489	0,2	—	—	951	0,3
[illegible]	652	0,2	1.008	0,3	—	—
Totali	316.739	100,0	329.621	100,0	330.207	100,0

Provincia ASTI

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA [illegible]	[illegible]	[illegible] 1979 Voti	%
DC	55.349	40,1	55.281	38,4	56.315	39,7
PCI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24,5	34.387	24,2
PSI	11.762	8,5	13.266	9,2	11.695	8,2
[illegible]	5.044	3,6	[illegible]	4,5	3.879	2,7
PSDI	9.502	6,9	10.598	7,3	11.299	8,0
PRI	11.542	8,4	8.620	5,9	5.249	3,7
PLI			7.870	5,5	10.956	7,7
PDUP	—	—	—	—	1.609	1,1
DEM. PR.	2.186	1,6	2.427	1,7	1.034	0,7
P. RAD.	5.806	4,2	[illegible]	2,8	[illegible]	3,5
UV	273	0,2	—	—	626	0,5
[illegible]	370	0,3	606	0,4	—	—
Totali	138.032	100,0	144.121	100,0	141.842	100,0

Provincia [illegible]

LISTE	EUROPEE [illegible] Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	[illegible]	46,6	166.656	43,2	170.199	48,2
PCI	55.090	15,9	49.494	13,6	[illegible]	12,7
PSI	30.545	[illegible]	[illegible]	8,5	32.441	9,2
MSI-DN	9.285	2,7	11.025	3,0	7.637	2,2
PSDI	16.459	4,7	18.861	5,2	18.523	5,2
PRI	[illegible]	14,0	30.402	8,4	14.393	4,1
PLI			47.232	13,0	36.747	10,4
PDUP	—	—	—	—	3.566	1,0
DEM. PR.	[illegible]	2,0	5.761	1,9	3.131	0,9
P. RAD.	14.780	4,2	9.547	2,6	13.228	3,7
UV	2.597	0,7	—	—	8.505	2,4
Altri	[illegible]	0,4	2.097	[illegible]	—	—
Totali	347.274	100,0	362.968	100,0	353.282	100,0

Provincia NOVARA

LISTE	[illegible] 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE [illegible] Voti	%
[illegible]	95.126	30,3	90.716	27,0	104.115	31,3
PCI	104.728	32,3	101.310	30,1	[illegible]	29,8
PSI	42.421	13,1	42.157	12,5	42.918	12,9
MSI-DN	14.826	4,8	17.506	5,2	11.965	3,8
PSDI	20.931	6,5	29.441	8,8	22.763	6,8
PRI	25.052	7,7	18.536	5,5	7.948	2,4
PLI			17.778	4,1	18.839	5,7
[illegible]	—	—	—	—	[illegible]	1,2
DEM. PR.	4.690	1,4	4.887	1,5	[illegible]	0,6
P. RAD.	11.848	3,8	8.936	2,7	12.392	3,7
UV	[illegible]	0,2	—	—	[illegible]	2,0
Altri	[illegible]	0,9	8.824	2,8	—	—
[illegible]	323.722	100,0	336.075	100,0	[illegible]	100,0

Provincia TORINO

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	[illegible] 1979 Voti	%
DC	353.449	24,9	354.710	23,3	407.069	27,1
PCI	535.735	38,7	499.016	32,7	472.215	31,5
PSI	141.542	9,7	160.045	10,5	173.236	11,6
[illegible]	67.710	4,6	[illegible]	5,7	[illegible]	5,0
[illegible]	43.695	3,0	59.724	3,9	68.577	4,6
[illegible]	178.946	12,1	[illegible]	8,9	70.422	4,7
[illegible]			92.971	6,1	128.059	8,5
[illegible]	—	—	—	—	13.956	0,9
DEM. PR.	[illegible]	1,6	31.114	[illegible]	13.256	0,9
P. RAD.	64.668	4,5	62.271	4,1	83.148	5,5
UV	4.313	0,3	—	—	11.845	0,8
Altri	5.171	0,4	42.030	2,8	—	—
[illegible]	1.459.500	[illegible]	1.525.698	100,0	[illegible]	100,0

Provincia VERCELLI

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	72.737	28,3	71.584	28,7	81.497	29,9
PCI	[illegible]	36,4	91.646	34,2	92.454	34,0
PSI	27.572	10,8	25.757	9,6	27.335	10,0
MSI-DN	10.926	4,2	13.822	5,2	8.828	3,2
PSDI	10.562	4,1	12.647	4,7	14.556	5,3
PRI	27.590	10,7	16.377	6,1	7.908	2,9
PLI			19.113	7,1	23.472	8,6
PDUP	—	—	—	—	2.945	1,1
DEM. PR.	3.582	1,4	3.622	1,3	1.370	[illegible]
P. RAD.	9.261	3,6	7.849	2,9	9.917	3,7
UV	536	0,2	—	—	2.183	0,8
Altri	850	0,3	5.995	2,2	—	—
Totali	[illegible]	100,0	[illegible]	100,0	272.365	100,0

VALLE D'AOSTA

LISTE	[illegible] Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE [illegible] Voti	%
[illegible]	14.130	21,9	14.203	19,6	12.302	17,7
PCI	18.470	28,9	[illegible]	[illegible]	17.405	25,0
PSI	3.782	5,9	5.268	7,3	2.887	4,1
MSI-DN	2.084	3,1	2.585	3,5	1.727	2,5
[illegible]	1.211	1,8			1.327	1,9
[illegible]	3.858	5,7	4.239	[illegible]	1.515	2,2
PLI					2.255	3,2
PDUP	—	—	—	—	585	1,0
DEM. PR.	1.562	2,3	—	—	813	1,2
P. RAD.	2.390	3,8	—	—	2.591	3,7
UV	16.675	24,6	[illegible]	38,8	26.137	37,5
Altri	2.128	3,2	1.853	2,6	—	—
Totali	67.250	100,0	72.247	[illegible]	69.626	100,0

Provincia LA [illegible]

LISTE	[illegible] [illegible]	%	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	47.254	27,9	[illegible]	27,8	51.585	29,7
PCI	75.290	44,6	73.016	41,1	69.742	40,1
PSI	21.246	12,6	21.020	11,8	22.103	12,7
MSI-DN	6.634	3,9	7.562	4,3	6.251	3,6
[illegible]	2.784	1,7	3.497	2,0	5.171	3,0
PRI	9.528	5,6	9.166	5,2	5.711	3,3
PLI			3.412	1,9	4.868	2,8
PDUP	—	—	—	—	1.942	1,1
DEM. PR.	2.160	1,2	[illegible]	1,5	682	[illegible]
P. RAD.	3.812	2,3	3.329	1,9	5.185	3,0
UV	[illegible]	0,1	—	—	352	0,2
Altri	208	0,1	4.515	2,5	—	—
Totali	[illegible]	100,0	177.525	100,0	173.773	100,0

Provincia GENOVA

LISTE	[illegible] 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	170.988	25,5	181.779	25,5	[illegible]	27,5
PCI	261.166	39,4	258.075	36,2	236.843	34,1
PSI	82.466	12,5	72.700	10,2	91.249	13,0
MSI-DN	28.894	4,4	36.503	5,1	26.188	3,7
PSDI	15.842	2,4	24.450	3,4	29.425	4,2
PRI	65.787	9,9	44.467	6,2	20.666	3,0
PLI			38.616	5,4	53.300	7,6
PDUP	—	—	—	—	7.805	1,1
DEM. PR.	9.007	1,4	11.144	1,6	3.818	0,6
P. RAD.	25.486	3,8	23.811	3,3	34.484	4,8
UV	1.233	0,2	—	—	1.849	0,3
Altri	1.439	[illegible]	[illegible]	3,1	—	—
[illegible]	6[illegible]	100,0	712.439	100,0	700.338	100,0

Provincia [illegible]

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
[illegible]	[illegible]	28,2	59.524	28,6	62.682	30,5
PCI	[illegible]	38,5	76.327	36,1	[illegible]	[illegible]
PSI	20.430	10,3	18.097	8,7	[illegible]	12,6
MSI-DN	9.046	4,6	10.781	5,2	[illegible]	2,9
PSDI	5.235	2,6	6.104	2,9	8.581	4,2
PRI	16.542	8,3	14.103	6,8	6.545	3,2
PLI			9.602	4,6	12.667	6,1
PDUP	—	—	—	—	2.779	1,4
DEM. PR.	[illegible]	1,3	2.784	1,3	[illegible]	0,5
P. RAD.	[illegible]	3,6	6.478	3,1	9.384	4,6
[illegible]	[illegible]	0,2	—	—	811	0,4
Altri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,8	—	—
Totali	198.524	100,0	[illegible]	100,0	[illegible]	100,0

Provincia IMPERIA

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	48.757	32,6	[illegible]	33,5	51.682	35,0
PCI	[illegible]	29,1	38.166	26,0	38.138	25,7
PSI	16.179	11,3	14.893	[illegible]	15.696	10,7
MSI-DN	[illegible]456	6,6	10.392	6,9	6.744	4,6
[illegible]	6.170	4,3	7.034	4,7	8.013	5,4
PRI	12.825	8,9	9.456	6,3	4.107	2,8
PLI			7.390	4,9	[illegible]	6,9
[illegible]	—	—	—	—	2.070	1,4
DEM. PR.	[illegible]	1,6	2.784	1,8	1.041	0,7
P. RAD.	[illegible]	[illegible]	4.562	3,1	7.339	5,0
[illegible]	[illegible]	0,2	—	—	2.812	1,8
Altri	[illegible]	0,2	[illegible]	2,5	—	—
Totali	143.506	100,0	[illegible]	100,0	148.132	100,0

N. B. - L'UV (Union Valdôtaine) nelle europee '79 era [illegible]a sull'intero territorio nazionale; in queste elezioni è in lista con «ADP» (autonomisti democratici progressisti), il movimento nato dalla unione con la UVP e i Democratici Popolari) e il Partito Sardo d'Azione. Sotto la sigla «ALTRI» ci sono: la Liga Veneta e il partito sud-tirolese di Magnago nelle europee '79 e '84, la lista Tricolore, i gruppi autonomisti sud-tirolesi e friulani, il Partito Sardo d'Azione e il partito dei pensionati nelle elezioni politiche del 1983

RISULTATI E CONFRONTI NELLE VENTI REGIONI ITALIANE

Regione PIEMONTE

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE [illegible] Voti	%
DC	[illegible]	29,4	818.348	27,8	916.107	31,3
PCI	844.523	33,2	891.833	30,1	857.969	29,3
PSI	[illegible]	10,3	311.534	10,5	327.989	11,2
MSI-DN	121.625	4,3	154.044	5,2	101.557	3,4
PSDI	119.247	4,2	152.119	5,1	155.978	5,3
PRI	314.323	11,1	227.197	7,7	113.746	3,9
PLI			166.480	5,5	237.879	8,1
PDUP	—	—	—	—	29.930	1,0
DEM. PR.	47.584	1,7	52.994	1,8	22.810	0,8
P. RAD.	147.687	5,2	102.087	3,4	135.188	4,5
UV	8.777	0,3	—	—	31.110	1,1
Altri	[illegible]	0,3	80.553	2,0	—	—
Totali	2.842.601	100,0	2.987.169	100,0	2.930.209	100,0

Regione VALLE D'AOSTA

[illegible]	EUROPEE [illegible] Voti	%	CAMERA [illegible] Voti	%	[illegible] 1979 Voti	[illegible]
[illegible]	14.129	21,0	14.203	19,6	12.302	17,7
PCI	18.479	[illegible]	16.035	22,2	17.405	25,0
PSI	3.762	5,6	5.265	7,3	2.867	4,1
MSI-DN	2.084	3,1	[illegible]	3,5	1.727	2,5
PSDI	1.211	1,8			1.327	1,9
PRI	3.835	5,7	4.239	[illegible]	1.618	2,2
PLI					2.256	3,2
PDUP	—	—	—	—	685	1,0
DEM. PR.	1.562	2,3	—	—	813	1,2
P. RAD.	2.290	3,5	—	—	2.591	3,7
[illegible]	16.575	24,8	28.086	38,9	26.157	37,5
[illegible]	2.128	3,2	1.853	2,6	—	—
Totali	67.350	100,0	72.247	100,0	69.626	100,0

Regione LIGURIA

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	[illegible]
DC	322.916	27,5	341.374	27,3	358.844	29,2
PCI	464.685	39,7	445.621	35,7	415.863	33,9
PSI	140.383	12,0	126.729	10,1	155.215	12,6
MSI-DN	53.970	4,6	65.196	5,2	45.185	3,7
PSDI	30.051	2,6	41.009	3,3	51.190	4,2
PRI	106.660	9,1	77.212	6,2	37.129	3,0
PLI			58.617	4,7	81.011	6,6
PDUP	—	—	—	—	14.596	1,2
DEM. PR.	16.184	1,4	19.270	1,5	8.693	0,5
P. RAD.	44.107	3,7	38.194	3,1	56.387	4,6
UV	2.104	0,2	—	—	5.524	0,5
Altri	2.431	0,2	35.571	2,9	—	—
[illegible]	1.173.471	100	1.249.093	100,0	1.227.737	100,0

Regione LOMBARDIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
[illegible]	2.036.288	35,1	1.957.323	33,4	2.133.762	37,2
PCI	1.715.997	29,6	1.697.909	28,1	1.562.578	27,3
PSI	776.055	13,4	715.512	12,0	[illegible]	13,1
MSI-DN	271.930	4,7	316.570	5,3	214.521	3,8
[illegible]	172.951	3,0	227.325	3,8	256.848	4,5
[illegible]	471.140	8,1	412.493	6,9	145.029	2,5
PLI			223.111	3,8	303.342	5,3
PDUP	—	—	—	—	85.580	1,1
DEM. PR.	123.442	2,1	141.211	2,4	60.918	1,1
P. RAD.	202.833	3,5	165.458	2,8	215.974	3,8
UV	7.643	0,2	—	—	16.514	0,3
Altri	16.269	0,3	91.751	1,6	—	—
Totali	5.786[illegible]	100,0	[illegible]	100,0	5.730.127	100,0

Regione VENETO

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	[illegible]	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	1.297.484	44,8	1.246.386	42,5	1.400.821	[illegible]
[illegible]	664.150	22,9	609.823	20,8	585.752	20,4
PSI	309.198	10,7	312.292	10,6	337.265	11,8
MSI-DN	114.743	4,0	122.002	4,2	85.988	3,0
PSDI	104.553	3,6	107.126	3,7	130.830	4,6
[illegible]	[illegible]	5,7	150.519	5,1	62.265	2,2
PLI			83.395	2,8	98.724	3,4
PDUP	—	—	—	—	27.666	1,0
DEM. PR.	47.370	1,6	51.591	1,8	18.067	0,6
P. RAD.	87.512	3,0	72.592	2,5	102.459	3,6
UV	3.382	0,1	—	—	15.541	0,5
Altri	98.590	3,4	177.109	6,0	—	—
Totali	2.894.976	100,0	2.934.937	100,0	2.885.389	100,0

Regione FRIULI-V. GIULIA

LISTE	EUROPEE 1984 [illegible]	[illegible]	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 [illegible]	%
DC	[illegible]	[illegible]	298.246	34,5	314.282	38,7
PCI	207.729	24,6	191.549	22,1	181.393	22,3
PSI	91.830	11,0	93.108	10,8	92.173	10,5
MSI-DN	48.931	5,8	[illegible]	5,9	39.704	4,6
PSDI	46.476	5,5	[illegible]	5,3	54.357	6,3
PRI	[illegible]	8,9	44.824	5,2	16.173	1,9
PLI			19.822	2,3	62.656	7,3
PDUP	—	—	—	—	7.549	0,9
DEM. PR.	13.305	1,6	12.325	1,4	5.564	0,7
P. [illegible]	33.025	3,9	[illegible]	2,7	52.591	6,1
UV	7.951	0,9	—	—	17.199	2,0
Altri	5.486	0,7	[illegible]	0,9	3.606	0,4
[illegible]	[illegible]	100,0	864.672	100,0	857.177	100,0

Regione TRENTINO-A. [illegible]

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
[illegible]	157.433	29,0	157.153	27,6	186.809	[illegible]
PCI	63.699	11,7	63.242	11,1	52.556	9,7
[illegible]	37.358	6,9	35.826	6,5	43.100	8,0
[illegible]	23.187	4,3	18.802	3,3	11.895	2,2
PSI	12.151	2,2	13.873	2,4	15.422	2,8
PRI	26.699	5,0	27.789	4,9	9.595	1,8
PLI			9.852	1,6	11.655	2,2
[illegible]	—	—	—	—	2.954	0,5
[illegible]	10.012	1,8	10.851	1,9	3.886	0,7
P. RAD.	18.239	3,4	[illegible]	2,4	25.893	4,8
UV	931	0,2	—	—	16.298	3,0
Altri	192.458	35,5	216.687	38,0	181.437	[illegible]
Totali	542.247	100,0	570.131	100,0	541.510	100,0

Regione EMILIA ROMAGNA

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	[illegible] Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	[illegible]
[illegible]	659.498	23,1	651.717	22,8	717.449	25,5
PCI	1.409.658	49,4	1.361.635	47,5	1.315.455	46,7
PSI	289.280	10,1	269.345	9,5	284.099	10,1
[illegible]	100.260	3,5	105.925	3,7	[illegible]	2,5
[illegible]	86.979	3,1	106.314	3,7	122.419	4,3
[illegible]	203.909	7,2	185.418	6,4	107.652	3,8
PLI			66.901	2,3	86.799	3,1
[illegible]	—	—	—	—	21.550	0,8
DEM. PR.	32.124	1,1	33.020	1,1	10.470	0,4
R. RAD.	62.366	2,2	[illegible]	1,8	70.741	2,5
UV	2.544	0,1	—	—	4.487	0,2
Altri	2.939	0,1	26.013	0,9	3.819	0,1
Totali	[illegible]	100,0	2.906.855	100,0	2.815.564	100,0

Regione TOSCANA

[illegible]	EUROPEE 1984 [illegible]	[illegible]	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	627.529	[illegible]	648.171	25,3	697.779	28,1
PCI	1.219.222	48,3	1.165.746	45,4	1.104.854	44,4
PSI	283.625	11,5	280.735	11,0	275.451	11,1
MSI-DN	68.560	5,9	107.899	4,2	79.902	3,2
PSDI	45.590	1,8	[illegible]	2,2	85.585	3,5
PRI	117.455	4,7	112.832	4,4	62.462	2,5
PLI			35.997	1,4	54.414	2,2
PDUP	—	—	—	—	44.711	1,8
DEM. PR.	26.635	1,1	34.669	1,4	15.891	0,6
P. RAD.	52.947	2,1	44.897	1,8	61.987	2,5
UV	2.589	0,1	—	—	3.573	0,1
Altri	1.853	0,1	47.837	1,9	—	—
Totali	2.372.302	100,0	2.552.627	100,0	[illegible]	100,0

REGIONE UMBRIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
[illegible]	145.039	26,0	151.219	26,2	154.502	27,7
PCI	258.805	46,0	260.959	45,1	243.499	43,6
PSI	66.856	11,9	[illegible]	12,3	[illegible]	11,6
MSI-DN	30.773	5,5	36.058	6,2	[illegible]	4,7
PSDI	9.443	1,7	[illegible]	1,5	16.958	3,0
PRI	21.531	3,9	19.020	3,3	13.600	2,5
PLI			6.752	1,2	8.844	1,8
PDUP	—	—	—	—	11.577	2,1
DEM. PR.	6.257	1,1	[illegible]	1,2	3.524	0,6
P. RAD.	9.951	1,8	7.783	1,3	12.324	2,2
UV	611	0,1	—	—	965	0,2
[illegible]	406	0,1	9.629	1,7	—	—
Totali	558.661	100,0	577.840	100,0	558.039	100,0

Regione MARCHE

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	[illegible]4	34,0	329.886	33,4	351.766	36,9
PCI	[illegible]	40,1	372.317	37,7	[illegible]	35,9
PSI	95.498	9,9	96.845	9,8	85.642	9,0
MSI-DN	46.715	4,8	53.363	5,4	[illegible]	3,6
PSDI	28.722	2,6	29.171	2,9	35.445	3,7
PRI	46.563	4,8	46.169	4,7	30.909	3,2
PLI			18.015	1,8	17.849	1,9
PDUP	—	—	—	—	21.693	2,3
DEM. PR.	10.667	1,1	11.000	1,1	5.590	0,6
P. RAD.	20.052	2,1	15.538	1,6	24.304	2,5
UV	1.186	0,1	—	—	1.566	0,2
Altri	847	0,1	17.674	1,8	—	—
Totali	980.127	100,0	987.977	100,0	[illegible]	100,0

Regione LAZIO

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	994.439	31,2	1.032.173	31,1	1.052.928	33,8
PCI	1.092.150	34,5	980.823	29,5	[illegible]	[illegible]
PSI	316.246	10,0	332.231	10,0	315.919	10,1
MSI-DN	205.968	6,4	326.374	9,8	270.823	8,7
PSDI	111.408	3,5	147.312	4,4	143.481	4,6
PRI	174.573	5,6	154.837	4,7	98.216	3,2
PLI			88.591	2,7	104.723	3,4
PDUP	—	—	—	—	38.817	1,2
DEM. [illegible]	40.575	1,3	40.891	1,2	23.319	0,7
P. RAD.	130.391	4,1	117.488	3,5	163.867	5,3
UV	5.488	[illegible]	—	—	6.050	0,2
Altri	4.003	0,1	99.607	3,1	—	—
[illegible]	3.164.449	100,0	3.320.527	100,0	3.115.179	100,0

Regione ABRUZZI

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	[illegible]
DC	319.250	41,5	342.687	42,1	348.305	45,8
PCI	249.150	32,4	230.469	28,4	220.778	[illegible]
PSI	73.527	9,6	78.691	9,7	64.331	8,5
MSI-DN	59.184	7,3	54.862	6,7	50.315	6,6
[illegible]	20.494	2,7	20.148	3,6	20.768	2,7
[illegible]	20.394	2,8	20.191	2,5	10.375	1,4
[illegible]			13.831	1,7	9.611	1,3
PDUP	—	—	—	—	[illegible]	1,1
DEM. PR.	7.009	0,9	8.557	1,1	4.343	0,6
P. RAD.	21.179	2,8	12.115	1,5	19.889	2,6
UV	1.142	0,1	—	—	1.223	0,2
Altri	[illegible]	0,1	13.505	1,7	—	—
Totali	771.873	100,0	813.167	100,0	756.503	100,0

Regione MOLISE

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	[illegible]	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	[illegible]
DC	93.194	48,4	115.198	55,5	100.149	52,5
PCI	[illegible]	23,1	[illegible]	19,7	36.921	19,4
PSI	14.671	7,7	15.457	7,9	15.491	8,1
MSI-DN	13.042	6,8	10.618	5,1	11.849	6,2
[illegible]	8.338	4,4	7.532	3,8	5.795	3,0
PRI	8.982	4,7	[illegible]	3,4	4.585	2,4
PLI			4.647	2,2	6.731	3,5
PDUP	—	—	—	—	2.042	1,1
DEM. PR.	2.256	1,2	2.988	1,5	1.313	0,7
P. RAD.	4.125	2,2	2.359	1,1	4.278	2,3
UV	[illegible]	[illegible]	—	—	1.346	0,7
Altri	[illegible]	0,2	—	—	—	—
Totali	[illegible]	100,0	207.719	100,0	190.478	100,0

Regione [illegible]AMPANIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	[illegible]	CAMERA 1983 Voti	[illegible]	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	992.609	35,3	1.164.804	36,2	1.120.258	40,0
PCI	820.627	29,2	780.530	24,3	686.633	24,4
PSI	320.865	11,4	414.055	12,9	285.132	10,1
MSI-DN	331.794	11,8	381.782	11,9	320.749	11,4
PSDI	117.652	4,2	172.058	5,3	157.521	5,6
PRI	95.215	3,4	[illegible]	3,1	49.413	1,7
PLI			78.707	2,4	45.040	1,6
PDUP	—	—	—	—	[illegible]	1,0
DEM. PR.	32.540	1,2	[illegible]	1,1	19.272	0,7
P. RAD.	93.709	3,3	50.619	1,6	92.662	3,3
UV	3.932	0,1	—	—	[illegible]	0,2
Altri	2.629	0,1	41.915	1,2	—	—
Totali	2.812.202	100,0	3.216.870	100,0	2.817.557	100,0

Regione PUGLIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	[illegible]	[illegible]83 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	[illegible]
DC	772.586	34,1	[illegible]	[illegible]	890.111	41,7
PCI	653.546	30,5	599.940	25,4	[illegible]	26,3
PSI	236.811	11,1	338.392	14,4	216.590	10,2
[illegible]	[illegible]	11,2	[illegible]	10,1	230.454	10,8
[illegible]	88.325	4,1	119.148	5,1	80.873	3,8
PRI	69.067	3,2	75.366	3,2	26.425	1,2
PLI			49.790	2,1	29.213	1,4
PDUP	—	—	—	—	22.065	1,0
[illegible]	19.638	0,9	18.012	0,7	[illegible]	0,6
P. RAD.	58.607	2,7	26.600	1,1	[illegible]	2,8
[illegible]	2.613	0,1	—	—	4.112	0,2
[illegible]	1.719	0,1	35.471	1,5	—	—
Totali	2.141.273	100,0	[illegible]	100,0	2.133.382	100,0

Regione BASILICATA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA [illegible] Voti	%	EUROPEE [illegible] Voti	%
DC	139.758	41,2	171.328	46,0	162.564	47,7
PCI	[illegible]	30,7	103.882	27,9	88.418	25,9
PSI	40.563	12,0	40.757	11,0	34.701	10,2
MSI-DN	24.143	7,1	23.489	6,3	21.016	6,2
PSDI	14.089	4,1	17.3349	4,7	[illegible]	4,4
PRI	8.033	1,8	4.872	1,3	2.765	0,8
PLI			2.970	[illegible]	2.766	0,8
PDUP	—	—	—	—	4.423	1,3
DEM. PR.	3.392	1,0	3.401	0,9	2.146	0,6
P. RAD.	6.167	1,8	3.315	0,9	6.365	1,9
UV	535	0,2	—	—	563	0,2
Altri	284	0,1	897	0,2	—	—
Totali	339.035	100,0	372.146	100,0	340.833	100,0

Regione CALABRIA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	342.589	34,2	425.783	36,8	420.618	40,4
PCI	316.693	31,6	303.407	26,2	277.377	26,6
PSI	136.605	13,6	[illegible]	18,1	141.627	13,8
MSI-DN	69.570	6,9	89.181	7,7	[illegible]	6,6
PSDI	54.079	5,4	56.695	4,9	32.042	3,1
PRI	20.863	2,1	42.169	3,6	12.029	1,2
PLI			10.186	0,9	12.441	1,2
PDUP	—	—	—	—	12.774	1,2
DEM. PR.	12.630	1,3	13.619	1,2	7.371	0,7
P. RAD.	25.330	2,5	9.593	0,9	23.026	2,2
UV	1.866	0,2	—	—	2.071	0,2
Altri	805	0,1	20.259	1,7	—	—
Totali	1.001.440	100,0	1.165.494	100,0	1.041.460	100,0

Regione SICILIA

[illegible]	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	873.579	33,7	1.092.116	37,9	1.075.660	41,1
PCI	[illegible]	[illegible]	618.018	21,5	581.283	22,2
[illegible]	309.378	11,9	375.247	13,2	287.901	11,0
MSI-DN	259.135	10,0	289.589	10,1	265.352	10,1
PSDI	111.706	4,3	133.855	4,7	94.311	3,6
PRI	192.189	8,3	137.577	4,8	77.730	3,0
PLI			90.169	3,2	74.405	2,9
PDUP	—	—	—	—	26.164	1,0
DEM. PR.	32.868	1,3	33.065	1,2	16.393	0,6
P. RAD.	137.051	5,3	37.001	1,3	110.120	4,2
UV	4.409	[illegible]	—	—	7.558	0,3
Altri	3.573	0,1	54.756	1,9	—	—
Totali	2.569.492	100,0	[illegible]	100,0	2.519.385	100,0

Regione [illegible]ARDEGNA

LISTE	EUROPEE 1984 Voti	%	CAMERA 1983 Voti	%	EUROPEE 1979 Voti	%
DC	294.408	31,2	306.660	31,7	341.597	39,4
PCI	294.810	32,4	279.127	28,8	283.528	32,7
PSI	75.512	8,1	98.179	10,1	70.570	8,2
[illegible]	[illegible]	5,1	60.570	6,3	59.876	6,9
PSDI	[illegible]	3,2	37.263	3,8	25.143	2,9
[illegible]	21.809	2,4	29.505	3,0	12.075	1,4
PLI			14.353	1,5	15.333	1,8
PDUP	—	—	—	—	8.249	0,9
DEM. PR.	9.847	1,0	14.596	1,5	6.983	0,8
P. RAD.	34.463	3,8	15.121	1,6	39.521	4,6
UV	115.832	12,7	—	—	3.857	0,4
Altri	1.069	0,1	112.826	11,7	—	—
Totali	[illegible]	100,0	968.281	100,0	866.830	100,0

N. B. - L'UV (Union Valdôtaine) nelle [illegible] '79 era presente sull'intero territorio nazionale; in queste elezioni è in [illegible] «ADP» (autonomisti democratici progressisti), il movimento nato dalla unione [illegible] la UVF e i Democratici Popolari) e il Partito Sardo d'Azione. Sotto la sigla «ALTRI» ci sono: la Lega Veneta e il partito sud-tirolese di Magnago nelle europee '79 e '84, la lista Trieste, i gruppi autonomisti sud-tirolesi e friulani, il Partito Sardo d'Azione e il partito dei pensionati nelle elezioni politiche del 1983

TESTA A TESTA TRA DC E COMUNISTI ANCHE NELLA GARA DELLE PREFERENZE

LE PRIME PROIEZIONI NELLA NOTTE

E A MILANO FORMIGONI BATTE SCALFARO E IL SINDACO TOGNOLI

Nella prima circoscrizione. Pajetta il più votato nel pci. Clamoroso risultato per Enzo Tortora. Speranze per Pininfarina. Solo 155 voti a Emilio Fede

MILANO — Anche per quanto riguarda il gioco delle preferenze nella prima circoscrizione, Nord-Ovest, il profila un entusiasmante testa a testa che a poco della metà delle scrutinate vede Roberto Formigoni, candidato dei cattolici di Comunione e Liberazione nelle liste della democrazia cristiana travolgere il ministro degli Interni Oscar Luigi Scalfaro e lasciare indietro quello che vigilia si riteneva sarebbe il candidato più votato dell'intera circoscrizione, il sindaco di Milano Carlo Tognoli.

Esaminando situazione partito per partito e partendo dal pci il più scelto dagli elett è Giancarlo Pajetta che, stando alle preferenze registrate in 86% 22.396, guida i candidati della lista con 165.013 voti seguito a 100.000 suffragi di distanza da Gianni Cervetti, segretario regionale, dall'europarlamentare Altiero Spinelli e quindi da Diego Novelli, sindaco di Torino, e da Alberto Moravia. Gli eletti del partito dovrebbero essere 7. Lo stesso numero di seggi dovrebbe conquistare nella circoscrizione la dc; di Formigoni e Scalfaro si è già detto e per quanto riguarda le altre posizioni dovrebbero guidare la fila il milanese Carlo Sangalli, l'ex direttore del quotidiano il Giorno Guglielmo Zucconi, l'on. Maria Luisa Cassanmagnago e il presidente dell'Alfa Romeo Ettore Massacesi.

Per quanto riguarda il psi, detto grande successo per Carlo Tognoli, gli altri due seggi del partito del garofano Parlamento di Strasburgo dovrebbero andare all'esule cecoslovacco Jiri Pelikan e al regista Giorgio Strehler, entrambi parlamentari europei uscenti.

L'alleanza pli-pri non è andata come speravano i suoi dirigenti, soprattutto dopo politiche dell'anno scorso quando il cosiddetto *«effetto Spadolini»* aveva portato il partito dell'edera terzo posto a Milano, con un sorpasso nei confronti del psi che pure nel capoluogo lombardo ha sempre avuto una roccaforte storica.

Nella prima circoscrizione dovrebbero esserci dubbi risultato del deputato uscente Jas Gawronski mentre il secondo (e ultimo seggio) è in ballottaggio tra il rettore dell'Università statale Giuseppe Schiavinato e il torinese Sergio Pininfarina che probabilmente dovrebbe farcela. Abbastanza previsto, ma ugualmente clamoroso, il risultato di Enzo Tortora che lasciato indietro di parecchio gli altri candidati del partito radicale. Pannella, infatti, a metà dello scrutinio aveva registrato 41.000 preferenze contro 53.000 del presentatore, tuttora detenuto agli arresti domiciliari. Staccati Emma Bonino e il segretario del pr Roberto Cicciomessere. Comunque, dalla prima circoscrizione i radicali non dovrebbero ottenere più di un seggio.

Un eletto anche per i socialdemocratici che probabilmente manderanno a Strasburgo Renato Massari, largamente in testa ministro Romita. Sorprendente l'esiguità risultato conseguito dal giornalista-presentatore Emilio Fede che a Milano ha totalizzato 155 voti sorpassato anche dal rivale delle TV private, anche lui presentatore, Ettore Andenna. Non dovrebbe avere eletti nella prima circoscrizione il partito di democrazia proletaria che comunque vede largamente in testa.

Nessuna sorpresa neppure in del dove il numero lista Franco Petronio dovrebbe eletto un vantaggio abbastanza abbondante sul senatore Pisanò.

Marzio Fabbri

Roberto Formigoni

Oscar Luigi Scalfaro

Giancarlo

La Doxa ha diffuso alle ore 23 la prima proiezione riferita a sezioni.

	1984	1979	1983
DC	31,2%	—5,3%	—1,73%
PCI	32,8%	+ 3,3%	+ 3 %
PSI	11,5%	+ 0,8%	+ 0,4 %
MSI	6,5%	+ 1,2%	—0,2 %
PLI-PRI	6,9%	+ 0,7%	+ 1,1 %
PSDI	3,9%	—0,4%	—0,2 %
PR	4%	+ 0,3%	+ 1,0 %
DP	1,4%	+ 0,7%	—0,1 %

Alle 23,46 Doxa ha diffuso una seconda proiezione sulla base di 383 sezioni.

	1984	1979	1983
DC	32,2%	—4,3%	—0,7%
PCI	32,4%	+ 2,8%	+ 2,5%
PSI	11,9%	+ 0,8%	+ 0,5%
MSI	6,6%	+ 1,2%	—0,2%
PLI-PRI	6,3%	+ 0,1%	—1,7%
PSDI	4%	—0,3%	—0,1%
DP	1,4%	+ 0,7%	—0,1%
PR	3,7%	—	+ 1,5%

o 30 la Doxa ha trasmesso la proiezione su scala nazionale sulla base di tutte le sezioni prescelte campione.

	1984	1979	1983
DC	33,1%	—3,4%	+ 0,2%
PCI	33,1%	+ 3,5%	+ 3,2%
PSI	11,2%	+ 0,2%	—0,2%
MSI	6,5%	+ 1,1%	—0,3%
PLI-PRI	6,1%	—0,1%	—1,8%
PSI	3,6%	—0,7%	—0,5%
DP	1,4%	+ 0,7%	—0,1%
PR	3,5%	—0,2%	+ 1,3%

1. - NORD-OVEST (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	32,2%	—2,2%	+ 2,3%
PCI	31,2%	+ 2,6%	+ 1,7%
PSI	12,6%	+ 0,2%	+ 1,3%
MSI	6,5%	+ 1,2%	—0,6%
PLI-PRI	6,1%	—0,2%	—2,6%
PSDI	3,6%	—1,1%	—0,5%
DP	1,9%	+ 1 %	—0,2%
PR	4,3%	+ 0,2	+ 1 %

2. - NORD-EST (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	33,3%	—3,4%	+ 0,8%
PCI	32,6%	+ 2,3%	+ 1,7%
PSI	10,2%	—	+ 0,7%
MSI	3,9%	+ 1,2%	—0,2%
PLI-PRI	6,8%	+ 0,2%	—1,6%
PSDI	4 %	—0,6%	+ 0,3%
DP	1,5%	+ 1 %	—
PR	3 %	—0,5%	3,6%

3. - CENTRO (su 483 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	29,2%	—2,5%	+ 0,2%
	40,9%	+ 4,5%	+ 3,3%
PSI	11,2%	+ 0,6%	+ 0,7%
MSI	6,3%	+ 0,6%	—0,7%
	5 %	—0,5%	—1,5%
	2,9%	—1,1%	—0,3%
DP	1,1%	+ 0,4%	—0,2%
PR	3,1%	—0,6%	+ 0,6%

4. - SUD (su 453 sezioni)

	1984	1979	1983
DC	38,7%	—5,1%	—1,1%
PCI	29,8%	+ 4,1%	+ 4,3%
PSI	11,2%	+ 0,8%	—2,1%
MSI	10,5%	+ 1 %	+ 0,7%
PLI-PRI	3,2%	+ 0,3%	—1,8%
PSDI	4 %	—0,3%	—0,9%
	1,2%	+ 0,5%	+ 0,2%
PR	3 %	+ 0,2%	+ 1,7%

5. - (su 453 sezioni)

	1984	1979	
DC	32,6%	—7,6%	—3,7%
PCI	27,7%	+ 2,6%	+ 4,3%
PSI	11 %	+ 0,7%	+ 1,5%
MSI	8,7%	+ 0,2%	—0,5%
PLI-PRI	5,2%	+ 0,1%	—1,9%
PSDI	4,4%	+ 0,9%	—0,1%
DP	1,3%	+ 0,8%	+ 0,1%
PR	3,8%	+ 1,6%	+ 4,1%

STAMPA

Michele Tetta direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnes - Amministratori Vittorio Chiusano, Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa-ri, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Dentel-lini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 561 DEL 20-12-1983

Dc, pci, autonomisti

SARDEGNA 3 EURO DEPUTATI?

CAGLIARI — La Sardegna potrebbe tre eurodeputati, uno in più rispetto uscenti. Mentre è in corso lo spoglio delle ultime schede nella quinta circoscrizione (Italia insulare), in Sardegna si attendono con fiducia i risultati definitivi alle preferenze.

Infatti, secondo il sardo e quelli complessivi, anche se parziali, della quinta circoscrizione e di tutto il territorio nazionale il partito comunista italiano vede riconfermato il seggio assegnato ad un candidato sardo l'onorevole Andrea Raggio.

PREFERENZE IN PIEMONTE

(Segue dalla 1° pagina)

Mauro Chiabrando: 60.985, 34.128, 7640; Guglielmo Zucconi: 11.028, 59.990, 5819; Giovanni Bonalle: 40.195, 11.952, 7087.

PSI. Carlo Tognoli: 50.318, 262.484, 26.049; Jiri Pelikan: 11.957, 60.414, 6060; Mario Didò: 23.850, 40.156, 3369; Margherita Boniver: 15.283, 39.745, 6009; Giorgio Strehler: 8831, 39.159, 4769; Fulvio Caroleini: 5179, 9216, 38.071.

PRI-PLI. Sergio Pininfarina: 78.881, 69.252, 17.446; Jas Gawronski: 53.602, 76.022, 15.424; Giuseppe Schiavinato: 16.990, 62.926, 6974; Livio Caputo: 10.284, 51.317, 275; Piero Chiara: 5839, 16.281, 2183; Annita Garibaldi: 6516, 10.713, 1763.

RADICALI. Enzo Tortora: 48.854, 55.444, 14.141; Marco Pannella: 39.667, 52.239, 11.415; Emma Bonino: 10.389, 19.768, 3023; Roberto Cicciomessero: 4348, 6175, 1439.

PSDI. Pierluigi Romita: 15.319, 10.155, 4043; Renato Massari: 1565, 16.355, 1583; Mario Rubatto: 11.482, 1222, 729; Ettore Andenna: 5054, 12.025, 567.

Francesco Petronio: 20.758, 51.774, 1111; Giorgio Pisanò: 14.124, 46.701, 9242; Ugo 21.714, 11.745, 2176.

DP. Emilio Molineri: 3577, 25.803, 1419; Trideni-te: 4057, 8259, 980.

VALDOTAINE - PARTITO D'AZIONE. Michele Columbu: 929, 293; Alessio Balanger: 584, 208, 81.

ALISTI. Roberto Gremmo: 1386, 929, 112; Umberto i: 223, 3, 47.

Dati definitivi

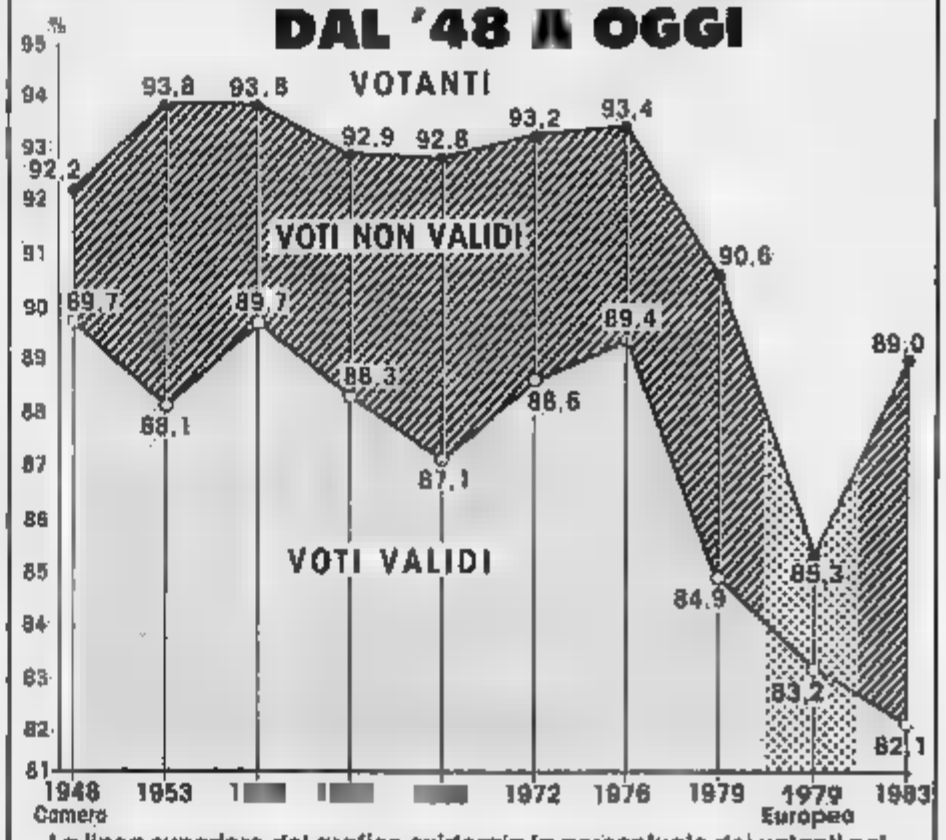
NON VOTO: SALE ALL'1,4%

ROMA — Il temuto astensionismo c'è stato anche se la percentuale non è molto rilevante (—1,4%). Secondo i dati nazionali definitivi l'affluenza alle ha fatto registrare l'83,9% rispetto all'85,3% delle precedenti europee. Si tratta comunque della maggiore affluenza in assoluto rispetto a quelle registrate gli altri nove Paesi

Le punte maggiori di astensionismo sono state registrate nel Sud, in particolare nella IV circoscrizione (—2%) mentre nelle isole l'affluenza è leggermente aumentata (+0,3%). Una sostanziale stabilità nei livelli di partecipazione è stata registrata anche nella seconda circoscrizione che comprende le «regioni bianche» e l'Emilia Romagna.

La regione dove l'astensionismo è cresciuto maggiormente nei confronti delle precedenti consultazioni europee è la Campania che dal 78,1% di votanti è scesa al 74,7% facendo registrare un calo pari al 3,4%. Seguono la Val d'Aosta con il 3,2%, la Calabria il 2,9%, la Liguria con il 2,5%, il Lazio il 2,3% e il Piemonte con il . La percentuale dei votanti è aumentata invece nel

VOTANTI E VOTI NON VALIDI DAL '48 A OGGI



La linea superiore del grafico evidenzia la percentuale dei votanti nelle elezioni per Camera e nelle Europee del 1979.
Quella inferiore indica percentuale voti validi (esclusi quindi i non votanti, le schede bianche e nulle) rispetto numero degli elettori.

Torino. Allievi carabinieri votano nel seggio di via Valfrè

Union Valdôtaine spazzata via dal voto europeo

AOSTA, LA GIUNTA PAGA GLI SCANDALI CON IL 12% IN MENO

AOSTA — *«Et voilà les jeux sont faits, rien ne va plus»*. La giunta Rollandin, sorta sulle ceneri dell'affaire Cesino il 4 febbraio scorso a tempo determinato fino al 1 luglio, giunge al termine del suo mandato provvisorio con una secca sconfitta che non trova ragionevoli giustificazioni.

Delle forze che compongono l'attuale maggioranza regionale, solo la democrazia cristiana esce a testa alta da questo *test* elettorale, mentre i movimenti regionalisti, che con 16.675 voti hanno ben il 12,7 per cento rispetto alle «regionali» dello scorso anno, escono sconfitti. La dc rispetto alle precedenti «europee» sale del 5 per cento, mentre rimane pressoché stabile rispetto alle elezioni regionali dell'83.

Il partito repubblicano, che s'è presentato con il pli, ha mantenuto le sue posizioni, malgrado i dirigenti sperassero in un notevole aumento.

Dopo aver appreso i risultati, Mario Lanivi, segretario degli autonomisti democratici progressisti, che Cesare Perrin, presidente dell'Union Valdôtaine, nel giustificare la pesante débâcle hanno sottolineato come abbia pagato il partito comunista, l'effetto Berlinguer, ma soprattutto il fatto che in Valle d'Aosta si è votato non per Strasburgo ma per Roma.

«Gli elettori — dice Lanivi — *sono stati pesantemente condizionati dagli avvenimenti e dai temi politici nazionali quali quello del sorpasso del partito comunista nei confronti della democrazia cristiana. Inoltre* — prosegue il segretario degli adp — *vi è stato il disturbo della Liga Veneta che ha creato con il suo simbolo notevole confusione*».

Per Perrin la lista dei federalisti Europa dei popoli ha subito questa pesante sconfitta «*perché abbiamo pagato l'affaire Cesino, abbiamo pagato solo però, malgrado altre forze dividessero con noi responsabilità di giunta*».

Il risultato elettorale ha già aperto un grosso dibattito fra e dentro le forze politiche. Il segretario regionale della dc, Armido Chiattone, ha convocato la direzione per giovedì, oltre che per analizzare il risultato elettorale, per decidere sul futuro dell'attuale giunta regionale. «*Fare valutazioni a caldo è pericoloso perché si corre il rischio di esprimere giudizi che rispondono alla realtà* — ha detto Chiattone — *Una cosa è certa: la dc, nel ringraziare gli elettori e i militanti per la fiducia che le hanno riconfermato deve leggere questo risultato come stimolo ad essere più incisiva nella vita politica valdostana*».

Per il segretario del psi Albert Tonino: «*L'effetto Berlinguer ha inciso sul risultato elettorale ma perché fatto conoscere vera immagine, la sostanza, la proposta del partito comunista italiano*».

Piero Minuzzo

Commenti di democristiani e comunisti

PICCOLI: «LA DC HA TENUTO» OCCHETTO: «VINCE LA LINEA DEL PCI DI BERLINGUER»

ROMA — Mentre i dati delle votazioni affluiscono nelle sedi dei partiti, i due maggiormente interessati iniziano a tirare le somme dei risultati.

I dirigenti comunisti si sono radunati, come è tradizione nei momenti di vittoria, al del secondo piano di Botteghe Oscure. Achille Occhetto, a nome della direzione del partito, ha parlato alla folla di militanti e simpatizzanti radunatisi davanti al palazzo della direzione comunista. Accanto ad Occhetto si affacciati Giancarlo Pajetta, Ingrao, Cossutta, Pecchioli, Napolitano, Chiaromonte, il sindaco di Roma, Vetere, Giovanni Berlinguer, , Bassolino ed altri.

Occhetto ha detto: «*Questa nostra grande avanzata omogenea al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole; e a Roma arriviamo ad un aumento del 7%*». C'è stato a questo punto un grosso applauso. Poi Occhetto aggiunto: «*Fa velo alla nostra grande gioia solo la tristezza di non potere comunicare al compagno Enrico Berlinguer questi risultati e soprattutto che noi non gliela tristezza di non potere comunicare al compagno Enrico Berlinguer questi risultati e soprattutto che noi non gliela risparmiato che egli avrebbe rivolto ai compagni che hanno lavorato come lui gli ha chiesto di lavorare anche nel suo ultimo discorso*».

Occhetto ha poi ripetuto che l'alta percentuale di partecipazione al l'importanza del risultato; un risultato non trucecato «*perché non c'è stato nessuno che ha posto voto di fiducia, e tutti hanno votato liberamente, e gran parte degli italiani si sono espressi*».

Da parte sua il presidente della dc Flaminio Piccoli ha detto: «*Queste elezioni intervenute in una situazione di gravi difficoltà e tensioni interne: si pensi all'aspra opposizione del pci contro il decreto antinflazione che ha costretto per quattro a maggioranza ad una dura posizione difensiva e che bloccato Parlamento; si pensi all'emotiva mobilitazione dei comunisti italiani per la drammatica scomparsa del loro leader; si pensi all'attacco che lo dc ha subito, proprio vista di queste elezioni, ad opera di un largo schieramento di forze su temi delicatissimi e su eventi per i quali essa ha pagato un durissimo scotto*».

«*In questo ambito le proiezioni — se confermate — assumono valore storico. La* — ha aggiunto Piccoli — *presenta una straordinaria capacità di tenuta confermandosi perno insostituibile dell'alleanza democratica. Lo dimostra anche il fatto che, accanto ad un modesto incremento del partito socialista, gli altri partiti della coalizione hanno registrato segni di flessione. Prendiamo che il popolo italiano è andato alle urne con grande spirito di volontà europea.*

Piccoli

HA 109 ANNI LA PIU' ANZIANA ELETTRICI

Pescara — Rosalinda Del Duca, alla venerabile età di 109 anni, può essere considerata la più anziana elettrice d'Europa

Buon successo per dc, comunisti e radicali

CUNEO, CROLLANO PRI E PLI CHE PERDONO L'0 PER CENTO

CUNEO — Il della «Granda» ricalca le tendenze nazionali ma con differenziazioni nei risultati per i singoli partiti. La dc ottiene un sen- recupero rispetto politiche passando dal 43,16 al 46,60; aumentano ma meno che altrove i comunisti: dal 13,65 al 15,86; lieve incremento dei socialisti che passano dall'8,50 all'8,80; crolla la coalizione pri-pli che ha ottenuto il 13,98 voti mentre alle politiche dell'83 i soli liberali avevano raggiunto il 13,01 e i repubblicani l'8,37.

In calo anche i che passano 2,67; flessioni per i socialdemocratici che ieri hanno ottenuto il 4,74 per cento contro il 5,20 di un anno fa; sensibile aumento per i radicali 2,83 4,26; qualche progresso per democrazia proletaria: dall'1,88 all'1,96 per cento. Deludenti rispetto alle previsioni i risultati dell'Union Valdôtaine-Movimento autono- oscillano: 0,75 per cento; 0,39 per cento per la Liga Veneta.

Ecco i dati complessivi della provincia: voti

Il «partito» del non voto ha superato il 21 per cento fra astenuti, bianche e nulle

Dp: 8813; Pr: 14.760; : 9285; Psi: 30.846. Pri-Pli: 49.560; Uv-Pa-Mso: 3597; Liga Veneta: 1361; Psdi: 16.468; Dc: 181.785. Le schede bianche sono state 14.224 pari al 3,74 per cento; le nulle 18.561 (4,88). Il totale dei votanti è stato dell'87 per cento.

Questi invece i risultati nel Comune di Cuneo. : (15,06); Dp 679 (1,88); Pr: 3243 (8,14); Msi: 1379 (3,77); Psi: (9,59); Pli-Pri: 6248 (17,13); Uv-Pa: 245 (0,67); Liga Veneta: 187 (0,43); Psdi: 1274 (3,48); Dc: 14.978 (40,97).

L'Ufficio elettorale della prefettura ha successivamente reso note le preferenze di ciascun candidato di tutti i partiti nei 250 Comuni della «Granda». Ecco i primi di ogni lista:

Dc: Scaiforo ; Formigoni 14.313; Pisoni 14.327; Chiabrando ; Chiusano 13.287.

Pri-Pli: Pininfarina Algranati 5447; Turbiglio Gawronski 5420.

Psi: Tognoli : Didò 3100; Bonlver 1688; Pellican Tapparo 925.

Pr: Tortora Pannella 3288; Bonino 1150.

Pci: Pajetta 12.312; Novelli 10.791; Spinelli 2143; Moravia .

: Romita 4151; Alessandria Orsello 600.

Msi: Petronio 1127; Martinat 1026; Pisanò 979.

Dp: Dalmasso 453; Molinari 375; Tridente 332.

Union Valdôtaine-Mso: Matteodo 507; Rabbia 270; Giordano 150; Betemps 232.

Liga Veneta: Bodrero 135; Cremuno 144.

g. d. m.

SEGGI E PERCENTUALI NEL PARLAMENTO EUROPEO NELLE CIRCOSCRIZIONI ITALIANE E NELLA CEE

Partiti	I CIRCOSCRIZIONE Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia				II CIRCOSCRIZIONE Veneto, Trentino A.A., Friuli V.G., Emilia Romagna				III CIRCOSCRIZIONE Toscana, Umbria, Lazio				IV CIRCOSCRIZIONE Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria				V CIRCOSCRIZIONE Sicilia, Sardegna			
	%		Seggi		%		Seggi		%		Seggi		%		Seggi		%		Seggi	
	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79
DC	32,5	34,3		8	34,0	36,7		8	29,1	31,7		8	36,8	41,8		7	33,1	,5		3
PCI	31,7	28,7		7	32,8	30,3		5	41,5	36,4		6	30,2	25,7		4	28,3	24,9		2
PSI	12,3	12,4			10,2	10,7		2	10,8	10,4		1	11,4	10,4		2	11,0	10,3		1
MSI-DN	4,5	3,4		1	4,0	2,7		—	6,6	5,5		1	10,4	9,4		1	8,7	8,5		1
PSDI	3,3	4,7		1	3,9	4,5		1	2,7	4,0		1	4,2	4,3		1	4,0	3,5		—
PRI	9,1	3,0		1	6,6	2,6		—	5,1	2,9		1	3,0	1,5		—	5,3	2,5		—
PLI		5,3				3,7		1		2,6		—		1,5		—		2,5		—
PDUP	—	1,1		—	—	0,8		—	—	1,7		1	—	1,1		—	—	1,0		—
DP	1,9	0,9		1	1,4	0,5		—	1,2	0,6		—	1,1	0,7		—	1,2	0,7		—
PR	4,0	4,1		1	2,8	3,5		1	3,0	3,7		1	2,8	2,8		—	4,9	4,3		—
UV	0,4	0,6		—	0,2	0,7		—	0,1	0,2		—	0,1	0,2		—	3,4	0,3		—
SVP	—				—	2,6		1	—	—		—		—		—	—	—		—
Altri	0,3	0,3		—	4,4	0,2		—	0,1	0,3		—	0,1	0,6		—	0,1	0,7		—
Totale Seggi				25				17				17				15				7

Sigla	Gruppo politico	Totale		B		DK		D		GR		F		IRL		I		L		NL		UK	
		'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79	'84	'79
	Gruppo socialista		125	9	7	4	4	33	35	10	10	20	23		8	12	13	2	1	8	9	32	18
PPE	Gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani)		117	7	10		1	41	42	8	8		5		4	28	30	3	3	8	10		—
	Gruppo democratico europeo (conservatori)		63		—	3	2		—		—		—		—		—		—		—	47	61
COM	Gruppo comunista e apparentati				—	1	1		—	5	4	10	16		—	27	24		—		—		—
L	Gruppo liberale e democratico			5	4	2	3	—	4		—		16		1	5	5	1	2	5	4	1	—
DEP	Gruppo dei democratici europei di progresso (gollisti)				—	1	1		—		—	41	15		5		—		—		—		1
CDI	Gruppo di coordinamento tecnico e dei deputati indipendenti		11	1	1	5	4		—		—		—		1	4	5		—	1(2)	—		—
	Non iscritti		10	2(1)	2		—	3(1)	—	1	2	10(3)	—		—	5	4		—	2(1)	2	1	1
(1) Verdi - (2) Estrema destra - (3) Cardinalizi	Totale				24		16		81				81		16		81		6		25		

VECCHIE POLEMICHE A MARIANOPOLI SUL CROCEFISSO

CALTANISSETTA — A Marianopoli, un piccolo centro della provincia nissena retto da un'amministrazione di sinistra (pci-psi), i rappresentanti di lista comunista hanno chiesto e ottenuto, non senza polemiche, che venisse tolto il crocifisso dalle aule delle scuole elementari «Pascoli» e «Carducci» nelle quali erano stati sistemati i seggi elettorali.

Soltanto in una delle quattro sezioni il presidente di seggio, Luigi Giannavola, si è rifiutato di dare corso alla richiesta. «*Il crocifisso non si tocca e resta al suo posto*», ha replicato perentoriamente troncando la discussione.

La richiesta dei rappresentanti del pci è stata motivata con l'affermazione secondo la quale il crocifisso finiva poi richiamare il simbolo della democrazia cristiana e quindi costituiva una forma di propaganda elettorale più o meno diretta in favore di questo partito.

Ma il peggio, se non il grottesco, doveva ancora venire. Infatti, quando il chierico della chiesa madre, don Atesandro, si è recato a votare, i rappresentanti di lista del pci lo hanno invitato a togliersi il crocifisso che portava all'occhiello della giacca.

Vivaci sono state le reazioni della comunità ecclesiale di Marianopoli. L'arciprete, don Dorino Ciarratana, ha indetto per oggi pomeriggio alle 17, nella chiesa madre, una orazione «*In segno di riparazione per il gesto blasfemo*».

«CHI UTILIZZA TROPPO POI PAGA»

ROMA — «*La illegalità si paga*». E' stata questa la prima frase che ha pronunciato il vicesegretario liberale Paolo Battistuzzi dopo avere esaminato le prime proiezioni delle elezioni europee.

Secondo Battistuzzi, «*tutta la campagna elettorale è stata improntata sulle polemiche interne inaugurate con pochissimi attacchi alle opposizioni e in particolare al pci. A tutto ciò si deve poi aggiungere "l'effetto Berlinguer" come dimostra l'alta percentuale dei votanti nelle rosse*».

A VERBANIA 83 PER CENTO AI SEGGI

VERBANIA — Questi i dati definitivi Verbania: dc 4895, pari al 23,88% (nel 79: 25,8%; nell'83: 21,4%); pci 7018, 34,23% (33,1, 33,7); psi 3450, 16,83% (15,5, 15,2); psdi 651, 3,17% (4,8, 4,2); pri-pli 1813, 8,84% (pri: 3,2, 7,2; pli: 5,2, 3,0); pri 1010, 4,92% (5,1, 3,6); dp 407, 1,98% (0,9, 2,2); msi 1178, 5,74% (4,4, 6,3); Fed. Europea Pop. 29, 0,14% (Un. Vald. 0,7% nelle europee); Liga Veneta Alt 0,3% (altri: 1979: 0,2%, 1983: 2,3%). Schede bianche 388, nulle 907. Ha votato l'83% degli aventi diritto al voto.

Analisi dei risultati definitivi in città per l'europarlamento

SUCCESSO COMUNISTA, RECUPERO DELLA DC MA LA SORPRESA SONO I RADICALI

Un grosso balzo per i comunisti: [illegible] del [illegible] (che migliorano le posizioni del '79 e guadagnano tre punti rispetto alle politiche dello scorso anno); ripresa dei democristiani; calo socialista e socialdemocratico; pri e pli uniti che non riescono nemmeno a [illegible] preferenze ottenute separatamente; missini in calo rispetto [illegible] Camera dell'83 ed in lieve re[illegible] europee scorse.

E' la fotografia del voto a Torino città. I risultati definitivi consegnano una immagine nuova dell'arcipelago elettorale, dove i dati certamente più significativi sono la forte avanzata pci e il risultato del partito [illegible] Pannella che [illegible] qualifica terzo partito accanto a repubblicani e liberali.

Partito comunista. Ha ottenuto quasi [illegible] per cento più [illegible] voti raccolti cinque anni or sono. Nel '79, rappresentavano il 32,8 [illegible] cento, oggi balzano al 39,10. Un successo anche rispetto ai voti della Camera di un anno fa: più [illegible] per cento.

Una notevole affermazione personale [illegible] ottenuto il sin[illegible] delle passate centomila preferenze: Diego Novelli ha raccolto oltre 129 mila suffragi. «*E' stato premiato la coe[illegible] della nostra battaglia contro la politica del pentapartito* [illegible] *a Torino, l'efficacia della giunta Novelli*», sostiene Domenico Carpanini, capogruppo pci in Comune.

Democrazia cristiana. Resta il secondo partito della città, con il 20,97 per cento [illegible] voti. Perde due punti rispetto alle europee passate, ma guadagna in [illegible] scorso anno, quando [illegible] scudo crociato era sceso [illegible] suo minimo storico del 19,8 per cento.

[illegible] risultato che fa esultare Guido [illegible], vice-segretario [illegible], [illegible] torinese: «*Teniamo a sinistra e recuperiamo al centro. Da Torino parte un contributo positivo per il partito nazionale*».

Radicali. L'affermazione (7,28 per cento) è netta, sia ri[illegible] alle europee del '79 (erano al [illegible] per cento), sia rispetto alle politiche di un anno fa, quando raggiungevano solo il 4,6 [illegible] cento dei suffragi. Un dato significati[illegible]: pri e liberali messi [illegible]me raggiungono l'esatto doppio dei voti [illegible].

[illegible] Delusione in corso Palestro. Con l'8,37 per [illegible] dei suffragi, perdono sia se si fa il confronto [illegible] le europee di cinque anni fa (allora rappresentavano l'11,2 per cento dell'elettorato), sia se il si raffronta con i risultati [illegible] '83 (9,2 per cento), quando la flessione [illegible] già [illegible] forte in seguito allo scandalo Zampini. «*La penta non ha capito il nostro senso di responsabilità nell'appoggiare dall'esterno il monocolore comunista in Comune*», sostiene il segretario Giorgio Cardetti. E il psi cerca di lenire la piaga sostenendo che i risultati non danno indicazioni per le future alleanze a Palazzo di Città: «*I torinesi hanno votato un simbolo, Novelli, non l'attività della giunta*».

Repubblicani e [illegible]. Il [illegible] per Strasburgo poteva rappresentare la prova del [illegible] per [illegible] anche in [illegible]a una intesa più stretta fra gri e pli. Ma l'euro-matrimonio non [illegible] vittorioso dalle [illegible]. Al di [illegible] di importanti [illegible] personali (Pininfarina in casa «lib» e Gawronski per l'edera), il risultato è certamente deludente. [illegible] tutto rispetto, senz'altro. [illegible] molto al di sotto delle attese. Alle europee di cinque anni fa repubblicani e liberali s'[illegible] presentati in liste separate, ma globalmente avevano [illegible] il 15,9 per cento. [illegible] meglio [illegible] andata per [illegible] Camera, [illegible] [illegible] nel [illegible] d'oro [illegible] partit[illegible] repubblicano. Complessivamente, avevano raccolto il 17 [illegible] [illegible]. In questa tornata [illegible] [illegible] riusciti [illegible] andare oltre [illegible] 14,18 per cento. In via Giannone 1, quartiere generale repubblicano, si consolano: «*Restiamo il terzo partito della città*», sostiene Emilio Lombardi, segretario cittadino pri.

[illegible] Anche il sole nascente [illegible] in calo. [illegible] raccolto solo il 2,45 per [illegible] dei voti. Cinque anni [illegible] rappresentavano il 4,2 per [illegible] dell'elettorato.

Missini. Con il 5,33 per cento, si attestano sulla media tra le europee del '79 (4,8 per cento) e le politiche '83 (6,7 per cento).

Pochi consensi, infine, per Union Valdôtaine - Partito Sardo d'Azione e per i federalisti dell'Europa dei popoli. I primi hanno raccolto in città 1880 preferenze (pari allo 0,27 per cento dei suffragi); gli altri, 3044 voti (pari allo 0,39 per cento).

TORINO CITTA'

PARTITI	EUROPEE 1984		CAMERA 1983		EUROPEE 1979	
	Voti	%	Voti	[illegible]	Voti	%
DC	143.762	20,97	143.343	19,6	167.422	22,47
PCI-PDUP	268.075	39,10	250.498	34,3	243.401	32,65
PSI	57.413	8,37	66.974	9,2	83.018	11,15
MSI-DN	36.498	5,33	48.825	6,7	36.248	4,86
PSDI	16.797	2,45	25.516	3,5	31.523	4,22
PRI	97.260	14,19	74.906	10,2	40.822	5,50
PLI			49.827	6,8	77.544	10,40
PDUP	—	—	—	—	6.165	0,82
DP	16.693	1,70	15.599	2,1	6.751	0,90
PR	49.940	7,28	33.502	4,06	48.548	6,51
UV	1.880	0,27	—	—	3.916	0,52
Altri	2.044	0,29	21.918	3,0	—	—
Totali		100,0	730.808	100,0	745.358	100,0

La percentuale definitiva dei votanti a Torino è: 81,61

Il voto nei quartieri è caratterizzato da alcune costanti: il balzo in avanti quasi ovunque del pci, che a volte conquista la maggioranza [illegible] luta; la tenuta democristiana; il calo contenuto dell'accoppiata psi-psdi rispetto alla tornata precedente dove si presentavano separati, anche nei quartieri «bene»; l'avanzata radicale. Il confronto con le «politiche» dell'83 e con le «europee» del '79 è significativo.

Pci. Nei quartieri operai [illegible] è più evidente: [illegible] Barriera [illegible] Milano balza al 52,88 superando sia i risultati di cinque anni fa (46,6)

Quartiere 15 - LUCENTO - VALLETTE — Pci 14.476 (46,95%). Dp 575 (1,86). Pr 2468 (8), [illegible] 1700 (5,51). Psi 2670 [illegible] Pri-Pli [illegible] (8,53), U.V. 92 (0,29). U.P. 97 (0,31). Padi 716 (2,31), Dc 6023 (19,53).

Quartiere 13 - POZZO STRADA — Pci 15.994 voti (38,99%). Dp 676 (1,66). Pr 3069 (7,09). Psi [illegible]10 (6,36), Psi 4257 (9,84). Pri-Pli 6803 (15,73). U.V. 87 (0,2). U.P. 129 (0,29). padi 1019 (2,35). Dc 88[illegible] (20,57).

Quartiere 14 - PARELLA — Pci 13.736 voti (38,37%). Dp 549 (1,53). Pr 2609 (7,28). Msi 1776 (4,95). Psi 3166 (8,84). Pri-Pli 5429 (15,16). U.V. 89 (0,24). U.P. 145 (0,40). Padi 812 (226). Dc 7490 (20,92).

Quartiere 17 — BORGO VITTORIA. Pci 18.280 (51,05%). Dp 443 (1,48). Pr 1969 (6,57). Msi 1278 (4,27). Psi 2544 (8,50). Pri-Pli 7200 (7,36). U.V. 73 (0,24). U.P. 99 (0,33). Padi 819 (2,73). Dc 5215 (17,42).

Quartiere 18 - BARRIERA DI MILANO — Pci 16.166 (52,59%). Dp 521 (1,51). Pr 2313 (6,72). Msi 1410 (4,12). Psi 2856 (8,33). Pri-Pli 2426 (7,08). U.V. 74 (0,21). U.P. 76 (0,21). [illegible] 836 (2,43). Dc 5651 (16,46).

Quartiere 20 — REGIO PARCO. Pci [illegible] (47,48%). Dp 437 (2,1). Pr 1.585 (7,62). Msi 1.014 (4,88). Psi 1.795 (8,63). Pri-Pli 1.612 (7,75). U.V. 43 (0,20). U.P. 71 (0,34). Padi 651 (3,13). Dc 3.707 (17,84)

Quartiere 1 - Centro — Pci 11.244 (32,6 per cento); Dp 708 (2,05); Pr 2734 (7,9); Msi 2585 (7,5); Psi 2255 (6,5); Pri-Pli 6014 (17,4); Uv 143 (0,4); Federalisti 107 (0,3); Padi 646 (1,9); Dc 8023 (23,3).

Quartiere 2 - San Salvario - Valentino — Pci 9095 (31,9 per cento); Dp 563 (1,9); Pr 2275 (7,9); Msi 1738 (6,1); Psi 1935 (6,8); Pri-Pli 5893 (19,6); Uv 100 (0,3); Federalisti 91 (0,3); Padi 580 (2); Dc 6608 (23,1).

Quartiere 3 - Cromlet - San Secondo - Santa Teresina — Pci 7664 (24,4 per cento); Dp 474 (1,5); Pr 1860 (5,9); Msi 1924 (6,1); Psi 2110 (6,7); Pri-Pli 8982 (28,5); Uv 83 (0,3); Federalisti 78 (0,2); Padi 599 (1,9); Dc 7634 (24,3)

Quartiere 4 - San Paolo — Pci 9611 (40,1 per cento); Dp 392 (1,6); Pr 1804 (7,5); Msi 1275 (5,3); Psi 2171 (9,1); Pri-Pli 3301 (14); Uv 63 (0,2); Federalisti 82 (0,3); Padi 611 (2,1); Dc 4672 (19,5).

Quartiere 5 - Cenisia - Cit Turin — Pci 11.514 (35 per cento); Dp 591 (1,8); Pr 2756 (8,3); Msi 1978 (6); Psi 2590 (7,9); Pri-Pli 5732 (17,4); Uv [illegible] (0,3); Federalisti 97 (0,3); Padi 661 (2); Dc 6666 (20,9).

Quartiere 6 - San Donato - Campidoglio — Pci 12.935 (36,5 per cento); Dp 707 (1,9); Pr 3591 (7,1); Msi 2099 (5,7); Psi 2980 (8,1); Pri-Pli 6292 (17,3); Uv 89 (0,2); Federalisti 100 (0,3); Padi 911 (2,5); Dc 7730 (21,2).

Quartiere 21 - [illegible] DEL PILONE. [illegible] 3420 (31,87); Dp 192 (1,76); Pr 572 (5,33); Msi 524 (4,89); Psi 721 (6,72); Pri-Pli 2305 (21,48); Uv 30 (0,27); Federalisti 38 (0,35); Padi 248 (2,31); Dc 2678 (24,96).

Quartiere 22 - CAVORETTO - BORGO PO. Pci 3776 (22,27); Dp 290 (1,71); Pr 879 (5,18); Msi 891 (5,25); Psi 978 (5,76); Pri-Pli 5110 (30,13); Uv 52 (0,3); Federalisti 51 (0,3); Padi 367 (2,16); Dc 4568 (26,93).

Quartiere 23 - MIRAFIORI SUD. Pci 12.993 (46,79); Dp 573 (2,01); Pr 2460 (8,67); Msi 1504 (5,3); Psi 2732 (9,64); Pri-Pli 1891 (6,66); Uv 74 (0,26); Federalisti 65 (0,22); Padi 725 (2,55); Dc 5206 (18,66).

Quartiere 16 — M[illegible] di Campagna - Lanzo. Pci 13.783 (50,61%), Dp 415 (1,53), Pr 1871 (6,87), Msi 1238 (4,54), Psi 2296 (8,43), Pri-Pli 2132 (7,82), U.V. 61 (0,2), U.P. 70 (0,25), Padi [illegible] (2,76), Dc 4811 (18,63).

Quartiere [illegible] — REBAUDENGO - FALCHERA - VILLARETTO. Pci 9.333 (48,16), Dp 290 (1,56), Pr 1.468 (7,6), Msi 853 (4,45), Psi 1.702 (8,88), Pri-Pli 1.222 (6,37), U.V. 41 (0,21), U.P. 49 (0,25), Padi 466 (2,44), Dc 3.836 (20,01).

Quartiere 7 — Valdocco - Aurora - Rossini. Pci 13.388 (43,77); Dp 445 (1,45); Pr 2.063 (6,75); Msi 1.543 (5,05); Psi 2141 (7,01); Pri-Pli 2.422 (7,93); Uv 94 (0,30); Federalisti 65 (0,21); Padi 778 (2,54); Dc 7.617 (24,94).

Quartiere 8 — Vanchiglia - Vanchiglietta Pci 11.079 (42,58); Dp 479 (1,84); Pr 1.738 (6,68); Msi 1.279 (4,91); Psi 2.028 (7,79); Pri-Pli 3.579 (13,56); Uv 65 (0,24); Federalisti 101 (0,38); Padi 578 (2,22); Dc 5.133 (19,73).

Quartiere 9 — Nizza - Millefonti Pci 9.889 (40,04); Dp 374 (1,51); [illegible] 1.662 (6,7); [illegible] 1.112 (4,51); Psi 2.150 (8,72); Pri-Pli 3.066 (12,53); Uv 66 (0,27); Federalisti 78 (0,31); Padi 648 (2,62); Dc 5.606 (22,74).

Quartiere 10 — Lingotto - Mercati generali Pci 13.304 (38,54); Dp 679 (1,82); Pr 3.167 (8,52); Msi 1.987 (5,34); [illegible] 3.466 (9,32); Pri-Pli 5.106 (14,29); Uv 121 (0,33); [illegible]rati 115 (0,30); Padi 974 (2,62); Dc 8.127 (21,87).

Quartiere 11 — Santa Rita Pci 15.027 (52,20); Dp 712 (1,82); Pr 3.336 (7,15); Msi 2.748 (5,89); Psi 4.281 (9,17); Pri-Pli 8.443 (18,09); Uv 140 (0,30); Federalisti 139 (0,29); Padi 1.456 (3,20); Dc 10.332 (22,14).

Quartiere 12 — Mirafiori Nord Pci 12.715 (35,85); Dp 399 (1,09); Pr 2.712 (7,65); Msi 1.827 (5,16); Psi 3.540 (10); Pri-Pli 5.338 (15,05); Uv 95 (0,26); Federalisti 107 (0,30); Padi 1.009 (2,83); Dc 7.483 (21,06).

Il sindaco pensa a Strasburgo: «Non è [illegible] importante il sorpasso, ma il successo»

A NOVELLI IL RECORD DELLE PREFERENZE

Bodrato: «La Dc ha modificato la tendenza, contro le previsioni»

Euforia in casa comunista, a partire dall'ufficio del sindaco dove per tutta la notte c'è stato un andirivieni di consiglieri comunali, [illegible] ri e segretari [illegible] partito. Volti [illegible]provocupati tra socialisti e socialdemocratici, ottimisti i repubblicani nonostante [illegible] calo subito in coppia con i liberali, sostenuti i radicali che non si concedono a dichiarazioni mentre stanno inaidiando il pci come quarta forza cittadina, contenti i [illegible] cristiani che finalmente rivedono la ripresa dopo aver toccato il minimo storico nelle precedenti elezioni.

E' il diverso umore di [illegible] sta raccogliendo i risultati [illegible] una campagna elettorale strana, vissuta più sui fatti n[illegible] che sulle questioni europee, segnata [illegible] parsa di Berlinguer.

Per il pci lo «*stupendo successo*», annunciato dal capogruppo Domenico Carpanini, è coronato dalle 129.511 preferenze per Diego Novelli. Il sindaco batte il suo record dell'80, quando toccò i novantamila consensi personali.

Anche da neo-parlamentare [illegible] preferisce parlare del partito, piuttosto che [illegible] suo risultato («*Non me l'aspettavo*»), e dice: «*Non [illegible] tanto importante il sorpasso, non facciamo una gara agonistica, il dato è che il pci torna ai livelli del '75, e che [illegible] al Sud, terra che sembrava [illegible]pre più difficile per l'affermazione comunista. Gli altri? La dc tiene, ma [illegible] attesta sulle percentuali del crollo dell'anno scorso. Per la coppia psi-psi è [illegible] insuccesso*».

Non parla dei socialisti che a Torino perdono parecchio, risponde sulla crescita radicale: «*Dicono di essere una forza di sinistra, vuol dire che la sinistra si è rafforzata. Bisogna parallelo pedere quanto è contato il fattore Tortora, alle amministrative il risultato si ripeterà?*».

Novelli resta sindaco di Torino? «*Se ci saranno le condizioni per andare avanti. E' bene che a Strasburgo ci sia qualcuno che porti i problemi della nostra città*».

Dalla dc giunge il commento del vicesegretario nazionale Guido Bodrato. Nei mesi scorsi era stato incaricato da De Mita di studiare la riorganizzazione [illegible] partito nel capoluogo pie[illegible], il primo round se lo aggiudica. «*La dc torinese ha dato un positivo contributo al risultato conseguito dal partito* [illegible] *tutto il Paese. E' importante notare che non solo si è arrestato, ma si è modificato la tendenza '83, mentre [illegible] previsioni erano ancora [illegible] flessione. Credo che ciò [illegible] dovuto all'avvio di un lavoro di rinnovamento politico organizzativo del partito e alla presentazio[illegible] di una lista qualificata*».

Per Bodrato il risultato è positivo anche se confrontato con le altre [illegible] [illegible] pentapartito: «*La dc ha tenuto a sinistra* [illegible] *ha recuperato al centro. E' una chiara indica[illegible] per l'85, [illegible] incoraggia a continuare a lavorare per la ripresa*».

Il segretario cittadino del pri, Emilio Lombardi, [illegible] la somma [illegible] percentuali ottenute in città da pci, psi, psdi e dice che la sinistra non ha più la maggioranza. L'assessore comunista Passoni e il capogruppo pci Carpanini fanno notare che [illegible] amministrative poi o psi sono destinati a crescere. [illegible] [illegible] cia[illegible] a comunisti si registrano i primi botta-rispo[illegible]. «*Non siamo stati capiti dall'elettorato* — spiega per il psi Giorgio Cardetti — *sulla scelta responsabile di appoggiare esternamente il partito comunista. Inoltre c'è stata la tendenza negativa di ripresentare il discorso del bipolarismo dc-pci*».

Ma per Torino, dopo queste elezioni, vale [illegible] più un pentapartito o una maggioranza di sinistra? «*Dalle europee è difficile trarre indicazioni per le alleanze amministrative*. Mi sembra si siano rincorsi i simboli, *votanto Novelli più per la falsa immagine che* [illegible] *di è stata costruita che non per l'attività di giunta*». Il comunista Carpanini replica: «*E' stata premiata la coerenza della battaglia contro il pentapartito e a Torino in particolare l'efficacia* [illegible] *governo monocolore pci guidato da Novelli*».

All'ospedale militare vittoria del pci

ALLA NUOVI [illegible] SU TUTTI UN TRIONFO PER TORTORA

Dall'affluenza alle urne nei quartieri popolari ieri pomeriggio già si capiva che il voto del pci stava ritornando ai livelli '75/'76. Nei prossimi giorni i partiti analizzeranno il voto nelle singole sezioni; il prossimo anno ci saranno le elezioni amministrative e i segretari politici devono sapere le correzioni da fare. Oggi è interessante andare a vedere che cosa è successo in quei seggi definiti speciali: carceri, ospedale militare, Cottolengo.

I carcerati si sono schierati in gran parte con i radicali. Per loro c'era il rappresentante «*in attesa di giudizio*» Enzo Tortora, che ha superato in preferenze il capolista Pannella, e Adelaide Aglietta che si è sempre battuta per migliorare la vita all'interno della casa circondariale di corso Vittorio Emanuele e le leggi giudiziarie.

Interessante anche il voto all'ospedale militare, dove sempre i radicali, che hanno nella pace e contro gli armamenti i principali impegni, ottengono un significativo 14 per cento. Anziani e malati, in genere, continuano a prediligere il partito democristiano.

Alle Nuove c'erano due sezioni: in entrambe il partito radicale ha la maggioranza relativa, con Enzo Tortora super votato. Nella 1284 il pr ha il 33,39, seguito da pci 19,48, dc 18,09, msi 11,12. Enzo Tortora ha preso 116 preferenze su 530 voti espressi.

Nella 789 delle Nuove il pr ha ottenuto il 34,68, davanti a pci 23,21, dc 16,32, pri-pli 12,82. Per Tortora 132x preferenze su 390 votanti.

Al [illegible] minorito Ferrante Aporti il pci ha il 37,27, la dc il 20,5. Il psi il 10,38 e il pri-pli 10,54. I radicali hanno il 7,83.

All'ospedale militare di corso 4 novembre: pci 31,22, dc 23,95, radicali 14,02, msi 11,31, psi 7,69 e pri-pli 7,69.

All'istituto geriatrico Carlo Alberto di corso Casale gli elettori anziani si sono espressi in maniera [illegible] da: 52,04 per cento. Seguono: pci 31,05, psdi 6,43, dp 5,84, msi 4,09, psi 3,5, pri-pli 3,5, pr 2,33. Le schede nulle e bianche superano il 7 per cento.

Alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) si è ripetuto il successo di ogni elezione per la democrazia cristiana. Hanno votato 345 torinesi. Allo scudocrociato è andato il 75,84 per cento. Il pci è al 10,14. Le altre forze non superano il 3 per cento: pri-pli, 3,76; psi 2,31, pr 1,72. Tutti gli altri al di sotto dell'1 per cento.

Per la dc le preferenze sono andate a tre candidati: al leader del movimento popolare Formigoni 60, al dirigente industriale Vittorino Chiusano 75 e al ministro Oscar Luigi Scalfaro 71.

I risultati delle elezioni per il parlamento europeo di Strasburgo

COME HANNO VOTATO NEGLI ALTRI PICCOLI COMUNI AL DI SOTTO [illegible] 5000 ABITANTI [illegible] PROVINCIA

Il Comune più piccolo [illegible] Piemonte (e dell'Italia) è [illegible]. Hanno votato 34 persone (17 maschi e 17 femmine): due le schede bianche e una nulla. La dc ha avuto 16 voti, 3 il pci, 1 il psi, 2 il Movimento Sociale, 3 il psdi, 8 l'accoppiata liberali e repubblicani, 1 i radicali.

Claviere con 121 elettori (13 maschi e 50 femmine) ha registrato 9 schede bianche e due nulle. Alla dc anno andati 19 voti, 21 al pci, 32 al psi, 4 al msi-dn, 9 al psdi, 23 al pri-pli, 3 a dp, 3 al radicali.

Valprato Soana ha avuto 135 elettori (62 maschi e 73 femmine): 83 voti alla dc, 10 al pci, 14 al psi, 3 al Movimento Sociale, 7 al psdi, 2 al pri-pli, 1 a dp, 3 a pr, 1 a Union Valdôt[illegible] e 1 al Movimento federalista. Le schede bianche sono state 5 e quelle nulle 10.

A Salbertrand hanno votato 306 persone (170 [illegible] e 136 femminile): [illegible] hanno [illegible]nullato [illegible] scheda, [illegible] l'hanno messa bianca nell'urna. [illegible] sono state 118 preferenze per la democrazia cristiana e 45 per il pci, 33 per il psi e 8 per il psdi, 13 al Movimento sociale italiano, 27 al pri-pli, 5 a democrazia proletaria e 20 ai radicali. L'Union Valdôtaine ha avuto 4 voti e 1 «Federalisti».

Mathi — pci 340 (38,4); dp 63 (2,1); pr 181 (7,2); msi 104 (4,1); psi 255 (10,1); pri-pli 210 (8,7); uv 8 (0,3); federalisti 13 (0,6); psdi 72 (2,9); dc 775 (30,8).

[illegible]gia — pci 166; dp 18; pr 22; msi 29; psi 64; pri-pli 39; uv 3; uf 5; psdi 33; dc 206.

Rivalba — pci 106; dp 5; pr 21; msi 22; psi 36; pri-pli 63; uv 0; uf 4; psdi 26; dc 267.

Vale — pci 213; dp 11; pr 51; msi 18; psi 78; pri-pli 45; uv 0; uf 1; psdi 26; dc 207.

Borgomasino — pci 99; dp 8; pr 23; msi 18; psi 30; pri-pli 48; uv 1; federalisti 1; psdi 47; dc 297.

Mazzenile — pci 228; dp 13; pr 22; [illegible] 15; psi 37; pri-pli 42; uv 2; federalisti 3; psdi 18; dc 173.

Maglio — pci 173; dp 16; pr 25; msi 19; psi 103; pri-pli 19; uv 2; federalisti 2; psdi 14; dc 175.

Palazzo Canavese — pci 108; dp 2; pr 34; msi 45; psi 60; pri-pli 111; uv 1; federalisti 2; psdi 20; dc 146.

Meana di Susa — pci 136; dp 11; pr 26; msi 6; psi 62; pri-pli 58; uv 4; federalisti 8; psdi 33; dc 173.

Inverso Financa — pci 196; dp 16; pr 24; msi 15; psi 51; pri-pli 18; uv 7; federalisti 2; psdi 17; dc 56.

Torre Canavese — pci 59; dp 6; pr 18; msi 16; psi 39; pri-pli 38; uv 3; federalisti 1; psdi 70; dc 129.

Varisella — pci 127; dp 11; pr 17; msi 11; psi 60; pri-pli 15; uv 0; federalisti 2; psdi 25; dc 135.

Barbania — pci 218; dp 23; pr 20; msi 24; psi 61; pri-pli 76; uv 0; uf 2; psdi 21; dc 315.

Brusolo — pci 343; dp 9; pr 25; msi 20; psi 66; pri-pli 47; uv 0; uf 2; psdi 20; dc 226.

Consolo Torinese — pci 236; dp 10; pr 30; msi 28; psi 61; pri-pli 54; uv 4; uf 2; psdi 21; dc 263.

Macello — pci 76; dp 16; pr 30; msi 14; psi 31; pri-pli 79; uv 1; uf 3; psdi 30; dc 408.

Osegna — pci 150; dp 13; pr 37; msi 45; psi 54; pri-pli 76; uv 0; uf 1; psdi 21; dc 215.

Salerano Canavese — pci 89; dp 5; pr 12; msi 11; psi 44; pri-pli 29; uv 0; federalisti 3; psdi 20; dc 58.

Sauze d'Oulx — pci 92; dp 12; pr 34; msi 33; psi 49; pri-pli 93; uv 1; federalisti 0; psdi 9; dc 197.

Sparone — pci 176; dp 11; pr 13; msi 34; psi 59; pri-pli 79; uv 0; federalisti 1; psdi 31; dc 264.

Torre Pellice — pci 737; dp 107; pr 218; msi 43; psi 444; pri-pli [illegible] uv 28; federalisti 12; psdi 107; dc 463.

Verrua Savoia — pci 181; dp 21; pr 43; msi 21; psi 211; pri-pli 281; uv 0; uf 2; psdi 21; dc 315.

Brozolo — pci 343; dp 9; pr 25; msi 20; psi 66; pri-pli 47; uv 0; uf 2; psdi 20; dc 226.

Consolo Torinese — pci 236; dp 10; pr 30; msi 28; psi 61; pri-pli 54; uv 4; uf 2; psdi 21; dc 263.

Macello — pci 76; dp 16; pr 30; msi 14; psi 31; pri-pli 79; uv 1; uf 3; psdi 30; dc 408.

Osegna — pci 150; dp 13; pr 37; msi 45; psi 54; pri-pli 76; uv 0; uf 1; psdi 21; dc 215.

Salerano Canavese — pci 89; dp 5; pr 12; msi 11; psi 44; pri-pli 29; uv 0; federalisti 3; psdi 20; dc 58.

Sauze d'Oulx — pci 92; dp 12; pr 34; msi 33; psi 49; pri-pli 93; uv 1; federalisti 0; psdi 9; dc 197.

Sparone — pci 176; dp 11; pr 13; msi 34; psi 59; pri-pli 79; uv 0; federalisti 1; psdi 31; dc 264.

Torre Pellice — pci 737; dp 107; pr 218; msi 43; psi 444; pri-pli [illegible] uv 28; federalisti 12; psdi 107; dc 463.

Verrua Savoia — pci 181; dp 21; pr 43; msi 21; psi 211; pri-pli 281; uv 0; uf 2; psdi 21; dc 315.

**Brus

Il voto nei centri della provincia per le elezioni europee

FORTE BALZO DEL PCI, TIENE LA DC

FLESSIONE DEL PSI, PERDONO PLI-PRI, AVANZANO PR E MSI

PARTITI		MONCALIERI Voti	%	RIVOLI Voti	%	SETTIMO Voti	%	CHIERI Voti	%	CHIVASSO Voti	%	IVREA Voti	%
DC	Europee 84	9.240	23,8	8.338	20,2	5.439	19,1	7.181	37,9	4.175	25,6	3.651	21,1
	Politiche 83	8.724	21,6	5.819	18,1	5.152	18,0	7.085	35,9	4.221	24,9	3.460	18,9
	Europee 79	10.520	26,8	6.936	22,4	5.885	22,0	7.706	39,8	4.718	28,5	4.202	22,6
PCI	Europee 84	14.522	37,5	13.457	42,8	13.727	48,1	5.356	27,0	5.646	34,7	5.495	31,9
	Politiche 83	13.664	33,8	12.705	39,5	12.931	45,0	4.918	24,9	5.382	31,7	5.223	28,6
	Europee 79	12.963	33,0	12.378	39,9	11.754	44,2	4.641	24,0	5.200	31,4	4.906	25,3
PSI	Europee 84	3.837	9,9	3.520	11,2	3.124	11,0	1.990	10,2	2.368	14,6	2.038	11,8
	Politiche 83	4.307	10,7	4.567	14,2	3.554	12,4	1.942	9,8	2.346	13,8	2.015	11,0
	Europee 79	4.472	11,4	3.808	12,3	3.230	12,1	2.237	11,5	2.464	15,0	2.325	12,5
PSDI	Europee 84	997	2,6	811	2,6	762	2,7	570	2,9	578	3,6	704	4,1
	Politiche 83	1.279	3,1	1.028	3,2	960	3,3	575	2,9	690	4,1	881	5,4
	Europee 79	1.707	4,5	1.311	4,2	1.162	4,3	766	3,9	757	4,5	953	5,1
PRI-PLI PRI	Europee 84	4.653	12,5	3.059	9,7	1.795	6,3	1.928	9,9	1.492	9,2	2.930	17
	Politiche 83	3.858	9,6	2.174	6,8	1.501	5,2	1.489	7,5	1.148	6,8	2.750	15,1
	Europee 79	1.679	4,2	980	3,1	657	2,4	671	3,4	580	3,5	2.455	13,2
PLI	Politiche 83	2.599	6,4	1.547	4,8	1.052	3,7	982	5,0	767	4,5	906	5,0
	Europee 79	3.291	8,3	2.091	6,7	1.097	4,1	1.560	8,0	1.040	6,2	1.109	5,9
PR	Europee 84	2.733	7,0	2.108	6,7	1.860	6,5	1.164	6,0	781	4,8	919	5,3
	Politiche 83	1.087	4,5	1.189	3,7	1.115	3,9	712	3,6	563	3,3	713	3,9
	Europee 79	2.282	5,8	1.636	5,2	1.268	4,7	800	4,1	633	3,8	1.136	6,1
DP	Europee 84	665	1,7	539	1,7	467	1,6	305	1,6	281	1,7	387	2,2
	Politiche 83	756	1,9	676	2,1	597	2,1	368	1,9	326	1,9	490	2,7
	Europee 79	297	0,7	231	0,7	247	0,9	126	0,6	126	0,7	222	1,1
MSI	Europee 84	1.738	4,5	1.397	4,5	1.175	4,1	853	4,1	843	5,2	980	5,7
	Politiche 83	2.375	5,9	1.687	5,2	1.267	4,4	1.105	5,6	1.038	6,1	1.175	6,4
	Europee 79	1.223	3,1	990	3,2	694	2,6	508	2,6	685	4,1	748	4,0
Piemont per Trieste	Politiche 83	124	0,3	93	0,2	80	0,3	69	0,4	92	0,5	64	0,4
Pensionati	Politiche 83	900	2,2	637	2,0	487	1,7	502	2,5	—	—	—	—
UV	Europee 84	47	0,3	91	0,3	80	0,3	47	0,3	37	0,2	72	0,4
UF	Europee 84	72	0,4	98	0,3	96	0,3	72	0,4	70	0,4	92	0,5

Un voto storico non tanto per l'Europa quanto per la realtà politica locale. Il voto di ieri avrà sicuramente importanti ripercussioni sui rapporti tra i partiti impegnati nelle maggioranze più svariate. La «*fotografia*» delle 3520 sezioni della provincia di Torino riproduce con variazioni insignificanti il quadro nazionale.

Il partito comunista esce dalla competizione elettorale con un «pieno» di voti. Guadagna su tutto: sulle europee del '79 rispetto alle quali fa un balzo in avanti del 5,2 e sulle politiche dello scorso anno con uno scarto del 4,1. A Chieri «*l'onda rossa*» non va oltre il 37,6 per cento; a Ivrea tocca il 31,9 e a Chivasso il 34,7. Ma a Moncalieri sfonda quota 37,5, a Rivoli passa il 42,8 e a Settimo oltrepassa la maggioranza assoluta con il 48,1 per cento.

«L'onda rossa», tuttavia non ha sommerso la dc. I leader dello scudocrociato sono concordi: «*La frana si è fermata*». L'emorragia di voti continua ad inesorabile che aveva regalato il minimo storico nel 1983 è stata arginata. S'intravede un segno di ripresa. La dc si assesta sulla media tra le ultime politiche e le europee: incassa un 24,9 per cento. A Moncalieri aveva il 26,8 nel '79 e il 21,6 nel 1983; totalizza questa volta il 23,8. Così a Rivoli il 22,4 per cento di cinque anni fa e il 18,1 dell'anno scorso diventano il 20,2 di ieri; a Settimo il 22 e il 18 per cento diventano il 19,1; a Chieri il 28,6 e il 25,6 diventano 37 per cento.

Sorprendente è, invece, la flessione dei socialisti. Il psi, salvo qualche eccezione, perde a Torino come nei maggiori centri della cintura. A Moncalieri non va oltre il 9,9 per cento: quasi un punto in meno dello scorso anno e circa due dal '79. A Chivasso invece raggiunge il 14,6 per cento migliorando il 13,8 delle politiche 83 e mettendosi quasi al pari con le europee di cinque anni fa. Questi dati confermano quanto sia difficile ricostruire l'immagine di un partito che a Torino deve fare i conti con lo «scandalo delle tangenti». Naturalmente, un'attenta e più meditata analisi «a *freddo*» dei risultati ottenuti potrebbe anche condizionare alleanze e giunte.

In fondo delude anche l'accoppiata di repubblicani e liberali. Il «*polo laico*» in qualche città è la terza forza e, tuttavia, non riesce a mettere insieme tutti quei voti che aveva conquistato l'anno scorso e a coagulare quei consensi che la sua tradizione europeista legittimerebbe. Arrivano al dodici e mezzo per cento a Moncalieri, la stessa percentuale che pri e pli, sommati insieme, avevano nel 1979, ma sono tre punti e mezzo in meno di quelli che avevano nel 1983. Sfiorano il dieci per cento a Chieri ma, nelle precedenti europee, avevano l'11,4 e nelle politiche il 12,5. A Ivrea toccano il 17 per cento: nel 1979 avevano il 18,1 e l'anno scorso il 22,1.

I socialdemocratici non recedono. A Settimo scendono al 2,7 per cento contro il 3,3 delle politiche e il 4,3 delle europee. Così anche Chivasso dove passano al 3,6 per cento dal 4,5 e dal 4,1. Il Movimento sociale guadagna qualche cosa rispetto all'appuntamento europeo del '79 ma qualche cosa perde se il confronto è fatto con le politiche di un anno fa.

Per i radicali è un trionfo con il 6,5 per cento, uno in più rispetto alle europee e il 2,4 rispetto alle politiche. Il partito di Pannella raccoglie consensi ovunque con punte molto alte in quasi tutti i grandi centri della cintura. A Chieri arriva al 6 per cento; a Settimo al 6,5; a Rivoli 5,7 e a Moncalieri sfonda quota 7. Democrazia proletaria mantiene sostanzialmente le posizioni delle politiche e avanza rispetto alle europee: 1,8 è la media finale

IL VOTO NELLA PRIMA E SECONDA CINTURA TORINESE

Collegno — pci 13.751 (40,2); dc 5028 (16,6); psi 3337 (11); psdi 711 (2,5); pri-pli 3556 (11,7); dp 509 (1,7); pr 2090; msi-dn 1232 (4); uv 59 (0,2); federalisti 80 (0,3).

Grugliasco — pci 11.077 (48,9); dc 3893 (17,2); psi 2572 (11,4); psdi 617 (2,7); pri-pli 1590 (7,0); dp 327 (1,5); pr 1555 (6,9); msi-dn 880 (3,9); uv 11 (0,2); federalisti 76 (0,3).

Nichelino — pci 13.327 (48,3); Dc 5387 (13,5); psi (3068); psdi 720 (2,8); pri-pli 1696 (6,5); dp 452 (1,6); pr 1965 (7,1); msi-dn 1002 (3,6); uv 82 (0,3); federalisti 68 (0,3).

Venaria — pci 5552 (46,2); dc 3337 (19); psi 1984 (11,3); psdi 679 (3,9); pri-pli 1136 (6,5); dp 332 (1,9); pr 1110 (6,3); msi-dn 701 (4,0); uv 45 (0,2); federalisti 58 (0,3).

Orbassano — pci 4874 (41,3); dc 2426 (20,6); psi 1575 (13,4); psdi 450 (3,8); pri-pli 891 (7,6); dp 215 (1,8); pr 783 (6,6); msi-dn 497 (4,2); uv 40 (0,3); federalisti 45 (0,4).

Beinasco — pci 5024 (46,1); dc 2135 (19,5); psi 1287 (10,8); psdi 369 (3,1); pri-pli 902 (7,5); dp 220 (1,8); pr 850 (7,2); msi-dn 385 (3,2); uv 42 (0,4); federalisti 50 (0,4).

Alpignano — pci 4081 (46); dc 1585 (17,9); psi 931 (10,6); psdi 305 (3,4); pri-pli 854 (9,6); dp 139 (1,5); pr 542 (6,1); msi-dn 380 (4,4); uv 20 (0,2); federalisti 32 (0,4).

San Mauro Torinese — pci 3703 (36,6); dc 2423 (23,9); psi 1036 (10,5); psdi 338 (3,3); pri-pli 1325 (12,1); dp 187 (1,9); pr 534 (5,3); msi-dn 491 (4,7); uv 24 (0,2); federalisti 56 (0,6).

Cascile Torinese — pci 2761 (36,8); dc 1753 (23,4); psi 839 (11,2); psdi 456 (6,1); pri-pli 760 (10,2); dp 117 (1,5); pr 475 (6,3); msi-dn 215 (2,7); uv 8 (0,1); federalisti 34 (0,4).

Pinerolo — pci 6568 (39%); dc 7794 (33,2) psi 2020 (8,6); psdi 825 (3,5); pri-pli 2536 (12,5); dp 824 (3,5); pr 1390 (5,9); msi-dn 882 (3,8); uv 127 (0,5); federalisti 99 (0,4)

Cirié — pci 4013 (35,9); dc 3123 (27,9); psi 1026 (9,2); psdi 340 (3,0); pri-pli 1293 (11,2); dp 212 (1,9); pr 718 (6,4); msi-dn 418 (3,7); uv 34 (0,3); federalisti 45 (0,4).

Carmagnola — dc 5827 (39,6); pci 3735 (25,4); psi 1242 (8,5); psdi 544 (3,7); pri-pli 1352 (9,2); dp 322 (2,2); pr 951 (6,5); msi-dn 637 (4,3); uv 51 (0,3); federalisti 47 (0,3).

Susa — dc 1424 (31,1); pci 1331 (29,1); psi 349 (7,6); psdi 311 (6,8); pri-pli 517 (11,3); dp 71 (1,6); pr 272 (5,9); msi-dn 252 (5,5); uv 19 (0,4); federalisti 34 (0,7).

Rivarolo — dc 2481 (34,3); pci 1960 (27,1); psi 834 (11,5); psdi 205 (2,8); pri-pli 911 (12,6); dp 151 (2,1); pr 383 (5,0); msi-dn 286 (4,0); uv 25 (0,3); federalisti 23 (0,3).

Giaveno — dc 2416 (31,5); pci 2287 (29,8); psi 638 (8,3); psdi 454 (5,9); pri-pli 1018 (13,3); dp 111 (1,4); pr 376 (4,9); msi-dn 316 (4,1); uv 28 (0,3); federalisti 42 (0,5)

Santena — dc 2193 (35,7); pci 2085 (33,5); psi 507 (8,2); psdi 221 (3,6); pri-pli 477 (7,7); dp 109 (1,8); pr 402 (6,5); msi-dn 222 (3,6); uv 13 (0,2); federalisti 13 (0,2).

Lanzo Torinese — dc 1058 (30,2); pci 926 (26,4); psi 595 (17); psdi 103 (2,9); pri-pli 431 (12,3); dp 44 (1,3); pr 149 (4,1); msi-dn 159 (4,5); uv 15 (0,5); federalisti 29 (0,5).

Avigliana — pci 1945 (33,4); dc 1442 (24,8); psi 559 (9,6); psdi 288 (5,0); pri-pli 709 (12,2); dp 120 (2,1); pr 458 (7,8); msi-dn 244 (4,2); uv 19 (0,3); federalisti 21 (0,4).

Rivalta — pci 3332; dp 134; pr 513; msi 370; psi 820; pri-pli 803; uv 25; federalisti 24; psdi 283; dc 1954.

Caselle — pci 2781; dp 117; pr 475; msi 275; psi 839; pri-pli 769; uv 8; federalisti 36; psdi 456; dc 1752.

Poirino — pci 1196; dp 65; pr 253; msi 223; psi 349; pri-pli 389; uv 6; federalisti 15; psdi 359; dc 2220.

Cambiano — pci 985; dp 48; pr 229; msi 144; psi 307; pri-pli 404; uv 4; federalisti 10; psdi 132; dc 1115.

Villastellone — pci 924; dp 68; pr 235; msi 72; psi 207; pri-pli 269; uv 15; federalisti 5; psdi 58; dc 1107.

Cafasse — pci 701; dp 37; pr 144; msi 84; psi 236; pri-pli 222; uv 9; federalisti 23; psdi 96; dc 671.

Valperga — pci 676; dp 48; pr 61; msi 85; psi 202; pri-pli 172; uv 9; federalisti 15; psdi 54; dc 514.

Forno Canavese — pci 915; dp 31; pr 90; msi 99; psi 193; pri-pli 315; uv 4; federalisti 13; psdi 151; dc 640.

Pianezza — pci 2393 (36,2); dp 97 (1,5); pr 337 (5,1); msi 239 (3,6); psi 675 (10,2); pri-pli 718 (10,9); uv 33 (0,5); federalisti 25 (0,4); psdi 253 (3,8); dc 1868 (28,2).

Leini — pci 2593 (38,9); dp 105 (1,5); pr 438 (6,5); msi 356 (5,1); psi 710 (10,1); pri-pli 689 (9,5); uv 28 (0,4); federalisti 21 (0,3); psdi 221 (3,2); dc 1878 (26,7).

Villastellone — pci 924 (31,2); dp 68 (2,3); pr 235 (7,9); msi 72 (2,4); psi 207 (7); pri-pli 269 (9,1); uv 15 (0,5); federalisti 5 (0,3); psdi 58 (2); dc 1107 (37,3).

Borgaro — pci 2525 (45,6); dp 109 (2); pr 395 (6,3); msi 257 (4,7); psi 542 (9,9); pri-pli 461 (8,4); uv 11 (0,2); federalisti 23 (0,4); psdi 171 (3,1); dc 1063 (19,4).

I RISULTATI NEI CENTRI CON MENO DI 5000 ABITANTI

Ozix — pci 272 (31,5); dp 10 (1,2); pr 54 (6,1); msi 99 (5,5); psi 148 (11,6); pri-pli 192 (14,4); uv 10 (0,5); federalisti 10 (0,8); psdi 50 (4); dc 445 (35,1).

Brandizzo — pci 1969 (44,6); dp 66 (1,5); pr 206 (4,6); msi 158 (3,5); psi 541 (12,1); pri-pli 385 (8,2); uv 13 (0,3); federalisti 6 (0,1); psdi 121 (2,7); dc 996 (22,3).

Volpiano — pci 2372 (35,5); dp 92 (1,4); pr 463 (6,9); msi 360 (5,7); psi 667 (10); pri-pli 669 (10); uv 20 (0,3); federalisti 22 (0,3); psdi 208 (3,1); dc 1795 (26,8).

Bardonecchia — pci 368 (12,9); dp 32 (1,1); pr 190 (6,1); msi 137 (7); psi 206 (10,6); pri-pli 483 (24,6); uv 15 (0,8); federalisti 12 (0,6); psdi 71 (3,6); dc 536 (27,5).

Brains — pci 1228 (33,7); dp 62 (1,7); pr 234 (6,4); msi 147 (4); psi 347 (9,5); pri-pli 501 (13,7); uv 19 (0,5); federalisti 14 (0,4); psdi 235 (6,5); dc 881 (23,5).

Poirino — pci 1196 (23,6); dp 65 (1,3); pr 253 (5); msi 223 (4,4); psi 349 (6,9); pri-pli 389 (7,7); uv 6 (0,1); federalisti 15 (0,4); psdi 359 (7,1); dc 2220 (43,5).

Cuorgnè — pci 2361 (34,9); dp 125 (1,9); pr 313 (4,6); msi 263 (4,5); psi 829 (12,3); pri-pli 707 (11); uv 18 (0,3); federalisti 33 (0,5); psdi 207 (3,0); dc 1708 (25,4).

Pino Torinese — pci 882 (18,1); dp 58 (1,2); pr 253 (5,2); msi 241 (5); psi 365 (7,5); pri-pli 1625 (33,3); uv 10 (0,2); federalisti 20 (0,4); psdi 93 (1,9); dc 1331 (27,3).

Arignano — pci 64; dp 12; pr 15; msi 20; psi 24; pri-pli 35; uv 1; federalisti 2; psdi 7; dc 280.

Parella — pci 62; dp 4; pr 11; msi 13; psi 46; pri-pli 26; uv 1; federalisti 1; psdi 21; dc 117.

Traversella — pci 79; dp 8; pr 15; msi 10; psi 53; pri-pli 34; uv 0; federalisti 1; psdi 11; dc 79.

Traves — pci 231; dp 4; pr 8; msi 7; psi 27; pri-pli 13; uv 1; federalisti 3; psdi 16; dc 89.

Cantoira — pci 44; dp 7; pr 10; msi 22; psi 19; pri-pli 47; uv 0; federalisti 3; psdi 9; dc 177.

Marentino — pci 90; dp 7; pr 16; msi 23; psi 29; pri-pli 105; uv 4; federalisti 2; psdi 15; dc 237.

Exilles — pci 49; dp 0; pr 8; msi 4; psi 14; pri-pli 21; uv 4; federalisti 0; psdi 7; dc 108.

Issiglio — pci 46; dp 3; pr 12; msi 24; psi 76; pri-pli 11; uv 2; federalisti 1; psdi 19; dc 66.

Lugnacco — pci 113; dp 4; pr 1; msi 6; psi 56; pri-pli 18; uv 2; federalisti 1; psdi 4; dc 34.

San Didero — pci 65; dp 4; pr 15; msi 11; psi 15; pri-pli 19; uv 0; federalisti 2; psdi 8; dc 71.

Valgioie — pci 98; dp 2; pr 19; msi 21; psi 12; pri-pli 24; uv 1; federalisti 1; psdi 11; dc 93.

Andezeno — pci 235; dp 13; pr 57; msi 64; psi 90; pri-pli 94; uv 6; federalisti 4; psdi 21; dc 466.

Sauze di Cesana — pci 15; dp 1; pr 5; msi 4; psi 4; pri-pli 18; uv 0; federalisti 0; psdi 0; dc 47.

Quassolo — pci 121; dp 12; pr 25; msi 9; psi 25; pri-pli 15; uv 0; federalisti 0; psdi 9; dc 78.

Candiolo — pci 676; dp 46; pr 170; msi 76; psi 241; pri-pli 334; uv 5; federalisti 8; psdi 75; dc 825.

Carignano — pci 1388; dp 106; pr 274; msi 214; psi 585; pri-pli 674; uv 21; federalisti 24; psdi 315; dc 2226

Ceres — pci 138; dp 12; pr 36; msi 18; psi 63; pri-pli 51; uv 5; federalisti 2; psdi 24; dc 309.

Chialamberto — pci 25; dp 3; pr 13; msi 8; psi 16; pri-pli 30; uv 1; federalisti 0; psdi 23; dc 183.

Chianocco — pci 477; dp 24; pr 64; msi 16; psi 87; pri-pli 57; uv 4; federalisti 13; psdi 20; dc 229.

Chiusa San Michele — pci 388; dp 14; pr 51; msi 32; psi 101; pri-pli 70; uv 2; federalisti 8; psdi 28; dc 284.

Condove — pci 981; dp 37; pr 186; msi 106; psi 62; pri-pli 271; uv 4; federalisti 13; psdi 130; dc 471.

Cossano C. — pci 70; dp 9; pr 7; msi 11; psi 38; pri-pli 14; uv 1; federalisti 0; psdi 13; dc 199.

Cuceglio — pci 101; dp 8; pr 22; msi 38; psi 50; pri-pli 54; uv 0; federalisti 3; psdi 20; dc 234.

Feletto — pci 502; dp 15; pr 75; msi 85; psi 135; pri-pli 82; uv 3; federalisti 8; psdi 35; dc 470.

Foglizzo — pci 338; dp 25; pr 69; msi 37; psi 84; pri-pli 104; uv 1; federalisti 8; psdi 43; dc 714.

Favria — pci 886; dp 44; pr 135; msi 72; psi 230; pri-pli 248; uv 9; federalisti 7; psdi 54; dc 813.

Frossasco — pci 277; dp 33; pr 84; msi 58; psi 106; pri-pli 139; uv 1; federalisti 4; psdi 40; dc 593.

Garzigliana — pci 33; dp 7; pr 14; msi 2; psi 13; pri-pli 18; uv 3; federalisti 3; psdi 16; dc 113.

La Cassa — pci 209; dp 5; pr 24; msi 31; psi 74; pri-pli 48; uv 2; federalisti 1; psdi 20; dc 162.

Lombardore — pci 347; dp 12; pr 48; msi 37; psi 91; pri-pli 78; uv 2; federalisti 3; psdi 11; dc 243.

Lombriasco — pci 83; dp 7; pr 20; msi 21; psi 29; pri-pli 40; uv 1; federalisti 5; psdi 21; dc 316.

Romano C. — pci 813; dp 25; pr 56; msi 68; psi 174; pri-pli 148; uv 4; federalisti 2; psdi 100; dc 471.

Settimo Vittone — pci 238; dp 23; pr 32; msi 36; psi 177; pri-pli 114; uv 2; federalisti 4; psdi 25; dc 383.

Bibbiana — pci 276; dp 28; pr 78; msi 42; psi 119; pri-pli 139; uv 12; uf 13; psdi 111; dc 843.

Lessolo — pci 391; dp 25; pr 55; msi 33; psi 200; pri-pli 125; uv 2; uf 2; psdi 71; dc 728.

Borgone di Susa — pci 481; dp 11; pr 97; msi 38; psi 164; pri-pli 82; uv 5; uf 11; psdi 40; dc 344.

Trana — pci 484; dp 25; pr 102; msi 92; psi 180; pri-pli 268; uv 4; uf 12; psdi 85; dc 447.

Grosso — pci 139; dp 9; pr 19; msi 18; psi 66; pri-pli 45; uv 0; uf 4; psdi 18; dc 218.

Barolo — pci 203; dp 13; pr 45; msi 69; psi 71; pri-pli 128; uv 0; uf 8; psdi 31; dc 209.

Villanova Canavese — pci 180; dp 18; pr 25; msi 17; psi 69; pri-pli 49; uv 0; uf 3; psdi 28; dc 219.

Borgiallo — pci 88; dp 1; pr 8; msi 8; psi 56; pri-pli 34; uv 1; uf 2; psdi 11; dc 66.

Rosano — pci 230; dp 9; pr 46; msi 19; psi 79; pri-pli 110; uv 2; uf 0; psdi 59; dc 215;

Mercenasco — pci 179; dp 14; pr 18; msi 29; psi 158; pri-pli 60; uv 1; uf 2; psdi 18; dc 298.

Corio Canavese — pci 530; dp 27; pr 56; msi 68; psi 173; pri-pli 135; uv 3; uf 13; psdi 84; dc 543.

Salassa — pci 187; dp 18; pr 32; msi 30; psi 172; pri-pli 102; uv 1; uf 3; psdi 32; dc 370.

Loranzè — pci 315; dp 19; pr 23; msi 10; psi 120; pri-pli 58; uv 0; uf 2; psdi 48; dc 341.

Maglione — pci 76; dp 2; pr 11; msi 11; psi 50; pri-pli 19; uv 0; uf 3; psdi 13; dc 144.

Marsaglia — pci 751; dp 33; pr 98; msi 82; psi 309; pri-pli 168; uv 5; uf 4; psdi 75; dc 718.

Montalenghe — pci 106; dp 9; pr 38; msi 15; psi 53; pri-pli 22; uv 1; uf 1; psdi 18; dc 142.

Rosta — pci 580; dp 23; pr 138; msi 92; psi 244; pri-pli 405; uv 6; uf 8; psdi 56; dc 443.

San Secondo di Pinerolo — pci 395; dp 65; pr 134; msi 97; psi 162; pri-pli 269; uv 7; uf 13; psdi 61; dc 781.

San Carlo Canavese — pci 531; dp 43; pr 105; msi 100; psi 156; pri-pli 200; uv 4; uf 4; psdi 70; dc 611.

Rivara — pci 469; dp 35; pr 74; msi 67; psi 171; pri-pli 171; uv 0; uf 5; psdi 64; dc 588.

Caselette — pci 537; dp 30; pr 96; msi 50; psi 159; pri-pli 177; uv 3; uf 4; psdi 36; dc 497.

Valdellatorre — pci 508; dp 32; pr 107; msi 95; psi 177; pri-pli 181; uv 6; uf 10; psdi 64; dc 538.

Baldissero Torinese — pci 262; dp 27; pr 68; msi 84; psi 139; pri-pli 337; uv 1; uf 7; psdi 42; dc 555.

Piano — pci 348; dp 27; pr 116; msi 47; psi 113; pri-pli 288; uv 5; uf 6; psdi 64; dc 409.

Villar Dora — pci 407; dp 28; pr 99; msi 39; psi 133; pri-pli 80; uv 6; uf 6; psdi 48; dc 356.

San Gillio — pci 434; dp 23; pr 92; msi 55; psi 97; pri-pli 133; uv 0; uf 2; psdi 74; dc 306.

Givoletto — pci 429; dp 15; pr 88; msi 40; psi 136; pri-pli 203; uv 1; uf 2; psdi 58; dc 152.

Cernasco — pci 170; dp 18; pr 49; msi 15; psi 61; pri-pli 155; uv 1; uf 1; psdi 38; dc 320.

Rocca Canavese — pci 281; dp 8; pr 28; msi 29; psi 81; pri-pli 95; uv 0; uf 4; psdi 41; dc 379.

Vische — pci 141; dp 13; pr 40; msi 48; psi 130; pri-pli 62; uv 2; uf 0; psdi 31; dc 360.

Germagnano — pci 299; dp 13; pr 33; msi 34; psi 103; pri-pli 85; uv 3; uf 5; psdi 43; dc 209.

Ogliánico — pci 309; dp 15; pr 33; msi 32; psi 45; pri-pli 53; uv 2; uf 1; psdi 21; dc 330.

Front — pci 316; dp 17; pr 36; msi 38; psi 127; pri-pli 43; uv 2; uf 4; psdi 43; dc 287.

Samone — pci 250; dp 18; pr 37; msi 42; psi 109; pri-pli 105; uv 2; uf 10; psdi 36; dc 204.

echi di cronaca

Istituto Cima
via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 835.781 - 548.151. Biennio triennio grafico e dattilografico. Ammissione: Scuola Media Superiore.

Da oggi alla Cantarredo
troverete, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cuoche componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 011-962.9004.

è di nuovo
tempo di fragole
50.000 piante, ricche di deliziose, fragranti fragole vi attendono: coglietele con le Vs stesse mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21.
PREZZO L. 2250/kg
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Sibona, Torino/Gerbido - Tel. 323.4532 - Autobus 17, 46, 44, 47, 53, 58

Accolte le richieste della difesa

PER ANTONOV GLI ARRESTI DOMICILIARI

Il bulgaro Ivanov Antonov

ROMA — Il giudice istruttore Ilario Martella, nonostante il parere negativo del sostituto procuratore generale Antonio Albano, ha concesso gli arresti domiciliari a Serghej Ivanov Antonov, il bulgaro coinvolto nell'inchiesta sull'attentato di piazza San Pietro contro Giovanni Paolo II.

Il funzionario della «Balcanair», tuttavia, non potrà lasciare per il momento il carcere di Rebibbia poiché, secondo la Digos, alla quale spetta la vigilanza su Antonov, la residenza di via Ferdinando Galiani dove dovrebbe essere trasferito, non offre sufficienti garanzie di sicurezza.

I difensori di Antonov, gli avvocati Giuseppe Consolo e Adolfo Larussa, d'accordo con l'ambasciata di Sofia, dovranno ora indicare un altro luogo dove il loro assistito proseguirà la carcerazione preventiva e il magistrato e la polizia si pronunceranno sulla sua idoneità.

Ora il 21 dicembre dello scorso anno ad Antonov il giudice Martella, sempre con il parere negativo della procura generale, aveva concesso gli arresti domiciliari e l'imputato era stato trasferito nel suo appartamento di via Galiani.

Contro questo provvedimento il sostituto procuratore generale Antonio Albano fece ricorso al tribunale della libertà, che accolse l'impugnazione, disponendo il 13 gennaio scorso che Antonov fosse riportato a Rebibbia.

Contro questa decisione ricorsero in cassazione gli avvocati Consolo e Larussa. Il 16 marzo la Suprema Corte respinse questa impugnazione, confermando quanto aveva deciso il tribunale della libertà.

Il nuovo provvedimento del dott. Martella si basa sulle conclusioni di una perizia medico legale depositata nei giorni scorsi, perizia nella quale si conferma che il funzionario bulgaro è in grave stato psichico.

Sei banditi

RAPINATO FURGONE DI GIOIELLI NEL CENTRO DI ROMA

ROMA — *Un furgone portavalori della Cassa di Risparmio di Roma, con un carico di oggetti sfilenorati del Monte di Pietà, di valore ancora imprecisato, è stato rapinato questa mattina da tre banditi che si sono impossessati anche delle armi della scorta e del furgone stesso. Il fatto è avvenuto poco dopo le 10 nei pressi di Porta Pia.*

I tre dipendenti della Cassa di Risparmio, scortati da tre agenti dell'Istituto di vigilanza dell'Urbe, avevano caricato al Monte di Pietà pellicce e gioielli spignorati e stavano portandoli alla sede della Cassa di Risparmio, in via Reggio Emilia.

Il furgone e la «Fiat 128» di scorta sono stati bloccati da una «Volvo» e da due moto di grossa cilindrata. Sei banditi, di cui due di colore, armati e a viso scoperto, hanno immobilizzato le tre guardie giurate e i tre dipendenti della banca, li hanno poi rinchiusi in una vicina agenzia di viaggi, portando con loro anche le armi rapinate e le due moto con cui erano arrivati.

Terrificante disgrazia poco prima di mezzogiorno

CAMION PRECIPITA DALLA TANGENZIALE 3 MORTI A SETTIMO

SETTIMO TORINESE — Tre morti in un terrificante incidente stradale questa mattina a Settimo sullo svincolo autostradale che unisce la «Torino-Aosta» alla «Torino-Milano»: tutte e tre le vittime del gravissimo incidente erano a bordo di un camion che è precipitato dalla scarpata dello svincolo.

Soltanto due delle tre vittime sono state identificate, poiché uno dei tre viaggiava senza documenti. I due morti si chiamano Roberto Bizzi, 21 anni, residente a Vercelli in via Lazio 21, e Marco Lecolello, 18 anni, anche lui di Vercelli, residente in via Bengasi 25. Sono in corso indagini per identificare la terza vittima. Per il momento non si sa neppure chi dei tre fosse alla guida del camion.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le ore 12. Un camion proveniente da Aosta stava percorrendo il tratto di strada che unisce le autostrade «A4» ed «A5». La polizia stradale intervenuta sul posto non ha ancora potuto accertare l'esatta meccanica dell'incidente. Ma è probabile che l'autista del camion sia stato colto da un malore o che, forse, sia stato ostacolato nel percorso da una vettura, o ancora — ma sono soltanto ipotesi — che un animale abbia improvvisamente tagliato la strada al pesante veicolo e che l'autista abbia in qualche modo tentato di evitarlo. L'automezzo comunque ha compiuto una lunga sbandata ed è poi andato a abbattere, sperzandolo, contro il guard-rail che costeggia la carreggiata.

Due delle vittime sono di Vercelli. La terza non ancora identificata. Si sono schiantate sul rimorchio di un autocarro parcheggiato

Il camion si è rovesciato rotolando con i tre occupanti lungo la scarpata. L'impatto con il prato sottostante forse non sarebbe stato mortale se nel tratto autostradale di sotto non fosse stato parcheggiato un camion articolato contro il quale la cabina di guida è andata a schiantarsi.

I tre occupanti sono così rimasti schiacciati tra la cabina di guida del camion rovesciatosi ed il rimorchio di quello parcheggiato.

Altri camionisti ed automobilisti si sono fermati per prestare soccorso, ma purtroppo per i tre occupanti non c'era più nulla da fare.

■ ROMA — Una donna di 28 anni, detenuta in attesa di giudizio per spaccio di stupefacenti, si è uccisa la scorsa notte nel carcere romano femminile di Rebibbia.

Eleonora Panaro, conosciuta già come tossicodipendente, era stata arrestata alcuni giorni fa. La scorsa notte le sue compagne l'hanno trovata impiccata nella cella.

Stamane alle 8

E' MORTO IL LADRO FERITO DA UN POLIZIOTTO

ROMA — E' morto questa mattina Luigi Corsi, il giovane di 23 anni ferito ieri da un agente di polizia che lo stava inseguendo dopo averlo sorpreso a bordo di un'automobile rubata. Corsi, raggiunto da un proiettile tra il collo e la spalla, era stato ricoverato in un primo momento al Policlinico Umberto Primo, successivamente le sue condizioni molto gravi, hanno indotto i sanitari a farlo trasportare al San Giovanni e infine al reparto di rianimazione del San Filippo Neri.

La pallottola aveva però leso in profondità un polmone e una vertebra cervicale e tutti gli sforzi dei medici sono stati inutili.

Dopo un inseguimento nelle vie del quartiere Tiburtino, Luigi Corsi ha imboccato una strada senza uscita e ha proseguito la fuga a piedi. E' stato in questa fase che un agente, scavalcando un cancello, avrebbe lasciato partire un colpo dalla sua pistola d'ordinanza ferendo Corsi.

Più di diecimila famiglie sono interessate al progetto di allacciamento

ENTRO IL 1986 IL NUOVO METANODOTTO COLLEGHERA' L'INTERA VALLE BELBO

NIZZA MONFERRATO — Il metano arriverà in Valle Belbo: in seguito agli ultimi contatti che sono intercorsi tra le amministrazioni comunali dei paesi della vallata, la Snam e l'Italgas si dà a questo punto per scontato che entro il 1986 l'impianto sarà finalmente realizzato.

Esiste già un progetto per l'opera: in tempi anche recenti aveva incontrato problemi di ordine finanziario, ma questi adesso sembrano essere, almeno in parte, da considerare superati. Tale piano prevede la costruzione da parte della Snam di una rete di distribuzione a partire da Ovigilo in provincia di Alessandria (dove già arriva una condotta da Torino) fino a Nizza Monferrato, mentre l'Italgas si dovrebbe prendere direttamente carico dei lavori da effettuare tra Nizza, Calamandrana, Canelli e Santo Stefano Belbo (in provincia di Cuneo).

Le convenzioni per l'erogazione e la gestione degli impianti e del gas metano verranno stipulate con l'Italgas da ogni singolo Comune interessato, mentre l'amministrazione provinciale di Alessandria ha approvato una convenzione tipo che dovrebbe garantire i Comuni in questi contratti.

A Nizza e Canelli, dove già esistono reti di distribuzione del gas propano, si utilizzeranno gli impianti già funzionanti. Il contributo di allacciamento che ogni utente sarà chiamato a versare dovrebbe aggirarsi, secondo cifre indicative che sono state fatte a questo proposito, intorno alle 380 mila lire.

La metanizzazione della Valle Belbo da Ovigilo a Canelli dovrebbe interessare non meno di 10 mila utenze familiari. Il costo dell'intera opera, stando al progetto che è stato presentato, dovrebbe aggirarsi sui 3 miliardi di lire.

t. la.

STRADALE SALVA NOVARESE

NOVARA — *(c. f.)* Una pattuglia della stradale di Villarbolt, sull'autostrada Torino-Milano, ha salvato la vita ieri mattina ad un novarese che era rantolante a bordo di un'auto. Il giovane aveva ingerito barbiturici. Si tratta di Renato Balzaretti, 25 anni, nato a Torino e residente a Novara in via Onifetti 39, che è stato trasportato all'ospedale di Magenta.

La Opel era già stata notata verso le 8 dalla pattuglia diretta verso Milano. Nel viaggio di ritorno gli agenti, insospettiti, si sono fermati presso l'auto e lo hanno subito soccorso.

DELUSA IN AMORE S'IMPICCA A CANNOBIO RAGAZZA DI 19 ANNI

CANNOBIO — Maria Cullo, 19 anni, calabrese di origine ma da molti anni residente con la famiglia a Carciosio in via Castello, si è tolta la vita impiccandosi nel magazzino del suo datore di lavoro, Michele Abate, un artigiano del ferro battuto che ha il laboratorio in via Magistris 7.

L'uomo l'aveva mandata a riordinare il magazzino; non avendola vista tornare un'ora più tardi è entrato nel locale e ne ha scoperto il corpo penzolante, la testa infilata in un cappio realizzato utilizzando una prolunga conduttrice di energia elettrica. Ogni soccorso è stato inutile.

La ragazza — che era terzogenita di quattro fratelli: due ragazzi di 20 e 14 anni, un giovane di 24 — afferma in una lettera indirizzata ai familiari di aver voluto morire per l'indifferenza mostrata nei suoi confronti da un giovane al quale più volte avrebbe manifestato i suoi sentimenti. Sentito dai carabinieri, il ragazzo ha sostenuto di non essersi mai accorto di questi sentimenti e di aver ritenuto la ragazza semplicemente un'amica fra le molte della brigata giovanile abitualmente frequentata.

a. c.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1-7-1984/31-12-1984 - risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.1.1985	Maggiorazione sul capitale: Scatto semestr. 1.7.1984 31.12.1984	Maggiorazione sul capitale: Valore cumulato al 1.1.1985
1982-1989 indicizzato I emissione (SIEMENS)	8%	-0,570%	+5,259%
1983-1990 indicizzato III emissione (JOULE)	7,45%	+0,430%	+3,232%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Il 14 luglio si apre con Accardo la rassegna di musica da camera

CERVO, UN FESTIVAL PER IL RILANCIO

Prestigioso cast al tradizionale appuntamento estivo

Salvatore Accardo

Nikita Magaloff

Severino Gazzelloni

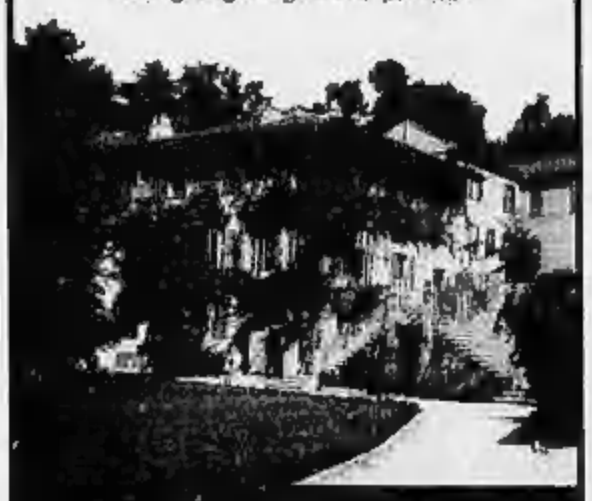
CERVO LIGURE — *Salvatore Accardo, Nikita Magaloff, Severino Gazzelloni, il Quartetto Amadeus: sono tanti, e tutti illustri, i nomi che compaiono quest'anno nel programma del Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Quattordici concerti, distribuiti fra luglio, agosto e settembre, tre serate in decentramento (a Dolceacqua, Dolcedo e Ceriana), un impegno finanziario che supera i 250 milioni di lire, sostenuto da un gruppo di enti (tra i quali figurano il ministero del Turismo e dello spettacolo e la Regione Liguria): la ventunesima edizione della rassegna si presenta con le carte in regola per il meritato rilancio.*

Ad allestire la manifestazione è il Comune di Cervo, in stretta collaborazione con l'Azienda di soggiorno e turismo locale. La sede è quella di sempre: la scenografica piazzetta dei Coralini, sospesa sul mare. Tra i musicisti presenti, un gradito ritorno: quello del violinista ungherese Sandor Vegh, fondatore del festival nel 1964. Si esibirà il 16 agosto, in coppia con Schiff. Ma ecco gli altri appuntamenti di maggior rilievo. Ad aprire la rassegna, il 14 luglio, sarà il duo Accardo-Canino (violino e piano); il pianista sovietico Magaloff suonerà il 27 luglio, mentre il 10 agosto sarà la volta del flauto d'oro di Gazzelloni, accompagnato al piano da Bruno Canino.

Il prestigioso Quartetto Amadeus (tre austriaci e un inglese, insieme ininterrottamente da ben 36 anni) sarà di scena il 17 agosto. Il 3 agosto, a Dolceacqua, concerto del Trio d'Archi di Torino; il 22, a Dolcedo, del trio Fabbricini; e il 10 settembre, a Ceriana, di Pietro Borgonovo e del Trio d'Archi «Ludwig». Il cartellone comprende anche esibizioni del pianista indiano, de «I cameristi» di Genova, del duo Bagnoli-Gorini, di Zoltan Kocsis, del Nonetto di Vienna, del Quartetto Tkacs e del duo Rademaker-Kuper (piano e canto, programma di «lieder») a cui, il 12 settembre, toccherà il compito di chiudere il Festival.

a. de.

PRECOLLINA
STRADA DEL PAVARINO 35
In villa settecentesca, ottimamente restaurata e immersa in uno splendido parco secolare, VENDIAMO appartamenti signorilmente rifiniti da 300 a 430 mq. con garage e giardino privato.



gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
TORINO - Via Mercantini, 5 - Tel. 6811576

TRE FERITI NELL'AUTO CHE SBANDA

VERBANIA — *(a. c.)* Paurosa incidente ieri pomeriggio sulla statale 34 del Lago Maggiore. Subito dopo il ponte sul fiume Toce, una «Bmw» guidata da Ambrogio Zanni, 48 anni, di Omegna, in via De Angeli, ha sbandato, prima sulla sinistra, poi sulla destra, è uscita di strada ed è capotata ripetutamente, semifasciandosi.

Mentre lo Zanni usciva pressoché indenne, le tre persone trasportate, tutte di Omegna, sono rimaste ferite: Giovanni Cavè, 47 anni, con riserva di prognosi; Mauro Meneveri, 42 anni, e Donatella Buttollo, 27 anni, con prognosi di un mese.

Salvato con l'elicottero dopo due ore di tentativi

DELTAPLANISTA AOSTANO CADE NELLA DORA IN PIENA

AOSTA — *(p. mi.)* Paolo Picchiottino, di Courmayeur, è stato protagonista col suo deltaplano di una paurosa avventura. Verso le 14 di ieri si è lanciato dalle pendici del Monte Faiere. Dopo aver sorvolato a lungo la zona di Aosta il deltaplanista si è quindi accinto all'atterraggio in un prato nei pressi di Gressan, dove solitamente gli amici di Ivrea si posano con le loro ali di tela.

Ma a causa del forte vento che all'improvviso si era levato sulla zona la manovra non è riuscita e il giovane è finito su un isolotto in mezzo al fiume Dora, in piena per le recenti piogge e per il caldo che in questi giorni ha fatto sciogliere la neve sulle montagne.

Alcuni amici che hanno assistito alla scena hanno chiamato i vigili del fuoco che con i canotti hanno cercato di trarre in salvo il Picchiottino. Ma ogni sforzo è stato vano, a causa delle acque vorticose e della forte corrente in quel punto.

Dopo due ore di tentativi risultati vani sono stati chiamati i militi dello stormo elicotteristi della Scuola militare alpina. L'elicottero è quindi riuscito a raggiungere il giovane, a prelevarlo e a depositarlo, verso le 16,30, sano e salvo sulla riva del torrente.

(Segue da pagina 9)

Si associano al dolore di Piero per la scomparsa del padre

Giuseppe Galasco

gli amici:
Michela Torre
Pierguido Allemani
Eleonora Bertolotto
Beppe Bracco
Cido Bramardo
Nino Cacioppo
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Giorgio Castellania
Eugenia Ferrado
Marco Gennazzaro
Fabio Vergnano
Ernesto Marenco
Maurizio Spatola
— Torino, 17 giugno 1984.

Improvvisamente è mancata

Gina Strumia nata Gastaldi

Lo annunciano il marito Bartolomeo (Tuninetti), i figli Torino con Franca ed il figlio Hendrik, Beehive con la figlia Elena, fratello, cognate, Gino Fumero, zia, nipoti, cugini e parenti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Bommarito Bosco, oggi, lunedì 18, alle ore 16 da piazza Cesare Battisti 14.
— Bommarito Bosco, 16 giugno 1984.

La Direzione del Personale delle Ferrovie dello Stato partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del congiunto

Giuseppe Puglio

— Torino, 18 giugno 1984.

Il' mancata

Maddalena Bruno

anni 76

Lo annunciano: cognata e nipoti. Funerali martedì 19 corrente ore 9,30 cappella ospedale San Luigi (Orbassano).
— Torino, 17 giugno 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bellabona ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Ugo Bellabona

— Torino, 15 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984

Carla Monga Peirotto

Un triste ricordo. Messa 18 giugno 1984 parrocchia S. Domenico Savio ore 18,30, via Paisiello 37.

TORINO
Diffuse perdite

TORINO — L'ultima seduta del mese bersaglio di giugno conferma il difficile momento che il mercato azionario sta vivendo. Nonostante gli alleggerimenti compiuti nelle sedute precedenti l'offerta è ancora largamente prevalente su una domanda che si limita ad operare di rimessa e ad assorbire il materiale posto sul mercato a prezzi riflessivi.

Tra i titoli guida soltanto le Olivetti tengono le posizioni. Perdite non indifferenti per le due Fiat, l'ord. -1,4%, la priv. -1,2%. Pure riflessiva è la Montedison (-1,1%), ma assai più pesanti sono i regressi di Ifil priv. (-3%) e Centrale. Quest'ultima perde il 4% per il titolo ord. e il 3,5% per il titolo di risparmio.

Anche fra gli assicurativi si registrano numerose flessioni e si segnalano Ras (-1,9%), Generali (-0,4%), Milano ord. (-2,1%). Fa eccezione, in questo comparto, la Toro priv. che guadagna un modesto 0,6%. Pure in progresso contro la tendenza generale abbiamo Pirelli S.p.A. (+1,3%), Fidis (+2,4%) e due titoli locali, Castagnetti (+0,8%), Gilardini (+5,1%).

Il volume degli scambi, nonostante la giornata di chiusura del ciclo mensile, si mantiene sempre molto modesto. Attività normale, invece, nel reddito fisso con scambi abbastanza rilevanti.

BORSA
Ribasso

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1701,70-1702,20
Sterlina	2344-2347
Marco tedesco	616,05-616,15
Franco svizzero	743,40-748
Franco francese	201,80-201,80
Franco belga	30,42-30,44
Fiorino olland.	550,15-550,35
Scellino	88,20-88,30
Yen	7,285-7,30

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3709	Generali	32.350
Fiat priv.	3078	Montedison	200 50

MILANO
Prezzi fiacchi

MILANO — Con la sistemazione delle operazioni di riporto a fine luglio, si è concluso questo negativo mese di giugno. Anche oggi il mercato è apparso molto calmo, con ulteriori slittamenti dei corsi ai prezzi più fiacchi. Sono apparsi resistenti ancora gli assicurativi, i finanziari e i grossi industriali. La Borsa ha comunque continuato a registrare perdite sui titoli di primo piano.

Si ripetono quindi sempre le stesse considerazioni: attività modestissima, offerta prevalente, assorbimento ristretto e denaro rivolto verso altre fonti di risparmio. Poche le eccezioni al rialzo, tra cui la Burgo.

Chiusura più resistente, con l'indice generale di Borsa che si è riportato a —0,6 per cento. Degustativo senza grosse variazioni. La Centrale è stata trattata a 1915. Reddito fisso senza variazioni particolari. Tono generale resistente e attività accentrata su Bot e carte di credito.

Prezzi. Generali 32.010, 32.300; Fiat 3721, 3710 - 3715; Fiat priv. 3080, 3085; Montedison 200, 199,75 - 199,50; Viscosa 1450; Olivetti 4078, 4070; priv. 3915; Toro 10.750; Sai 11.750; Ifil priv. 4180, 4190-4195; Burgo 4250; priv. 3860.

DOLLARO
Leggera ripresa

ROMA — Dollaro saldo all'apertura nei cambi europei. In Italia la valuta statunitense viene quotata intorno alle 1699,70 lire, con una leggera ripresa rispetto alle 1697,65 lire della chiusura settimanale. Un andamento analogo viene osservato nei confronti del marco tedesco, con un dollaro che quota 2,7410 marchi nei primi scambi contro 2,7230 marchi del fixing di Francoforte venerdì.

Secondo gli operatori la moneta Usa trae vantaggio da una serie di fattori, che vanno dai dati positivi sull'andamento dell'economia Usa alle prospettive di un'abolizione della ritenuta d'acconto sulle remunerazioni di titoli a reddito fisso in mano agli stranieri.

ORO
Lieve rialzo

LONDRA — L'oro riguadagna quota 370 dollari all'apertura europea quotando alle prime indicazioni londinesi 370-370,50, contro i 368,50-369 di fine settimana. Resta comunque al di sotto del fine settimana di New York.

E L'ATTIVITA' EDILIZIA HA ANCORA IL FIATO CORTO

Il Collegio costruttori di Torino: «Nell'83 la spesa per gli interventi agevolati è diminuita»

TORINO — Nel 1983 più di due milioni di persone hanno lavorato nell'edilizia. E' una cifra pari al 28 per cento degli occupati nell'industria e al 10 per cento dell'occupazione complessiva. Eppure, a un'importanza così significativa nell'economia italiana, non si accompagnano prospettive di espansione e di sviluppo. Basta guardare i dati relativi agli investimenti: la cifra complessiva è aumentata del 10 per cento circa e ciò significa che, tenendo conto dell'inflazione, c'è stata una diminuzione quasi del 5 per cento.

Il Collegio dei costruttori di Torino ha commentato la situazione in uno studio specifico sulle tendenze e i problemi del settore edilizio: «*Un settore dove gli investimenti globali del 1983 hanno toccato i 58.585 miliardi, pari al 61,4 per cento del totale degli investimenti fissi*», si legge nella relazione del Collegio.

La crisi economica che da anni interessa l'Italia è responsabile solo in parte delle difficoltà in cui si dibatte il settore edilizio: «*Il problema della casa, resta uno dei grandi nodi da sciogliere nella realtà italiana, ma manca una politica adatta a questo fine. Sarà possibile risolvere la situazione solo grazie all'iniziativa privata (visti gli attuali e i limiti sempre maggiori che incontra l'iniziativa pubblica). Per questo occorrono leggi che favoriscano, stimolino e non penalizzino l'investimento privato*».

Se non si interverrà tempestivamente, le conseguenze non si faranno attendere. Anzi, un piccolo assaggio è già avvenuto. A livello locale, per esempio, i dati sull'occupazione operaia rivelano una profonda crisi: a Torino alla fine del 1983 lavoravano nell'edilizia circa 14 mila persone, mentre nello stesso mese del 1982 gli occupati erano 18.200.

La produzione edilizia torinese, secondo la relazione del Collegio costruttori, ha continuato l'anno scorso sulla strada in discesa imboccata già nel 1982.

Mancano purtroppo i segnali della ripresa: «*Il nostro non è un pessimismo di maniera — affermano i costruttori torinesi — ma si fonda su dati di fatto e su valutazioni realistiche. I dati dicono che nel 1983 gli appalti pubblici sono diminuiti e che l'edilizia privata, esaurita ormai l'attività relativa alla seconda casa, è costretta a svolgere un ruolo produttivo di infime dimensioni*».

L'anno scorso, infatti, la spesa statale per interventi di edilizia convenzionata e agevolata è diminuita del 7,9 per cento in termini monetari rispetto al 1982, equivalente ad un calo del 20,7 per cento in termini reali. Dalla «Relazione generale sulla situazione economica del Paese», approvata dal governo alla fine di marzo, risulta che la spesa pubblica in edilizia è scesa dal 1983 miliardi del 1982 ai 1181 miliardi del 1983 (1692 ai programmi di edilizia sovvenzionata — quelli a totale carico dello Stato e gestiti dagli Iacp — e 82 miliardi a quelli di edilizia agevolata).

Preoccupa il fatto che il calo maggiore delle sovvenzioni all'edilizia nazionale è avvenuto nella seconda metà dell'anno.

BERTONE AL VERTICE DELL'ANFIA

TORINO — Il cavaliere del lavoro Nuccio Bertone è il nuovo presidente del gruppo carrozzieri dell'Anfia (Associazione fra industrie automobilistiche). Succede al dottor Bruno Pezzaglia, che ha ricoperto la carica per due trienni consecutivi e perciò non è più rieleggibile.

Bertone prendendo la parola dopo la sua elezione ha preso spunto dalle trasformazioni in atto nel mercato automobilistico per porre in evidenza le sfide che si pongono al settore carrozzieri sia di autobus sia di vetture. I carrozzieri di autobus hanno sottolineato le gravissime difficoltà in cui versa il settore a causa dei ritardi di buona parte delle Regioni.

ROMA — Il fondo pensioni della Banca d'Italia ha comprato titoli a reddito fisso per 1662 miliardi e quello del Banco di Sicilia per 137 miliardi.

All'Unione Industriale di Torino il secondo corso sperimentale

NASCE IL TECNOLOGO DEL LEGNO

Una nuova figura specializzata per il settore industriale

TORINO — Quando il legno batte il cemento. Potrebbe essere questo il titolo «sportivo» del secondo corso di formazione sul legno e i suoi derivati. Realizzato lo scorso anno in forma sperimentale all'Unione Industriale di Torino, il corso si ripete per le volontà congiunte delle associazioni degli imprenditori del settore e di numerosi docenti universitari.

Ha uno scopo ben preciso: vuole permettere, cioè, a laureati e laureandi in Scienze Forestali, Architettura, Economia e Commercio, Ingegneria e a tecnici attualmente operanti nelle aziende e negli enti del settore (con qualsiasi titolo di studio posseduto), di acquisire un più approfondito e specialistico livello di conoscenze su di un «materiale vecchio quanto il mondo»: il legno.

L'attività è svolta nella sede della Scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia che, in collaborazione con il corso di laurea in Scienze Forestali della Facoltà di Agraria ed il Politecnico di Torino, organizza questo secondo ciclo di lezioni.

L'intenzione è quella di proseguire sulla strada dell'aggiornamento (tecnico-giuridico-economico), con la speranza di vedere così nascere una nuova figura professionale: il tecnologo del legno, una figura che non trova ancora una specifica collocazione nell'attuale struttura universitaria ma che, se creata, risponderebbe immediatamente alle aspettative del settore industriale.

«Per sfornare simili specialisti — dice il professor Pizzetti, ordinario di Tecnica delle costruzioni al Politecnico di Torino — occorrono però altre possibilità: la sola teoria non basta. In questo caso diventa necessario, direi indispensabile, il collegamento con l'industria».

E l'industria, a questa chiamata, ha risposto: la presenza dell'Associazione costruttori italiani macchine ed accessori per la lavorazione del legno (Acimall), la Conferenza permanente per i congressi del legno, la Federazione nazionale dei commercianti del legno e del sughero (Federcomlegno), la Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento (Federlegno-Arredo), e l'Unione Industriale della Provincia di Torino, lo dimostrano ampiamente.

Di conseguenza è stato dato un taglio singolare all'intera struttura, tenendo soprattutto conto dei suggerimenti e dei contributi dei docenti, degli imprenditori e dei partecipanti stessi al corso passato.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	18-6	15-6
ALIMENTARI		
Alivar	4600	4600
Eridania	8000	8000
Fiorio	182	182
Milanogr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18450	18900
C. Ass. Milano risp.	8000	8000
Comp. Latina ord.	500	500
Comp. Latina priv.	415	415
Generali	32350	32500
RAS	46300	46200
SAI ord.	11850	11650
SAI priv.	11600	11600
Toro Ass. ord.	10900	10900
Toro Ass. priv.	6250	6200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32500	32950
Banco di Roma	15800	15700
Credito Italiano	4000	4100
Interbanca priv.	18000	18000
Mediobanca	55200	55200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4270	4270
Burgo priv.	2900	2900
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	130
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	358	365
Eternit pref.	310	310
Unicem ord.	15480	15480
Unicem risp.	12550	12550
CHIMICI		
Italgas	936	935
Mira Lanza	24000	24000
Montedison	200 50	202 75
Perlier	1840	1830
Pierrel ord.	1452	1450
Pierrel risp.	728	725
Saffa ord.	5580	5560
Saffa risp.	5770	5770
SAIAG	1170	1160
Snia B.P.D. ord.	1455	1455
Snia B.P.D. risp.	1498	1495
COMMERCIO		
Rinascente ord.	404	404
Rinascente priv.	318	315
Silos Genova	910	925
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	970	970
Autostrade To-Mi	5600	5660
Italcable	9815	9815
NAI	21 25	21 25
SIP ord.	1788	1808
SIP risp.	2030	2025
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	110	115
Bergomasia ord.	6600	6600
Bergomasia risp.	3550	3560
Centrale ord.	1820	2000
Centrale risp.	1230	1275
Centrale r. 1-7-82	1215	1215
CIR ord.	5450	5450
CIR risp.	3800	3550
Fidis	3688	3670

TITOLI	18-6	15-6
Finsider	28 25	28 25
Fiscambi	2980	2950
Gim ord.	3820	3820
Gim risp.	2280	2290
IFI priv.	4210	4340
IFIL ord.	5250	5250
IFIL risp.	3920	4000
Invest	3200	3210
Mittel	1020	1020
Pirelli & C.	2480	2480
Pirelli S.p.A.	1480	1470
Pirelli S.p.A. risp.	1470	1470
SAFIM	1850	1850
Schlapparelli	322	318
SME	630	620
SMI	2040	2050
SMI risp.	1630	1680
STET ord.	1875	1900
STET risp.	1949	1985
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2510	2510
B.I.I. ord.	570	605
B.I.I. ord. 1-7-83	577	577
B.I.I. risp.	621	621
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	126	126
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	788	804
I.P.I.	1475	1490
ISVIM	18300	18300
Risanam. Napoli ord.	6345	6565
Risanam. Napoli risp.	5915	5915
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1780	1750
Fiat ord.	3709	3700
Fiat priv.	3078	3115
Gilardini	10000	9510
Magneti Marelli ord.	1030	1030
Magneti Marelli risp.	1030	1030
Olivetti ord.	4080	4800
Olivetti priv.	4000	4000
Olivetti risp.	4800	4800
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3550	3575
Saab priv.	3390	3390
Westinghouse	20100	20100
METALLURGICI		
Dalmine	383	383
Ferrara	181	188
Talco Grafite	11500	11500
TESSILI		
Cantoni	2550	2550
Fisac ord.	5580	5580
Fisac risp.	5700	5700
DIVERSI		
Acque Potabili	3700	3700
Giga Hotels	3405	3405
Pacchetti	65	65
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 13% 81/88	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	118	118

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	18-6	15-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 85	105
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	108 70	108 60
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 85	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 55	100 40
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 20	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 60	100 35
C. Cr. Tes. 1-6-85	101 35	100 75
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 35	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 75	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 20	101
C. Cr. Tes. 15% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 85	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-6	101 75	101 55
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 65	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 70	100 65
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 65	101
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 65	100 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 80	100 70
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 60	100 65
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 80	100 75
B.T.N. 12% 1-10-87	94 85	94 55
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 15% 1-4-85	—	—
B.T.P. 13% 1-10-84	98 85	98 85
B.T.P. 15% 1-1-85	101 80	101 65
B.T.P. 17% 1-9-85	101 55	101 55
B.T.P. 17% 1-7-86	101 80	101 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	145 80	145 60
Enel 4 indicizzato	99 85	99 65
Enel 81/88 indicizzato	100 75	100 70
Enel 82/89 indicizzato	105 25	105 25
Enel 82/89 II indicizzato	104 90	104 95
Enel 82/89 III indicizzato	104 85	104 85

TITOLI	18-6	15-6
Enel 82/89 IV indicizzato	104 35	104 50
Enel 83/90 I indicizzato	104 60	104 60
Enel 83/90 II indicizzato	103 35	103 35
Enel 83/90 III indicizzato	103	103
Autostrade 6% 58/88 I	84 40	84 40
Autostrade 6% 57/87	87 90	87 90
Autostrade 7% 73/88	88 10	88 50
C.C. OO. PP. 5%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	66	66 20
C.C. OO. PP. 7%	84 50	84 50
C.C. Ind. St. 6% 85 I	93 20	92 80
C.C. Ind. St. 6% 87 II	87 80	87 80
C.C. Ind. St. 6% 88 III	84 10	84 10
C.C. Ind. St. 7% 70 I	78 50	78 10
C.C. Ind. St. 7% 71 II	78 05	78 35
C.C. Aut. 7% 72 I	87 10	87 10
C.C. Aut. 7% 72 II	83 45	83 40
FF.SS. 6% 58 I	91	91
FF.SS. 6% 57	88 60	88 60
FF.SS. 7% 72 I	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 7% 70	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 13% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 40	102 25
ICIPU vent 8%	84 65	84 65
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 Indicizzato	99 95	99 80
IMI 81/86 Indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzato	106	106
IMI 81/86 II Indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/86 III Indicizzato	102	102
IMI 81/86 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/86 V Indicizzato	102	102
IMI 81/86 VI Indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII apt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	103 60	103 50
Olivetti 83/87 Indicizzato	103 05	103 05
Pirelli 82/89 Indicizzato	101 90	101 90
Fiat 81/88 Indicizzato	102	102 55
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	68	70 50
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	55 10	56 90
S. Paolo OO.PP. 6%	50 40	50 40
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 10	101 20
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	54	51
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	65	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/6	15/6
ALIMENTARI		
Alivar	4550	4581
Bonifiche Ferr.	23000	22960
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	7900	8000
Ind. Buitoni ord.	1885	1850
Buitoni risp.	1770	1780
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	4990	4950
Perugina ord.	1858	1845
Perugina risp.	1584	1598
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36490	36490
Ausonia Ass.	998	1015
C. Ass. Mi ord.	18450	18820
C. Ass. Mi risp.	7980	7980
C. Latina ord.	500	505
C. Latina priv.	421	411
FIRS ord.	1180	1180
FIRS risp.	880	880
Generali	32510	32500
Italia Assicurazioni	9880	9750
L'Abeille	33100	30400
La Fondiaria	41200	41400
RAS	46000	46500
RAS C. P.	45900	46195
SAI ord.	11770	11700
SAI priv.	11290	11500
Toro Ass. ord.	10750	10850
Toro Ass. priv.	6151	6151
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4480	4500
B. Comm. Ital.	32500	32800
Banco Roma	15800	15800
Banco Lariano	4505	4690
Cred. Italiano	4060	4060

Titoli	18/6	15/6
Cred. Varesino	3905	3965
Interbanca priv.	18010	18000
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	54850	55300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4250	4245
Burgo priv.	2880	2900
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2940	2911
Ed. Espresso	5300	5360
Mondadori ord.	3540	3572
Mondadori priv.	1800	1815
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1454	1475
Pozzi-Ginori ord.	130	129 25
Pozzi-Ginori risp.	118	126 50
Eternit ord.	348	348
Eternit pref.	303	331
Italcementi ord.	45200	45800
Italcementi risp.	37700	38000
Unicem ord.	15400	15500
Unicem risp.	12510	12475
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5000	5003
Caffaro ord.	635	640
Caffaro risp.	647	663
Fermit. Erba	8200	8220
Italgas	939	939 50
Lepetit ord.	30000	30000
Lepetit priv.	31290	31990
Mira Lanza	23800	24000
Montedison	200	202
Perlier	6450	6650
Pierrel ord.	1431	1438
Pierrel risp.	712	721

Titoli	18/6	15/6
Rei	1285	1305
Saffa ord.	5530	5550
Saffa risp.	5280	5750
Siossigano	14510	14750
Snia B.P.D. ord.	1456	1454
Snia B.P.D. risp.	1482	1492
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	403	404
La Rinascente priv.	313 50	316
Silos	907	912
Standa ord.	5740	5850
Standa risp.	5440	5850
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	988	1001
Ausiliare	7180	7180
Autostrada To-Mi	5940	5090
Italcable	9830	9861
NAI	21	21
Nord Milano	5400	5491
SIP ord.	1778	1799
SIP risp.	2000	2049
Tripcovich	6350	6250
Selm	2530	2500
Tecnomasio	348	350
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1440	1430
Agricola Fin. ord.	11201	11400
Agricola Fin. risp.	11700	11800
Bastogi IRS8	110 25	114 25
Bonif. Siele	25200	26050
Bergomasia ord.	6650	6550
Bergomasia risp.	5490	5500
Brioschi	852	842
Buton	2240	2240

Titoli	18/6	15/6
La Centrale ord.	1900	1899
La Centrale risp.	1215	1260
La Centrale r. 1-7-82	1230	1210
CIR ord.	5475	5465
CIR risp.	5810	5855
Euromobiliare	4080	4100
Fidis	3980	3869
Fin. Breda	3725	3715
Finmare	23 75	23 75
Finrex	1181	1180
Finsider	27 75	27
Fiscambi	2990	2950
Gemina ord.	438	439
Gemina risp.	483	482
GIM ord.	3800	3800
GIM risp.	2285	2270
IFI priv.	4180	4300
IFIL ord.	5180	5240
IFIL risp.	3890	3890
Invest	3199	3211
Italmobiliare	35000	34750
Mittel	981	981
Partec. Finanz.	1320	1310
Pirelli & C.	2500	2470
Pirelli SpA ord.	1488	1465
Pirelli SpA risp.	1470	1462
Rejna ord.	14890	14500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Financ.	3718	3850
Sarom	1585	1580
Schlapparelli	315	326
SME	599 50	606
SMI ord.	2060	2060
SMI risp.	1675	1665
Stet ord.	1651	1680
Stet risp.	1980	1980

Titoli	18/6	15/6
Terme Acqui	980	980
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6202	6202
Attività Immobiliari	2565	2505
B.I.I. ord.	579	600
B.I.I. ord. 1-7-83	576	576
B.I.I. risp.	615	620
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1725	1750
Cond. Acqua Roma	124	124
De Angeli Frua	1710	1621
Gen. Imm. Sogene	799	801
Iniziativa Edilizia	25250	25360
Isvim	18900	18200
La Milano Centrale a.	5050	5001
La Milano Centrale r.	4900	4940
Risanamento ord.	6500	6540
Risanamento risp.	5900	5000
Sifa	3290	3290
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3721	3765
Fiat priv.	3080	3122
Gilardini	10000	9510
Franco Tosi	15200	15150
Magneti M. ord.	1037	1036
Magneti M. risp.	1039	1038
Olivetti ord.	4870	4880
Olivetti priv.	3915	3920
Olivetti risp.	4820	4795
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3535	3620
Saab ord.	3550	3570
Saab priv.	3385	3390
Westinghouse	20800	20100
Worthington	1900	1931

Titoli	18/6	15/6
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	190	186
Cantier. Metall. (ex	3820	3950
Dalmine	381	384
Falck ord.	1788	1798
Falck risp.	1030	1065
Ilsse-Viola	590	600
La Magona	4880	4650
Pertusola	466	470
Trafilerie	3648	3049
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41 75	42 75
Cantoni	2880	2800
Cucirini	1420	1445
Cascami 1872	3370	3390
Eliolona	1040	1020
FISAC ord.	5840	5550
FISAC risp.	5700	5700
Linif. e Can. o.	1700	1715
Linif. e Can. r.	858	860
Marzotto ord.	1340	1415
Marzotto risp.	1600	1760
Olcese Venzaiano	28 26	38 50
Rotondi	11850	11850
Unione Manif.	15000	14900
Zucchi	3120	3120
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1456	1460
Acq. De Ferrari risp.	1330	1488
Acque Potabili	3720	3715
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3340	3400
Jolly Hotel	4690	4750
Pacchetti	87	83
Treno	15250	15890

Temperatura a Torino ore 12 +23

TEMPO PREVISTO cielo irregolarmente nuvoloso, con possibili temporali pomeridiani. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: deboli. TENDENZA DEL TEMPO: variabilità

Regioni (ore 12)

Aosta	+22
Alessandria	+23
Asti	+26
Cuneo	+23
Novara	+23
Vercelli	+21
Genova	+24
Imperia	+24
Savona	+25

STAMPA SERA

elezioni '84

In Italia (ore 7)

Venezia	+18
Milano	+17
Bologna	+15
Ancona	+13
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+13
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+15	+27
Berlino	+ 8	+18
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+ 8	+16
Ginevra	+10	+27
Lisbona	+17	+32
Londra	+13	+24
Mosca	+ 8	+17
New York	+22	+29
Parigi	n. p.	
Tokyo	+19	+26

IL VOTO PER L'EUROPA NEI 10 PAESI

SIGLE E GRUPPI	BELGIO		DANIMARCA		FRANCIA		GERMANIA FED.		GRAN BRETAGNA		IRLANDA		ITALIA		LUSSEMBURGO		OLANDA		GRECIA		Totale	
	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979	1984	1979
S Gruppo Socialista	8	1.274.778 23,6% 7	4	387.605 22,2% 4	36,8% 29	4.763.028 23,8% 22	9.284.000 37,4% 33	11.370.045 40,6% 35	3.763.863 38% 32 (60 c.)	4.393.832 32,6% 18		193.808 14,5% 4	5.128.858 16,7% 12 (parz.)	5.089.232 15,3% 13	30,6% 2	37.165 21,7% 1	9	1.722.240 30,4% 9	41,6% 10	2.276.030 40,1% 10		31.769.852 27,3% 120
PPE Gruppo del Part. Pop. Europeo (democr. cristiani)	7	2.053.665 37,7% 10		38.888 1,8% 0		1.788.432 8,8% 8	11.800.000 48,0% 41	13.700.205 49,2% 42		—		443.652 33,1% 4	11.739.034 35,6% 28	12.949.549 37,1% 30	39,8 3	61.629 36,1% 3	8	2.017.743 35,6% 10	37,8% 8	1.779.462 31,3% 8		34.825.792 29,9% 115
ED Gruppo democratico europeo (conservatori)		—	3	353.099 20,2% 3		—		—	4.217.000 41% 47	6.633.650 49,3% 61		—		—		—		—		—		6.986.749 6,0% 84
COM Gruppo comunista e apparentati		145.904 2,7% 0	1	81.801 4,7% 1	11,3% 10	4.153.710 20,5% 19		112.055 0,4% 0		—		—	11.458.299 35,3% 27	10.343.991 29,6% 24		8.564 5,0% 0		97.343 1,7% 0	14,7% 5	1.009.893 18,1% 4		15.973.351 13,7% 48
L Gruppo liberale e democratico	6	886.212 16,3% 4	2	252.757 14,5% 3		3.838.418 18,8% 17	1.992.000 4,8% —	1.662.631 6,0% 4	1.819.000 1	1.690.600 12,6% 0		85.206 6,4% 1	2.132.654 6,1% 5	2.156.158 6,2% 5	30,6% 1	46.127 26,1% 2	3	914.787 16,1% 4				11.506.879 9,9% 40
DEP Gruppo democrist. europei (gollisti)		—	1	100.702 5,8% 1	42,6% 41	2.301.980 10,3% 15		—		247.838 1,8% 1		464.490 34,7% 5		—		—		—		—		4.114.988 3,5% 22
CDI Gruppo coordin. tecnico e deputati indipend.	1	324.889 6,0% 1	5	360.642 20,7% 4		—		—		—		81.922 6,1% 1	1.891.197 4,8% 4	1.938.407 5,5% 5		—		—		—		2.705.140 2,3% 11
NI		414.412 7,6% 2							1	170.668 1,3% 1		—	2.287.818 6,5% 5	1.907.508 5,4% 4		—	(2) 1	511.987 9,0% 2	6,3% 1	360.911 6,3% 2		3.387.483 2,9% 11
Altri	(1) 2	344.227 6,3% —		177.287 10,1% —	(3) 10,6% 10	2.434.780 12,8% —	2.024.000 8,2%(4) 7	1.002.183 3,5% —	332.000	309.470 2,3% —		59.342 5,2% —	352.344 1,0 —	307.030 0,9% —		15.585 9,1% —	(1) 2	403.223 7,1% —	(5) 2,4%	237.365 4,2% —		5.300.465 4,5% —
Totale		5.442.887		1.745.078		20.242.347		27.847.109		13.446.078		1.339.072		34.081.882		171.272		5.667.303		5.677.861		116.560.637

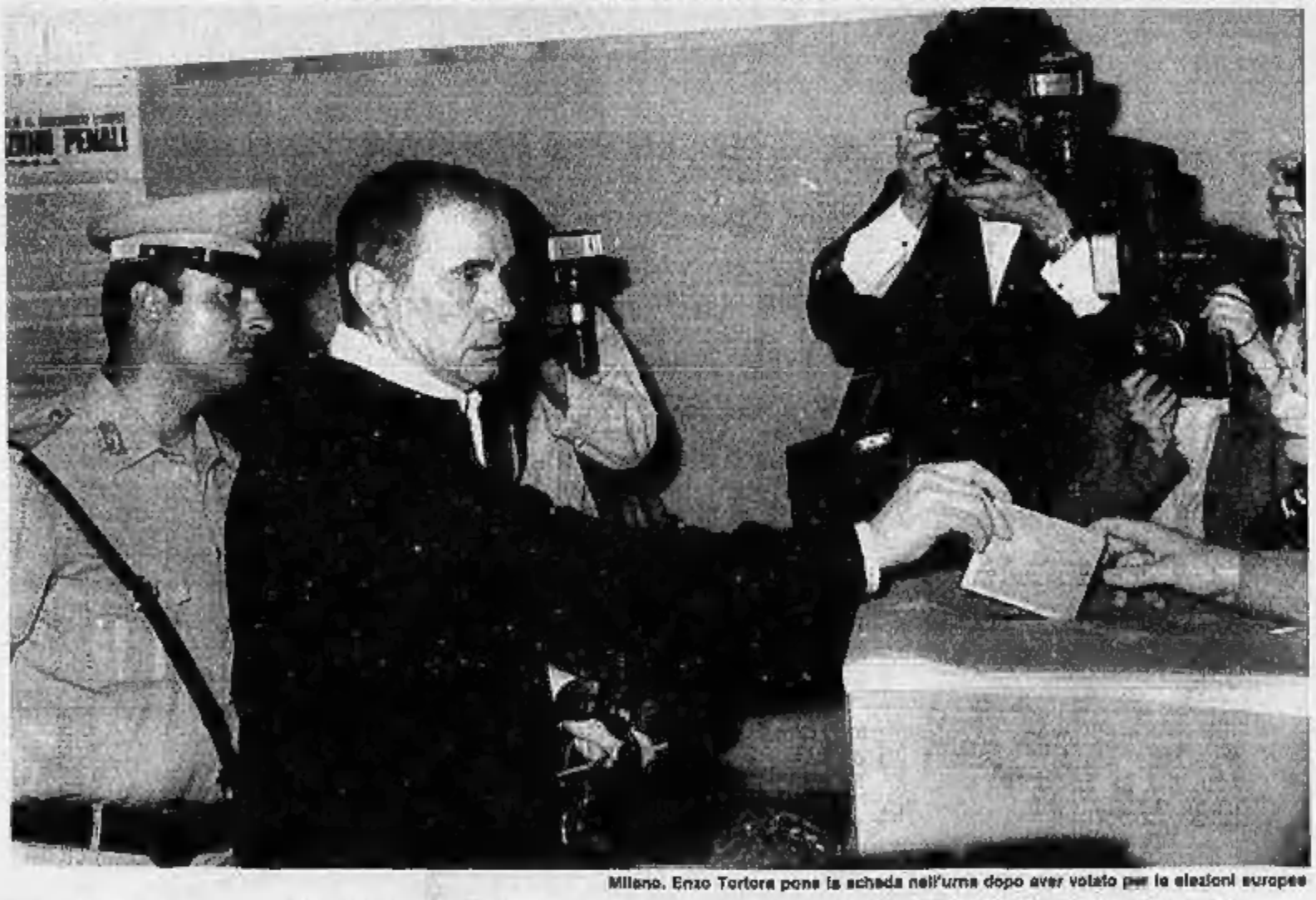
LA PERCENTUALE DEI VOTANTI NEI SINGOLI STATI DOMENICA E NEL 1979

% dei votanti	%	91,4%	%	47,7%	%	60,6%	%	65,7%	%	32,6%	%	63,6%	%	88,0%	%	88,9%	%	58,0%	%	78,6%	%	61,7%

MILANO Il nostro inviato ha seguito i risultati con il presentatore

ESPLODE L'ENTUSIASMO RADICALE NELLA NOTTE E' FESTA GRANDE IN CASA DI ENZO TORTORA

Quali programmi, ora? «Se fossi un politico nel vero senso della parola direi che ho già risolto tutto. Invece, sono un uomo che ha compiuto anni in galera ed ha deciso di dedicare tutto il resto della sua vita al problema della carcerazione preventiva...»



Milano. Enzo Tortora pone la scheda nell'urna dopo aver votato per le elezioni europee

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il tempo di un breve collegamento telefonico con una cronista dell'Ansa, e l'on. Enzo Tortora fa la sua prima conferenza-stampa nel cuore della notte, nello studio di casa sua, in via dei Piatti 8. Sono rimaste le persone a lui più vicine in questo periodo, una decina in tutto. L'allegria regna ancora nel cucinino. La tavola è piena di bicchieri, piatti, bottiglie. E si continua a far festa. Solo ora infatti ci si è ricordati che nessuno ha cenato per seguire le prime proiezioni elettorali.

Tortora, come giudica il risultato elettorale in Italia con il successo del suo partito?

«Leggo e sento che ora parlano di effetti emotivi. Insomma, mi pare un po' riduttivo. Io direi che non è l'effetto "E" (cioè Enrico ed Enzo) ma l'effetto "G" come giustizia. Sono profondamente contento che in fondo i radicali insieme con i comunisti mostrino un incontrovertibile segno di stanchezza in queste elezioni».

Dopo l'euforia dei primi momenti, ora nell'ex presentatore e detenuto è subentrata una comprensibile stanchezza. La voce è bassa.

«Penso ai dati delle isole — prosegue —. Cinque per cento, laddove noi eravamo presenti con il 2 per cento scarso. Credo che sia realmente un grosso, prossimo successo».

Farà un appello ai partiti per il problema carceri e giustizia?

«Certo, certo. Non credo sia necessario morire o farsi arrestare. Penso che si possa ragionare semplicemente dei problemi di questo Paese al di là della morte o delle manette. Se poi vogliono provarci... le carceri sono di facilissimo accesso oggi».

«Ma oggi — continua con un filo di voce — *bisognerà spronare le altre forze politiche e affrontare seriamente il problema che riguarda la riforma dei codici di procedura, carcerazione preventiva, pentitismo, emergenza e il carcere come istituto di pena».*

Si prenderà qualche giorno di vacanza?

«Dieci. Ho un anno di galera sulle spalle».

Non è ancora quando potrà uscire?

«No. Aspetto, rispettosamente e disposizione, istruzioni. Me le comunicherà il carcere. Mi recherò a Bergamo, presso cui sono in carico ancora attualmente. Mi ridaranno il passaporto, credo, e verrà scaricato dal carcere, cella numero 12, "assente giustificato"».

Il futuro si dedicherà interamente alla politica o l'alternerà privilegiando lo spettacolo?

«Indubbiamente questo tipo di politica — che poi non considero nemmeno un'operazione di politica ma d'igiene pubblica — mi impegnerà moltissimo. E, ripeto, spero di avere l'accordo di quelli che al di là delle mani pulite dovrebbero occuparsi anche della giustizia pulita. Però continuerò la mia attività di giornalista. Con un impegno e una forza rinnovata e ritrovata».

E' lei che è stato premiato dai suoi telespettatori o viceversa? Questo rapporto di fiducia reciproca chi compensa di più?

«Ma questi sono calcoli da salumaio» (si sente che la reazione è emotiva). *«Io di solito rendo quello che ho avuto. Lealmente».*

Rinnoverà il suo appello a Negri di costituirsi e batterai?

«Sì. Per me quella che ho appena trascorso è stata una sera di speranza. Se fossi senza altre vie d'uscita fuggirei, sarei fuggito. Ma, ripeto, non ho niente da nascondere, da temere. Sono convinto che il problema è lì. La gente l'ha visto, mi pare. Dovevano vederlo gli altri».

Altri? Ma la risposta non arriva. C'è solo una considerazione finale: *«E a tutti quelli che mi hanno detto "Ti appoggio ma non ti voto", vorrei far giungere il mio grazie per il loro appoggio e la sommessa considerazione che il loro voto non è strettamente necessario quando il Paese ha bisogno di qualche cosa di straordinario».*

Le prime proiezioni erano arrivate in casa Tortora verso mezzanotte meno un quarto. A quell'ora al partito radicale viene attribuito il 3,7 per cento. *«E' l'effetto vitamina E — commenta Enzo — Enrico più Enzo, visto che radicali e comunisti hanno avuto l'incremento maggiore».*

C'è Emma Bonino al telefono che dice: *«Ce l'abbiamo fatta, vedrai che arriviamo al 4,4 per cento. Io sono ottimista».* In casa c'è aria di festa, in cucina si stappano bottiglie. L'atmosfera è accesa e c'è anche un po' di confusione. Ormai la conferenza stampa si è trasformata in una festa fra amici.

Il telefono squilla in continuazione. Sotto casa si raduna un capannello di giovani che vuole festeggiare Enzo. A mezzanotte meno dieci il collegamento con l'emittente. Si sente Pannella.

«Abbraccio tutti — dice il presentatore —, *ho seguito con attenzione estrema una serata che non considero finita e definitiva. Una serata per l'Europa. Parleremo di effetto E o vitamina E, Enrico ed Enzo. Questi nomi celavano significati profondi, evidenziavano problemi che la gente sente come suoi. E questi problemi l'elettorato li ha evidenziati».*

Per Tortora si tratta di un grande successo. Il tonfo, la scivolata dei radicali non solo non c'è stata, *«ma al contrario siamo avanzati clamorosamente».*

I meriti? Tortora ostenta nel rispondere una grande sicurezza: *«Le perenni beghe non hanno premiato le compagini del pentapartito. L'effetto Craxi non c'è stato. Per i radicali è una grande serata. Inutile nascondersi dietro un dito: è il primo importante mattone di un grande edificio fatto sulle cose che noi abbiamo detto e che costruiremo insieme».*

A mezzanotte c'è ancora un break e Tortora si alza, mentre una piccola folla di amici si assiepa nei corridoi di casa e dice: *«Va bene finora. Ma per sapere qualcosa di definitivo dovremo aspettare delle ore. Avremo i risultati alle tre, forse alle quattro».*

Ma subito viene smentito perché poco dopo la mezzanotte arrivano i primi dati da Milano. Enzo ha addirittura il 7 per cento e Pannella il 3 per cento.

Arriva altra gente e commenta la vittoria. In casa cresce l'eccitazione. Amici stretti che si abbracciano, altri che piangono.

Domandiamo: vi hanno telefonato così spesso in questo periodo di detenzione al suo numero privato?

«Premesso che l'ho cambiato sovente, gli amici sono sempre gli stessi; ne ho trovati molti nuovi e non ne ho neppure persi molti».

Ci si affolla tutti in una stanza dove c'è un altro nugolo di amici. Fa caldo, si spalancano le finestre. La *«Madonnina»* fa capolino dai tetti.

Quali sono, più precisamente, i suoi programmi politici?

«Se fossi un politico nel vero senso della parola direi che ho già risolto tutto. Ma siccome sono un uomo che ha compiuto gli anni in galera, che ha deciso di dedicare tutto il resto della sua vita al problema della carcerazione preventiva, devo rispondere che questo dramma è enorme. Comunque, io sarò, senza pignolerie partitiche, l'inevitabile punto di coagulo di tutti gli uomini di buona volontà che vorranno riconoscere l'urgenza della questione e insieme costruire una civiltà giuridica degna dell'Occidente».

Girerà per le carceri italiane?

«Sì, e visiterò le altre legislazioni come punto di raffronto. Sarò fino all'ultimo respiro il punto di riferimento di tutte quelle riforme che ormai non possono più aspettare».

Come si comporterà nei confronti dei pentiti?

«La mia battaglia sarà assolutamente totale. Il pentito è diventato il superprotagonista del processo. Ha più poteri dello stesso giudice che rischia di diventare il notaio, lo scriba, l'amanuense del pentito. La Costituzione dice: "Il giudice è sottoposto solo alla legge". Non è più vero: oggi, in qualche caso lo almeno nel mio è stato proprio così è sottoposto al pentito. Basterebbe solo questa semplice affermazione per misurare l'abisso nel quale la civiltà giuridica italiana è caduta».

Inaltissimo: ora si accorgeranno di lei quelli della Rai?

«La Rai? Sono lì che non intendo ricordarmi di loro».

E mentre dice questo la sua voce viene sommersa da un coro di urla. Sono le proiezioni che annunciano il 3,5 per cento per il partito della rosa.

Ivano Barbiero